

Malaguti
IDEE IN MOTO

A

CICLISTICA



PASSWORD
250

MANUALE DI OFFICINA

1 - PREMESSA

Aggiornamento dei manuali 6

NOTE DI CONSULTAZIONE 6

Configurazione delle pagine 6

Pagine modificate 6

Pagine aggiuntive 6

Simbologia di redazione 7

Abbreviazioni di redazione 7

Unità di misura 7

NORME GENERALI DI LAVORO 8

Consigli 8

Raccomandazioni 8

SIMBOLOGIA OPERATIVA 10**2 - CONOSCERE LA MOTO****DATI TECNICI** 11

Dimensioni 11

Capacità 11

Motore 11

Candela 11

Trasmissione 11

Alimentazione 11

Accensione 11

Freni 11

Telaio 11

Sospensioni 11

Batteria 11

Pneumatici 11

IDENTIFICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI

(lato sinistro) 12

IDENTIFICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI

(lato destro) 12

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE:

N° TELAIO / N° MOTORE 13

PNEUMATICI 14

Pressione 14

SERBATOIO CARBURANTE 15**SERBATOIO LIQUIDO REFRIGERANTE** 16**SPECCHIETTI RETROVISORI** 16**VANO CASCO** 17**BAULETTO PORTA OGGETTI** 18**CRUSCOTTO** 19**CRUSCOTTO DIGITALE** 20**SCELTA FUNZIONI E SEGNALAZIONI****DI AVVERTIMENTO O ALLARME** 21

Menù secondario o sottomenù 21

Menù principale 23

Barra grafica 23

Funzione allarmi 24

SCELTA SCALA IN MIGLIA O CHILOMETRI 25**COMANDI AL MANUBRIO** 26

Comando destro 26

Comando sinistro 26

COMMUTATORE CHIAVI 27**BLOCCASTERZO** 27

Inserimento 27

Disinserimento 27

CAVALLETTI 28

Cavalletto centrale 28

Cavalletto laterale 28

ATTREZZATURE IN DOTAZIONE 29**VERIFICA DIMENSIONALE DEL TELAIO** 30**3 - NORME PER L'USO****AVVIAMENTO MOTORE** 31**4 - MANUTENZIONE****PREMESSA** 32

Avvertenze 32

TABELLA DI MANUTENZIONE 32**OLIO TRASMISSIONE** 33

Controllo livello 33

OLIO MOTORE 34

Controllo del livello dell'olio 34

Rabbocco olio 35

LIQUIDO FRENI ANTERIORE E POSTERIORE 36**LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO** 36

Indicatore temperatura liquido 37

TABELLA LUBRIFICANTI 37**CANDELA** 38**REGOLAZIONE AMMORTIZZATORI**

POSTERIORI 39

REGOLAZIONE DEL MINIMO 39

RECUPERO "GIOCHI" ACCELERATORE 39

REGOLAZIONE LEVE FRENI 39

CONTROLLO PASTIGLIE E DISCHI FRENO

ANTERIORI/POSTERIORI (verifica e usura) 40

FARO ANTERIORE 41

Regolazione fascio luminoso 41

Sostituzione lampade faro anteriore 42

INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE 42

Sostituzione lampade

indicatore di direzione anteriore 43

FANALINO POSTERIORE (con luce stop) 43

Sostituzione lampade fanalino posteriore 44

FANALINO TARGA 45

Sostituzione lampada fanalino targa 45

FUSIBILI 46**BATTERIA (12V - 12AH)** 47

Montaggio batteria 47

Rimozione batteria 48

Ricarica batteria 48

INCONVENIENTI DI FUNZIONAMENTO 49**FERMO MOTO** 49**CONSIGLI DI PULIZIA** 50

5 - ACCESSORI

ACCESSORI APPLICABILI 51

6 - SMONTAGGIO

CUPOLINO DEL CRUSCOTTO 52

COPRIMANUBRIO SUPERIORE 52

CRUSCOTTO 53

ACCESSI 54

SONDA TEMPERATURA ESTERNA 55

COMANDO SINISTRO 55

COMANDO DESTRO 56

SCUDO ANTERIORE 56

ACCESSI 57

FARI ANTERIORI 58

GRIGLIA 58

PARAFANGO ANTERIORE 59

SENSORE TACHIMETRICO 60

PINZA ANTERIORE 60

VERIFICA USURA

FRENO ANTERIORE 61

SOSTITUZIONE PINZA ANTERIORE 61

RUOTA ANTERIORE 62

DISCO ANTERIORE 63

SEMISCUDO DESTRO E SINISTRO 64

ACCESSI 66

AVVISATORE ACUSTICO 67

PUNTONI LATERALI

DESTRO E SINISTRO 68

ACCESSI 69

CENTRALINA "CDI" 70

REGOLATORE DI TENSIONE 71

COPRITUNNEL VANO BATTERIA 72

ACCESSI 73

BATTERIA 74

SOTTOSCUDO 75

PARAGAMBE 76

PEDANA 79

ACCESSI 80

VASO ESPANSIONE

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO 81

CAVALLETTO LATERALE 82

Interruttore cavalletto laterale 82

CAVALLETTO CENTRALE 83

POMPA CARBURANTE 84

RADIATORE 85

ACCESSI 89

ELETTOVENTOLA 89

RADIATORE (montaggio) 90

COMMUTATORE A CHIAVE 91

SELLA 92

VANO CASCO 92

BLOCCO SELLA 93

ACCESSI 94

SONDA BENZINA 95

MANIGLIA PASSEGGERO 96

FANALINO POSTERIORE 97

ACCESSI 97

FANALINO POSTERIORE (montaggio) 98

FANALINO TARGA 99

CARENA POSTERIORE 100

ACCESSI 102

SERBATOIO CARBURANTE 103

MARMITTA 105

AMMORTIZZATORI POSTERIORI 107

PARAFANGO POSTERIORE 108

PINZA POSTERIORE 109

VERIFICA USURA PASTIGLIE

FRENO POSTERIORE 109

SOSTITUZIONE PINZA POSTERIORE 109

RUOTA POSTERIORE 110

DISCO POSTERIORE 112

CODINO PORTATARGA 112

CASSA FILTRO 113

STAFFA PASSEGGERO 116

MOTORE 117

POMPE FRENO 120

MANUBRIO 121

FORCELLA ANTERIORE 122

PORTARUOTA 123

Destro 123

Sinistro 123

Verifica del livello olio nello stelo portaruota 124

Sostituzione olio forcella 125

PINZE FRENI 126

Rimozione pinza anteriore 126

Sostituzione pinza anteriore 126

Revisione 127

Rimozione pinza posteriore 128

Sostituzione pinza posteriore 128

Scomposizione pinza posteriore 128

SPURGO IMPIANTO FRENANTE 130

Pinza anteriore 130

Pinza posteriore 130

7 - IMPIANTI

IMPIANTO ELETTRICO PRINCIPALE	132
Sotto il cruscotto	133
Dietro il radiatore	133
A fianco del commutatore a chiave	134
Sotto la pedana connettori	135
Portaruota sinistro	135
Sotto tunnel copribatteria	135
Sotto il vano casco	136
Sotto la carena posteriore	137
Sotto il vano casco	137
IMPIANTO FRENI	138
Comando freno anteriore	139
Comando freno posteriore	139
Pinza posteriore	141
Pinza anteriore	141
IMPIANTO LIQUIDO RAFFREDDAMENTO	142
Sotto il vano casco	143
Sotto la pedana	143
Sotto la pedana	145
Motore lato sinistro	145
IMPIANTO CARBURANTE	146
Sotto la pedana	147
Sotto il vano casco	147
Sotto la carena posteriore	147
TRASMISSIONE ACCELERATORE E APERTURA VANO CASCO	148
Comando acceleratore	149
Carburatore	149
Stringitubo	151
Blocco apertura	151

PREMESSA

- Il presente **Manuale di Officina** contempla le principali verifiche elettro/meccaniche, i controlli indispensabili ed il montaggio di componenti forniti sfusi, per effettuare la consegna del motociclo nuovo di fabbrica (la sequenza delle operazioni non è impegnativa).
- È **molto importante** attenersi scrupolosamente a quanto descritto. Interventi superficialmente eseguiti o addirittura omessi possono generare danni personali all'acquirente, al veicolo, ecc... o produrre, nella più semplice delle ipotesi, spiacevoli contestazioni.

NOTA *I presenti Manuali forniscono le informazioni principali per le procedure di normale intervento.*

Alcune informazioni sono a noi trasmesse dai Costruttori dei motori; non possiamo quindi ritenerci responsabili di eventuali errori, omissioni, ecc...

La ditta MALAGUTI si riserva il diritto di apportare modifiche in qualunque momento, senza obbligo di darne tempestivo preavviso.

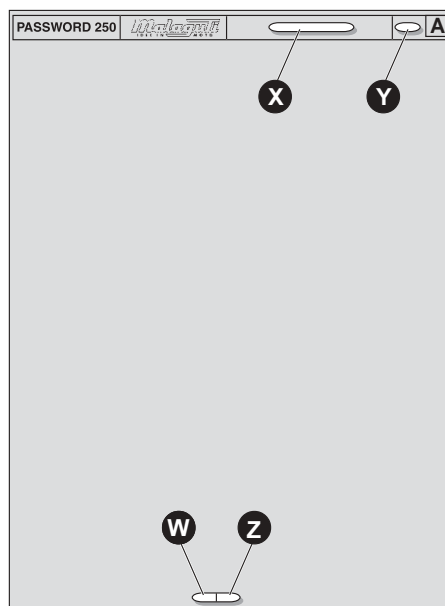
AGGIORNAMENTO DEI MANUALI

- Gli aggiornamenti verranno da noi spediti (in un ragionevole lasso di tempo), prevedendo l'invio di una nuova versione CD che sostituirà quella già in Vs. possesso.
- L'**indice** verrà aggiornato nel caso in cui le modifiche e le variazioni alle pagine interne risultino tali da non garantire più una razionale consultazione del Manuale.
- **IMPORTANTE!** La collana dei Manuali di Officina deve essere considerata un vero e proprio **strumento di lavoro** e può mantenere il suo "valore" nel tempo, soltanto se mantenuta costantemente aggiornata.

NOTE DI CONSULTAZIONE

CONFIGURAZIONE DELLE PAGINE

Y	Capitolo
X	Titolo sezione
W	N° di pagina
Z	Data di edizione



PAGINE MODIFICATE

- La pagina che ha subito modifiche porterà lo stesso numero della pagina di precedente edizione, seguito da una **M** e, nella casella inerente, la **nuova data** di edizione.

PAGINE AGGIUNTIVE

- Eventuali pagine aggiuntive porteranno l'ultimo numero della loro sezione d'appartenenza, seguito da una **A** e la **nuova data** di edizione.

SIMBOLOGIA DI REDAZIONE

- **Per una lettura rapida e razionale** sono stati impiegati simboli (vedere il relativo paragrafo) che evidenziano situazioni di massima attenzione, consigli pratici o semplici informazioni.
- **Questi simboli** possono trovare collocazione a **fianco di un testo** (sono riferiti quindi solo a tale testo), **a fianco di una figura** (sono riferiti all'argomento illustrato in figura ed al relativo testo), oppure **in testa alla pagina** (sono riferiti a tutti gli argomenti trattati nella pagina stessa).

NOTA *Prestare attenzione al significato dei simboli, in quanto la loro funzione è quella di non dovere ripetere concetti tecnici o avvertenze di sicurezza. Sono da considerare, quindi, dei veri e propri "promemoria". Consultare questa pagina ogni volta che sorgeranno dubbi sul loro significato.*

ABBREVIAZIONI DI REDAZIONE

F	Figura
Cs	Coppia di serraggio
P	Pagina
Pr	Paragrafo
S	Sezione
Sc	Schema
T	Tabella
V	Vite

UNITÀ DI MISURA

Tutte le quote riportate nel presente Manuale sono espresse in **mm**.

NOTA *Nelle illustrazioni sono richiamate frequentemente viti di fissaggio o di regolazione, evidenziate dalla lettera V. Il numero che segue questa lettera indica la quantità di viti identiche, presenti nel gruppo o componente oggetto della descrizione e relativa illustrazione. La lettera senza numero indica quantità 1. Nel caso di viti diverse, richiamate nella stessa figura, la V sarà seguita dal numero e da una lettera minuscola. Esempio: (V4a).*

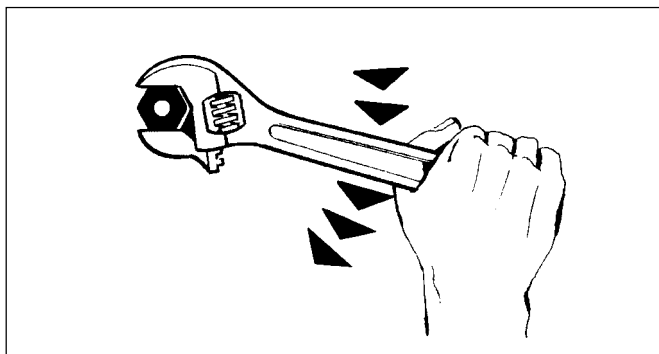
Il riassetto dei gruppi e dei componenti viene eseguito normalmente in senso inverso agli interventi di smontaggio (salvo descrizione specifica).

NORME GENERALI DI LAVORO

- I **consigli**, le **raccomandazioni** e le **avvertenze** che seguono garantiscono interventi razionali nella massima sicurezza operativa, abbattendo notevolmente le probabilità di infortuni, danni di ogni natura e tempi morti. Si consiglia, pertanto, di osservarli scrupolosamente.

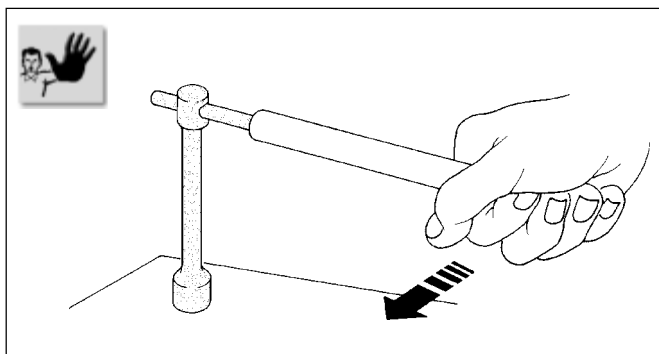
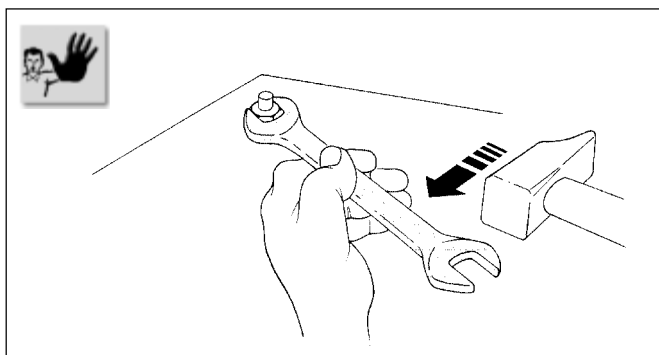
CONSIGLI

- Utilizzare sempre attrezzature di ottima qualità.
- Utilizzare, per il sollevamento del motoveicolo, attrezzatura espressamente realizzata e conforme alle Direttive Europee.
- Mantenere, durante le operazioni, gli attrezzi a portata di mano, possibilmente secondo una sequenza predeterminata e comunque mai sul veicolo o in posizioni nascoste o poco accessibili.
- Mantenere ordinata e pulita la postazione di lavoro.
- Per serrare viti e dadi, iniziare da quelli di **diametro maggiore** oppure quelli interni, procedendo a “**croce**”, con “**tirate**” successive.
- L'impiego più corretto delle chiavi fisse (a forchetta), è in “**tirata**” e non in “spinta”.
- Le chiavi registrabili a rullino sono da utilizzare in condizioni di emergenza, quando cioè si è sprovvisti della chiave della giusta dimensione. Durante lo sforzo, infatti, la ganaschia mobile tende ad “aprirsi”, con possibile danneggiamento del bullone; si ottiene inoltre un momento torcente di serraggio non affidabile. Utilizzarle comunque come illustrato in figura.
- Salvo i casi di assistenza occasionale, preparare per la clientela una **scheda di lavoro**, sulla quale verranno annotati tutti gli interventi effettuati e gli appunti su eventuali controlli futuri.



RACCOMANDAZIONI

- **Prima di iniziare** qualsiasi intervento sul veicolo, attendere il **completo raffreddamento** di ogni componente del veicolo stesso.
- Se le operazioni prevedono l'impegno di due tecnici, è indispensabile che, preventivamente, essi si accordino per mansioni e sinergie.
- Verificare sempre il corretto montaggio di ogni componente, prima di montarne un altro.
- Lubrificare le parti (previste), prima del rimontaggio.
- Le guarnizioni, gli anelli di tenuta, gli anelli elastici e le copiglie **vanno sempre sostituiti**, ad ogni loro smontaggio.
- I valori di coppia indicati nei Manuali si riferiscono al “**serraggio finale**”, che deve essere raggiunto progressivamente, con passate successive.
- Le operazioni di allentamento e serraggio delle parti in lega di alluminio (carter) vanno effettuate a **motore freddo**.
- Utilizzare sempre cacciaviti di dimensioni adatte alle viti sulle quali si deve agire.
- Non lavorare in condizioni disagiate o di precaria stabilità del motoveicolo.
- Non utilizzare un cacciavite come leva o scalpello.
- Non svitare o avvitare viti e dadi con l'ausilio di pinze, poiché, oltre a non esercitare una coppia di serraggio sufficiente, si può danneggiare la testa della vite o l'esagono del dado.
- **Non battere con martello** (o altro) sulla chiave, per allentare o serrare viti e dadi.
- **Non aumentare il braccio di leva**, infilando un tubo sulla chiave.





Non utilizzare mai fiamme libere, per nessuna ragione.

Non abbandonare recipienti aperti o non adatti a contenere benzina in posizioni di passaggio, vicino a fonti di calore, ecc...



Non utilizzare la benzina come detergente per la pulizia del motoveicolo o per lavare il pavimento dell'officina. Pulire i vari componenti con detergente a basso grado di infiammabilità.

Non aspirare o soffiare nel tubo di alimentazione della benzina.



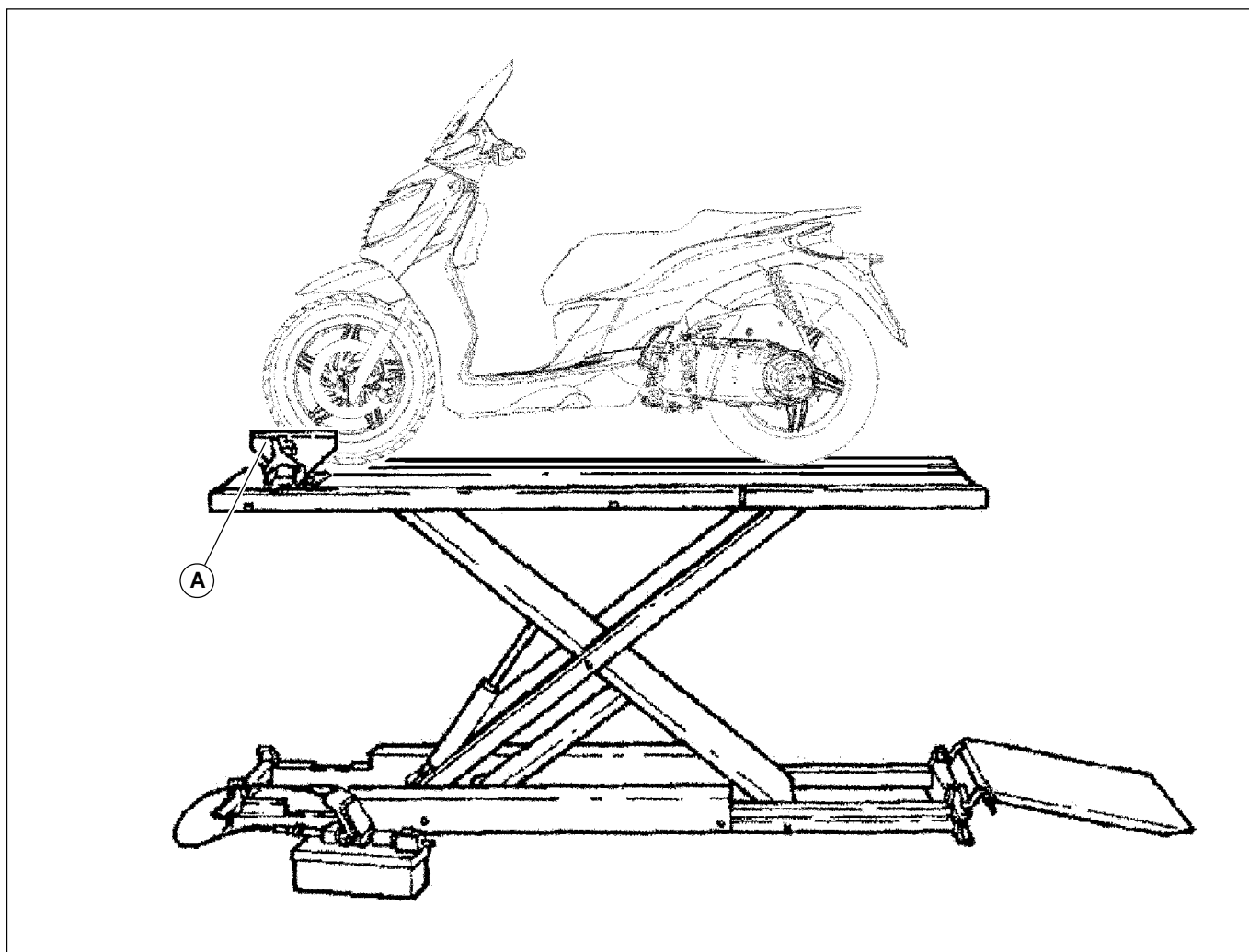
Non eseguire saldature in presenza di benzina. Rimuovere il serbatoio, anche se completamente vuoto, e scollegare il cavo negativo (-) della batteria.

Non lasciare il motore avviato in locali chiusi o poco aerati.



Prima di ogni intervento, accertarsi della perfetta stabilità del motoveicolo.

La ruota anteriore deve risultare ancorata, preferibilmente, sull'attrezzatura (A) solidale alla pedana di sollevamento.

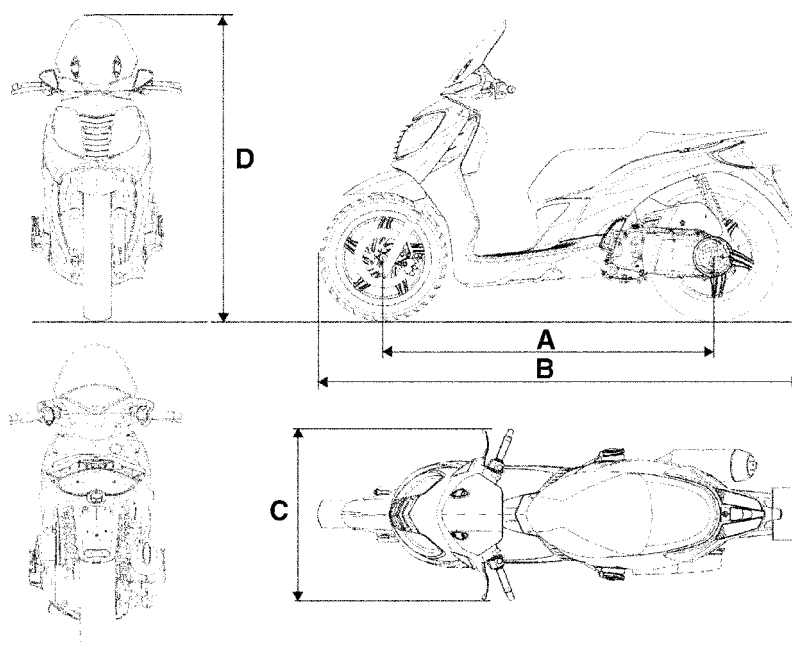


SIMBOLOGIA OPERATIVA

**IMPORTANTE!****ATTENZIONE!** - Descrizioni riguardanti interventi pericolosi per il tecnico manutentore o riparatore, altri addetti all'officina o persone estranee, per l'ambiente, per il motoveicolo e le attrezzature.**TOGLIERE TENSIONE** - Prima dell'intervento descritto, scollegare il polo negativo della batteria.**PERICOLO D'INCENDIO** - Operazioni che potrebbero innescare incendio.**PERICOLO DI ESPLOSIONE** - Operazioni che potrebbero determinare una esplosione.**ESALAZIONI TOSSICHE** - Evidenzia il pericolo di intossicazione o infiammazione delle prime vie respiratorie.**NO!** - Operazioni da evitare.**OPERAZIONI SIMMETRICHE** - Operazioni da ripetere sull'altro lato del gruppo o del componente.**MANUALE DI OFFICINA DEL MOTORE** - Informazioni deducibili da quella documentazione.**OPERAZIONI DI COMPOSIZIONE E MONTAGGIO****OPERAZIONI DI SMONTAGGIO E SCOMPOSIZIONE**

DATI TECNICI

MALAGUTI SpA si riserva il diritto di modificare i dati tecnici in ogni momento, senza preavviso.



DIMENSIONI

passo (A), m	1,484
lunghezza max (B), m	2,170
larghezza max (C), m	0,760
altezza max (D), m	1,310
massa in ordine di marcia, Kg	170
carico max.: pilota, passeggero e bagaglio, Kg	180

CAPACITÀ

olio motore, cc	1400*
olio trasmissione cc	250*
serbatoio carburante (di cui riserva), l.....	10* (3,5*)

* Valore indicativo

MOTORE: monocilindrico 2 valvole - 4 tempi

tipo	MINARELLI tipo 4MS
n° cilindri	1
alesaggio x corsa, mm	Ø 69 x 66,8
cilindrata, cm ³	249,78
rapporto di compressione	10±0,4 : 1
raffreddamento	a liquido
sistema di avviamento	starter elettrico
sistema di lubrificazione	a carter umido

CANDELA

tipo	NGK DR8EA
------------	-----------

TRASMISSIONE

Primaria: variatore automatico di velocità con cinghia trapezoidale.

Finale: ad ingranaggi.

Frizione centrifuga ad innesto automatico

ALIMENTAZIONE

Carburatore KEIHIN 4MSA.

Starter automatico.

Carburante: benzina verde senza piombo.

ACCENSIONE

Elettronica a controllo digitale (CDI).

FRENI

Freno anteriore: a disco Ø 270 mm – pinza idraulica a doppio pistone Ø 25 mm.

Freno posteriore: a disco Ø 240 mm – pinza idraulica con pistone Ø 30 mm.

TELAIO

Telaio in tubi d'acciaio ad alta resistenza.

SOSPENSIONI

Anteriore: Forcella idraulica Ø 35 mm - corsa: 110 mm

Posteriore: Motore oscillante con doppio ammortizzatore idraulico bicamera - corsa: 110 mm

BATTERIA

Tipo 12V, 12Ah, senza manutenzione.

PNEUMATICI

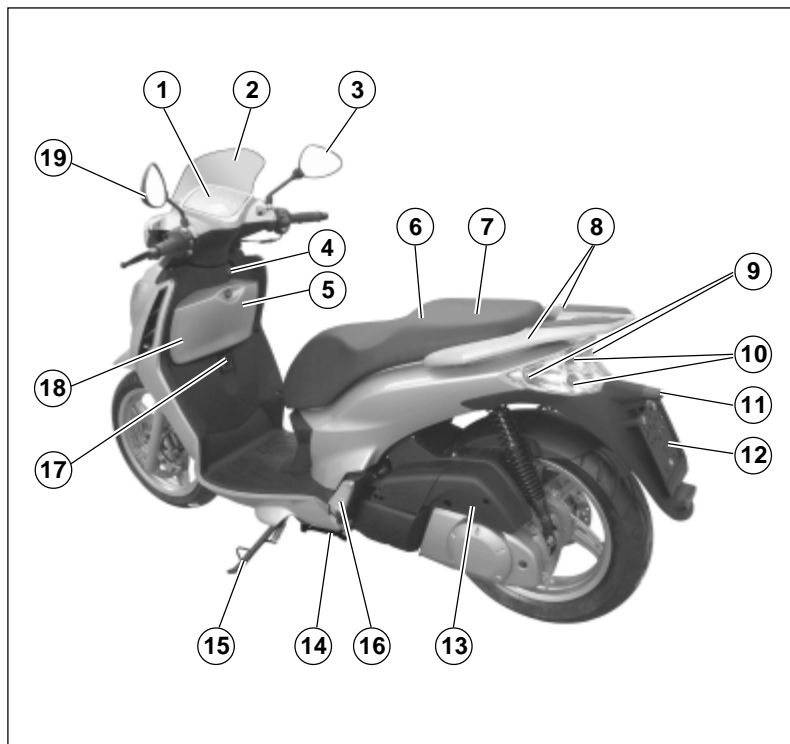
Anteriore: — 110/70 - 16 60P (tubeless)

Posteriore: — 140/70 - 16 65P (tubeless)

Possono essere montati pneumatici con indici di carico e velocità maggiori o uguali a quelli indicati. È vincolante però che gli indici di velocità siano gli stessi per entrambi i pneumatici.

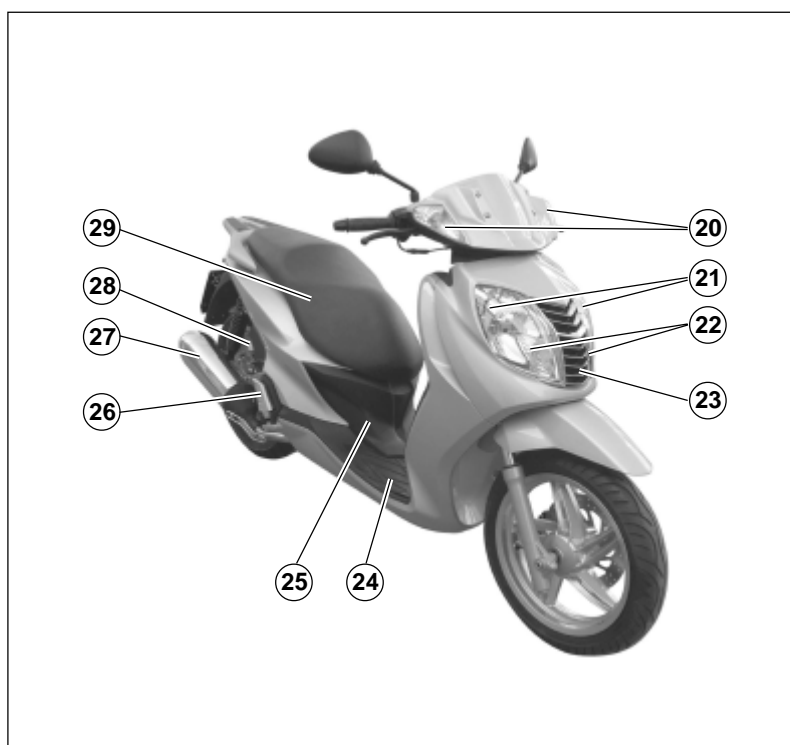
IDENTIFICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI (lato sinistro)

- 1) Cruscotto
- 2) Cupolino
- 3) Specchio destro
- 4) Commutatore a chiave
- 5) Fusibili di protezione
- 6) Sella biposto
- 7) Tappo serbatoio benzina
- 8) Maniglie passeggero
- 9) Indicatori di direzione posteriori
- 10) Luci di posizione e arresto
- 11) Luce targa
- 12) Porta Targa
- 13) Filtro aria
- 14) Cavalletto centrale
- 15) Cavalletto laterale
- 16) Staffa passeggero sinistra
- 17) Gancio porta borsa
- 18) Bauletto portaoggetti
- 19) Specchio sinistro



IDENTIFICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI (lato destro)

- 20) Indicatore di direzione anteriore
- 21) Luce di posizione anteriore
- 22) Fari anteriori
- 23) Radiatore
- 24) Serbatoio liquido di raffreddamento
- 25) Batteria
- 26) Staffa passeggero destra
- 27) Marmitta
- 28) Gancio antifurto
- 29) Vano portacasco



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE: N° TELAIO / N° MOTORE

- Per accedere al numero di identificazione del veicolo (VIN) (A), sollevare il tappetino poggiapiedi destro in gomma e rimuovere il coperchietto.

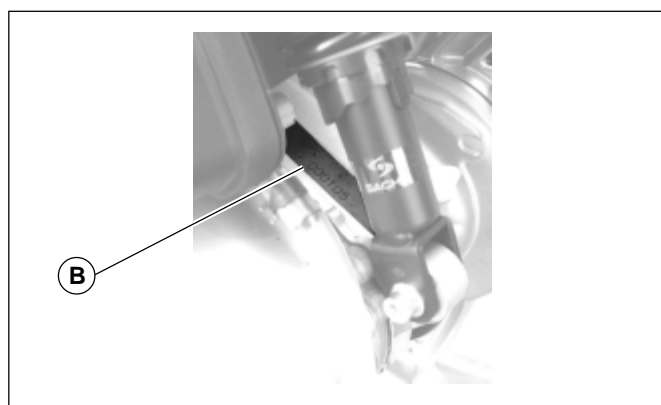


- I dati per l'identificazione del motore sono visibili sul carter sinistro del motore stesso (B).



L'alterazione dei dati di identificazione è punita ai sensi di Legge.

- Nelle richieste di parti di ricambio è indispensabile indicare i dati di identificazione del veicolo.



PNEUMATICI

Tipo: Tubeless (senza camera d'aria)

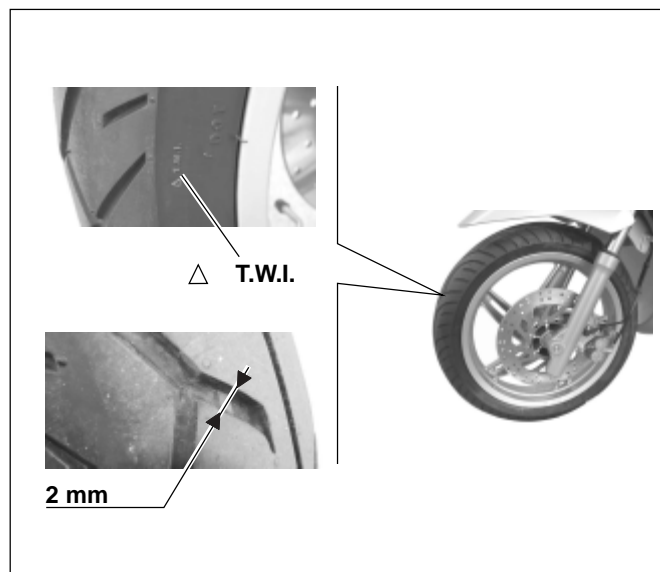
NOTA Possono essere montati pneumatici con indici di carico e velocità maggiori o uguali a quelli indicati. È vincolante però che gli indici di velocità siano gli stessi per entrambi i pneumatici.



X	110/70-16" 60P
Y	140/70-16" 65P



MONTARE SOLAMENTE PNEUMATICI OMOLOGATI



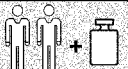




Verificare le condizioni dei pneumatici (prima di ogni viaggio): nel caso di rotture (screpolature) o tagli, farli sostituire al più presto.

Sul fianco del pneumatico e lungo tutto il perimetro è possibile trovare delle marcature "T.W.I." in corrispondenza delle quali, nel solco del battistrada, si trovano degli indicatori di consumo del pneumatico; quando non si riscontra differenza di spessore tra questi indicatori ed il battistrada stesso, il pneumatico è da sostituire.

NOTA Lo spessore minimo del battistrada (anteriore e posteriore) è di 2 mm.

PRESSIONE

bar (psi)			
 X	2.0 (29.0)	2.0 (29.0)	2.1 (30.5)
 Y	2.2 (31.9)	2.3 (33.4)	2.3 (33.4)



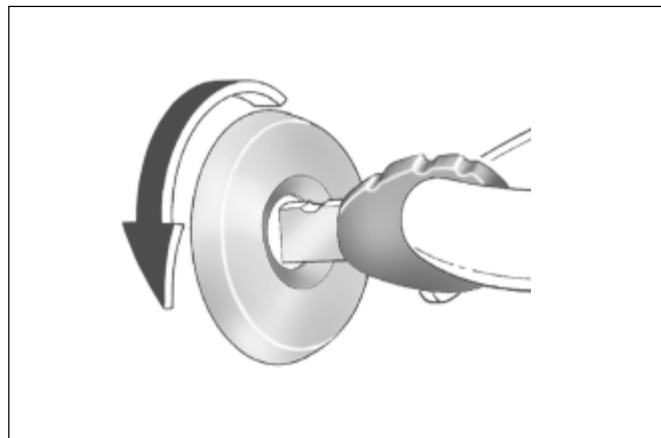
La pressione dei pneumatici deve essere regolata con gomma a temperatura ambiente.

NOTA Pressioni diverse da quelle indicate possono causare un maggior consumo di carburante, usura anormale del pneumatico, minori prestazioni e peggiori guidabilità del veicolo

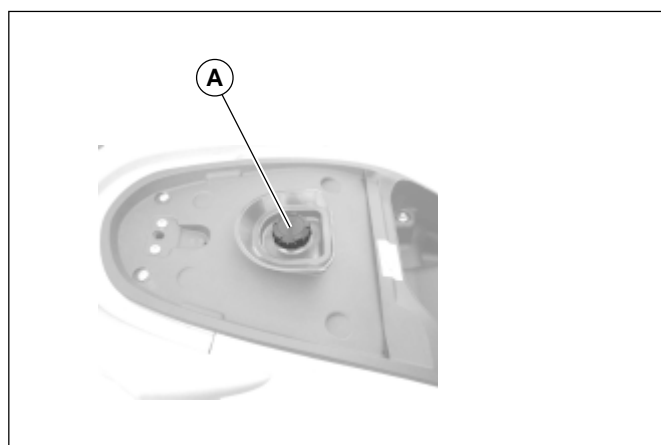
SERBATOIO CARBURANTE

Per accedere al serbatoio carburante, procedere come segue:

- Posizionare il veicolo sul cavalletto centrale.
- Aprire la sella, ruotando la chiave di accensione in senso antiorario.



- Svitare il tappo (A) e rifornire il serbatoio.
- Se, dopo aver effettuato il rifornimento carburante, si notano residui di benzina sulla carrozzeria, è bene pulire immediatamente la superficie interessata, onde evitare spiacevoli inconvenienti estetici.
- La quantità di carburante e l'eventuale entrata in riserva sono visualizzati dalla relativa funzione del computer di bordo e dalla spia arancione nel lato dx del cruscotto.
- Utilizzare **BENZINA VERDE SENZA PIOMBO**.



SERBATOIO CARBURANTE	litri
CAPACITÀ COMPLESSIVA	10*
RISERVA	3,5*

* *Valore indicativo*



La benzina è estremamente infiammabile; quindi, evitare sempre di avvicinarsi al bocchettone del serbatoio, anche durante le fasi del rifornimento, con sigarette accese o fiamme libere (es. fiammiferi). Pericolo di incendio.

SERBATOIO LIQUIDO REFRIGERANTE

Per accedere al serbatoio del liquido refrigerante, preposto al raffreddamento del motore, sollevare il tappetino poggiapiedi destro in gomma.

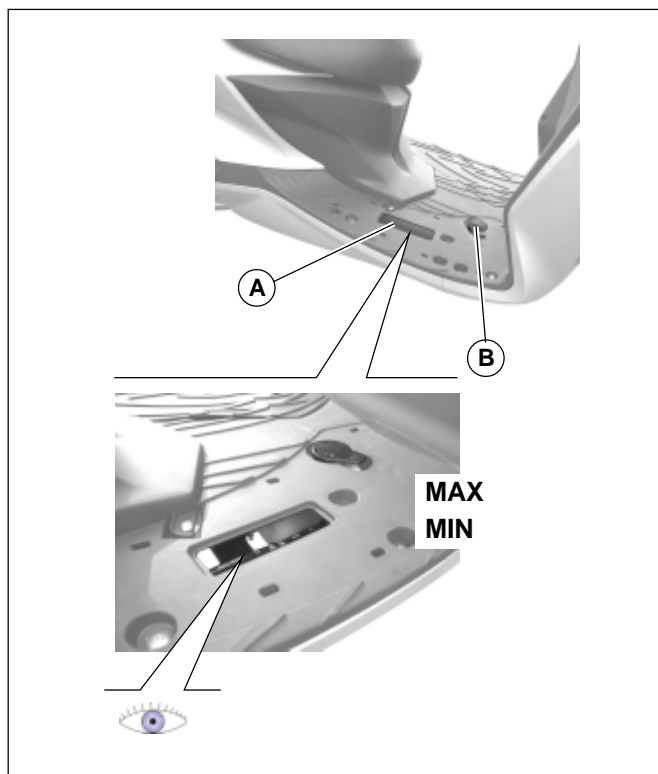
A questo punto, vista la particolare posizione del serbatoio, è possibile verificare il livello del liquido rispetto alle tacche "MIN e MAX" guardando attraverso la finestra di ispezione del numero di telaio (A) (vedi paragrafo relativo).



L'eventuale rabbocco di liquido refrigerante va eseguito utilizzando il tipo di prodotto prescritto nel presente Manuale, oppure uno di equivalenti caratteristiche.

Per evitare scottature, non togliere mai il tappo (B) del serbatoio a motore caldo.

Non rabboccare con acqua, se non in casi di emergenza e, in tali casi, sostituire al più presto l'intero contenuto dell'impianto con prodotto del tipo prescritto.



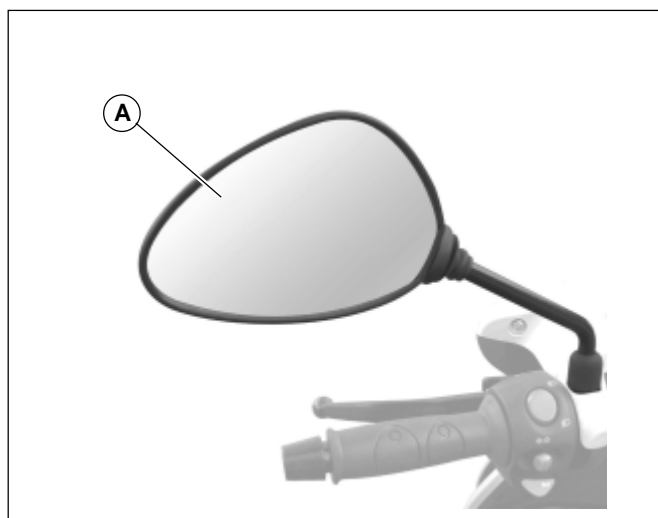
SPECCHIETTI RETROVISORI

Gli specchietti retrovisori sinistro e destro devono essere montati sul manubrio nelle apposite sedi e ben serrati.

La regolazione dell'angolo visivo degli specchi va effettuata stando seduti in posizione di guida sul veicolo in assetto di marcia e ruotando la superficie a specchio fino ad ottenere la visibilità migliore (A).

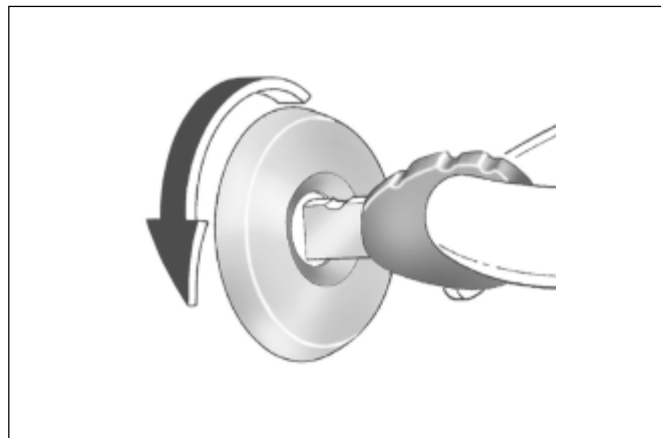
Gli oggetti visibili negli specchi sono più vicini di quanto sembrano.

Non effettuare la regolazione degli specchi retrovisori durante la marcia, ma attendere (ad esempio) la sosta ad un semaforo.



VANO CASCO

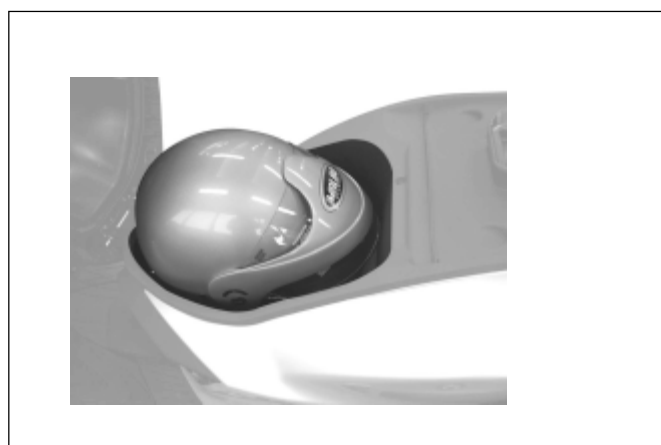
- E' situato sotto la sella passeggero. Per accedervi, occorre posizionare il veicolo sul cavalletto; quindi, ruotare la chiave di accensione in senso antiorario; questa operazione consente di sbloccare la serratura della sella.



- Il vano casco contiene un casco tipo Jet posizionato come in figura.

E' tuttavia possibile che alcuni particolari caschi non possano entrare nel vano casco.

Le consigliamo di verificare, prima della vendita del casco, se il vano soddisfa le necessità del Cliente.



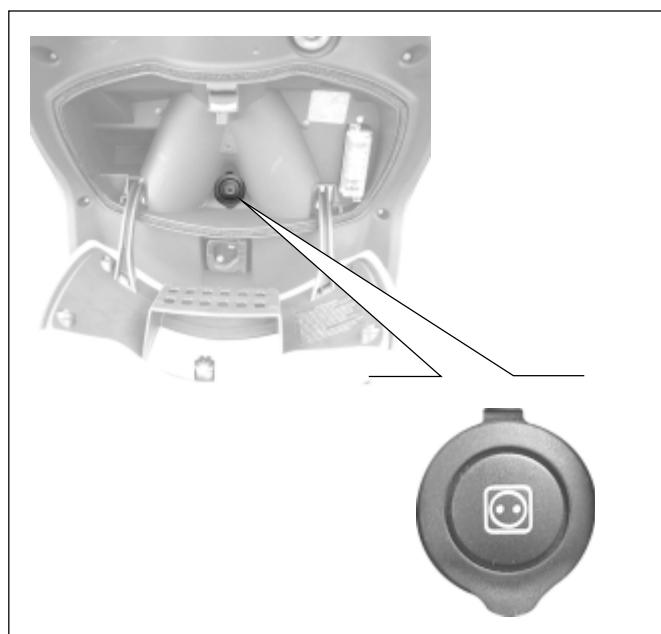
- Nel bauletto portaoggetti è presente una presa di corrente a 12V utilizzabile, ad esempio, per ricaricare il cellulare.

La presa di corrente va utilizzata solo a motore acceso e, preferibilmente, a fari spenti; tenere presente che l'utilizzo della presa di corrente riduce la ricarica della batteria ed in taluni casi ne diminuisce la carica.

Non collegare apparecchi che richiedano eccessivo assorbimento di corrente (max assorbimento: 30W).

La presa di corrente può essere utilizzata anche per ricaricare la batteria collegandoci, a veicolo spento, un caricabatteria per batterie senza manutenzione.

Ricordarsi di reinserire il tappo di chiusura nella propria sede al termine dell'utilizzo, per evitare che corpi estranei possano causare corti circuiti od altre conseguenze indesiderate.



Il vano casco può essere utilizzato per il trasporto di oggetti che dovranno risultare di peso contenuto e stivati in modo tale da non compromettere la stabilità del veicolo durante la marcia.

Non riporvi oggetti sensibili alle temperature elevate (accendini, liquidi infiammabili, sostanze deteriorabili, etc.).

Non lasciare all'interno del vano casco documenti e oggetti di valore.

BAULETTO PORTA OGGETTI

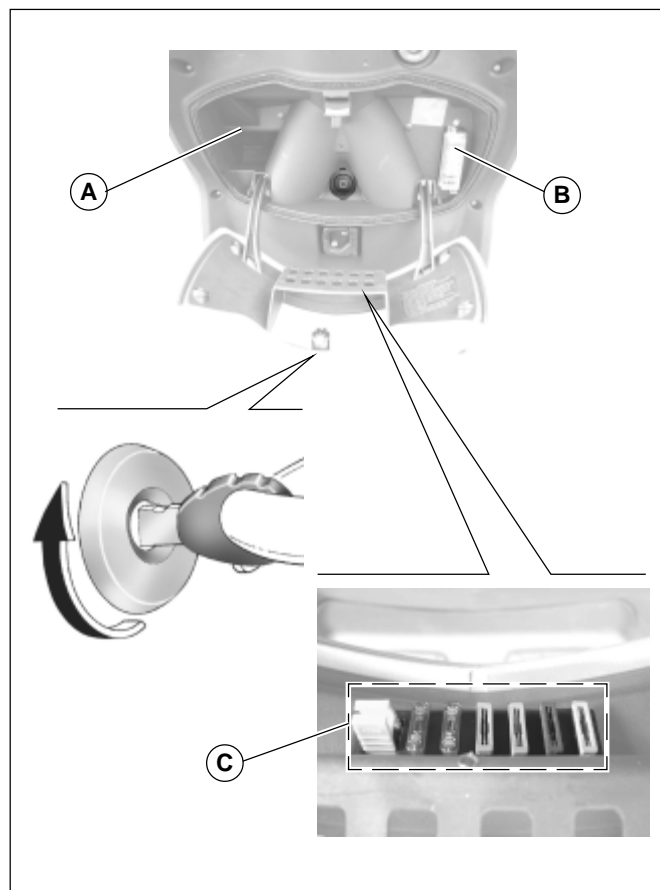
Situato nella parte centrale del paragambe (A), è utile per contenere piccoli effetti personali.

È munito di serratura apribile con la chiave di accensione: ruotare la chiave in senso orario.

Al suo interno sono posizionati i fusibili dell'impianto elettrico (B) e, sotto la tasca ricavata sullo sportello, si trovano i relativi fusibili di scorta (C) (vedere il relativo paragrafo).



Non riporre, all'interno dei vani porta oggetti, oggetti troppo pesanti o sensibili alle temperature troppo elevate (accendini, fiammiferi, liquidi infiammabili, sostanze deteriorabili, etc.). Si consiglia di non lasciare, all'interno dei vani, documenti e oggetti di valore.



CRUSCOTTO

1) **Cruscotto digitale multifunzione**


Per l'impostazione delle funzioni, vedere il relativo paragrafo.

2) **Strumentazione analogica. / Tachimetro**




Indica il valore della velocità istantanea in km/h e miglia all'ora (mph).


3)  **Indicatore temperatura liquido refrigerante**

L'accensione della spia indica che la temperatura del liquido refrigerante è eccessiva.

4)  **Spia (rossa) engine stop**

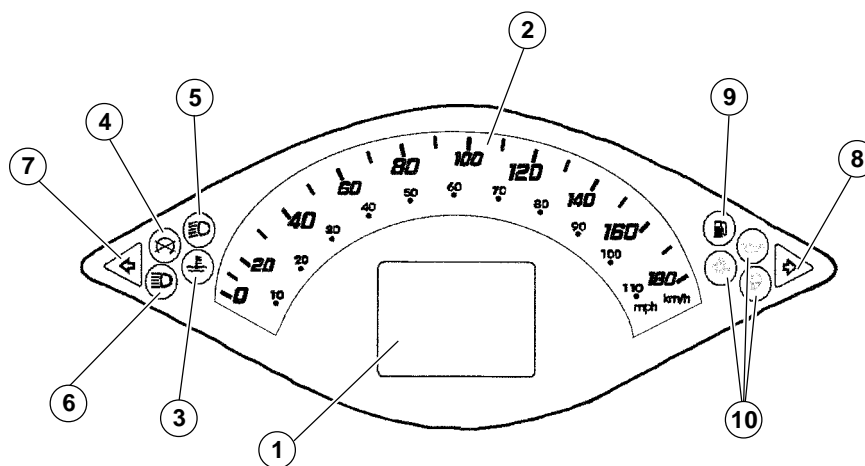
L'accensione della spia indica che il pulsante "Engine Stop" è in posizione OFF.

5)  **Spia (verde) luci anabbaglianti**6)  **Spia (blu) luci abbaglianti**7)  **Spia (verde) indicatore di direzione sx**8)  **Spia (verde) indicatore di direzione dx**9)  **Indicatore livello carburante**
L'accensione della spia indica l'entrata in riserva.10)    **Spie non utilizzate**

Il motore non è equipaggiato di sonda-olio; pertanto, la spia olio  non è collegata. Osservare quindi gli intervalli di controllo (vedere TABELLA DI MANUTENZIONE) e le indicazioni del cruscotto digitale, quando viene acceso.







Evitare lavaggi a pressione degli strumenti, per non danneggiarli.



CRUSCOTTO DIGITALE

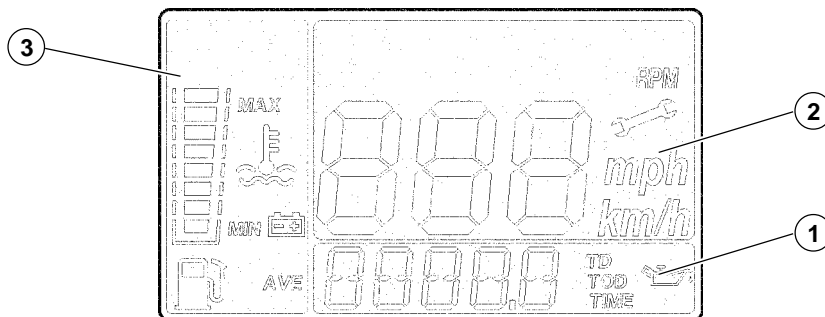
Nel cruscotto digitale, si leggono dati utili al conducente per la gestione ottimale del veicolo.

Quando si ruota la chiave di avviamento nel commutatore nella posizione , tutte le indicazioni grafiche del cruscotto digitale vengono accese per circa 3 secondi, per verificarne la funzionalità; contemporaneamente e per lo stesso motivo, si accendono anche la retro-illuminazione e tutte le spie, ad eccezione di  e . Nella stessa fase, vengono poi visualizzati la cilindrata, l'unità di misura del tachimetro e il modello.

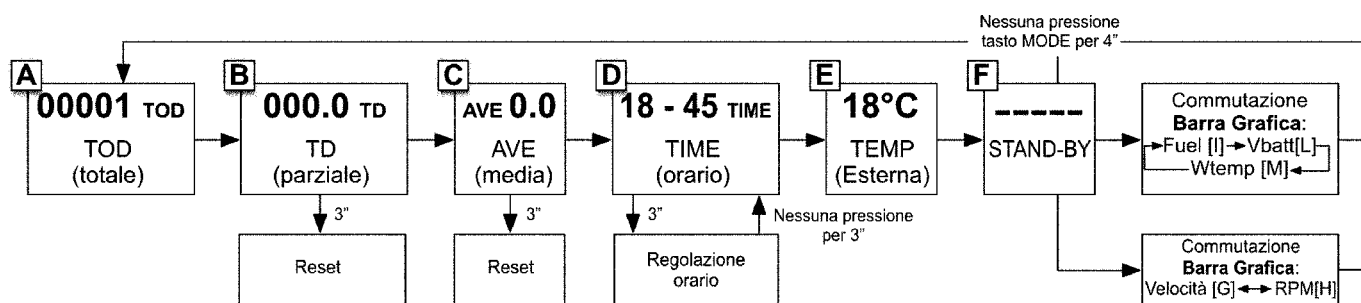
L'operazione di "check" all'accensione, sopra descritta, viene effettuata automaticamente tutte le volte che si ruota la chiave nella posizione  del commutatore.

Quando anche questo segnale si spegne sul display, compaiono:

- 1) Menù Secondario o Sottomenù
- 2) Menù Principale
- 3) Barra grafica



Per selezionare le funzioni richieste, è sufficiente premere il pulsante **MODE**, collocato sul comando destro del manubrio. La pressione del pulsante **MODE** è rappresentata nei seguenti diagrammi mediante il simbolo "freccia" affiancato da relativo tempo di pressione. Se non è presente il tempo, è sufficiente una breve pressione (< 1 sec.)

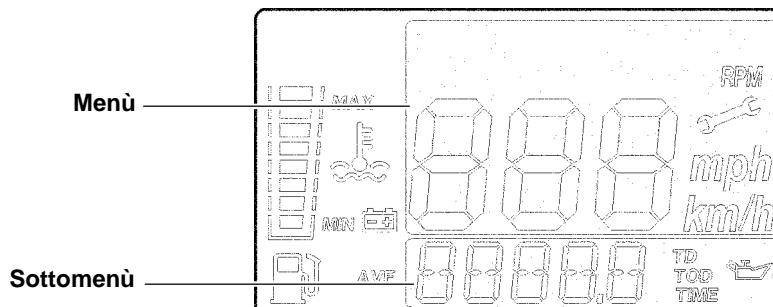


Le funzioni disponibili sono divise in **Menu Principale** e in **Menu Secondario o Sottomenu**.

Nel display digitale possono comparire **segnalazioni visive di avvertimento o allarme**, che indicano al conducente il momento in cui effettuare i tagliandi di controllo o cambio olio motore, probabile presenza di ghiaccio, ecc.; le segnalazioni di **allarme** sono di seguito illustrate e spiegate.

SCelta FUNZIONI E SEGNALAZIONI DI AVVERTIMENTO O ALLARME

Le funzioni sono divise in **menù** e in **sottomenù**, per rendere più comprensibile la lettura del display.



Le segnalazioni di avvertimento o allarme appaiono automaticamente, qualora se ne presenti la necessità. Non sono selezionabili manualmente.

La commutazione e l'utilizzo delle varie funzionalità viene comandata dal pulsante **MODE**, presente nella parte anteriore nel comando destro del manubrio, premendolo per tempi più o meno lunghi.

NOTA Le funzioni del Sottomenù sono sempre accessibili, in qualunque Menu Principale ci si trovi.

La scelta dell'unità di misura del tachimetro (Km o Miglia) può essere fatta solo tramite apposito menù di scelta, quando si collega la batteria al veicolo. Nella scelta dell'unità di misura, attenersi alle eventuali prescrizioni del Codice vigente nel Paese in cui ci si trova.

MENÙ SECONDARIO O SOTTOMENÙ

A) FUNZIONE TOD (tachimetro Km o M totali):

- **Indica la distanza totale percorsa.**

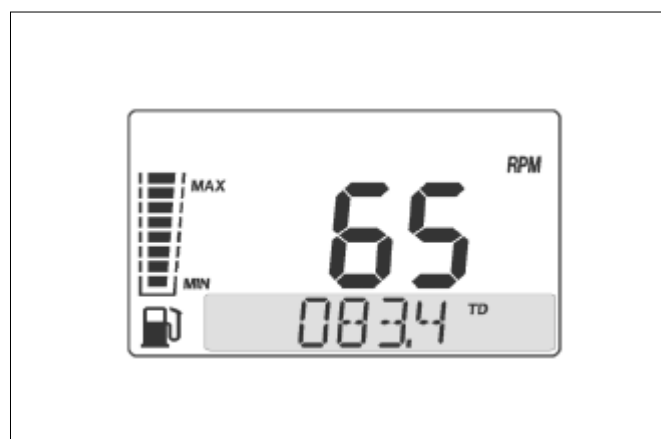
Il valore non viene mai azzerato, neppure quando si toglie tensione al veicolo.



B) FUNZIONE TD (trip - tachimetro Km o M parziali):

- **Indica la distanza parziale in Km o in Miglia**

Per azzerare, tenere premuto il pulsante **MODE**, sino alla visualizzazione del valore 000.0. Il contatore si azzer automaticamente quando si raggiunge il valore di 999.9 km, per poi ricominciare il conteggio.



C) FUNZIONE AVE (Velocità Media):

- **Indica la velocità media tenuta in un percorso.**

È espressa in km/h o mph. Il calcolo non tiene conto delle soste (velocità = 0). Per azzerare, tenere premuto il pulsante MODE a veicolo fermo, fino a visualizzare sul display la cifra 0. La funzione si azzerà anche al superamento delle 24 ore o 1000 km percorsi.

**D) FUNZIONE TIME (Orario):**

- **Indica l'ora corrente.**

È espressa in ore e minuti. La regolazione dell'orario visualizzato è possibile solo a veicolo fermo. Premere il pulsante MODE per 3 sec., finché sul display rimarranno visualizzate solo le cifre di minuti e secondi. Modificare la cifra che lampeggia tramite pressioni brevi. Una pressione prolungata cambia la cifra da modificare, mentre l'assenza di pressione del pulsante MODE per 3 sec. comporta l'uscita dalla modalità di regolazione.

**E) FUNZIONE TEMPERATURA ARIA:**

- **Indica la temperatura dell'ambiente esterno espressa in gradi Celsius.**

Viene visualizzata nella parte inferiore del display.

**F) STAND BY:**

- **Consente la commutazione della Barra Grafica e del Menù Principale.**

Durante la visualizzazione indicata nella figura a fianco (c.ca 4 sec.), è possibile commutare la funzionalità della Barra Grafica (Vbatt / Fuel / Temp. H₂O) tramite pressioni brevi del pulsante MODE o commutare la funzionalità del Menù Principale (Velocità / RPM) tramite pressioni prolungate (3 sec.) del pulsante MODE.



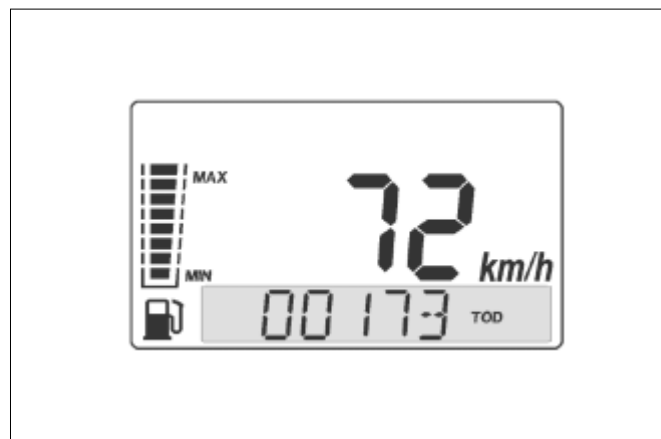
MENÙ PRINCIPALE

Per accedere alla commutazione del Menù Principale, bisogna premere per 3 sec. il tasto "MODE" quando nel Sottomenù è visualizzato "----" (F).

A) FUNZIONE VELOCITÀ ISTANTANEA:

- **Indica la velocità corrente**

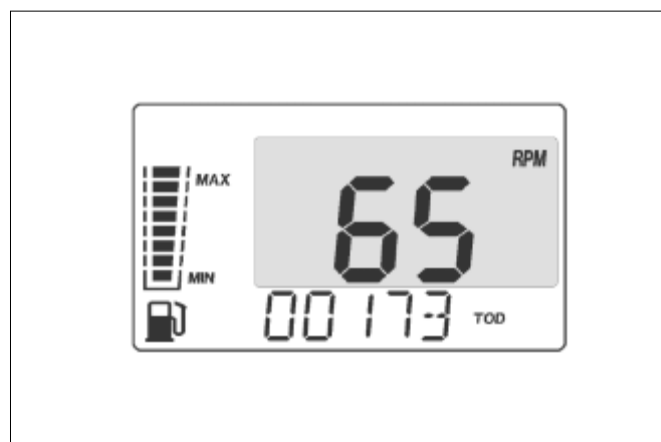
L'informazione viene visualizzata nella parte centrale del display; l'unità di misura selezionata (Km/h oppure Mph) viene indicata dall'apposito logo.



B) FUNZIONE CONTAGIRI (RPM):

- **Indica il numero di giri al minuto effettuati dal motore**


L'informazione viene visualizzata dall'apposito logo (rpm) nella parte destra del display.

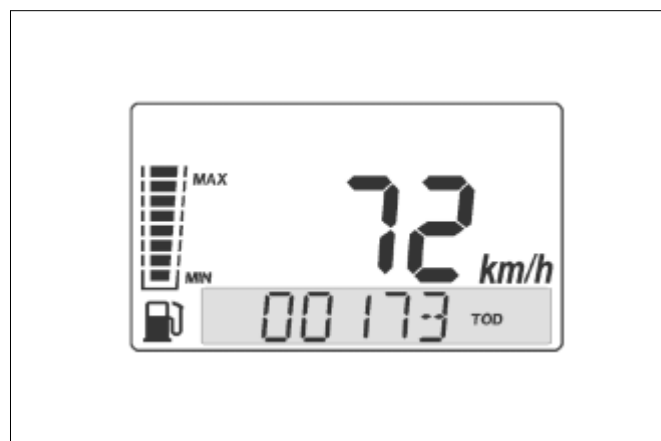


BARRA GRAFICA

A) FUNZIONE INDICATORE LIVELLO CARBURANTE (FUEL)

- **Indica il livello del carburante presente nel serbatoio** 

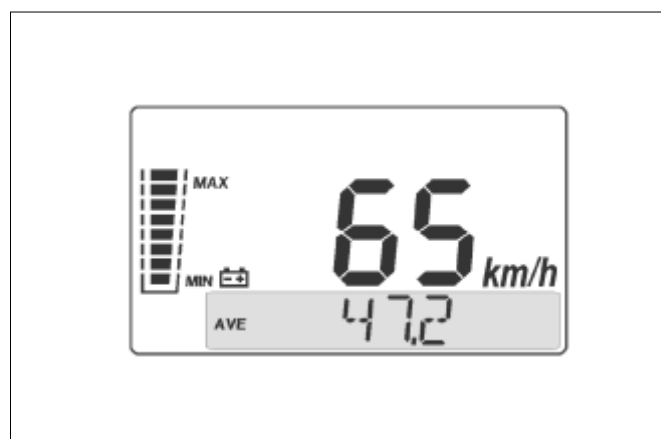
La quantità di carburante presente nel serbatoio viene visualizzata in forma grafica, attraverso l'uso di una barra formata da 8 segmenti posizionati sulla parte destra del display. Quando si raggiunge lo spegnimento del secondo segmento, si entra in riserva e si accende la corrispondente spia arancione d'allarme .



B) FUNZIONE INDICATORE LIVELLO BATTERIA (Vbatt):

- **Indica il livello di carica della batteria** 


Il livello di carica viene visualizzato in forma grafica, attraverso l'uso di una barra formata da 8 segmenti posizionati sulla parte sinistra del display, accompagnata dall'accensione del simbolo che rappresenta la batteria.



C) FUNZIONE INDICATORE DI TEMPERATURA LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO (WTEMP)

- **Indica informazioni relative alla temperatura del liquido radiatore**

Viene visualizzata in forma grafica, attraverso l'uso di una barra formata da 8 segmenti posizionati sulla parte sinistra del display, accompagnata dall'accensione del simbolo liquido radiatore.

Al raggiungimento dell'ottava e ultima tacca (temperatura massima del motore), si accende la corrispondente spia rossa d'allarme  e bisogna immediatamente fermare e spegnere il veicolo.



FUNZIONE ALLARMI

A) ALLARME ICE:

- **Indica la possibile presenza di ghiaccio sulla strada.**

La funzione si attiva sul display per 5 sec. ogni 2 minuti, quando il sensore rileva una temperatura uguale o inferiore a 4°C. La scritta "ICE" rimane fissa durante la commutazione delle funzioni, a promemoria della possibile presenza di ghiaccio, fino a quando il sensore non rileverà una temperatura uguale o maggiore a 6°C.



B) ALLARME TENSIONE BATTERIA (VBATT):


- **Indica il livello di carica della batteria**

Viene visualizzato il simbolo della batteria insieme alla scritta scritta MIN; tale indicazione appare lampeggiante solo se la batteria risulta scarica a motore spento.

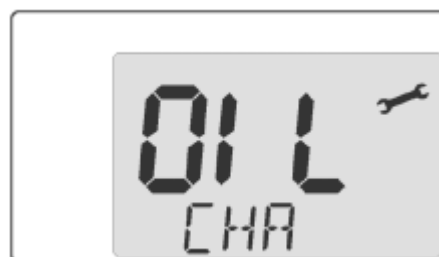


C) ALLARME OIL CHANGE:

- **Indica la necessità di eseguire i controlli programmati**


Viene visualizzato il simbolo , insieme alla scritta "OIL CHA".


Tale indicazione appare lampeggiante per 1 minuto alla commutazione in ON della chiave di accensione, se il termine per i controlli programmati (vedi TABELLA MANUTENZIONE) è stato raggiunto. Sarà compito del Centro Autorizzato MALAGUTI spegnere le spie ed azzerare i contatori, una volta effettuata l'operazione indicata.



SCelta SCALA IN MIGLIA O CHILOMETRI

In caso di circolazione in Paesi con diverso sistema di misura, è possibile commutare l'unità di misura della distanza percorsa e delle velocità rilevate (istantanea e media) da chilometri a miglia e viceversa.

Per effettuare la commutazione, occorre che la chiave di avviamento sia in posizione **OFF** ; procedere come segue:

- Disconnettere l'alimentazione per alcuni minuti, rimuovendo e riposizionando il fusibile di protezione generale. Sul display comparirà il menù di scelta.
- Commutare la chiave di avviamento in posizione **ON** .
- Scegliere l'unità di misura desiderata, premendo il pulsante **MODE** in corrispondenza dell'accensione dell'unità di misura desiderata.

I dati presenti in memoria (ad esclusione di TOD) saranno azzerati.



Questa scelta va fatta tutte le volte che il cruscotto digitale rimane non alimentato per qualche minuto.



ATTENZIONE: L'utilizzo di una unità di misura differente rispetto a quella vigente nel Paese in cui si circola può indurre errate valutazioni, nella fattispecie relativamente alla velocità del veicolo, con conseguente pericolo per la sicurezza personale ed altrui, oltre che di sanzioni.

COMANDI AL MANUBRIO

COMANDO DESTRO

- 1) Contrappeso
- 2) Manopola acceleratore
- 3) Leva freno anteriore
- 4) Pulsante **MODE**: seleziona le funzioni del cruscotto digitale


A) Interruttore di emergenza, arresto motore.


 Posizione - Avviamento motore

 Posizione - Arresto motore

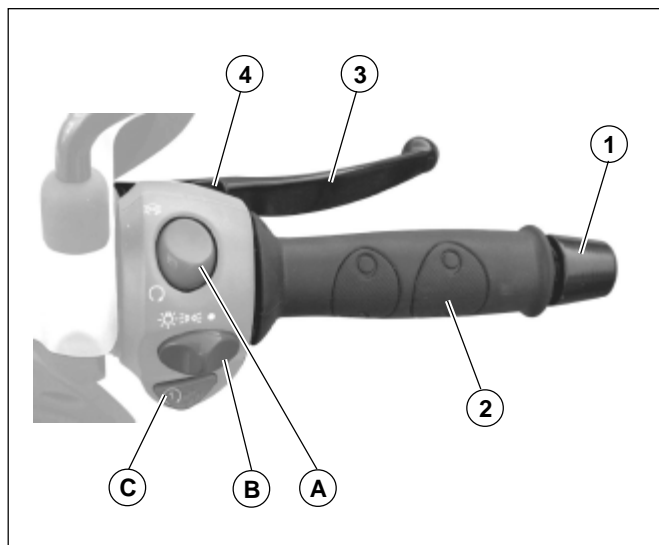
B) Interruttore luci:

● a destra = spento



 posizione centrale = luci di posizione e cruscotto

 a sinistra = luci anabbaglianti / abbaglianti

C) Pulsante avviamento elettrico.



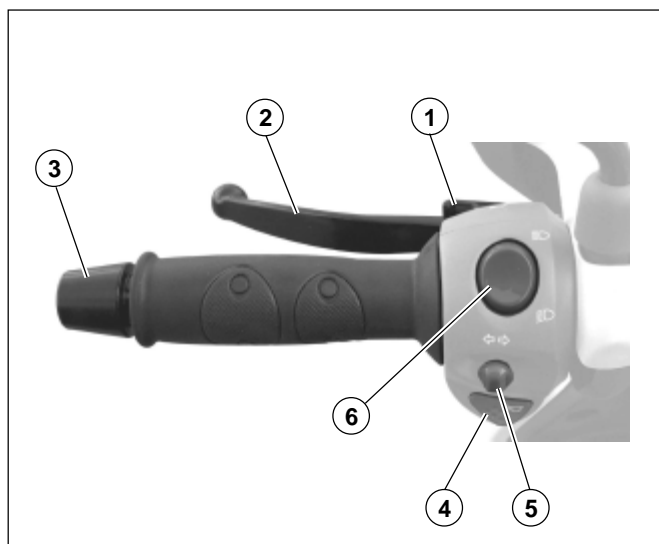
COMANDO SINISTRO

- 1) Leva "flash" luci abbaglianti (passing)
- 2) Leva freno posteriore
- 3) Contrappeso
- 4)  Pulsante avvisatore acustico.
- 5)  Interruttore indicatori di direzione.

6) Deviatore luci:




 abbaglianti

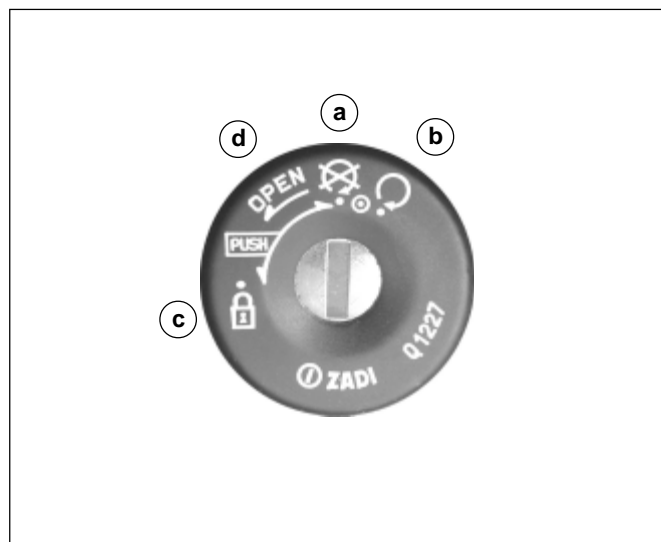
 anabbaglianti



COMMUTATORE CHIAVI

- Questo commutatore controlla il circuito di avviamento, il dispositivo di bloccasterzo ed il meccanismo di apertura della sella/vano casco.

- a)  accensione inibita (chiave estraibile).
- b)  Posizione di predisposizione all'avviamento (chiave non estraibile).
- c)  **inserimento** bloccasterzo (accensione inibita; chiave estraibile)
- d) **OPEN** Apertura vano casco



NOTA Il veicolo è fornito di due chiavi

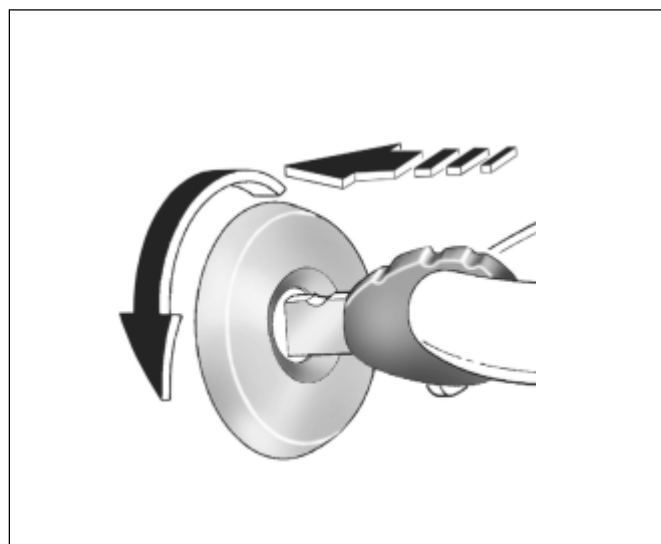
BLOCCASTERZO

INSERIMENTO

Col manubrio sterzato a sinistra, inserire la chiave, premere e ruotarla in senso antiorario.

DISINSERIMENTO

Ruotare la chiave in senso orario.



CAVALLETTI

CAVALLETTO CENTRALE

- La posizione del cavalletto centrale non è controllata elettronicamente; quindi, è possibile l'avviamento del motore con il veicolo in stazionamento. Per posizionare il veicolo sul cavalletto, premere sul perno (A) e sollevare il veicolo dal maniglione posteriore.



Durante la manovra di posizionamento sul cavalletto centrale, mantenere in equilibrio il veicolo, per evitare il rischio di ribaltamento.

CAVALLETTO LATERALE

- Posizionato alla sinistra del veicolo (B), è controllato da un microinterruttore, che impedisce l'avviamento del motore, nel caso in cui non sia in posizione di chiusura.



Non rimuovere o manomettere per nessuna ragione questo dispositivo di sicurezza.



Si consiglia di verificare frequentemente il corretto sistema di trattenuta di entrambi i cavalletti, costituito da molle a trazione.

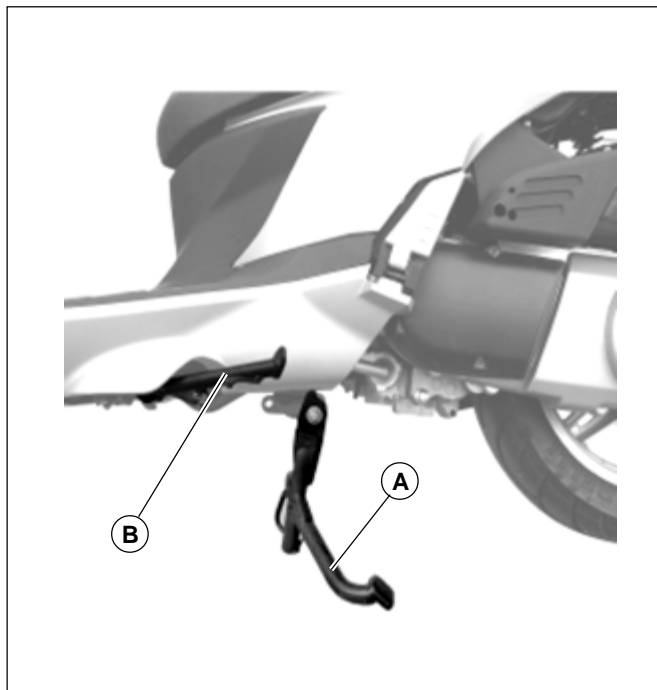


Accertarsi sempre per entrambi i cavalletti dell'adeguata consistenza e planarità della superficie d'appoggio.

Terreni molli, ghiaia, asfalto ammorbidito dal sole, ecc. possono determinare cadute del veicolo parcheggiato.



Non sostare seduti sul veicolo, con uno dei due cavalletti inseriti.



ATTREZZATURE IN DOTAZIONE

Il veicolo è corredato di una busta posta sotto la sella, in cui sono inseriti alcuni attrezzi:

- A** Tubo candela
- B** Manico per inserti.
- C** Doppio inserto PH2 / Brugola 4 (da usare con manico per inserti "B").
- D** Pinze.
- E** Chiave regolazione ammortizzatore.



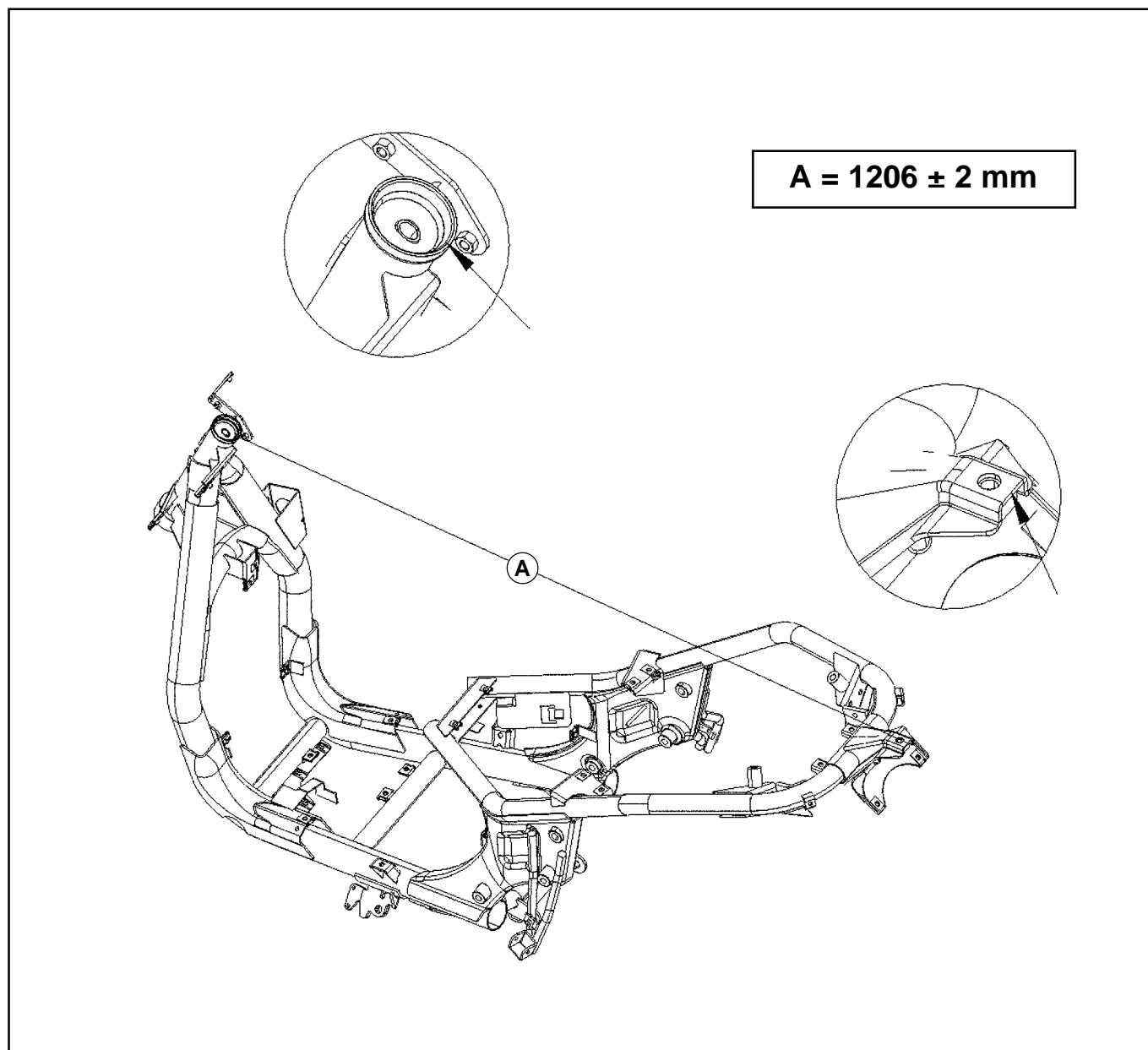
VERIFICA DIMENSIONALE DEL TELAIO

Se il motociclo ha subito un incidente, per effetto del quale si “sospetta” una deformazione anche lieve del telaio, è indispensabile effettuare un controllo dimensionale, prima di ogni altro intervento di “riparazione e messa a punto”.

La quota di controllo (A) deve essere **1206 mm** con una tolleranza di **± 2 mm**.



Non deformare il telaio, per ripristinare la quota “A” originale.




AVVIAMENTO MOTORE

Il veicolo è dotato di un sistema di esclusione dell'accensione comandato dal cavalletto laterale e dall'interruttore arresto di emergenza.



Il motore non può essere avviato se il cavalletto laterale è abbassato o se viene commutato l'interruttore arresto di emergenza in posizione **OFF**.

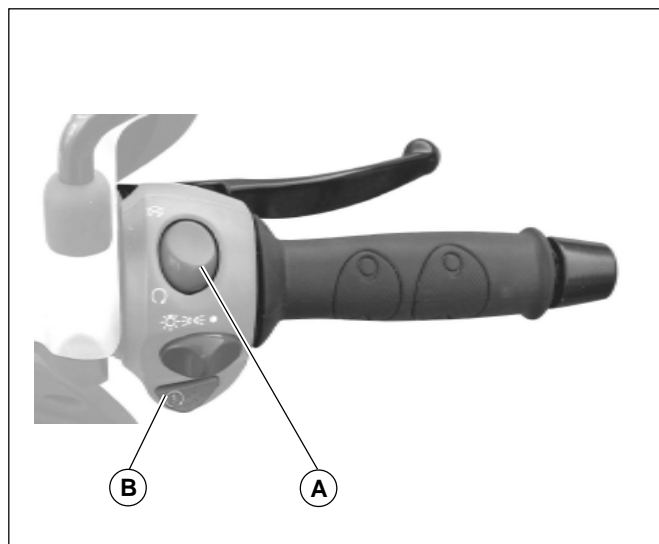
Se il motore è acceso, si spegne quando il cavalletto laterale viene abbassato o se viene commutato l'interruttore arresto di emergenza in posizione **OFF**.

La posizione **OFF** dell'interruttore arresto di emergenza è segnalata dall'apposita spia  posizionata sul cruscotto digitale.

Per effettuare l'avviamento è necessario, prima di agire sul pulsante di messa in moto, tirare e mantenere tirata la leva del freno anteriore o posteriore, che agisce su un apposito interruttore di consenso avviamento.

L'impianto di alimentazione del veicolo è in grado di gestire l'avviamento sia in base alle condizioni del motore (caldo/freddo), sia in funzione della temperatura esterna.

- Tenere la manopola comando acceleratore al minimo.
- Inserire la chiave nel commutatore e ruotarla in posizione **ON** ().
- Assicurarsi che il commutatore (A) sia in posizione di avviamento motore  e il cavalletto laterale sia in posizione alzata.
- Tirare almeno una leva freno; quindi, agire sul pulsante di avviamento elettrico (B).



PREMESSA

AVVERTENZE



È assolutamente necessario, per la sicurezza del Suo Cliente, per quella degli altri e per garantire un buon funzionamento del veicolo, effettuare, alle scadenze programmate nella tabella qui riportata, gli interventi di Manutenzione Ordinaria.

La mancata effettuazione di questi interventi può pregiudicare il corretto funzionamento del veicolo, con tutte le relative conseguenze e la **NON OPERATIVITÀ DELLA GARANZIA**.

Per le informazioni riguardanti le modalità di applicazione della Garanzia, consultare il "Libretto di Garanzia e di Servizio".



Prima di iniziare qualsiasi intervento sul veicolo, arrestare il motore, rimuovere la chiave di avviamento ed attendere il completo raffreddamento del motore, dell' impianto di scarico e del circuito di raffreddamento motore, per evitare ustioni.



Nelle operazioni di manutenzione, utilizzare sempre guanti ed occhiali protettivi ed accertarsi che le parti termiche del veicolo si siano raffreddate, per evitare scottature.

IL PRIMO TAGLIANDO si effettua a 1000 km; per i successivi, vedere la seguente TABELLA DI MANUTENZIONE.

TABELLA DI MANUTENZIONE

■ = tagliando ● = controllo ○ = pulizia □ = regolazione △ = sostituzione

CONTROLLI E INTERVENTI	1 PRIMI 1000 km o 6 mesi	2 3000 km o 6 mesi	6000 km o 12 mesi	9000 km o 18 mesi	3 12000 km o 24 mesi	4 15000 km	18000 km	21000 km	5 24000 km	27000 km	6 30000 km
Candela (stato e distanza elettrodi)	*	○ ●	△		△		△		△		△
Olio motore e pulizia retina filtrante		△	△	△	△	△	△	△	△	△	△
Olio trasmissione finale		△			△				△		
Valvole (gioco)					● □				● □		
Regime minimo		□		□		□			□		□
Cinghia trapezoidale			●		●		△		●		●
Masse frizione					●		△				●
Rulli variatore primario					●		△				●
Boccola puleggie variatore (ingrassaggio)					●				●		
Tenuta tubature impianto frenante		●			●				●		
Filtro aria aspirazione		○ ●	○ ●		△		○ ●		△		○ ●
Stato della batteria e livello di carica	*	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Stato di usura: Pastiglie freno - Dischi freno	*	●			● ogni 2000 km						
Livello e densità liquido refrigerante (sostituire ogni 2 anni) - Tenuta manicotti	*	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Liquido impianto frenante		●			△ ogni 24 mesi o 12000 km						
Cuscinetti ruote		●		●	●		●		●		●
Biellismi telaio (o leveraggi)		●		●	●		●		●		●
Gioco e funzionalità sterzo (eventuale lubrificazione)		●		●	●		●		●		●
Funzionalità e tenuta forcella e ammortizzatori		●		●	●		●		●		●
Serraggio bulloneria		●		●	●		●		●		●
Serraggio cavalletto centrale e laterale - Lubrificazione perni		●		●	●		●		●		●
Funzionalità interruttore cavalletto laterale - Lubrificazione		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Pressione pneumatici - Stato di usura battistrada		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo finale: Condizioni pneumatici - Pressione di utilizzo - Illuminazione - Dispositivi di segnalazione - Funzioni degli interruttori - Prova del veicolo		●		●	●		●		●		●

Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente, se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.

NOTA Le operazioni di controllo contrassegnate dall' asterisco, per la loro maggiore semplicità, POSSONO essere effettuate anche da tecnici non autorizzati MALAGUTI, sotto la loro diretta responsabilità.

OLIO TRASMISSIONE

CONTROLLO LIVELLO

- 1) Posizionare il veicolo su una superficie piana e metterlo sul cavalletto centrale.
- 2) Inserire una vaschetta sotto il carter motore.
- 3) Svitare il tappo di riempimento olio (A) e la vite di scarico (B), per fare defluire l'olio.
- 4) Lasciare defluire tutto l'olio per alcuni minuti nella vaschetta (attenzione alle scottature).
- 5) Riavvitare la vite di scarico alla coppia di serraggio prescritta:

Coppia di serraggio: 22 N*m / 2,2 kg*m.

- 6) Rifornire il carter con l'olio consigliato
Olio consigliato: **Q8 T35 - 80W**
Capacità: **0,25l**
- 7) Inserire il tappo di riempimento.

Sostituzione: dopo i primi 1.000 Km e ogni 12.000 Km

- 1) Effettuare le operazioni sopra descritte ai punti 1-2-3-4-5.
- 2) Rifornire il carter con l'olio nuovo consigliato
Olio consigliato: **Q8 T35 - 80W**
Capacità: **0,25l**
- 3) Inserire il tappo di riempimento.



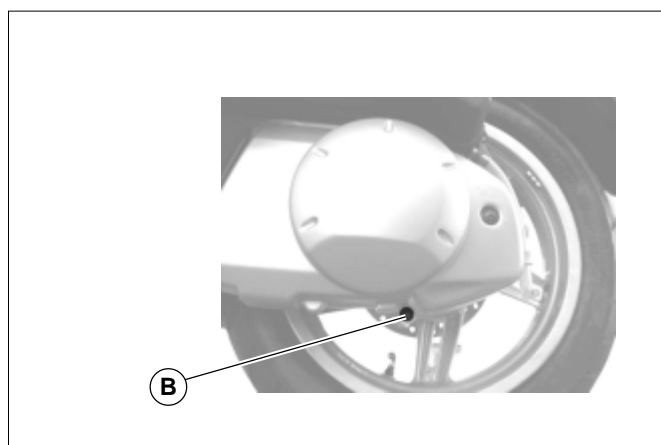
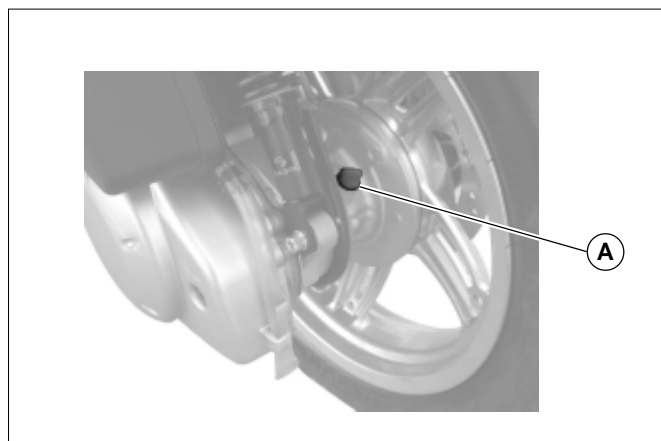
Eeguire l'operazione a motore spento e freddo.

NOTA *Periodicamente, verificare che non ci siano perdite di olio in corrispondenza della zona tappo di scarico, ruota posteriore.*

NOTA *Evitare che materiale estraneo penetri nel carter della trasmissione durante il controllo o il cambio olio. Non far cadere olio sul pneumatico o sulla ruota.*



Smaltire l'olio esausto presso un centro di raccolta olio autorizzato, secondo le Norme vigenti.



OLIO MOTORE

CONTROLLO DEL LIVELLO DELL'OLIO

Nei motori 4T, l'olio motore viene utilizzato per lubrificare gli organi della distribuzione, i supporti di banco e il gruppo termico. **Un quantitativo insufficiente di olio può provocare gravi danni al motore.**

In tutti i motori 4T, il decadimento delle caratteristiche dell'olio, così come un certo consumo, sono da ritenersi normali. I consumi, in particolare, potranno risentire delle condizioni d'uso (es: guidando sempre in "pieno gas", il consumo di olio aumenta).

Verifica livello

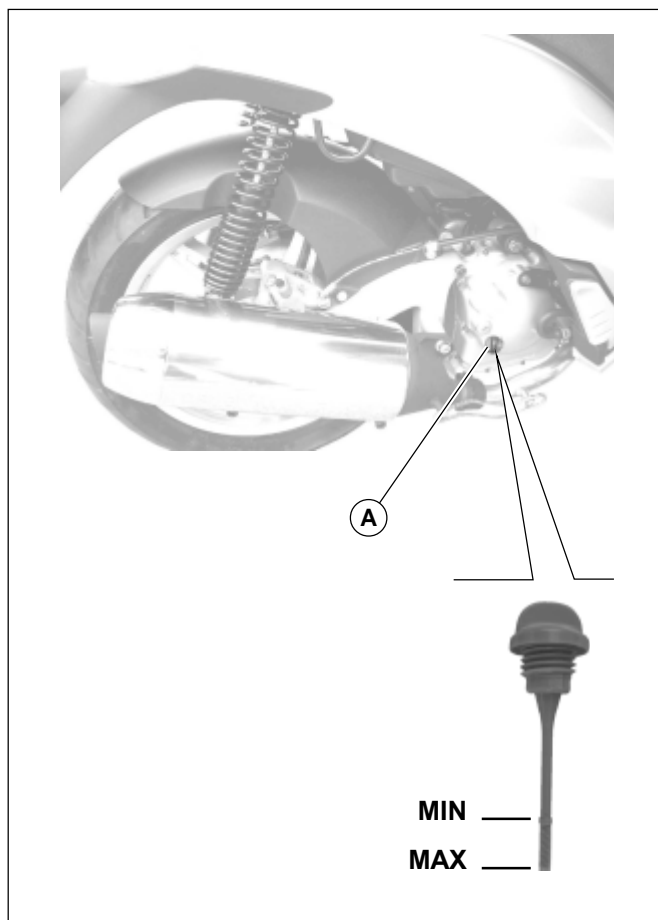
Tale operazione deve essere eseguita a motore freddo, seguendo la procedura di seguito indicata:

- 1) Porre il veicolo sul cavalletto centrale e su un terreno piano.
- 2) Arrestare il motore e attendere qualche minuto, affinché il livello dell'olio si stabilizzi.
- 3) Svitare il tappo/astina (A), asciugarlo con un panno pulito e reinserirlo, **senza avvitarlo**.
- 4) Rimuovere nuovamente il tappo/astina e verificare che il livello sia compreso tra gli indici di MAX e MIN; eventualmente, rabboccare con olio **Q8 CLASS 10W 40**.
Quantità olio, max: **1,4 l**.
Quantità olio per ricambio periodico, max: **1,2 l**.
- 5) Riavvitare il tappo/astina (A).

NOTA *Quando si controlla il livello olio, assicurarsi che il veicolo sia in verticale; una leggera inclinazione laterale può fornire valori errati.*



Se si verificasse la necessità di controllare il livello olio a motore caldo, la linea del livello risulterà più bassa; quindi, attendere almeno 10 minuti dopo l'arresto del motore, in modo che esso si raffreddi ed avere poi il livello corretto.



RABBOCCO OLIO

Gli eventuali rabbocchi di olio devono essere effettuati dopo la verifica del livello e comunque aggiungendo olio senza mai superare il livello “MAX”.

Il ripristino livello tra “MIN” e “MAX” implica una quantità di olio di ca. **300 cc.**



Non superare il livello “MAX”! Sono possibili danneggiamenti al motore dovuti ad eccessiva pressione interna



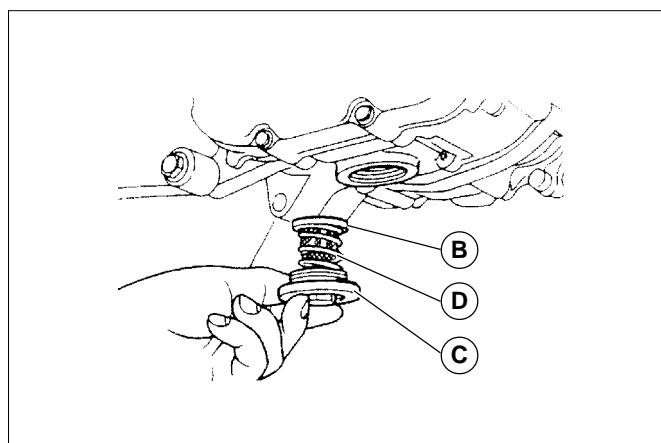
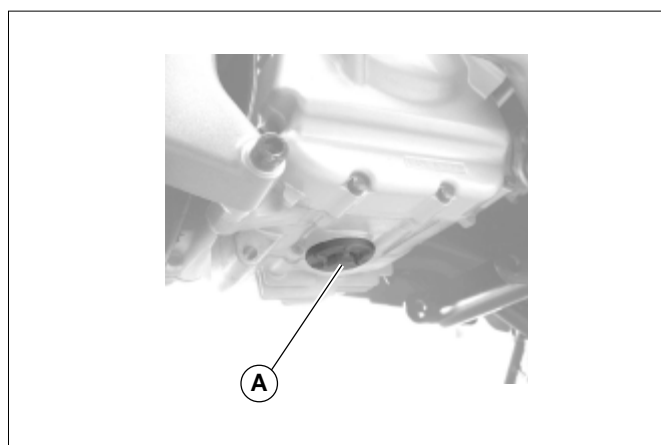
Ad intervalli di 3000 Km, appare sul cruscotto digitale il messaggio “OIL CHA”, che invita a far sostituire l’olio motore. Questa avvertenza rimane visibile sul cruscotto fino a quando non si effettua l’operazione indicata.

Sostituzione olio motore e pulizia della retina: dopo i primi 1000 Km e ogni 3.000 Km o 6 mesi

- 1) Scaldare il motore per qualche minuto.
- 2) Arrestare il motore. Inserire un contenitore per l’olio sotto il motore ed estrarre l’asticella di misurazione.
- 3) Rimuovere il tappo di scarico (A) e l’asticella di controllo; quindi, lasciare defluire l’olio.
- 4) Pulire la retina dell’olio (B) con solvente.
- 5) Controllare la guarnizione ad “O” (C) e sostituirla, se danneggiata
- 6) Reinstallare la guarnizione ad “O”, la molla di compressione (D), la retina dell’olio e il tappo di scarico.

NOTA Assicurarsi che la guarnizione ad “O” sia posizionata correttamente.

- 7) Serrare il tappo di scarico alla coppia di serraggio prescritta. **Coppia di serraggio: 32 N*m / 3,2 kg*m**
- 8) Rifornire il motore con 1,4 litri di olio **Q8 CLASS 10W 40** e reinserire l’asticella di controllo.
- 9) Avviare il motore e farlo scaldare; quindi, verificare che non vi siano perdite. Se così non fosse, arrestare il motore e scoprirne la causa.



LIQUIDO FRENI ANTERIORE E POSTERIORE

Controllo: ogni 30 giorni

- Il controllo (visivo) va effettuato attraverso la spia (S) dei serbatoi: freno anteriore (A) e freno posteriore (B), con il veicolo in piano e perfettamente verticale.
- Il livello è corretto quando l'olio risulta a **3 mm** dal limite inferiore della spia.



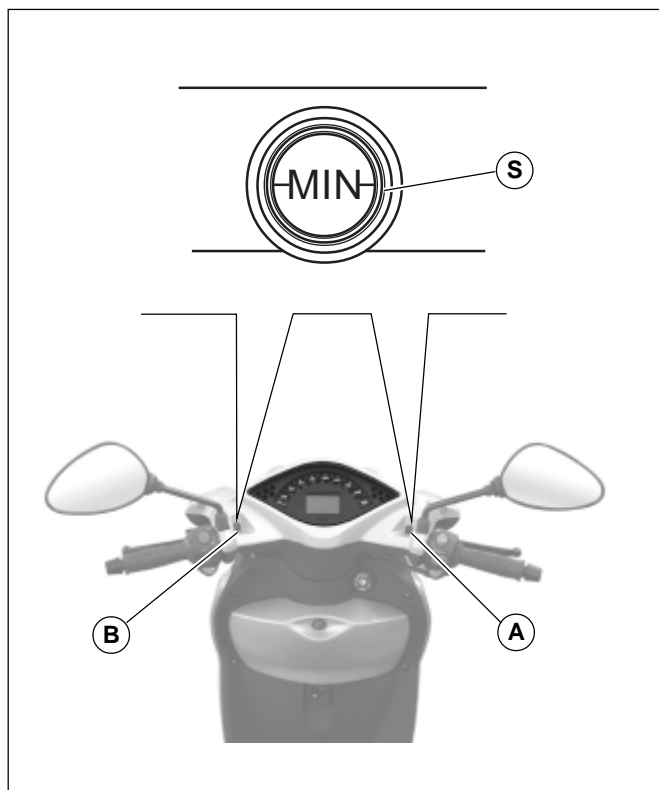
L'olio idraulico è corrosivo e può provocare danni e lesioni.

Non mescolare olii di qualità diverse. Controllare la perfetta tenuta delle guarnizioni.



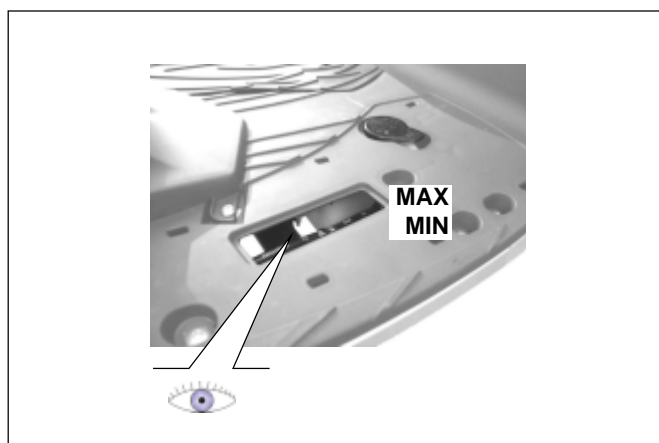
Sostituzione: ogni 2 anni o 12000 km

- Nel caso il fluido risulti alterato da scorie, detriti o presenza d'acqua, è indispensabile sostituirlo integralmente.
- Un'eccessiva elasticità, azionando la leva del freno, è probabile indice di presenza d'aria all'interno del circuito.



LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO

- Il serbatoio di espansione del liquido refrigerante si trova sotto il tappetino poggiatesta destro in gomma.
- Il livello del liquido refrigerante è verificabile mediante le tacche "MIN" - "MAX" visibili attraverso la finestrella di ispezione del numero di telaio.
- Il controllo del livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio va effettuato sempre a motore freddo, per evitare possibili scottature.
- Il livello del liquido è soddisfacente se è compreso tra le tacche "MIN" e "MAX" del serbatoio.
- Se ci si trova al di sotto della tacca di minimo, aggiungere liquido fino al limite massimo.
- Si consiglia di utilizzare il liquido refrigerante: **Q8 TOP FLUID**.
- Se non viene utilizzato fluido già miscelato con acqua, ma liquido puro, effettuarne diluizione con acqua in parti uguali.




NOTA Il circuito di raffreddamento comprende una elettroventola azionata da un termistore, che interviene automaticamente a raffreddare il liquido nel radiatore quando la temperatura raggiunge valori troppo elevati. La ventola è protetta da un fusibile da 7.5 A, inserito all'interno del bauletto paragambe.



Controllare, prima dell' utilizzo del mezzo, che la superficie di raffreddamento del radiatore, posta tra i due fari anteriori, non sia parzialmente ostruita da foglie, carta, fango, etc.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO

La temperatura del liquido refrigerante viene visualizzata sulla parte sinistra del display dall'apposita funzionalità della Barra Grafica.

In caso di elevata temperatura, l'allarme verrà segnalato facendo lampeggiare il simbolo  sul display e relativa spia posta sul lato sinistro del cruscotto.

In questo caso, occorre **fermare immediatamente il veicolo**, lasciare raffreddare il motore e controllare che non vi siano, ad esempio:

- oggetti che ostruiscono la superficie di raffreddamento del radiatore posta tra i due fari anteriori (eliminarli);
- perdite nel circuito con conseguente perdita del liquido (vedi livello liquido, rabboccare);
- l'integrità del fusibile ventola (eventualmente, sostituire).

TABELLA LUBRIFICANTI

La durata del veicolo dipende anche dalla cura posta nella sua lubrificazione.

LUBRIFICANTI	TIPO DI LUBRIFICANTE	
OLIO MOTORE (4 TEMPI)	Q8	CLASS 10W 40
OLIO TRASMISSIONE MOTORE	Q8	T35 - 80W
LUBRIFICANTE PER FILTRI D'ARIA	Q8	AIR FILTER OIL
LIQUIDO RADIATORE	Q8	TOP FLUID
LUBRIFICANTE CIRCUITO FRENANTE	Q8	BRAKE FLUID DOT 4
OLIO PER STELI FORCELLA	Q8	FORK OIL

CANDELA

Sostituzione: ogni 6000 km

Tipi di candela da utilizzare: **NGK DR8EA**

La candela è un elemento importante:

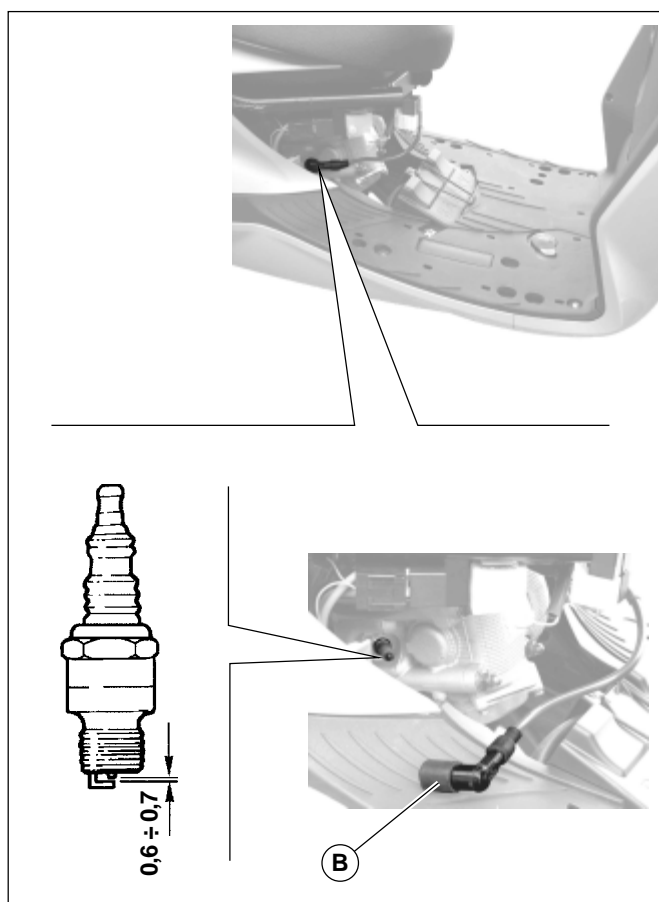
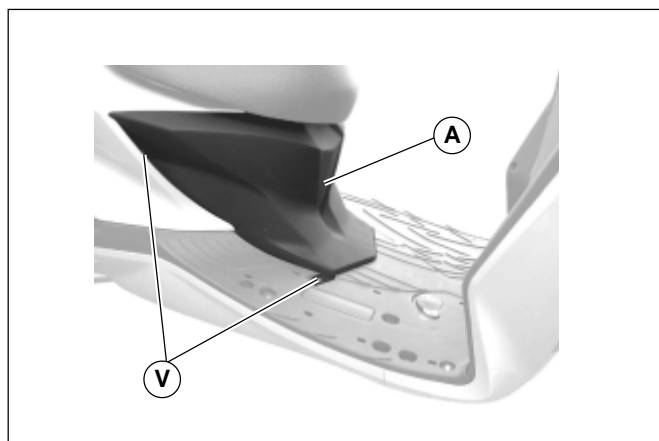
- Una buona cura della candela è importante per il funzionamento ottimale del motore.
- Per la sua manutenzione, occorre smontare la paratia centrale sottosella (A), rimuovendo le 4 viti di fissaggio (V) e sollevare il profilo inferiore (con l'aiuto di un cacciavite) che fa tenuta su due dentini nella pedana poggiatesta, sfilare delicatamente il cappuccio con piccole rotazioni in senso orario e antiorario (B); quindi, svitare la candela con l'apposita chiave in dotazione (tutte le operazioni fatte sulla candela vanno eseguite a motore freddo).
- Esaminare lo stato della candela dopo un percorso abbastanza lungo (10-15 km) ed avendo fatto raffreddare il motore (almeno 10-15 min), poiché i depositi e la colorazione dell'isolante forniscono utili indicazioni sul grado termico della stessa, sulla carburazione, sulla lubrificazione e sullo stato generale del motore. Una colorazione **marrone chiaro** dell'isolante attorno all'elettrodo centrale indica un **corretto funzionamento**.
- Dopo avere smontato la candela, procedere ad un'accurata pulizia degli elettrodi e dell'isolante, utilizzando uno spazzolino metallico. Regolare la distanza degli elettrodi, utilizzando uno spessore calibrato: la distanza dovrà essere di $0,6 \div 0,7$ mm.
- Soffiarla energicamente, onde evitare che eventuali residui rimossi entrino nel motore e rimontarla avvitandola a mano fino in fondo; quindi, con l'apposita chiave, serrarla alla coppia di serraggio prescritta:

Coppia di serraggio: 17,5 N*m / 1,75 kg*m.

NOTA *Candele con grado termico diverso da quello deducibile dalle sigle consigliate possono danneggiare gravemente il motore.*

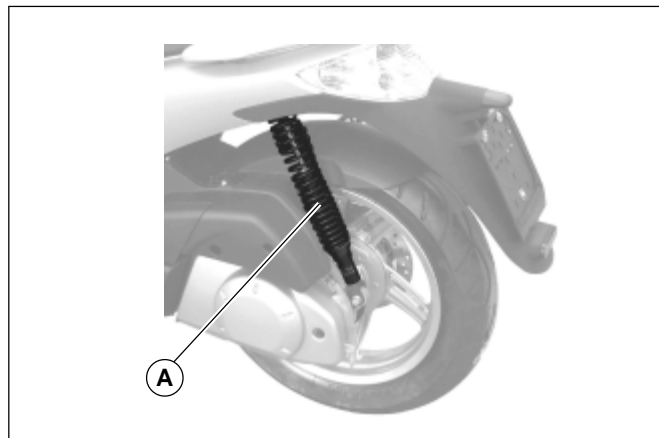


Ogni candela che presenti screpolature sull'isolante o elettrodi corrosi deve essere sostituita.



REGOLAZIONE AMMORTIZZATORI POSTERIORI

- Gli ammortizzatori posteriori dispongono di regolazione sul precarico della molla, con la quale è possibile adattare il comportamento del veicolo, in funzione del carico, del tipo di guida, del tipo di percorso.
- La regolazione si effettua intervenendo con l'apposita chiave in dotazione sulla ghiera, posta nella parte inferiore degli ammortizzatori (A); ruotandola in **senso antiorario, si aumenta** la forza della molla.



Sono previste quattro posizioni di regolazione:

- 1) **Posizione uno:** solo conducente leggero (fino a 75 kg.)
- 2) **Posizione due:** solo conducente
- 3) **Posizione tre:** pilota e bauletto
- 4) **Posizione quattro:** pilota e passeggero
- 5) **Posizione cinque:** pilota, passeggero e bauletto.

NOTA *Regolare con gli stessi indici di registrazione entrambi gli ammortizzatori; una regolazione non uniforme può compromettere la stabilità del veicolo.*



Precaricare alla posizione "4" la molla degli ammortizzatori, quando si viaggia con il passeggero.



Si consiglia l'uso di un guanto, per evitare rischi di abrasioni durante la operazione di regolazione.

REGOLAZIONE DEL MINIMO

- La regolazione del minimo del carburatore deve essere eseguita ogniqualvolta il regime minimo del motore risulti irregolare.
- Per una corretta verifica, avviare il motore e scaldarlo fino al raggiungimento della temperatura di normale funzionamento; quindi, lasciarlo al "minimo", verificando il regime di rotazione.
- Aprire e chiudere alcune volte l'acceleratore, per controllare se il minimo resta stabile.

RECUPERO "GIOCHI" ACCELERATORE

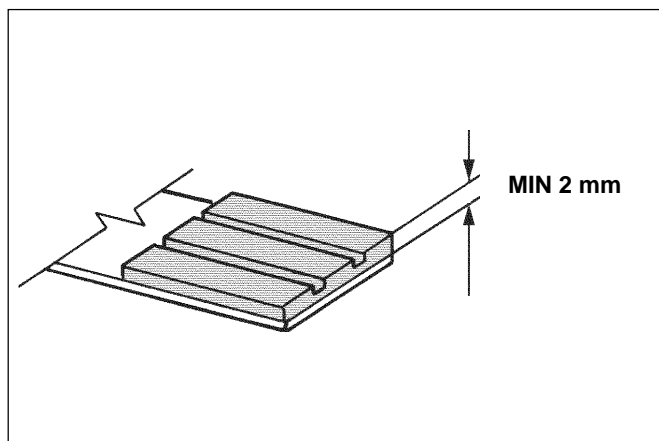
- Controllare che la corsa a vuoto della manopola dell'acceleratore risulti 1-3 mm (misurata sul bordo della manopola stessa).

REGOLAZIONE LEVE FRENI

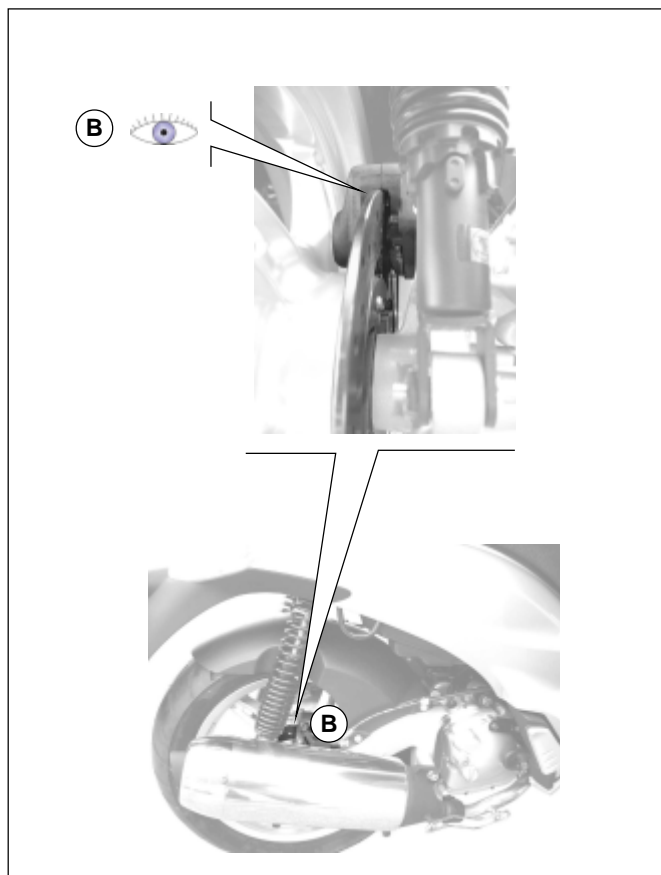
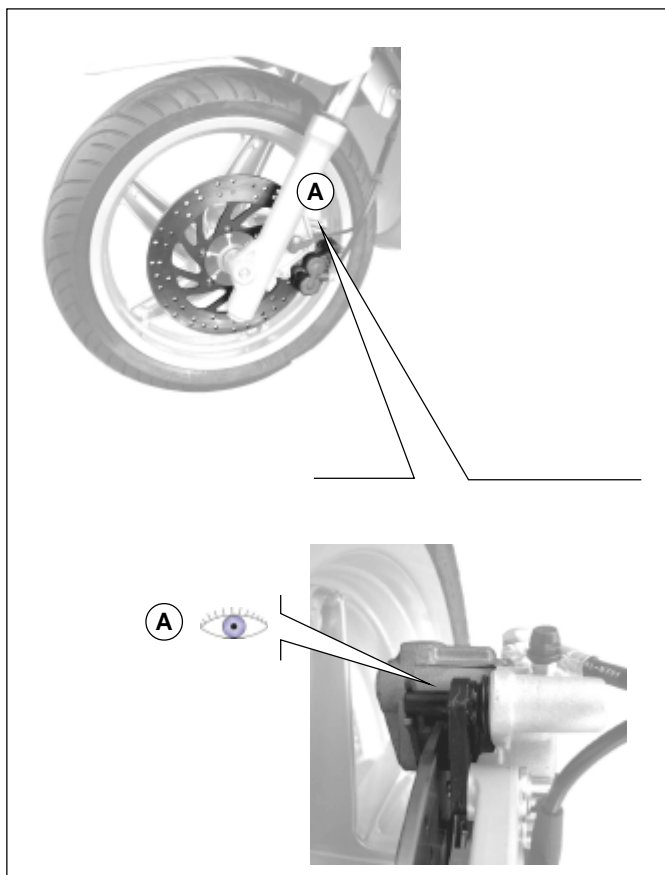
- La manutenzione va limitata al controllo del livello liquido freni.
- Una sensazione di "morbidezza" alle leve dei freni potrebbe indicare presenza d'aria nel circuito idraulico.

CONTROLLO PASTIGLIE E DISCHI FRENO ANTERIORI/POSTERIORI (verifica e usura)

- Si consiglia di controllare lo stato delle pastiglie freno e dischi freno anteriori e posteriori ogni 2.000 Km.
- Lo spessore minimo del ferodo delle pastiglie freno non dovrà essere inferiore a 2 mm.



- Effettuare visivamente il controllo dello spessore pastiglie freno come indicato nei punti A e B.
- Nel caso lo spessore delle pastiglie sia prossimo al limite minimo consentito, oppure siano danneggiate, sostituirle immediatamente.
- **É assolutamente necessario sostituire comunque i dischi freno e le pastiglie usurati, appena possibile.**



FARO ANTERIORE

- Le lampade del faro anteriore sono al quarzo (alogeno), per migliorare la visibilità nelle ore notturne.
- **Luce anabbagliante / abbagliante (A)**
Lampadina alogena 12V - 35/35 W (HS1)
- **Luce di posizione (B)**
Lampada 12V - 5W (W5W)

Per i comandi delle luci, vedere il paragrafo relativo.

NOTA *Si consiglia di verificare il corretto funzionamento della lampadina sostituita, prima di rimontare definitivamente il gruppo faro.*



REGOLAZIONE FASCIO LUMINOSO

Per controllare/regolare l'inclinazione verticale del fascio luminoso, procedere come segue:

- porre il veicolo in condizioni di marcia a 10 m da una parete;
- attivare le luci anabbaglianti anteriori e mantenere il veicolo in equilibrio senza cavalletto e senza guidatore (appoggiandosi per esempio ad una parete laterale);
- rimuovere i due tappini, posti all'interno del vano portaoggetti, che coprono l'accesso alle viti di regolazione;
- con l'ausilio di un cacciavite a croce, intervenire singolarmente sulle viti di regolazione dei due proiettori, tenendo conto che una **rotazione in senso orario abbassa il fascio luminoso** e viceversa;
- eseguire la regolazione su un faro alla volta, coprendo l'altro.

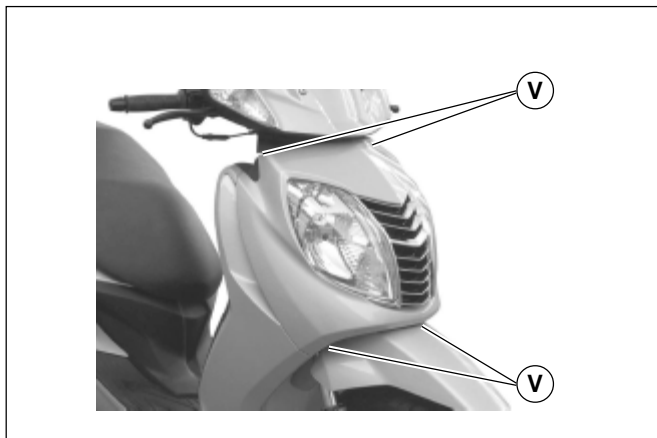


Regolare il fascio in modo che la linea inferiore del fascio stesso proiettato sul muro risulti a c.ca 76 cm da terra.

SOSTITUZIONE LAMPADE FARO ANTERIORE

Sostituzione lampade anabbagliante / abbagliante e luce di posizione

- Rimuovere lo scudo, svitando le 4 viti (V).

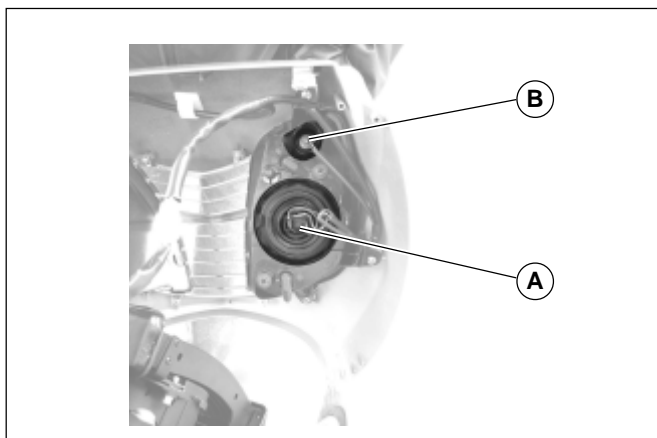


Lampade anabbagliante / abbagliante (A)

- Rimuovere il connettore del cablaggio, il cappuccio in gomma e la molla di contenimento;
- sostituire la lampada;
- riposizionare la molla di contenimento, il cappuccio in gomma e il connettore del cablaggio;
- rimontare lo scudo.

Luce di posizione (B)

- Estrarre il portalamпада in gomma;
- sostituire la lampada;
- riposizionare il portalamпада in gomma (a pressione) e rimontare lo scudo.



INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

- **Indicatore di direzione anteriore (A)**

Lampada 12V - 16W (W16W).



SOSTITUZIONE LAMPADE INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

- Svitare la vite (V) (destra o sinistra, a seconda della lampada da sostituire), che fissa i gusci di copertura manubrio;
- con le mani, aumentare la distanza fra i due gusci;
- estrarre il portalamпада in gomma, ruotandolo in senso antiorario;
- sostituire la lampada;
- rimontare il portalamпада in gomma, ruotandolo in senso orario. Fissare la copertura manubrio



Il mancato funzionamento di uno dei quattro indicatori è segnalato dall'aumentata frequenza dei lampeggi della spia "indicatori di direzione", posta sul cruscotto.

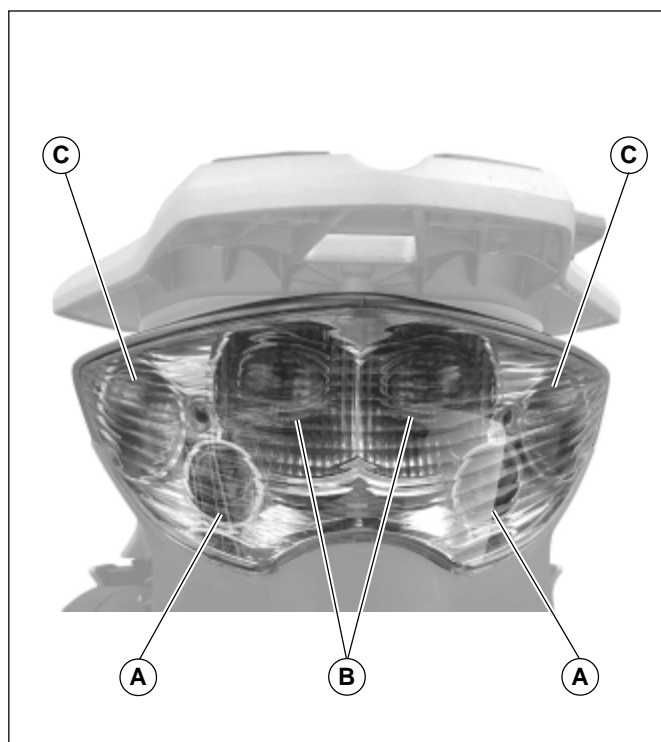


Nell'effettuare le operazioni sopra descritte, prestare molta attenzione a non danneggiare le parti presenti nelle vicinanze (trasmissioni, cablaggi, guarnizioni, ecc.).

FANALINO POSTERIORE (con luce stop)

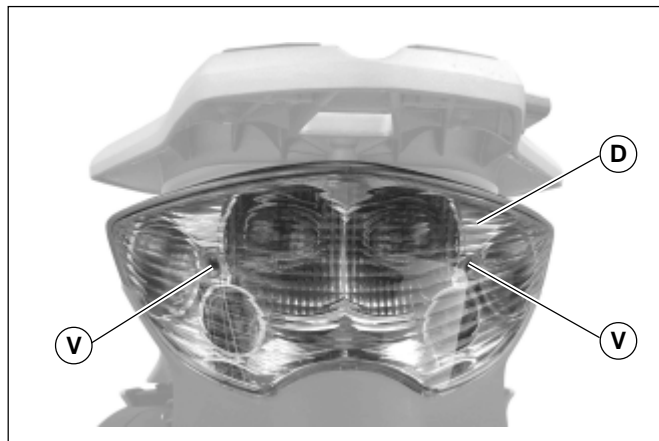
- **Luce di posizione (A)**
Lampada 12V - 5W (W5W)
- **Luce stop (B)**
Lampada 12V - 10W (R10W)
- **Indicatore di direzione posteriore (C)**
Lampada 12V - 10W (R10W)

Controllare visivamente la funzionalità dei fanali posteriori, sia la luce di posizione che quella di stop, agendo su una delle due leve freno.



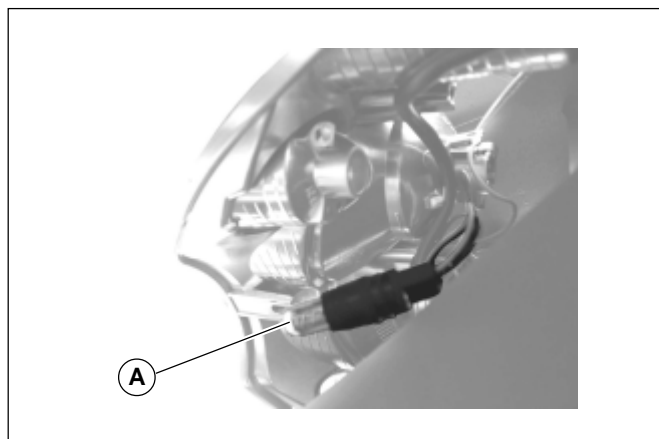
SOSTITUZIONE LAMPADE FANALINO POSTERIORE

- Rimuovere la copertura del fanale posteriore (D), svitando le 2 viti (V), prestando attenzione a non segnarla.



Luce di posizione (A)

- Estrarre il portalamпада dalla parte interna del fanale;
- sostituire la lampada;
- riposizionare il portalamпада in gomma (a pressione) e rimontare la copertura.

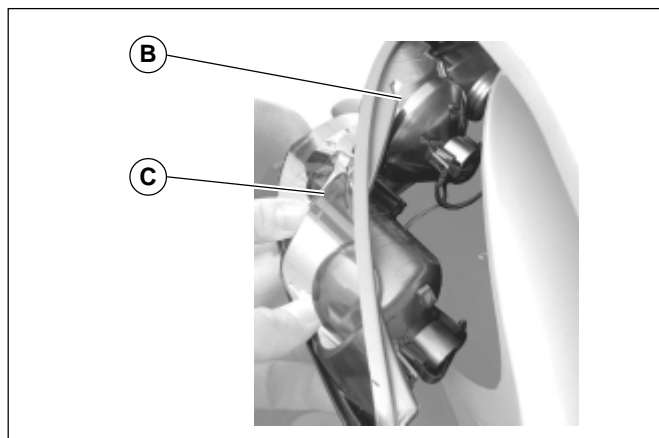


Luce stop (B) e luce indicatore di direzione (C)

- Rimuovere il cappuccio colorato, fissato mediante 2 ganci, dal fanale;
- sostituire la lampada;
- riposizionare il cappuccio colorato e rimontare la copertura.



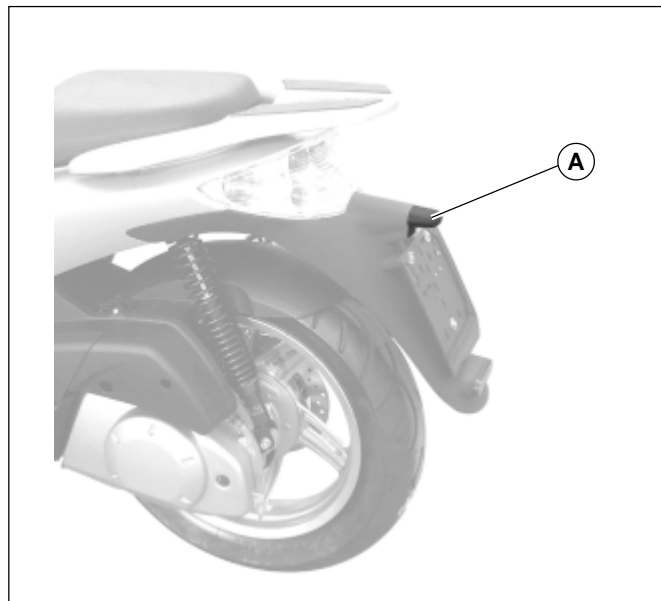
Nell'effettuare le operazioni sopra descritte, prestare molta attenzione a non danneggiare le parti presenti nelle vicinanze (trasmissioni, cablaggi, guarnizioni, ecc.)



FANALINO TARGA

- **Luce targa (A)**
Lampada 12V - 5W (W5W)

Per controllare la funzionalità della lampadina (A), occorre posizionare l'interruttore luci, posto nel comando di destra, nella posizione intermedia e ruotare la chiave in posizione di avviamento.

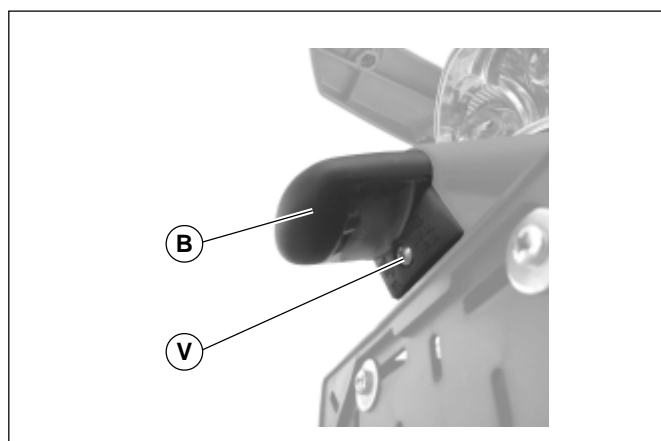


SOSTITUZIONE LAMPADA FANALINO TARGA

Per sostituire la lampada del fanalino targa, occorre:

- rimuovere la copertura del fanalino targa (B), svitando la vite (V);
- estrarre il portalampada in gomma dalla copertura in plastica;
- sostituire la lampada;
- riposizionare il portalampada e rimontare la copertura.

Nell'effettuare le operazioni sopra descritte, prestare molta attenzione a non danneggiare le parti presenti nelle vicinanze (trasmissioni, cablaggi, guarnizioni, ecc.).



FUSIBILI

- Il cablaggio elettrico comprende otto fusibili, che proteggono i principali componenti da eventuali anomalie e sono situati nel vano porta oggetti.

Essi sono:

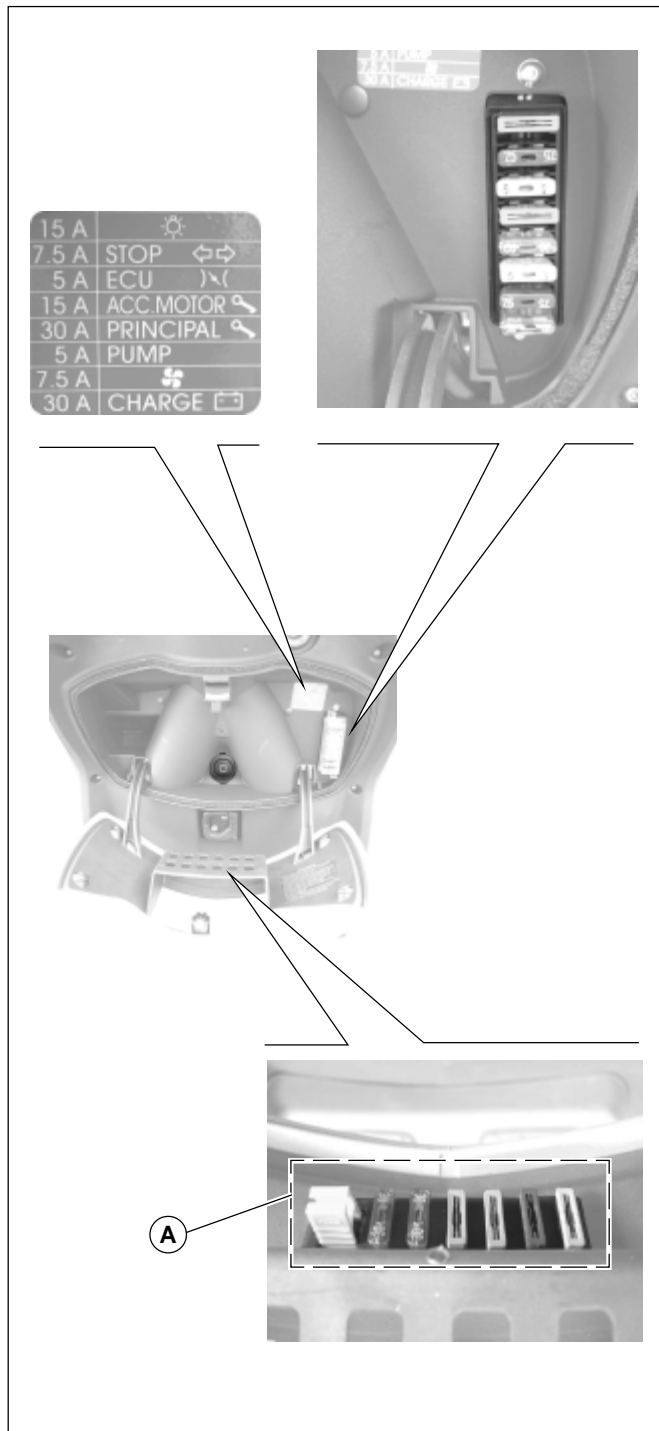
- | | | |
|----------|--|------------------------------|
| A) 15 A |  | Luci |
| B) 7.5 A | STOP  | Stop+Frecce |
| C) 5 A | ECU  | Centralina sottoquadro |
| D) 15 A | ACC.MOTOR  | Accessori Motore |
| E) 30 A | PRINCIPAL  | Principale |
| F) 5 A | PUMP | Pompa benzina |
| G) 7.5 A |  | Ventola |
| H) 30 A |  | Protezione ricarica batteria |

- Per la sostituzione, è sufficiente aprire lo sportellino centrale del paragambe ed estrarre il fusibile saltato, sostituendolo con uno di uguale capacità.

All'interno dello sportello, sono posizionati alcuni fusibili di scorta (A). Verificare che l'ampereaggio del fusibile in sostituzione corrisponda a quanto sopra specificato.



Non sostituire i fusibili con altri di maggiore capacità, poiché ciò potrebbe danneggiare gravemente l'impianto elettrico e causare l'incendio del veicolo, in caso di corto circuito.

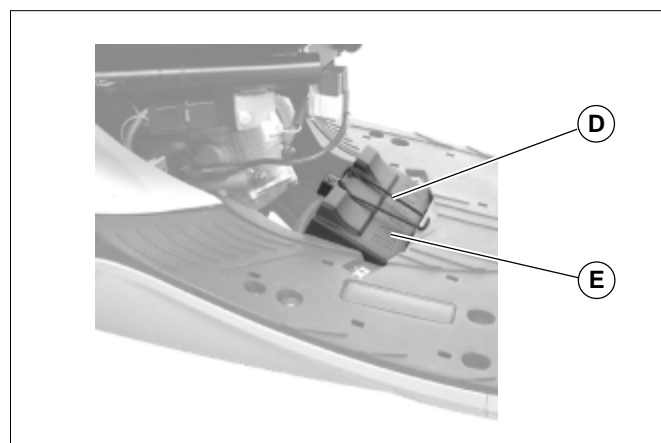
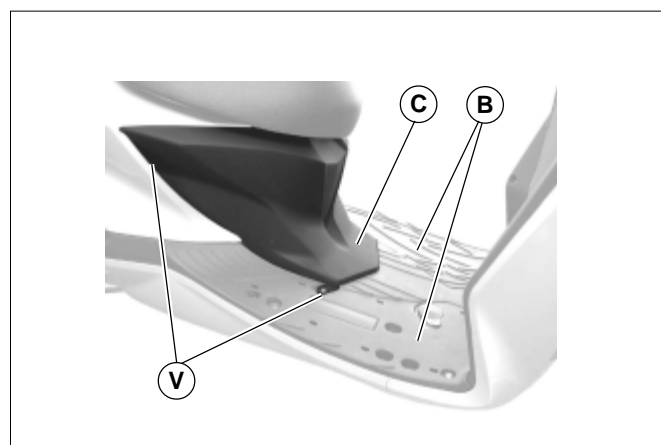
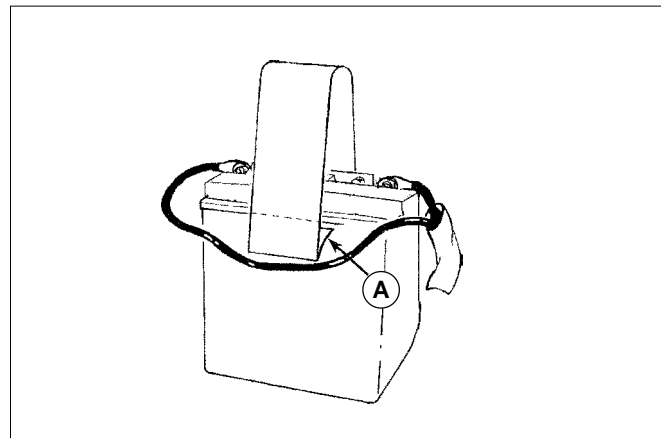


BATTERIA (12V - 12AH)

La sede della batteria è posta nel tunnel centrale.

MONTAGGIO BATTERIA

- Prendere la batteria, precedentemente caricata;
- applicare la banda adesiva fornita a corredo come da figura, togliendo le due pellicole di protezione poste agli estremi nella zona adesiva, indicate dalla freccia nel disegno (A);
- applicare le due spugne antivibranti sulla batteria, rimuovendole dalla batteria sostituita. Se necessario, sostituirle;
- rimuovere il fusibile 30A di protezione generale;
- rimuovere i tappetini poggia piedi in gomma (B);
- svitare le 4 viti (V) e rimuovere la paratia centrale sotto sella (C);
- rimuovere l'elastico (D) e rimuovere la protezione in plastica "BATTERY" (E);
- infilare il cablaggio batteria nella parte posteriore della protezione in plastica;



- inserire la batteria, controllando che si incastri nella sua sede;
- collegare la batteria al cablaggio;
- collegare al: polo positivo (+) i cavi ROSSI; polo negativo (-) i cavetti NERI;
- serrare a fondo i morsetti batteria;
- riposizionare nella sua sede il fusibile 30A di protezione generale precedentemente rimosso;
- verificare che la batteria e il cablaggio siano posizionati correttamente; quindi, inserire la protezione precedentemente tolta;
- rimontare la paratia centrale sottosella ed i tappetini.

RIMOZIONE BATTERIA

- Rimuovere il fusibile 30A di protezione generale;
- accedere alla batteria come spiegato nel paragrafo “Montaggio batteria”;
- svitare i morsetti della batteria per scollegare i cavi ROSSI (+) ed i cavi NERI (-);
- rimuovere la batteria;
- riposizionare nella sua sede il fusibile 30A di protezione generale precedentemente rimosso.



Nell'effettuare le operazioni sopra descritte, prestare molta attenzione a non danneggiare le parti presenti nelle vicinanze (trasmissioni, cablaggi, guarnizioni, ecc.).



Non utilizzare il veicolo senza la batteria inserita e collegata ai cavi del cablaggio principale. Ciò può determinare guasti e corto circuito all'impianto elettrico ed ai suoi componenti.



Non invertire MAI il collegamento dei cavi.



Se la batteria viene lasciata scarica, subisce un notevole degrado.

NOTA *Si consiglia di utilizzare guanti ed occhiali protettivi, quando occorre rimuovere la batteria dalla sua sede; ad esempio, per una ricarica.*

RICARICA BATTERIA

- Per effettuare questa operazione, è consigliabile rimuovere la batteria dal suo alloggiamento;
- scollegare i cavi;
- è **buona norma** ricaricare con un amperaggio pari a 1/10 della potenza della batteria carica;
- rimontare la batteria, prestando attenzione a collegare il **cavo positivo (rosso) al polo “+”** ed il **cavo negativo (nero) al polo “-”**;
- è **importante** che la batteria sia mantenuta **sempre completamente carica**; per cui, nei mesi invernali o quando il veicolo rimane fermo, va posta sotto carica almeno **una volta al mese**.



Pericolo di esplosione! Non utilizzare assolutamente fiamme libere (accendini, fiammiferi, etc.).



La batteria contiene acido solforico, altamente tossico. Evitare il contatto con occhi, pelle, abiti. Tenere la batteria lontano dalla portata dei bambini.

INCONVENIENTI DI FUNZIONAMENTO

- Qualora il veicolo non funzionasse in modo regolare, è necessario eseguire i controlli e le operazioni indicate nel presente Manuale, dove descritto.

IMPIANTO FRENANTE DIFETTOSO

Non frena o escursione troppo lunga delle leve

- Per entrambi i freni idraulici, controllare il livello olio nelle vaschette pompe freno poste sul manubrio e, se necessario, far rabboccare od effettuare lo spurgo.
- Verificare lo spessore delle pastiglie freni, **ogni 2.000 Km.**

IL MOTORE NON VA IN MOTO

1) Leva freno non azionata:

- azionare una delle leve freno.

2) Interruttore principale non attivato:

- inserire la chiave e ruotarla in senso orario.

3) Accertarsi che:

- non sia attivato l'interruttore di arresto posto sul comando destro del manubrio o che il cavalletto laterale non sia in posizione di riposo.

4) Motore ingolfato:

- ruotare la manopola dell'acceleratore ed insistere nella messa in moto; oppure, smontare ed asciugare la candela, prima di avviare il motore.

5) Filtro aria otturato o sporco

6) Motorino di avviamento gira lentamente:

- batteria scarica o parzialmente scarica

7) Motorino di avviamento gira, ma il veicolo non si avvia:

- verificare lo stato della candela: se necessario, pulirla o sostituirla.

FERMO MOTO

Per mantenere in perfette condizioni il veicolo, durante un lungo periodo di fermo, ricordarsi di:

- avviare e lasciare in moto il veicolo per circa 10 min., affinché residui d'acqua possano essere espulsi dal motore e l'olio rivesta interamente i suoi meccanismi e le pareti interne;
- togliere la candela ed inserire all'interno della testata un cucchiaino d'olio motore; quindi, reinstallare;
- premere il pulsante di avviamento alcune volte, per permettere all'olio introdotto di lubrificare le parti termiche;
- lubrificare i cavi di controllo;
- ricoprire tutte le superfici metalliche con uno strato di olio (non sulle parti in gomma o in plastica);
- togliere la batteria e ricaricarla;
- lasciare il veicolo in un luogo asciutto.

CONSIGLI DI PULIZIA

Per mantenere in perfette condizioni le singole parti, consigliamo di pulire convenientemente il mezzo.

- Prima di procedere alle operazioni di pulizia, proteggere il terminale di scarico, accertarsi che la candela ed i tappi benzina e olio siano chiusi.
- Non utilizzare prodotti chimici che alterino l'aspetto esteriore del veicolo, le parti in plastica, la vernice, la gomma etc.
Attenzione all'uso di solventi molto aggressivi, che possono condurre ad ossidazione precoce delle parti metalliche.
- Non utilizzare eccessiva pressione dell'acqua durante il lavaggio, per non causare danni agli organi meccanici ed elettrici, specialmente nella zona anteriore del veicolo (manubrio, scudo, strumentazione, fari, etc.).
- **Lavaggi ad alta pressione, ad esempio con idropulitrice, sono da evitarsi.**
- Per la corretta pulizia del parabrezza, utilizzare un panno morbido e pulito o una spugna con un detergente neutro.
- **Controllare, durante la pulizia del veicolo, che la superficie di raffreddamento del radiatore, posta nella parte anteriore dietro la ruota anteriore, non sia ostruita da fango, carta, foglie, etc.; nell'eventualità di sporcizia, pulire con un getto d'acqua o di aria a pressione moderata.**

ACCESSORI APPLICABILI

Il veicolo è predisposto per l'applicazione di alcuni accessori:

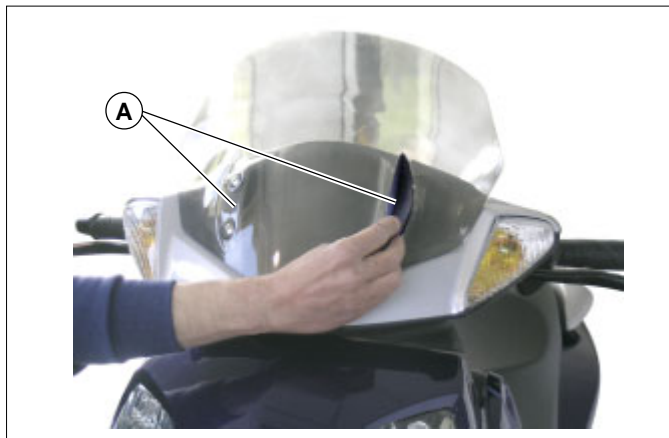
- BAULETTO IN TINTA
- ANTIFURTO ELETTRONICO
- PARABREZZA

NOTA *Il catalogo ricambi Malaguti viene frequentemente aggiornato. Contatti MALAGUTI Spa per conoscere i nuovi accessori disponibili per il "PASSWORD 250".*

- **MALAGUTI Spa** garantisce la piena compatibilità del suo veicolo con gli Accessori Originali MALAGUTI MALBO distribuiti nei Centri Autorizzati MALAGUTI.
- **MALAGUTI Spa** è esonerata da ogni responsabilità per danni subiti dal veicolo o dall'utilizzatore a causa del montaggio di accessori non originali. Del pari, **MALAGUTI Spa** è esonerata da ogni responsabilità per danni subiti dal veicolo o dall'utilizzatore per difettoso montaggio di accessori anche originali, ricadendo detta responsabilità solo su colui che ha effettuato il montaggio.
- Laddove si intendano montare sul veicolo accessori elettrici o elettronici, assicurarsi sempre che gli stessi non interferiscano con il normale funzionamento del veicolo.
- Se desidera montare sul veicolo un particolare accessorio non originale, contatti preventivamente **MALAGUTI Spa** per sapere se quell'accessorio è compatibile o meno con il veicolo.

CUPOLINO DEL CRUSCOTTO

- Rimuovere le due coperture (A), facendo attenzione a non rompere le linguettine che le tengono in loco.



- Svitare le viti (V4); quindi, asportare il parabrezza.
- Fare attenzione ai gommini posti sotto le viti.

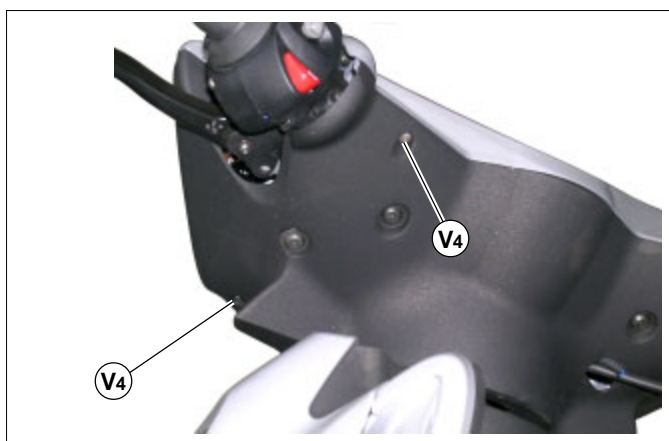


COPRIMANUBRIO SUPERIORE

- Svitare le viti (V2).



- Svitare le viti (V4).

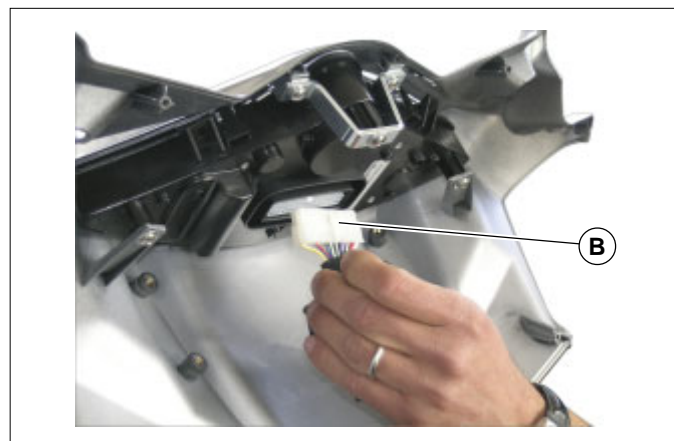


- Estrarre dall'alto il coprimanubrio (A) completo di cruscotto, ponendo particolare attenzione a non danneggiare il cavo del connettore cruscotto (B).



CRUSCOTTO

- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- Scollegare il connettore (B).



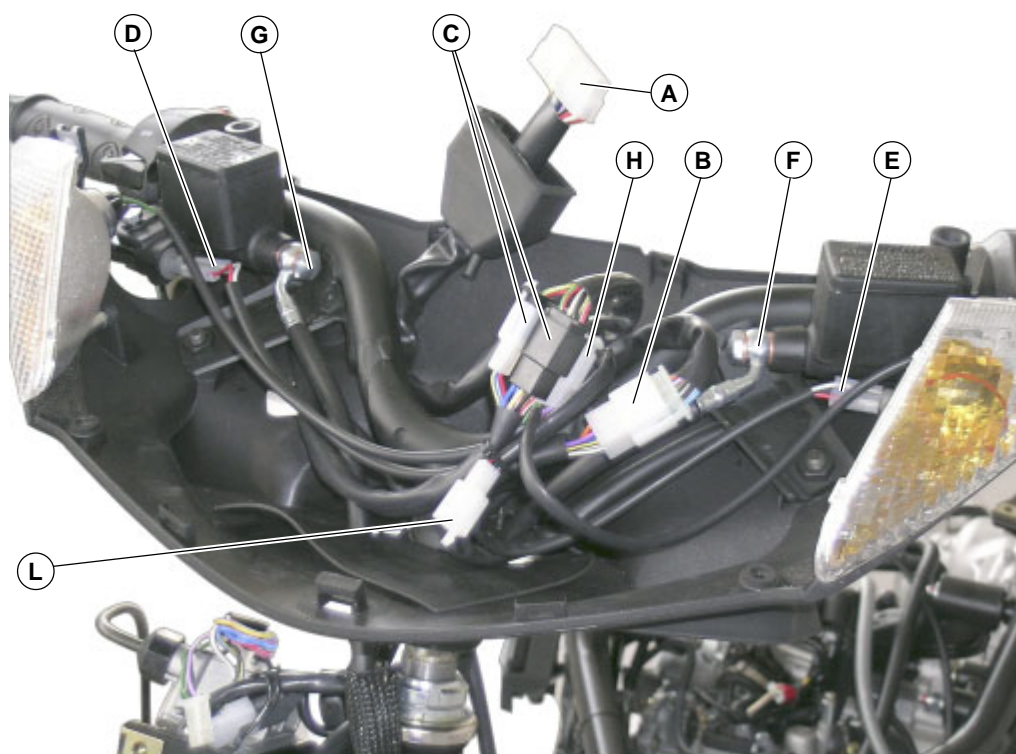
- Svitare le viti (V4) e la vite (V); quindi, rimuovere definitivamente il cruscotto dal coprimanubrio superiore.



ACCESSI

La rimozione del coprimanubrio superiore e del cruscotto consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Connettore cruscotto (A).
- Connettore dei comandi al manubrio (sinistro) (B).
- Connettore dei comandi al manubrio (destra) (C).
- Interruttore STOP comando destro (D).
- Interruttore STOP comando sinistro (E).
- Raccordo per pompa freno posteriore (F).
- Raccordo per pompa freno anteriore (G).
- Connettore indicatori di direzione (H).
- Connettore sonda temperatura esterna (L).



SONDA TEMPERATURA ESTERNA



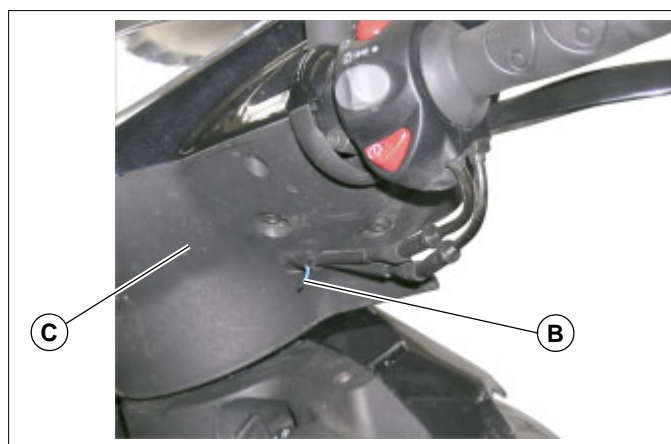
- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- Scollegare il connettore (A).



- Sfilare la sonda (B) dal coprimanubrio inferiore (C).



La sonda deve essere posizionata **ESTERNAMENTE** al coprimanubrio inferiore come illustrato in figura.



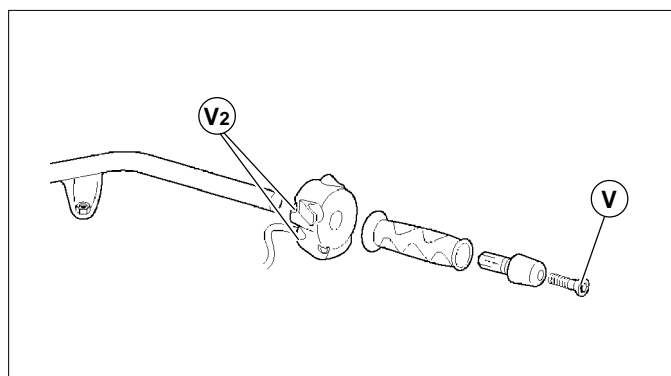
COMANDO SINISTRO



- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- Svitare la vite (V) e rimuovere il contrappeso.
- Svitare le viti (V2) ed estrarre il comando sinistro.



Per limitare l'attrito nell'estrazione e nell'inserimento della manopola, utilizzare aria compressa.



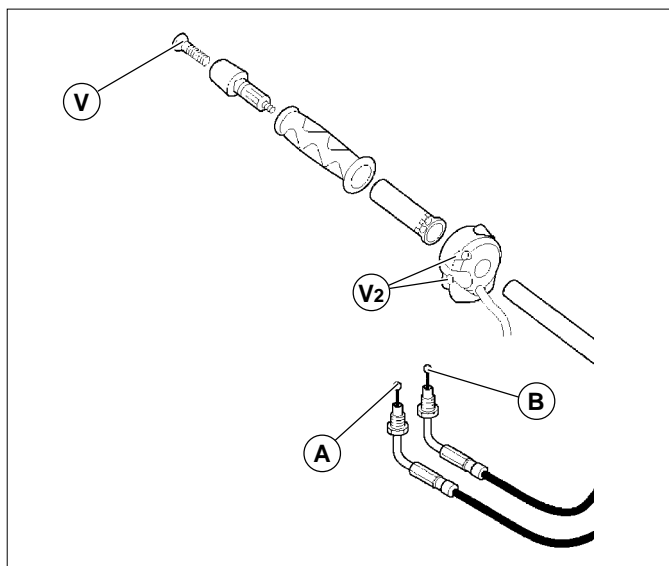
COMANDO DESTRO



- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- Scollegare la trasmissione di apertura (A) e la trasmissione di chiusura (B) del gas.
- Svitare la vite (V) e rimuovere il contrappeso.
- Svitare le viti (V2) ed estrarre il comando gas.




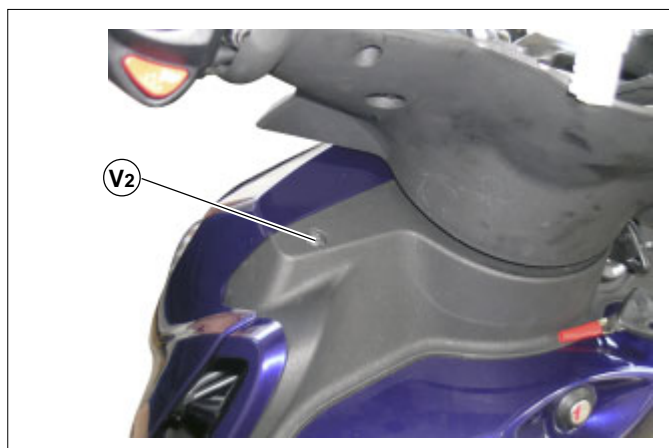
Per limitare l'attrito nell'estrazione e nell'inserimento della manopola, utilizzare aria compressa.




SCUDO ANTERIORE



- Svitare le viti (V2). 



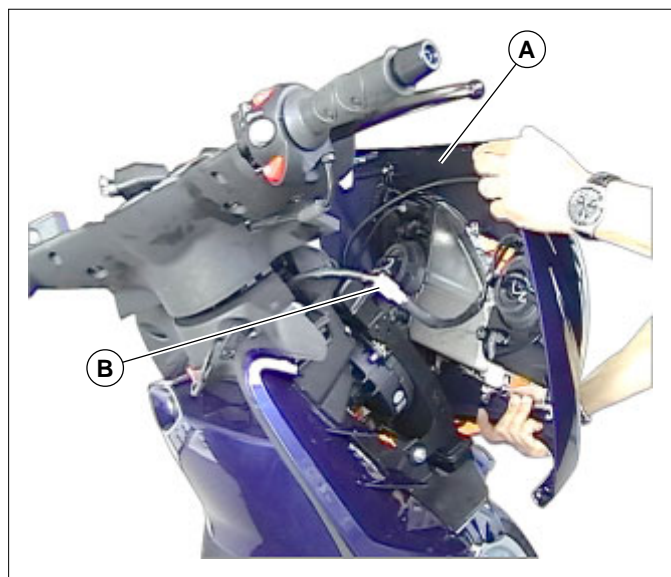
- Svitare le viti (V2). 



- Impugnare lo scudo anteriore (A), alzare leggermente la parte inferiore, scollegare il connettore (B); quindi, rimuoverlo.



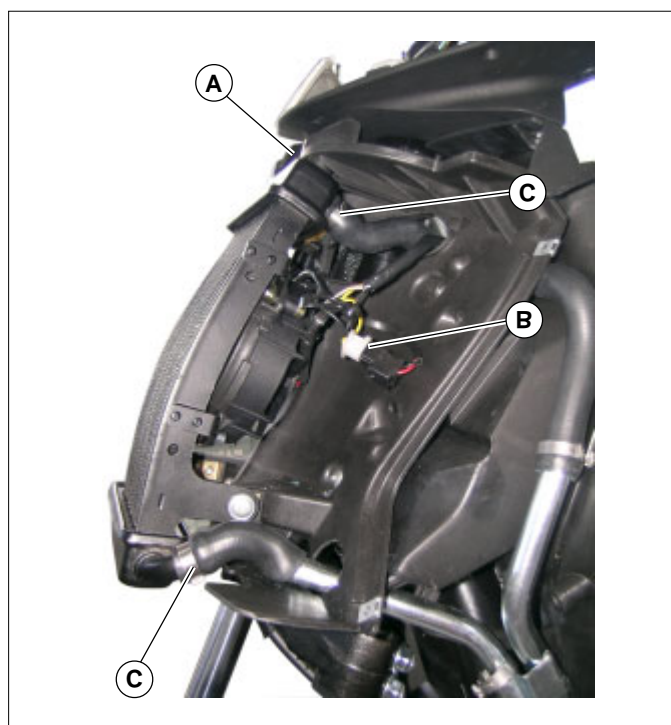
Nel rimontaggio, prestare attenzione a non schiacciare il cablaggio del faro anteriore.



ACCESSI

La rimozione dello scudo anteriore consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Il radiatore con relativo tappo (A).
- Il connettore dell'elettroventola (B).
- I manicotti della canalizzazione del liquido di raffreddamento con le relative fascette (C).



FARI ANTERIORI



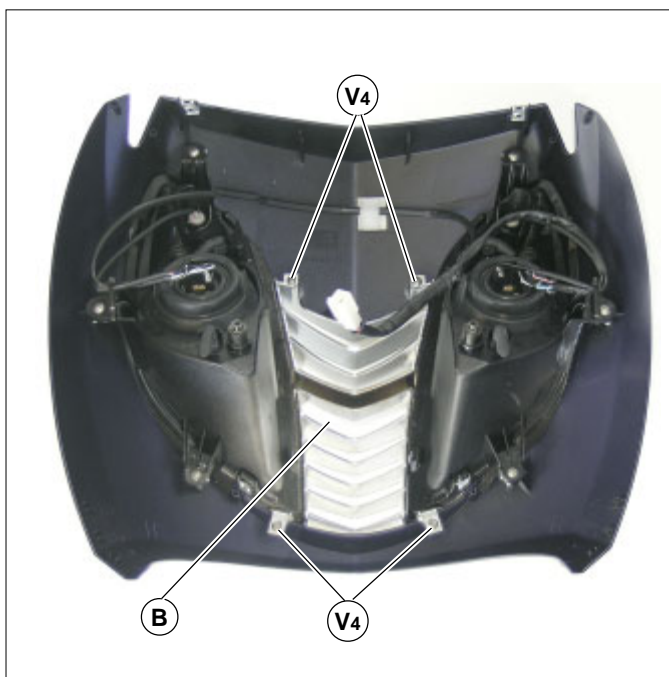
- (Smontare scudo anteriore).
- Svitare le viti (V6) e rimuovere i fari anteriori.
Per la sostituzione delle lampade vedere "Sostituzione lampade faro anteriore" (pag. 42).



GRIGLIA



- (Smontare scudo anteriore).
- Svitare le viti (V4) e rimuovere la griglia (B).



PARAFANGO ANTERIORE

- Svitare la vite (V) e rimuovere il dado (D), che trattenono la fascetta (A) della trasmissione idraulica.

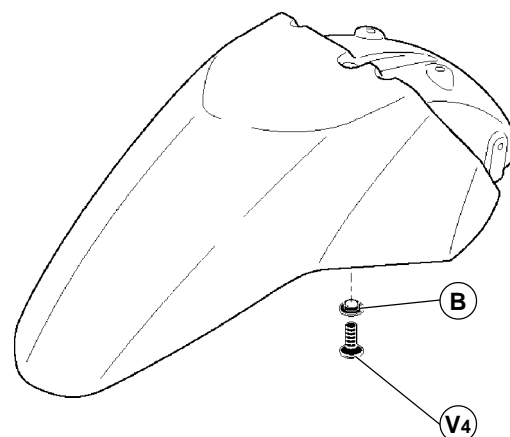


- Svitare le viti (V4) nella parte inferiore del parafango.
- Rimuovere il parafango, sfilandolo attraverso la forcella e prestando attenzione a non graffiarlo.



Fare attenzione alle quattro boccole (B) poste sotto le viti.

V4	Cs-N+m
	3,5 ± 10%



SENSORE TACHIMETRICO

- Svitare la vite (V), facendo attenzione a non far cadere il distanziale.
- Scollegare il connettore della trasmissione elettronica (Vedi sezione "Impianti").



Nel rimontaggio, controllare con uno spessore che tra il sensore ed il disco vi siano 1÷2 mm.

V	Cs-N•m
	10 ± 15%

- Estrarre il sensore, comprensivo di trasmissione.



PINZA ANTERIORE

- Svitare le viti (V2) e liberare la pinza completa.



Nel rimontaggio, collocare la vite più lunga nell'attacco superiore.

V2	Cs-N•m
	30 ± 20%



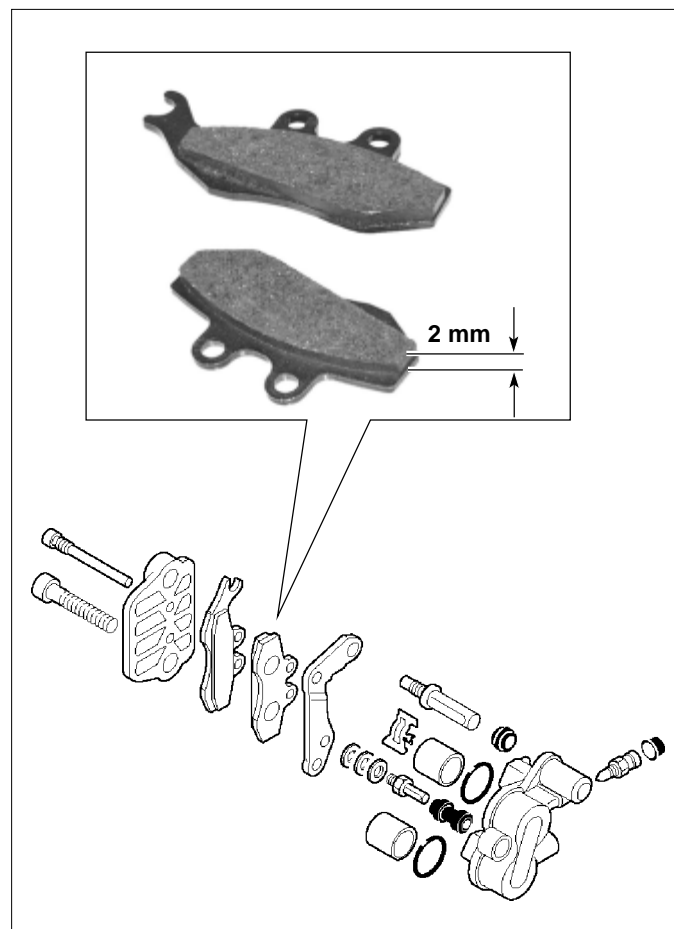
VERIFICA USURA FRENO ANTERIORE

- Nell'occasione, verificare anche lo stato di usura dei dischi. Nel caso risultassero rigati o usurati in modo anomalo, eseguire una rettifica.

Se i dischi dovessero risultare con uno spessore inferiore a **mm 4,5**, procedere alla sostituzione.



Lo spessore minimo delle pastiglie è di mm 2.



SOSTITUZIONE PINZA ANTERIORE

- Svitare la vite (V).
- Svuotare completamente il circuito oleodinamico, versando il liquido in apposito contenitore per lo smaltimento secondo la vigenti Normative.

V	Cs-N*m
	20 ± 10%



Nella rimozione della pinza, prestare la massima attenzione a non danneggiare il condotto dell'olio, il disco e le pastiglie.

- Al termine di ogni operazione sull'impianto frenante, verificare sempre che il tubo del liquido freni non risulti attorcigliato, il disco e le pastiglie non siano imbrattate di olio o grasso, tutte le viti e raccordi risultino correttamente serrati.



Una resistenza anomala o una certa elasticità, azionando la leva del freno, sono indici di funzionamento irregolare del sistema frenante.



RUOTA ANTERIORE



Prima di procedere allo smontaggio, sostenere il telaio nella parte centrale, per evitare la caduta del veicolo.

- (Smontare sensore tachimetrico).
- (Smontare pinza anteriore).
- Allentare la vite (V).
- Svitare il perno portaruota (A) ed estrarlo, prestando attenzione al distanziale (B).

V	Cs-N*m
	20 ± 15%

A	Cs-N*m
	40 ± 15%

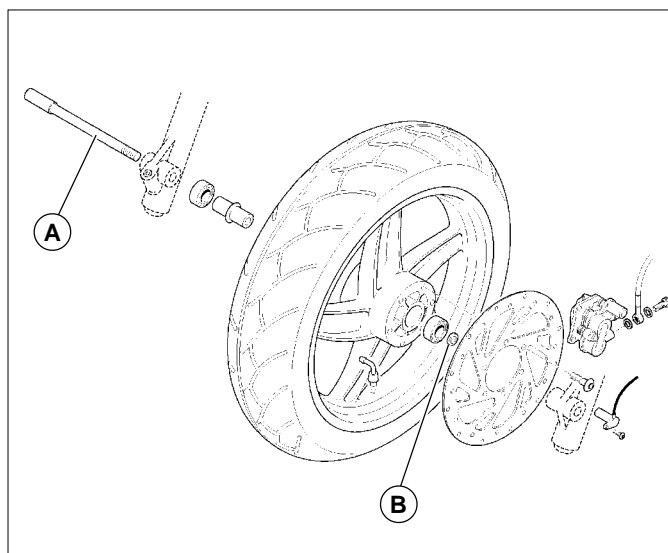
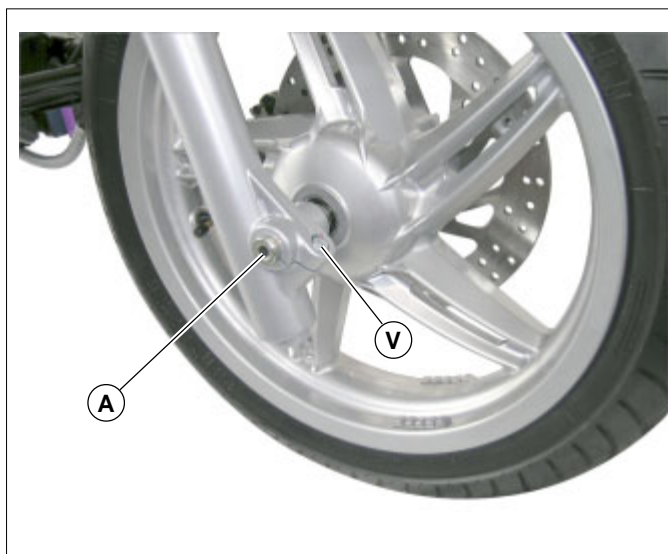
- Estrarre la ruota completa.



Non azionare la leva del freno con la ruota smontata, perché le pastiglie verrebbero a chiudersi.



Nel rimontaggio, prestare attenzione a reinserire il distanziale e ingrassare il perno (A).



DISCO ANTERIORE



- (Smontare sensore tachimetrico)
- (Smontare pinza anteriore)
- (Smontare ruota anteriore)
- Svitare le viti (V6).



Nel rimontaggio, sostituire sempre le viti e applicare "frena filetti forte".

V6	Cs-N•m
	11 ± 10%



SEMISCUDO DESTRO E SINISTRO



- (Smontare scudo anteriore).
- Rimuovere i tappetini (A).



- Svitare le viti (V4).



- Svitare le viti (V4).

- Svitare la vite (V1).



Fare attenzione, poiché la vite (V1) è interna e nascosta dallo scudo.

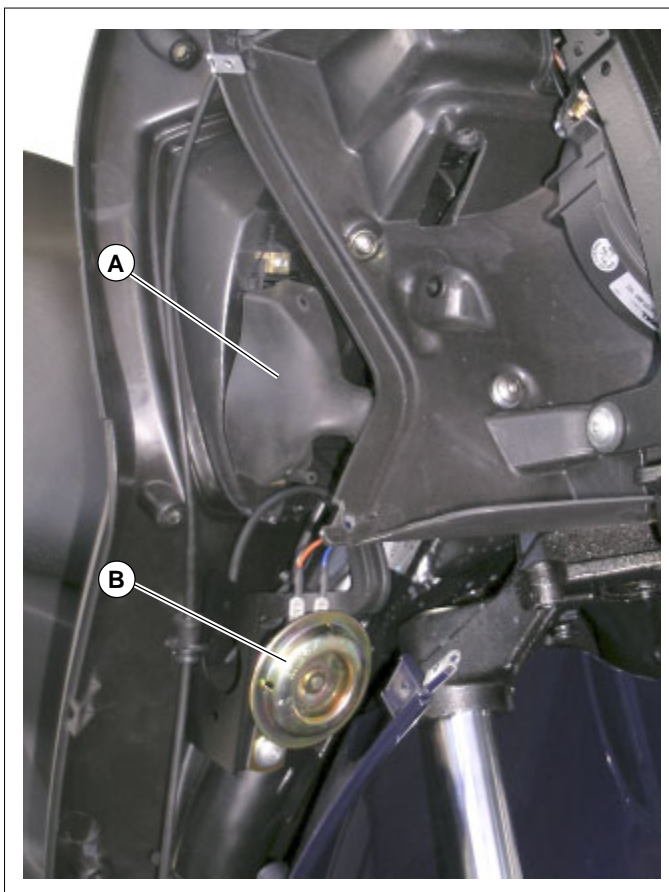
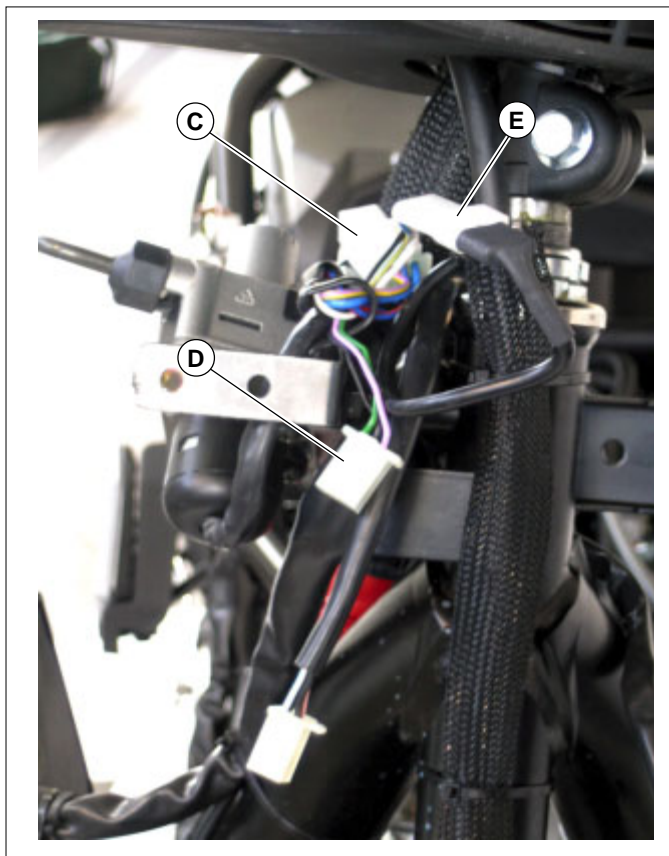
Rimuovere il semiscudo.



ACCESSI

La rimozione del semiscudo destro consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Connessioni fusibili (A).
- Avvisatore acustico (B).
- Connettore commutatore chiave (C).
- Connettore predisposizione antifurto (D).
- Connettore sensore contachilometri (E).



La rimozione del semiscudo sinistro consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Tubi di canalizzazione del liquido di raffreddamento (F).

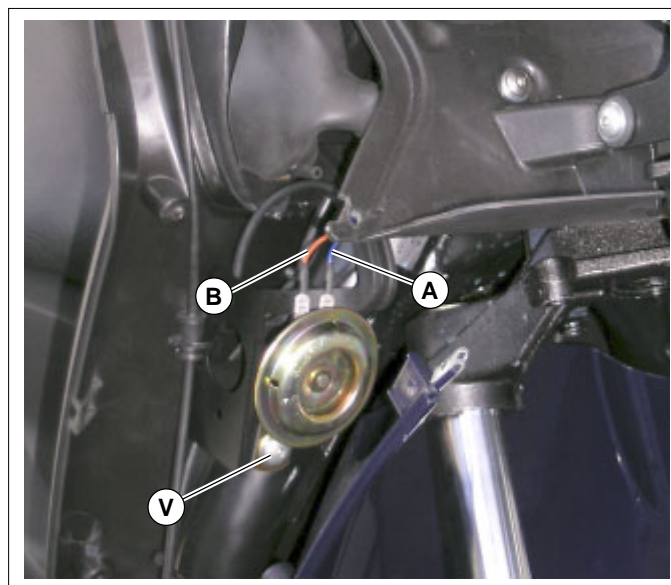


AVVISATORE ACUSTICO

- (Smontare semiscudo destro).
- Svitare la vite (V) e scollegare i cavi.




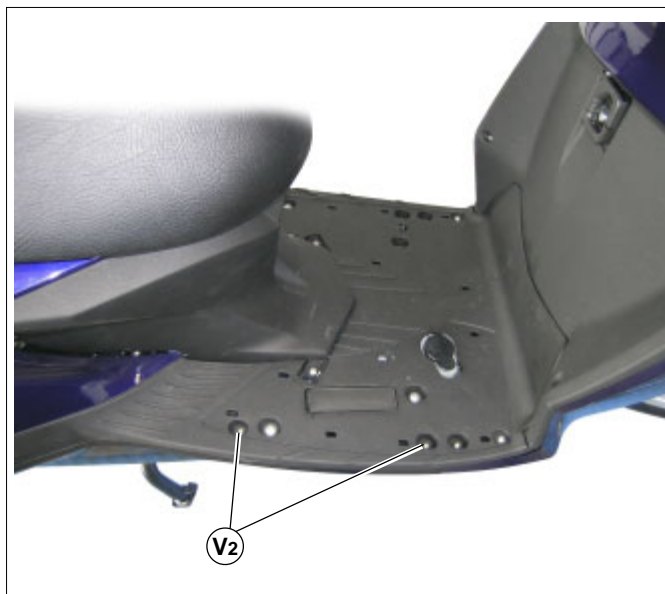
Per il successivo rimontaggio, collegare il cavo BLU (A) al terminale INTERNO del clacson e il cavo ARANCIO (B) al terminale ESTERNO.




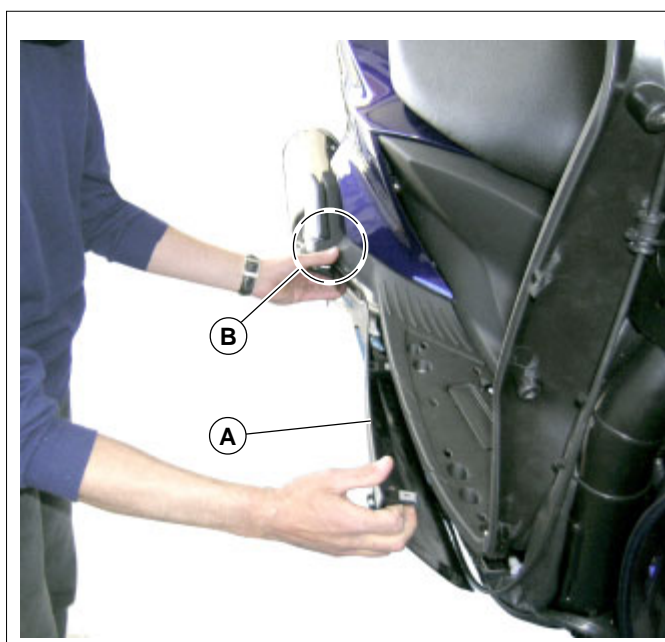
**PUNTONI LATERALI
DESTRO E SINISTRO**


- (Rimuovere i tappetini).

- Svitare le viti (V2). 



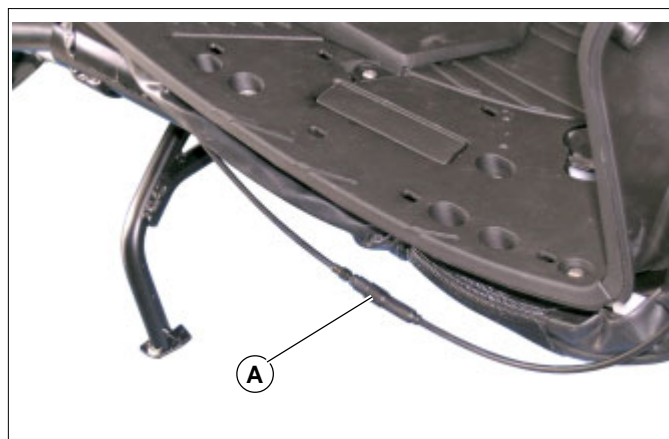
- Impugnare il puntone (A) e sganciarlo dall'incastro (B) con il poggiatesta, ruotandolo esternamente. 



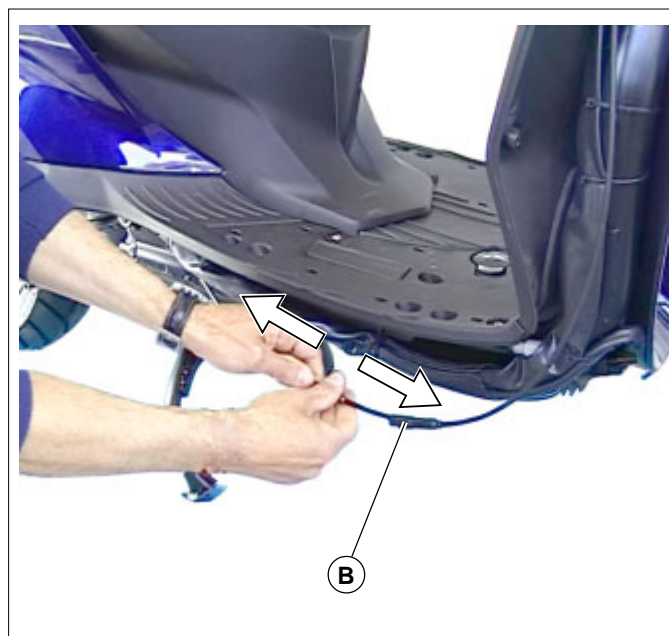
ACCESSI

La rimozione del puntone destro consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Trasmissione apertura sella (A).

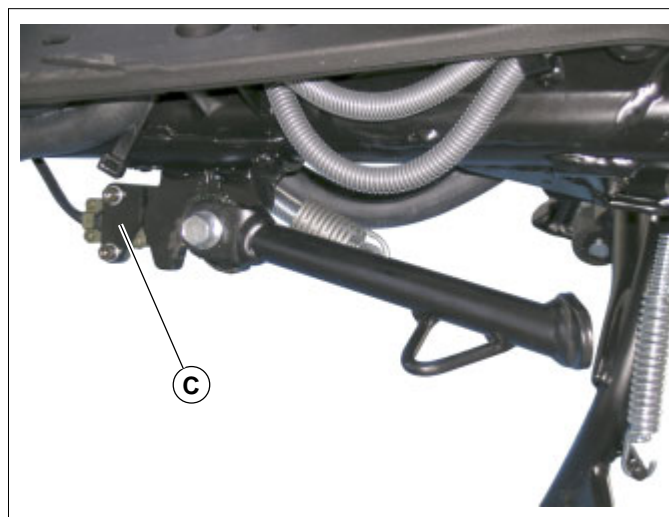


NOTA Nella necessità di aprire il vano portacasco **SENZA** la disponibilità della chiave, sfilare la protezione in gomma (B); quindi, tirare sulle due guaine a protezione del comando.



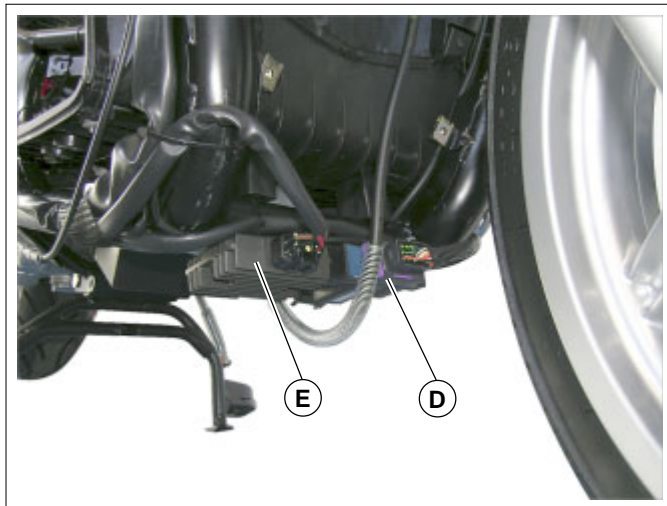
La rimozione del puntone sinistro consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Cavalletto laterale e relativo interruttore (C).



La rimozione di entrambi consente l'accesso ai seguenti componenti:

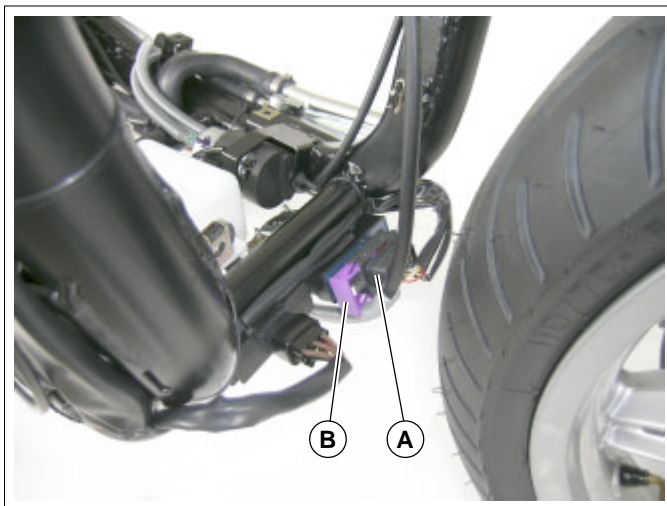
- Centralina "CDI" (D)
- Regolatore di tensione (E)



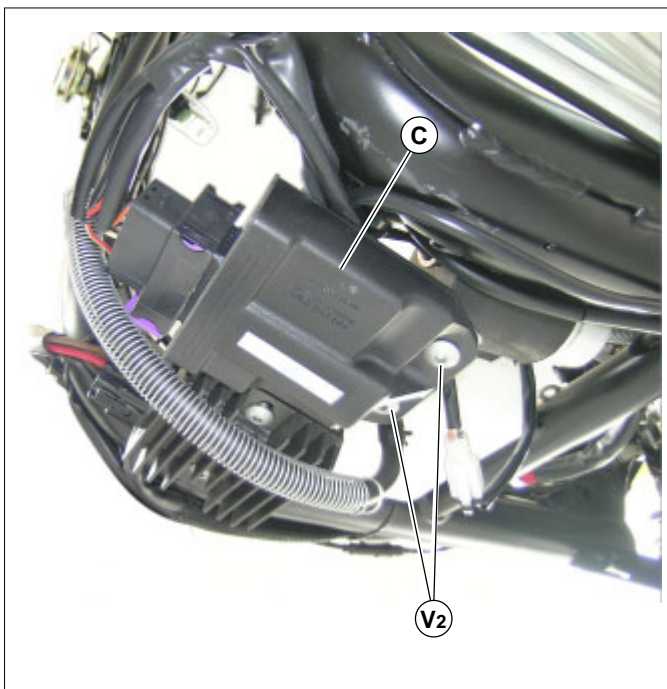
CENTRALINA "CDI"



- Liberare il connettore (A) tirando la linguetta viola (B); quindi, sfilare il connettore.

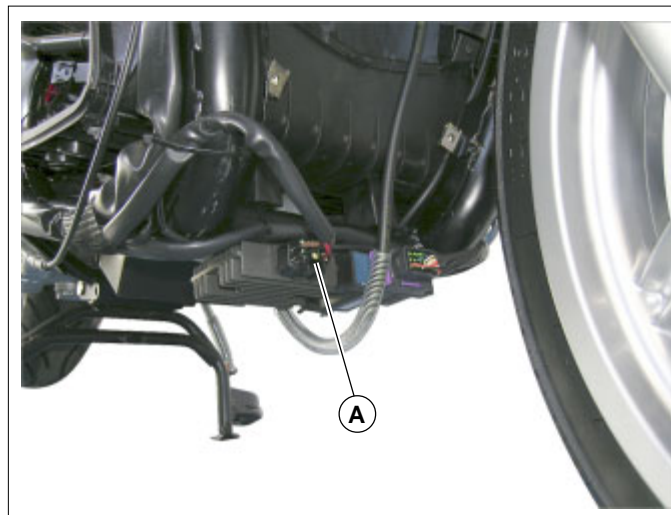


- Svitare le viti (V2) e rimuovere la centralina "CDI" (C).

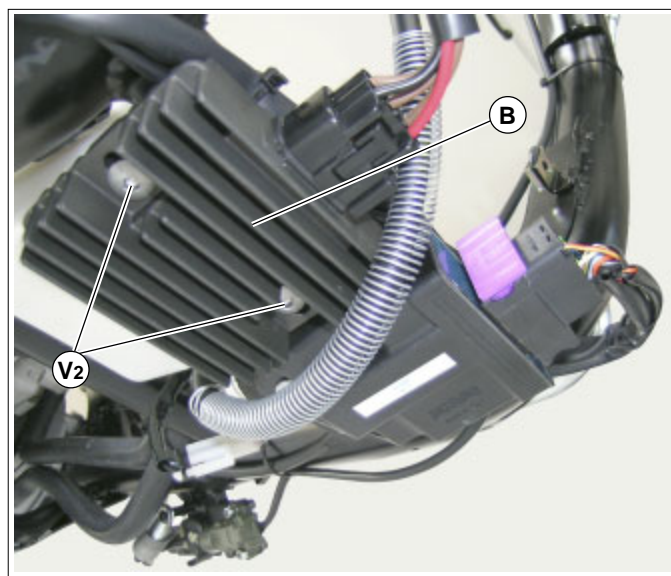


REGOLATORE DI TENSIONE 

- Scollegare il connettore (A), premendo la linguetta presente sullo stesso.



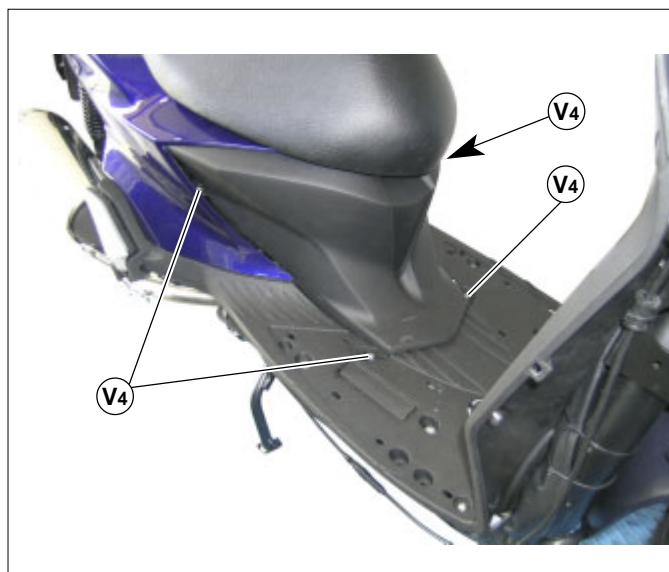
- Svitare le viti (V2) e rimuovere il regolatore (B).



COPRITUNNEL VANO BATTERIA



- Svitare le viti (V4).



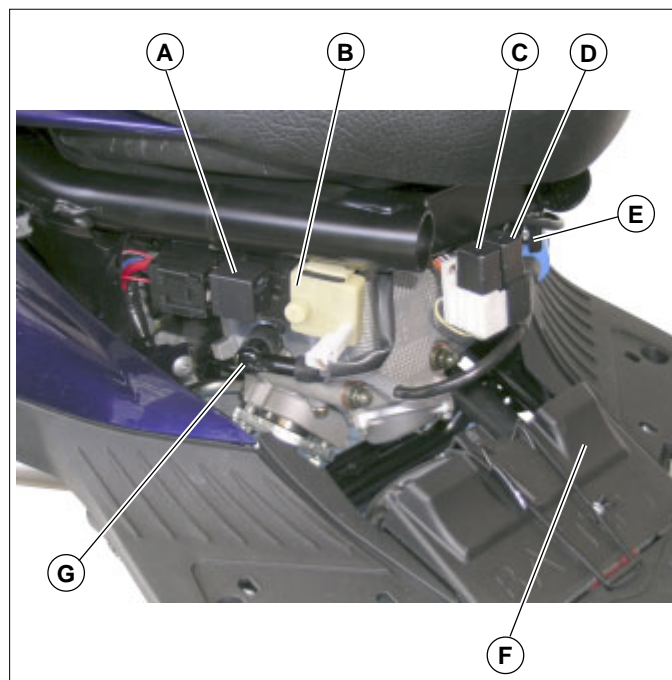
- Tirare delicatamente il copritunnel (A) verso la parte anteriore del veicolo, per sfilarlo.



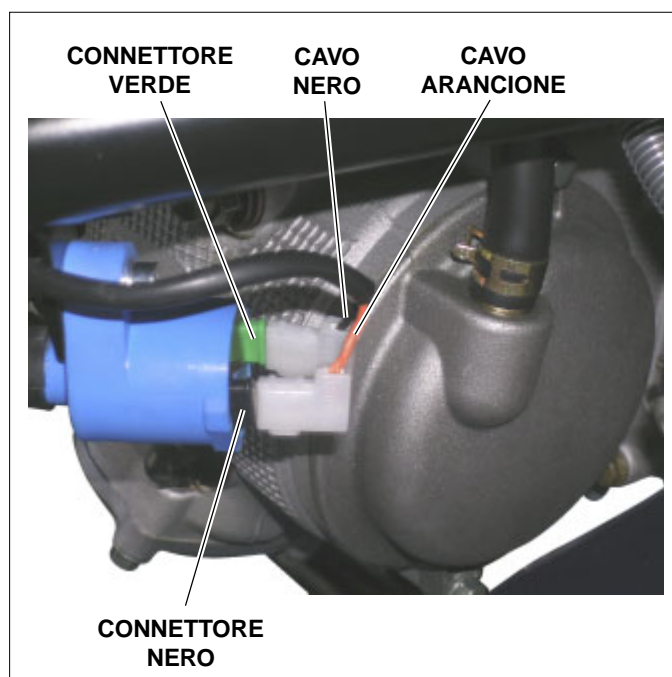
ACCESSI

La rimozione del copritunnel consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Relé di avviamento (A).
- Intermittenza (B).
- Relé interruzione avviamento (C) (BIANCO).
- Relé pompa benzina (D) (NERO).
- Bobina di accensione (E).
- Vano batteria (F).
- Candela di avviamento (G).



NOTA *Nel caso si dovesse scollegare la bobina di accensione (E), si ricorda che il cavo ARANCIONE va collegato al connettore NERO della bobina, mentre il cavo NERO va collegato al terminale VERDE.*



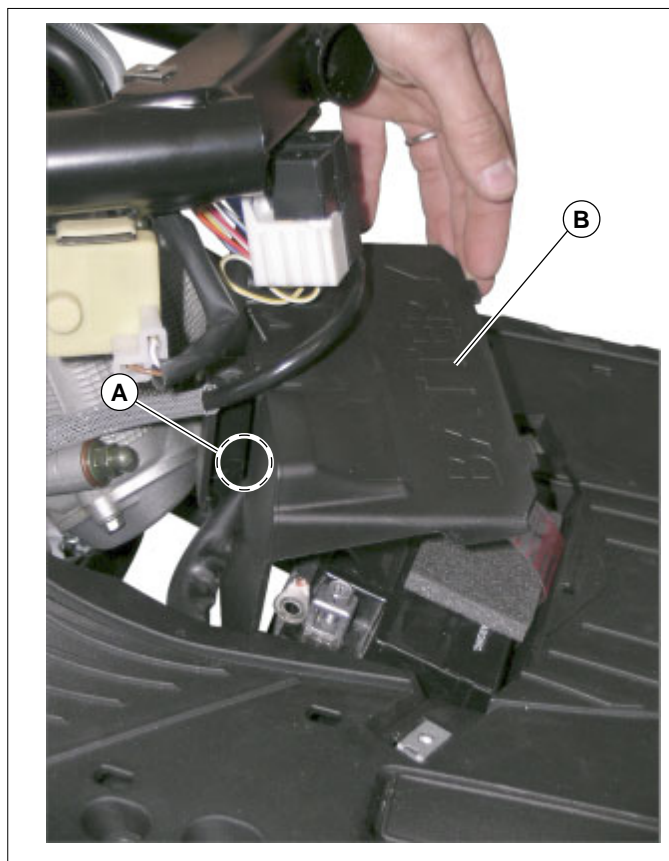
BATTERIA



Vedi "Montaggio batteria".

Si ricorda comunque che:

- i cavi della batteria passano all'INTERNO del foro (A) presente nella parte posteriore del coperchio;
- il coperchio (B) è rimovibile SOLO scollegando tutti i cavi della batteria;
- i cavi ROSSI vanno collegati al polo POSITIVO "+" della batteria;
- il cavo NERO va collegato al polo NEGATIVO "-" della batteria;
- i poli della batteria devono essere rivolti verso la parte POSTERIORE del veicolo.



SOTTOSCUDO

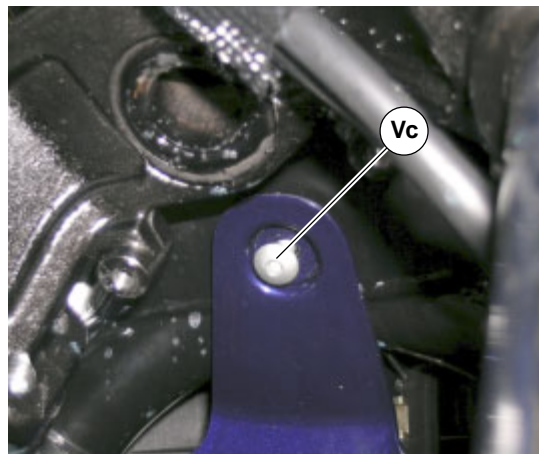


- (Smontare semiscudi).
- (Smontare parafrangente anteriore).

- Svitare le viti (V2a).
- Svitare le viti (V2b).
- Svitare la vite (Vc).



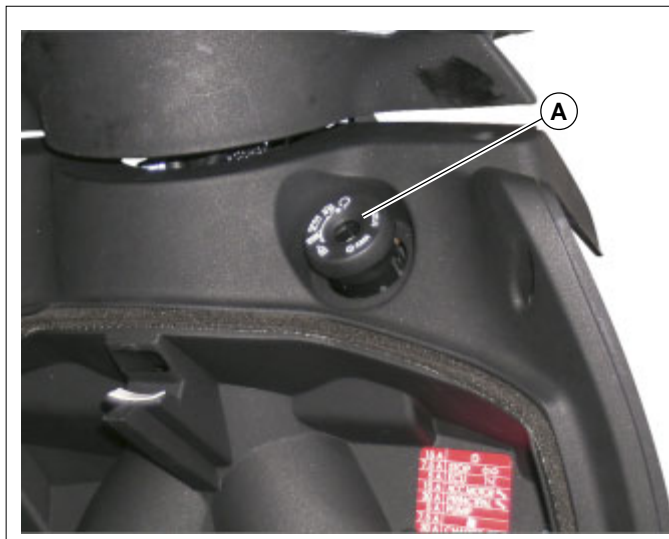
Le viti (V2a) e (Vc) sono dotate di boccole; prestare attenzione.



PARAGAMBE



- (Smontare scudo).
- (Smontare semicarene anteriori).
- (Smontare sottoscudo).
- Estrarre il cappuccio (A) del commutatore a chiave, ruotandolo di 1/4 di giro in senso antiorario.



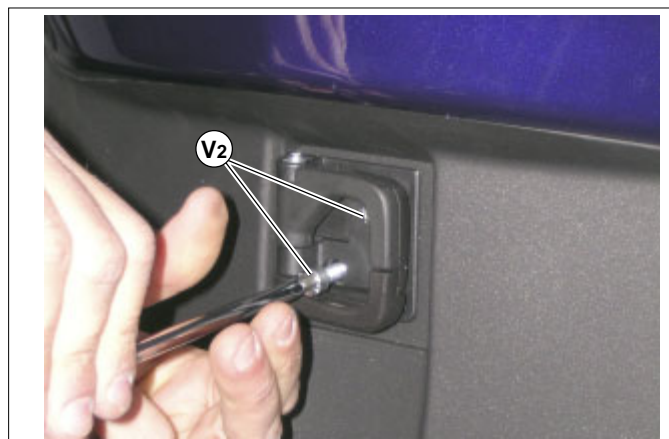
- Aprire il bauletto e svitare le viti (V2) della scatola porta fusibili.



Ricordare, durante il rimontaggio, che il fusibile AZZURRO da 15A va posizionato in alto.



- Svitare le viti (V2) del gancio portaborse.



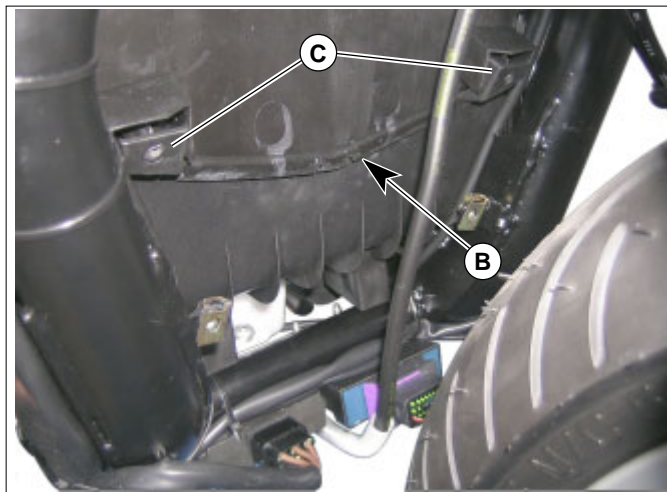
- Svitare la vite (V).



- Svitare la vite (V).



- Svincolare il dentino che blocca il paragambe al poggiatesta, tirando il lembo (B) inferiore del paragambe verso la parte anteriore del veicolo; svincolare anche gli alloggiamenti (C) delle viti.



- Assicurarsi che il bauletto sia CHIUSO; quindi, ruotare leggermente verso la parte posteriore del veicolo il paragambe (D) ed estrarlo verso l'alto.

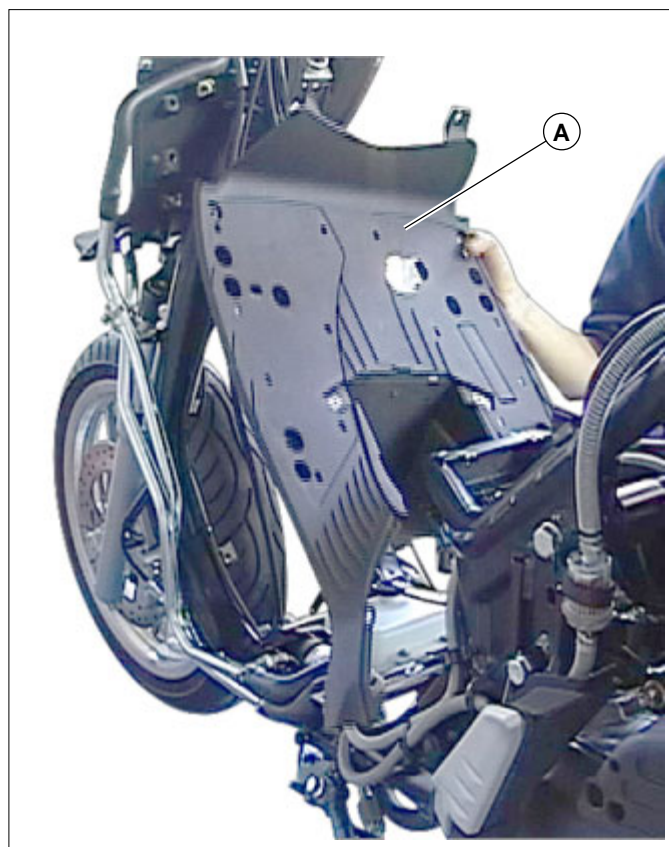
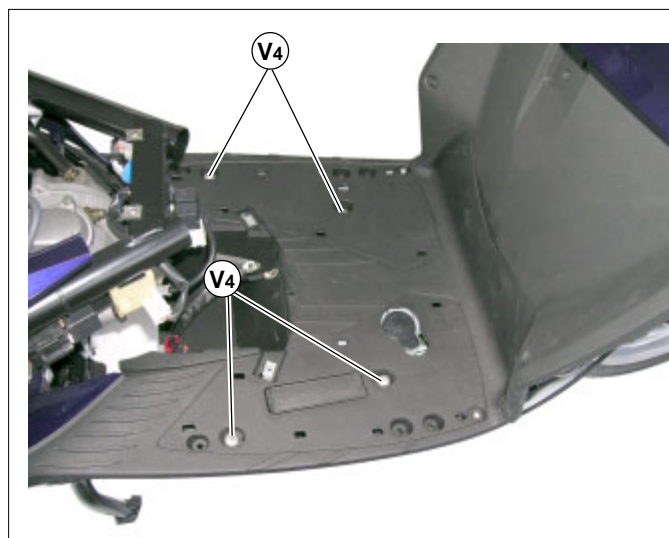


All'interno del bauletto è posizionata una presa 12V; per smontare il paragambe, occorrerà scollegare i faston di tale presa.



PEDANA

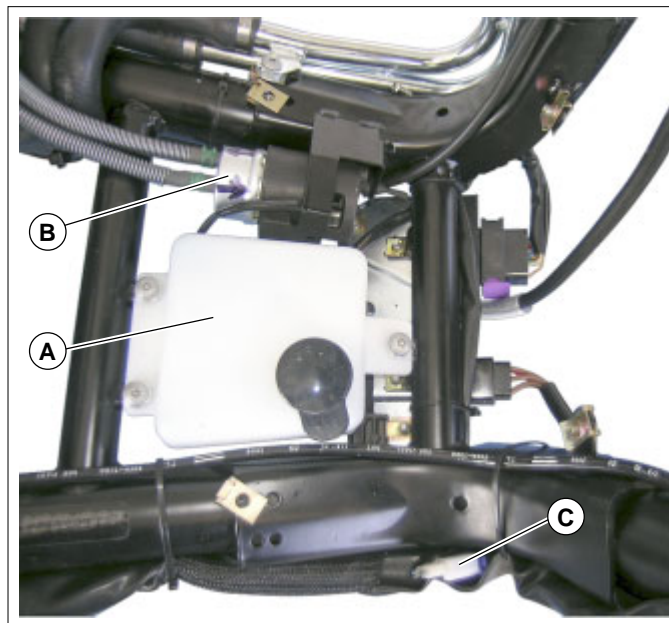
- (Smontare copritunnel vano batteria).
 - (Estrarre la batteria).
 - (Smontare puntoni).
 - (Smontare semicarena destra/sinistra).
 - (Smontare paragambe).
 - Svitare le viti (V4).
-
- Ruotare verso l'alto la pedana (A) e rimuoverla.



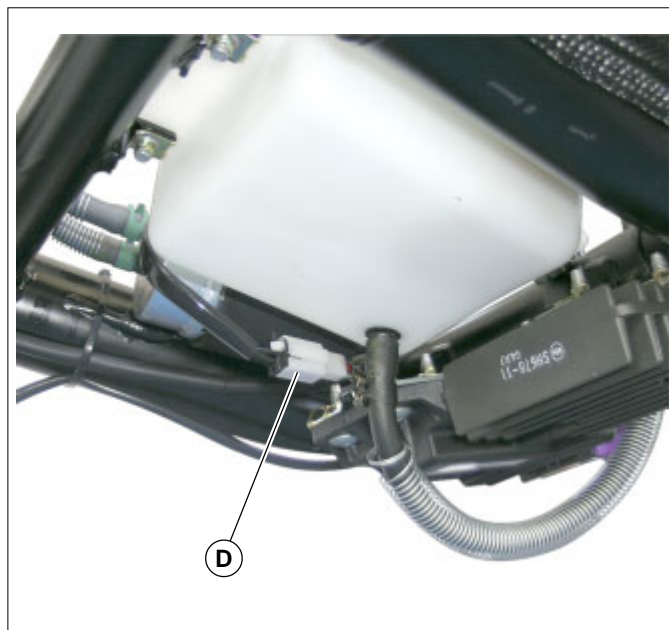
ACCESSI

La rimozione della pedana consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Vaso espansione liquido raffreddamento (A).
- Pompa benzina (B).
- Connettore interruttore cavalletto laterale (C).



- Connettore pompa benzina (D).



VASO ESPANSIONE LIQUIDO RAFFREDDAMENTO



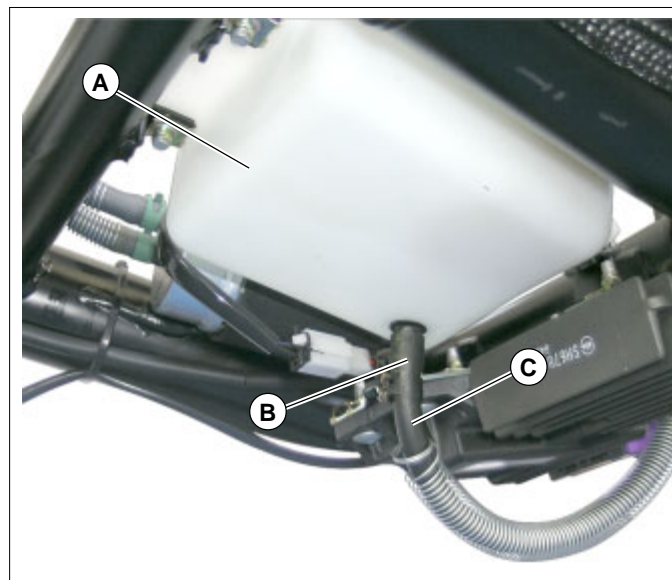
- (Smontare scudo).
- (Smontare semicarenature superiori).
- (Smontare parafango).
- (Smontare sottoscudo).
- (Smontare paragambe).
- (Smontare pedana).



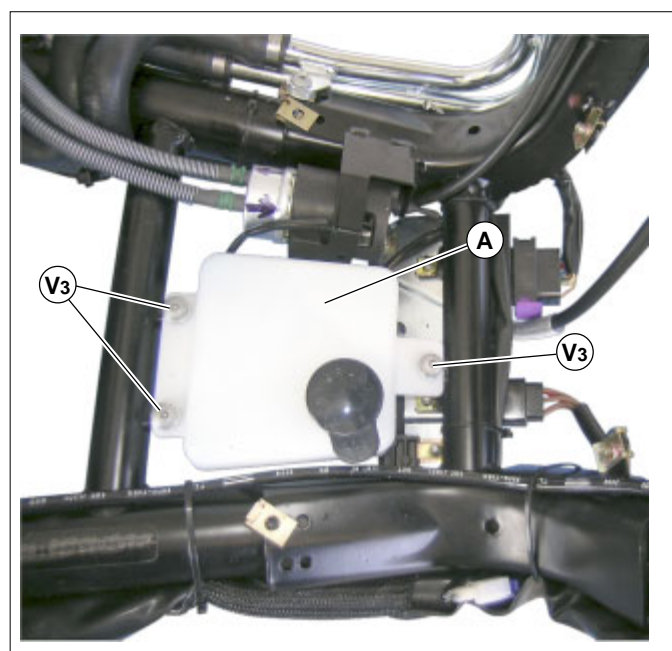
PERICOLO DI SCOTTATURE.

Prima di eseguire l'operazione, assicurarsi che la temperatura del liquido di raffreddamento sia inferiore a 50°C.

- Svitare il tappo posto sul radiatore.
- Posizionare sotto al serbatoio (A) un recipiente capace di contenere 2 l di liquido.
- Aprire la fascetta (B) e abbassarla lungo il tubo; quindi, sfilare il tubo (C); attendere la fuoriuscita di tutto il liquido, sia dal tubo, che dal serbatoio.



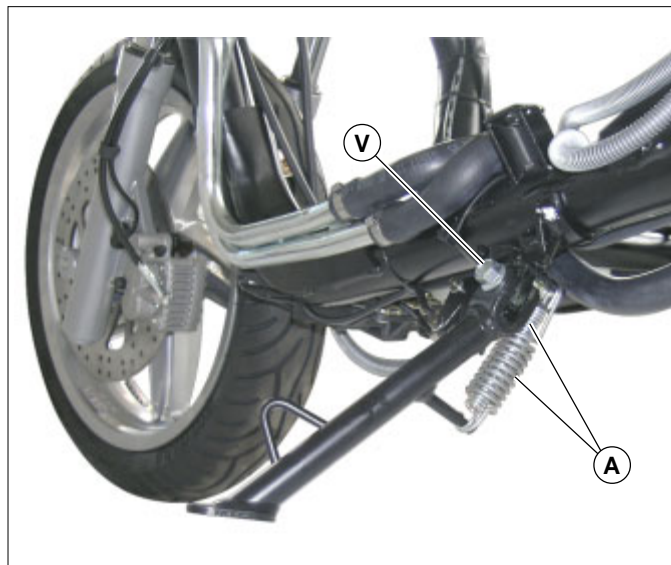
- Svitare le viti (V3) e rimuovere il serbatoio (A).



CAVALLETTO LATERALE

- Sganciare entrambe le molle (A) e svitare la vite (V).

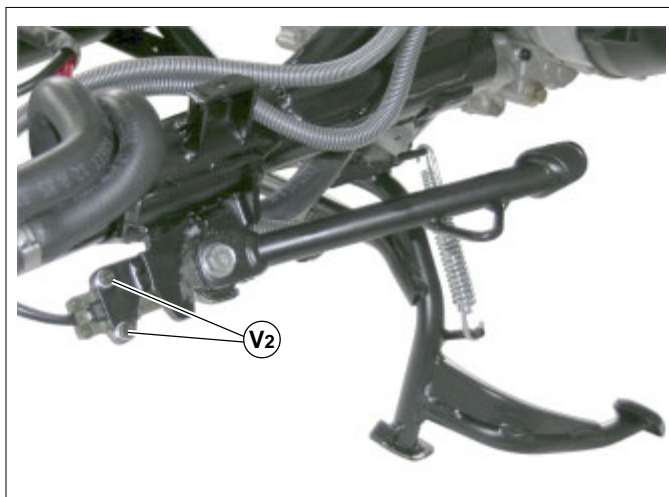
V	Cs-N*m
	20 ± 15%



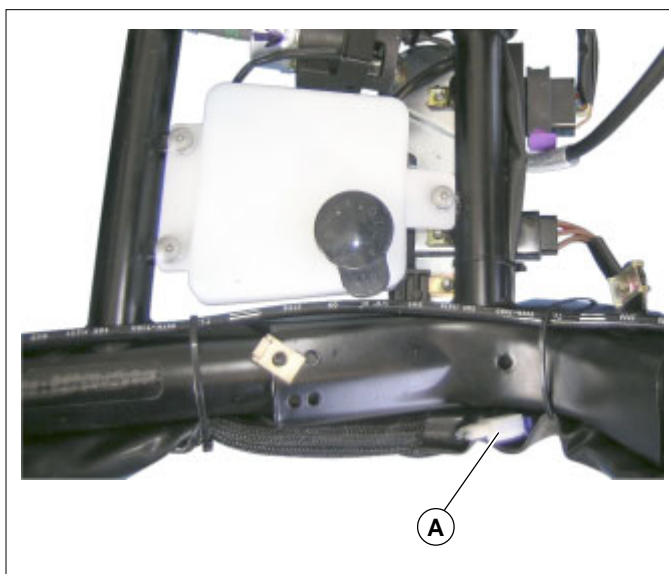
INTERRUTTORE CAVALLETTO LATERALE

- Svitare le viti (V2).

V2	Cs-N*m
	5 ± 20%



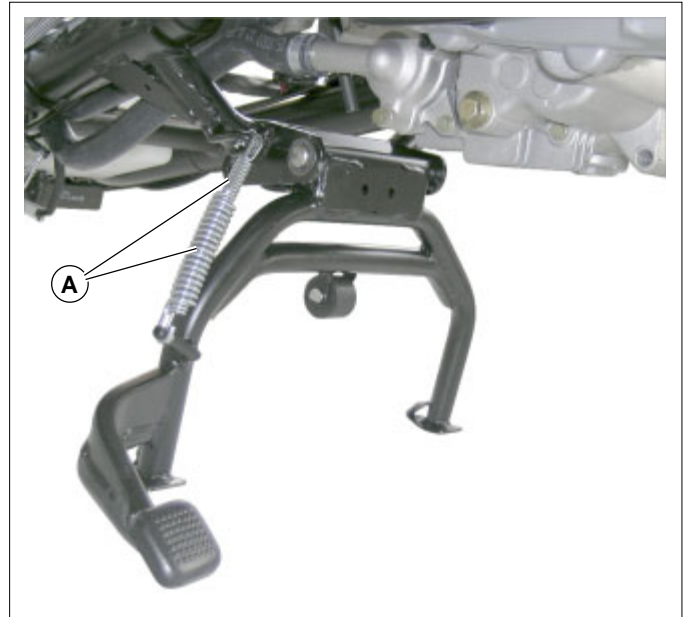
- Scollegare il connettore (A), posto sotto la pedana poggiapiedi sul lato destro del veicolo.



CAVALLETTO CENTRALE 

Sostenere il veicolo nella parte centrale, per evitare che cada.

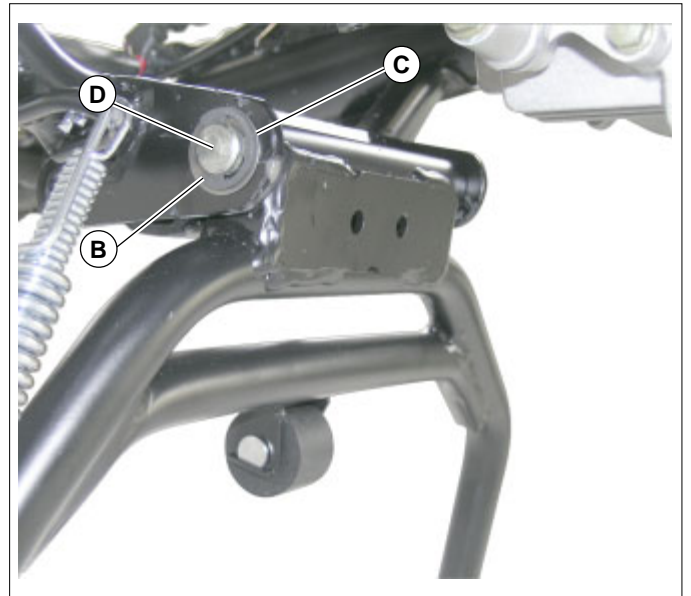
- Sganciare le due molle (A).



- Rimuovere l'anello elastico (B), la rondella (C); quindi, sfilare il perno (D).



Nel rimontaggio, posizionare **SEMPRE** la rondella (C) **SOTTO** l'anello elastico.



POMPA CARBURANTE



- (Smontare scudo).
- (Smontare semicarenne superiori).
- (Smontare parafango).
- (Smontare sottoscudo).
- (Smontare paragambe).
- (Smontare pedana).



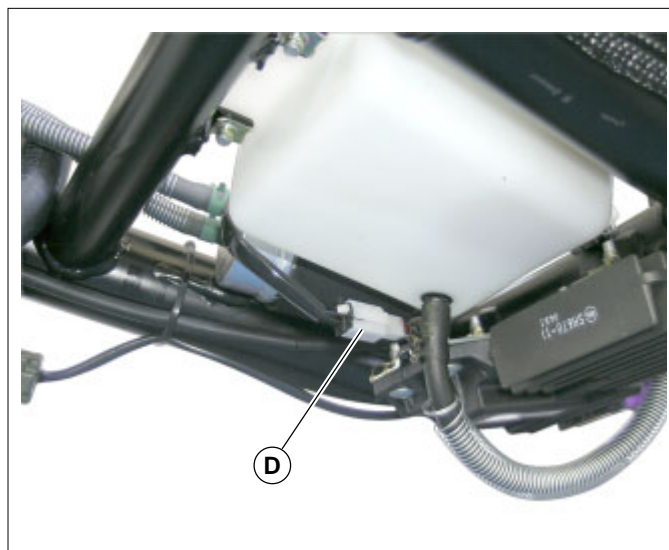
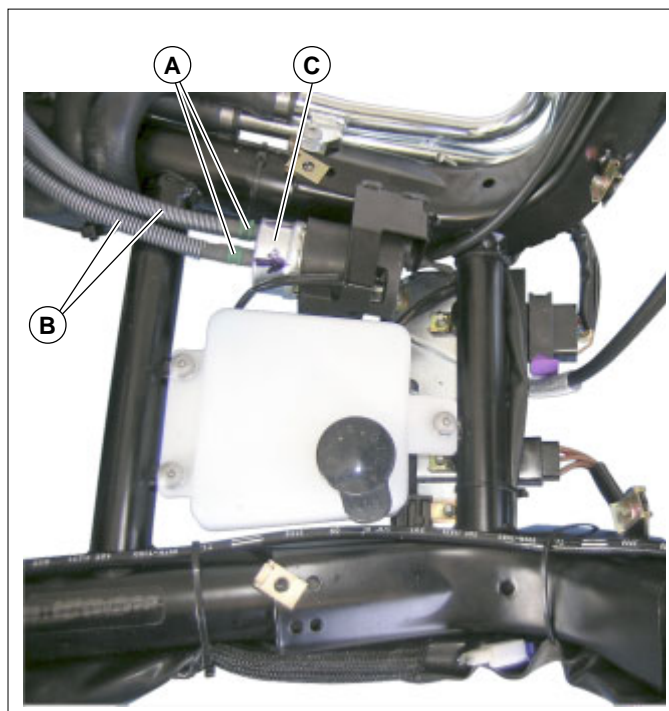
Munirsi di due tappi Ø 5 mm.



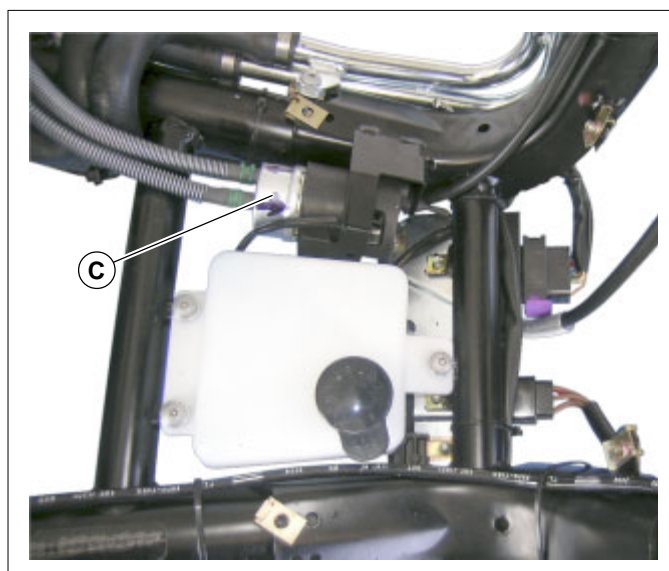
PERICOLO

Durante l'operazione, evitare l'uso di calore, scintille, fiamme nelle vicinanze del veicolo.

- Allentare le fascette (A) e sfilare i tubi (B) dalla pompa (C).
- Chiudere immediatamente i tubi (B) con i tappi.
- Scollegare il connettore (D).



- Sfilare la pompa (C) verso la parte posteriore del veicolo.



RADIATORE

- (Smontare scudo).
- (Smontare semicarene superiori).
- (Smontare sottoscudo).
- (Smontare paragambe).



PERICOLO DI SCOTTATURE!

Prima di eseguire l'operazione, assicurarsi che la temperatura del liquido di raffreddamento sia inferiore a 50 °C.

- Sfilare il tappo (A) del radiatore.

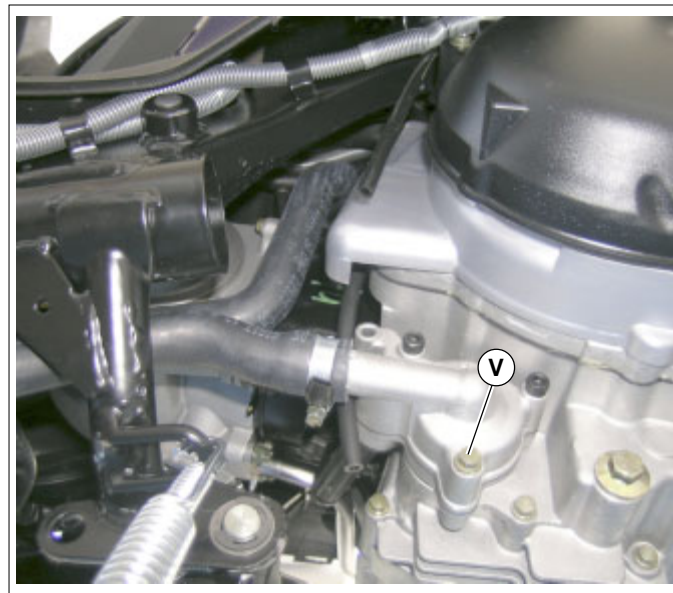


- Posizionare sotto al veicolo un recipiente capace di contenere 5 l di liquido.
- Rimuovere la vite (V) e attendere la fuoriuscita di TUTTO il liquido.



Durante il successivo rimontaggio della vite (V), sostituire la rondella in rame con una nuova.

NOTA Per il rimontaggio, seguire la procedura spiegata in fondo al paragrafo.



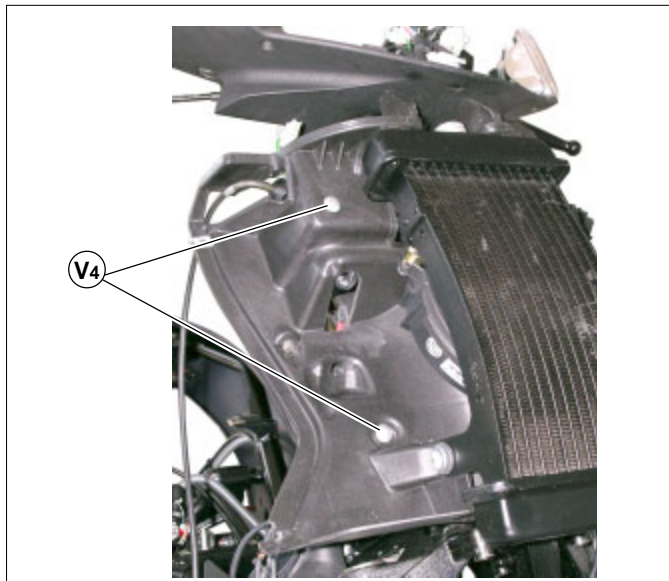
- Svuotare la vaschetta dal liquido.
- Aprire la fascetta (B) e liberare il cavo dell'elettroventola.



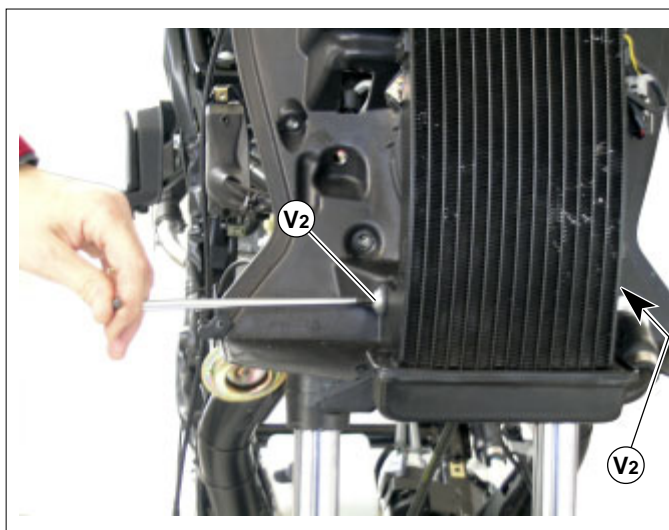
Il cavo, durante il rimontaggio, andrà nuovamente bloccato sotto la fascetta.



- Svitare le viti (V4).



- Svitare le viti (V2).



- Rimuovere le fascette (C).

NOTA Per il successivo rimontaggio, le fascette andranno posizionate dietro il rigonfiamento del tubo metallico.



NOTA Per rimuovere le fascette, si consiglia di utilizzare delle pinze (Beta 1472 FS).

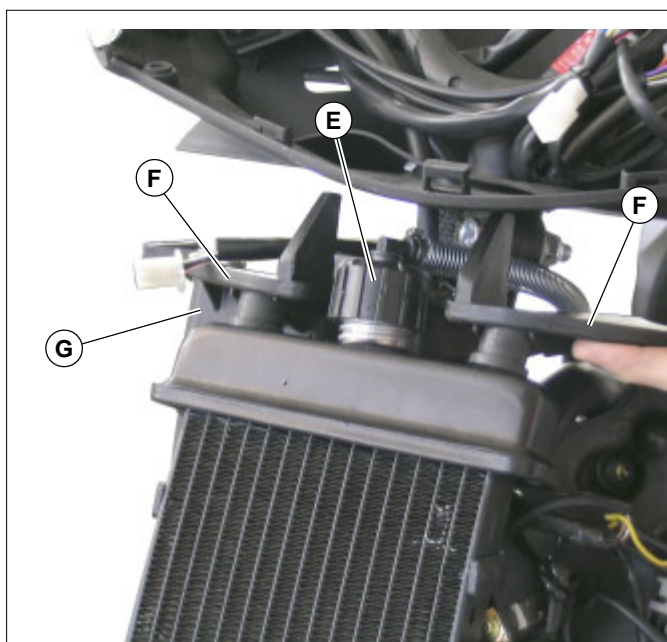


- Sfilare i manicotti di gomma (D) dai tubi metallici.

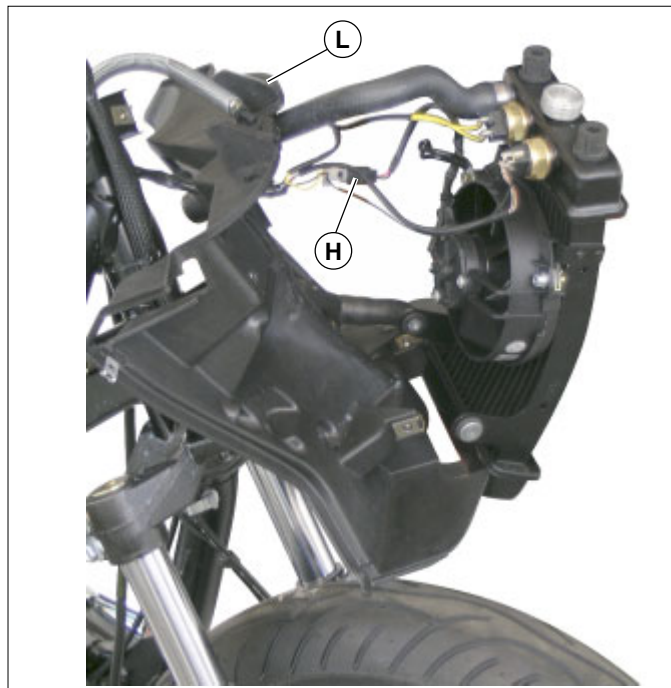
NOTA Per facilitare l'operazione, inserire un cacciavite sotto il manicotto, mentre lo si tira.



- Rimuovere il tappo (E) del radiatore e sollevare i lembi (F) della paratia (G) supporto radiatore, per liberare gli incastri del radiatore.



- Scollegare il connettore (H) dell'elettroventola.
- Sfilare il radiatore tirandolo verso il basso.



- Scollegare i faston dai due interruttori termici (M).
- Rimuovere anche la paratia (L) supporto radiatore.

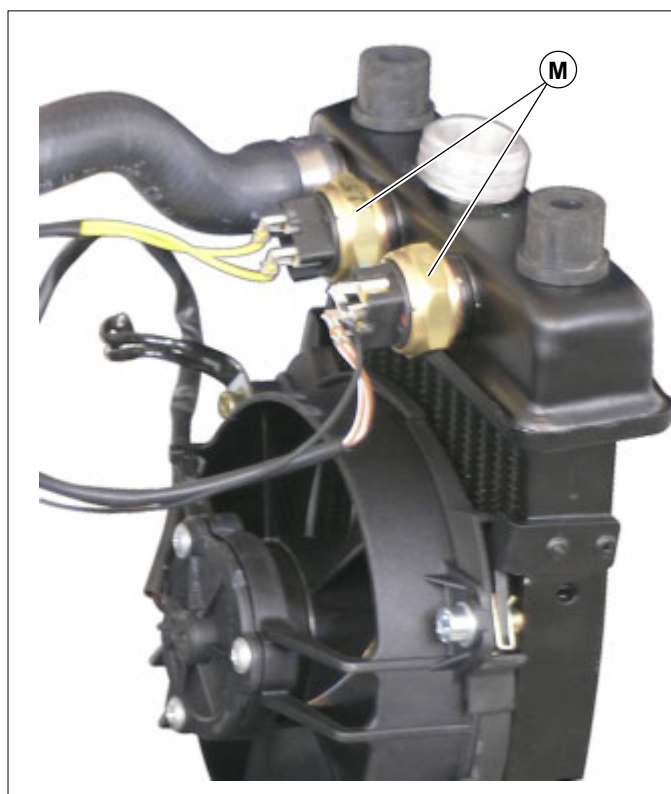


I due interruttori termici (M) sono evidenziati da un punto colorato, che ne distingue le funzioni:

- quello evidenziato dal punto "VERDE" ha la funzione di inserire/disinserire l'elettroventola del radiatore (cavi GIALLI);
- quello evidenziato dal punto "MARRONE" ha la funzione, quando la temperatura del liquido di raffreddamento è superiore ai 50 °C, di disinserire lo starter del carburatore, non appena si commuta la chiave in "ON" e si ha il pulsante "ENGINE STOP" in avviamento (cavo BIANCO/MARRONE - cavo NERO).



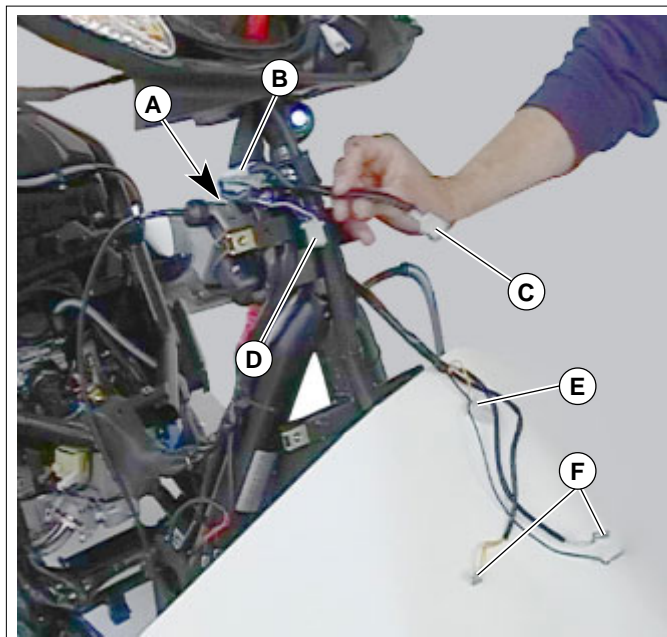
Il disinserimento dello starter avviene anche a motore spento.



ACCESSI

La rimozione del radiatore e della relativa paratia di supporto consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Connettore commutatore a chiave (A).
- Connettore captatore contachilometri (B).
- Connettore fari (C).
- Connettore predisposizione antifurto (D).
- Connettore elettroventola (E).
- Faston interruttori termici del radiatore (F).

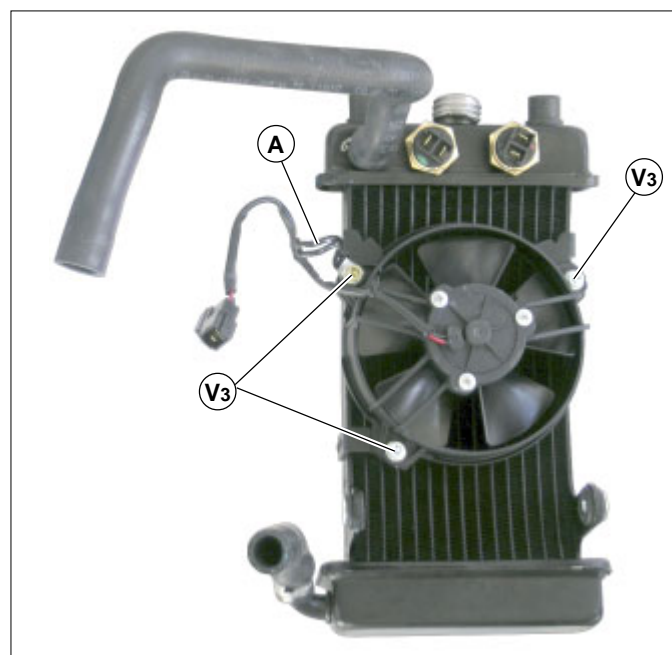


ELETTOVENTOLA



- Svitare le viti (V3).

NOTA Per il rimontaggio, posizionare la ventola come illustrato in figura e posizionare la fascetta (A) sotto la vite indicata.



RADIATORE 

Dopo aver rimontato il radiatore e riempito di liquido l'impianto tramite il tappo (A), occorre effettuare lo spurgo come segue: allentare la vite (V) e lasciare uscire TUTTA L'ARIA presente; quindi, serrare la vite.



- Rabboccare nuovamente di liquido il radiatore; quindi, chiudere il tappo (A).
- Avviare il motore e farlo girare al MINIMO per alcuni minuti, arrestarlo e svitare nuovamente la vite di spurgo per togliere eventuale aria residua; quindi, riavvitare la vite.

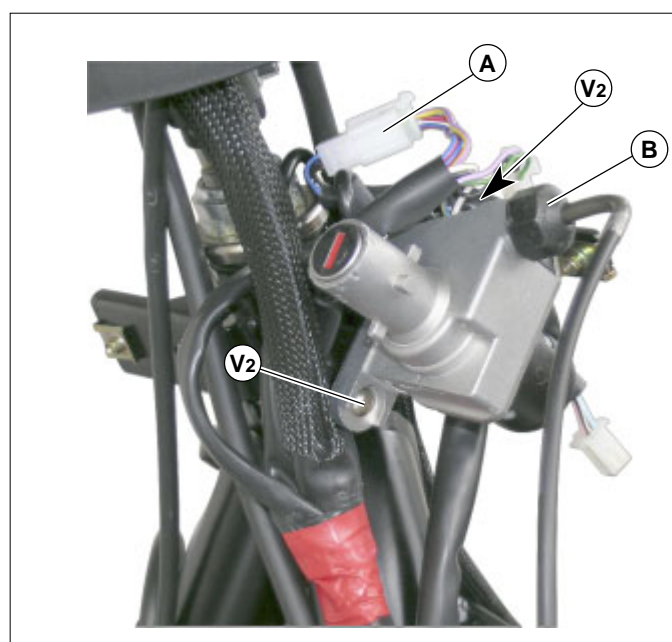


COMMUTATORE A CHIAVE



- (Smontare sottoscudo).
- (Smontare semicarenne anteriori).
- (Smontare paragambe).
- Distaccare il connettore (A) e scollegare la trasmissione (B); quindi, svitare le viti (V2).

NOTA Per svitare le viti (V2), occorre una chiave **TORKS ANTI-MANOMISSIONE**.



SELLA



- Sganciare la sella con la chiave e ribaltarla manualmente.
- Svitare i dadi (D2) e rimuovere la sella, riponendola con l'imbottitura verso l'alto.



VANO CASCO



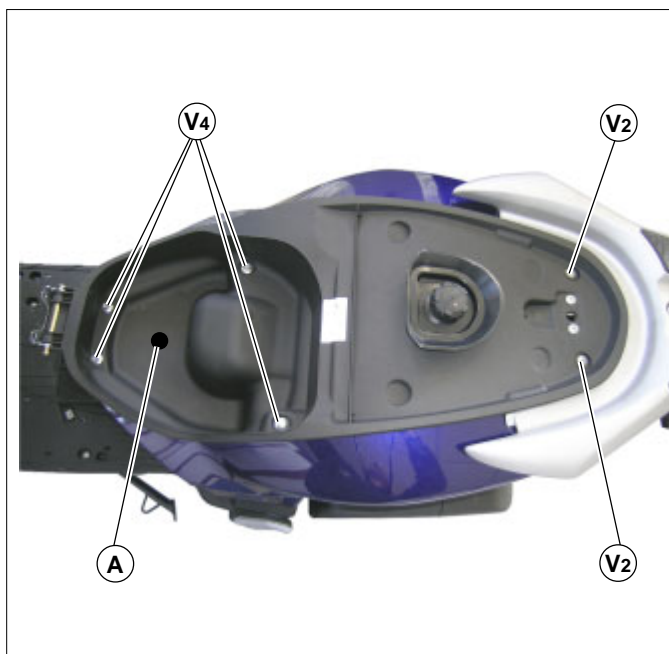
- (Smontare sella).
- Svitare le viti (V2) e (V4).



Con il vano casco montato, si può agire sulla regolazione del carburatore attraverso il foro (A).

V2	Cs-N*m
	2 ± 20%

V4	Cs-N*m
	10 ± 20%



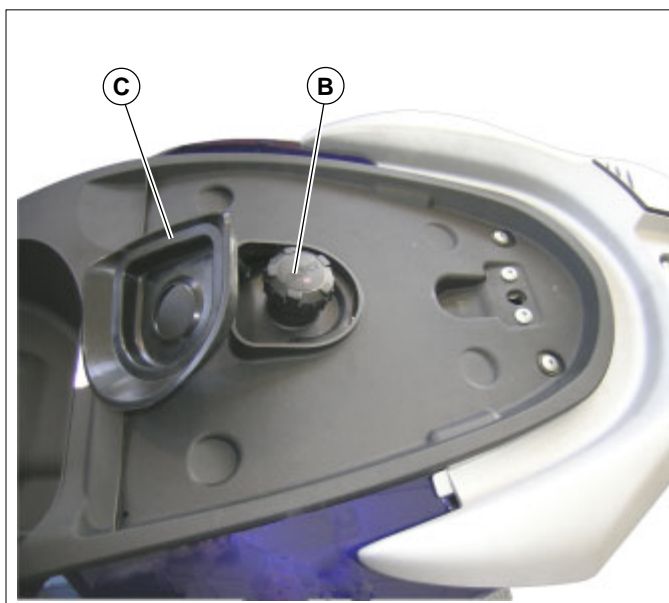
- Rimuovere il tappo (B) del serbatoio, sfilare la guarnizione (C) scollegandola dal tubo raccogli gocciola; quindi, rimontare il tappo.



Subito dopo aver rimosso la guarnizione, riavvitare il tappo del serbatoio.



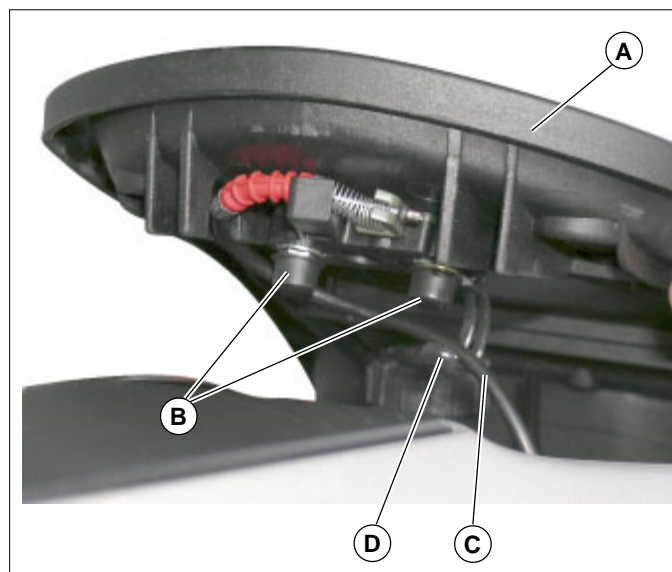
Il vano porta casco è ancora vincolato al veicolo per mezzo del cavo di comando del blocco sella.



BLOCCO SELLA

- (Smontare sella).
- (Smontare vano porta casco).
- Sollevare leggermente la parte posteriore del vano porta casco (A).
- Rimuovere i copri dadi (B) e svincolare il cavo di comando (C) dalla fascetta metallica (D).

NOTA *Si noti nella foto il percorso del cavo (C), da rispettare poi in fase di rimontaggio.*



- Svitare le viti (V2) facendo attenzione ai dadi sottostanti.

NOTA *Solo ora si può rimuovere il vano porta casco dal veicolo.*

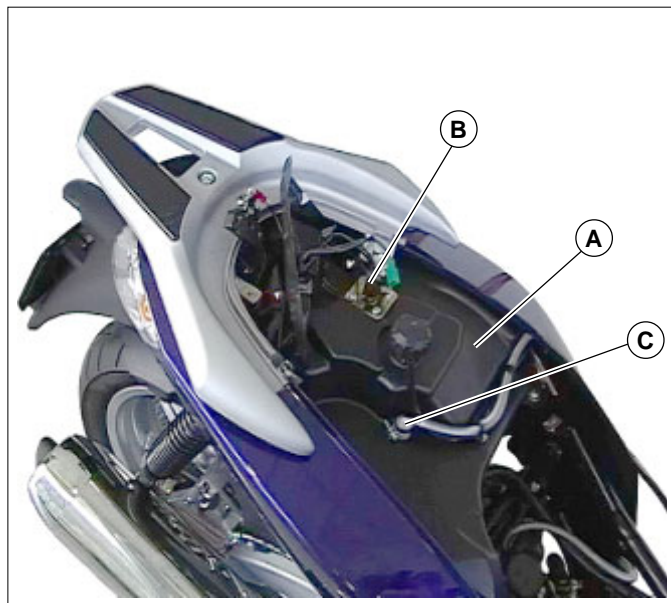
NOTA *Per eventuali inceppamenti (o smarrimento della chiave di apertura), vedere "Accessi con la rimozione dei puntoni inferiori".*



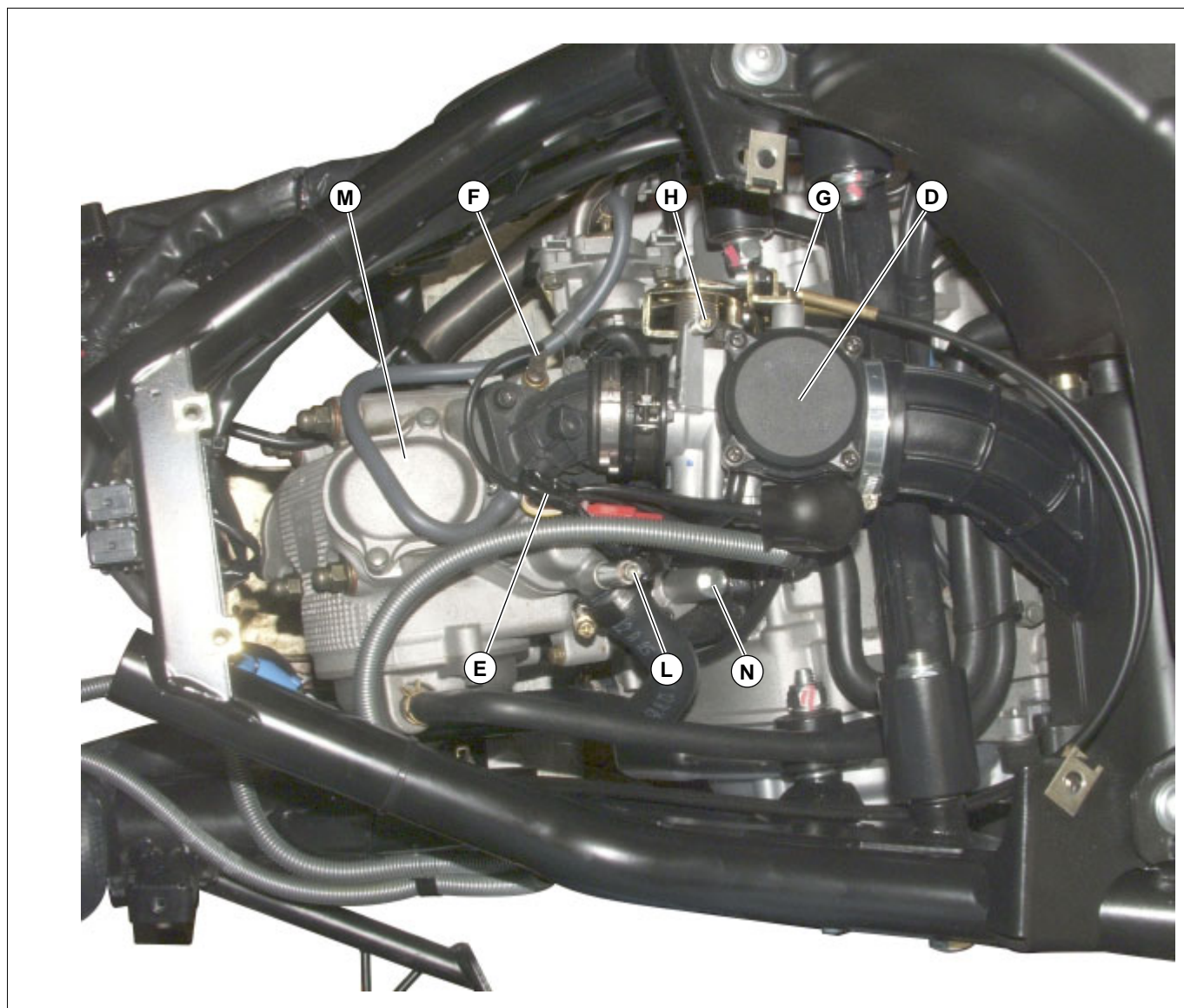
ACCESSI

La rimozione del vano porta casco consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Serbatoio carburante (A).
- Sonda benzina (B).
- Filtro benzina in aspirazione (C).
- Coperchio valvola carburatore (D).
- Connettore starter automatico (E).
- Termistore temperatura motore (F).
- Cavi comando gas (G).
- Vite regolazione minimo (H).
- Vite spurgo aria (L) dell'impianto di raffreddamento.
- Coperchio valvola aspirazione (M).
- Tendicatena distribuzione (N).



NOTA *Si ricorda che la vite di regolazione del minimo è accessibile ANCHE da un foro presente nel vano casco.*



SONDA BENZINA



- (Smontare sella).
- (Smontare blocco sella).
- (Smontare vano casco).
- Aprire la fascetta (A) e liberare il cavo elettrico; sconnettere il connettore (B) e svitare le viti (V4).



Durante l'operazione, evitare l'uso di fonti di calore, scintille, fiamme nelle vicinanze del veicolo. Qualora il serbatoio dovesse rimanere senza sonda per un tempo prolungato, chiudere il foro, per evitare il formarsi di vapori di benzina nell'ambiente.

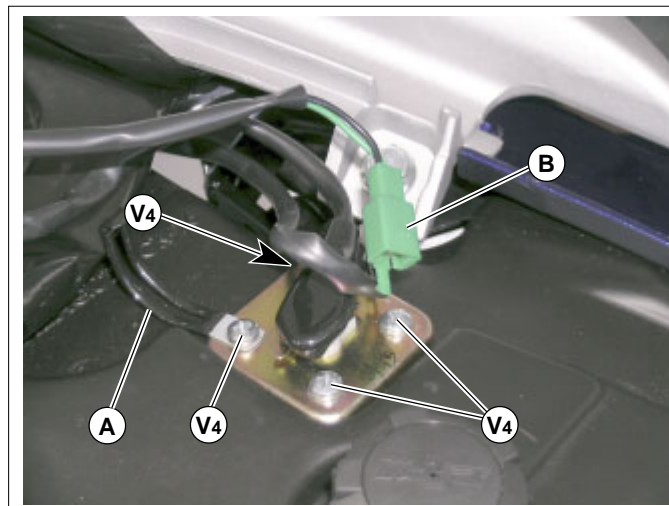
- Rimuovere la sonda (C).



Durante la rimozione della sonda, prestare attenzione al passaggio del galleggiante dal foro nel serbatoio.



Per il rimontaggio, ACCERTARSI che il galleggiante della sonda sia rivolto verso la parte ANTERIORE del veicolo.

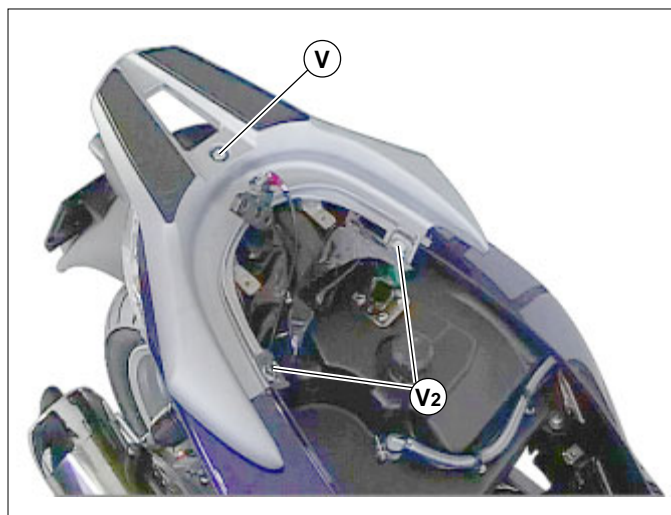


MANIGLIA PASSEGGERO

- (Smontare sella).
- (Smontare vano casco).
- (Smontare blocco sella).
- Svitare le viti (V2) e (V) e rimuovere la maniglia (A).

V	Cs-N+m
	43 ± 15%

V2	Cs-N+m
	43 ± 15%



Durante il rimontaggio, fare attenzione al comando (A) di apertura della sella, che deve passare come illustrato rispetto al maniglione.



FANALINO POSTERIORE

Vedi "Sostituzione lampada fanalino posteriore" (pag. 44).



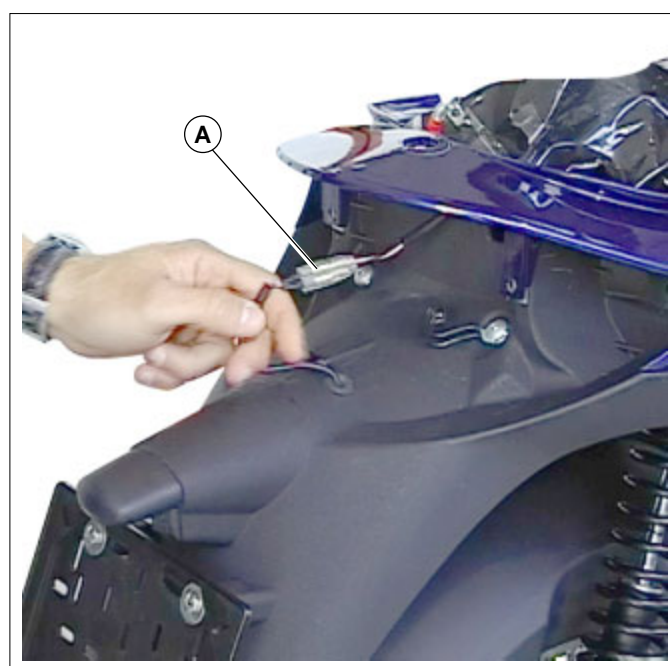
Per la rimozione del gruppo completo, occorrerà prima liberare i cavi elettrici dalla fascetta (A); poi, distaccare il connettore (B) posizionato sotto la maniglia passeggero (vedi "Maniglia passeggero").



ACCESSI

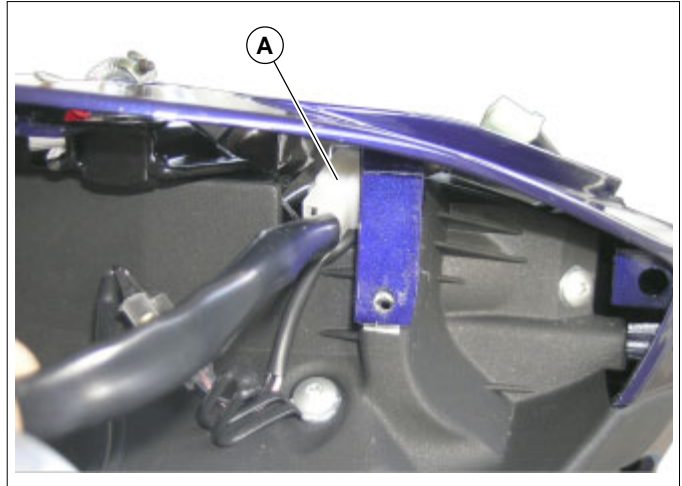
La rimozione del fanalino posteriore consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Connettori per la lampada della targa (A).

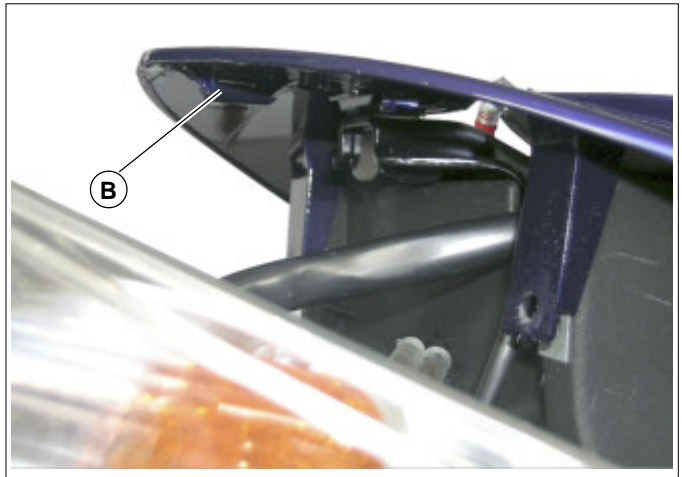


FANALINO POSTERIORE

- Inserire il cavo elettrico all'interno del varco (A).



- Inserire il fanalino, facendo attenzione all'incastro (B) presente nel codino portatarga del veicolo, che deve incastrarsi con il dente presente nel fanalino.



- Quindi, ricollegare il connettore (C).



FANALINO TARGA

Vedi “Sostituzione fanalino targa” (pag. 45).

- (Smontare fanalino posteriore).
- Aprire la fascetta (A) e liberare il cavo elettrico.



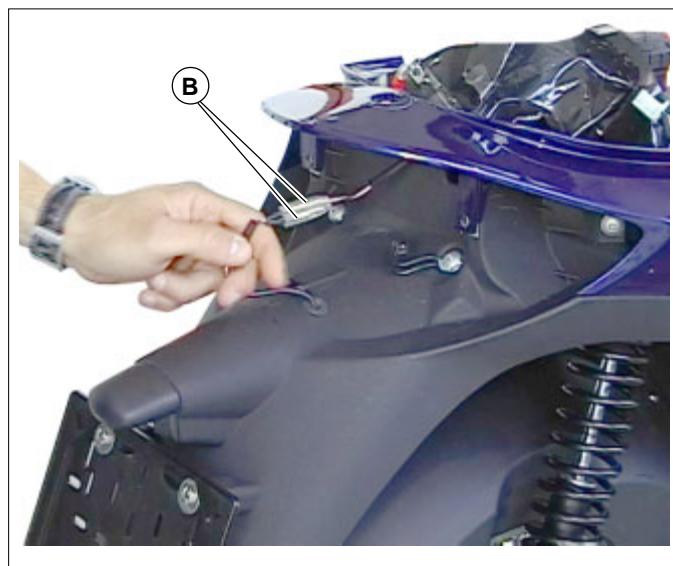
Durante il successivo rimontaggio il cavo elettrico andrà nuovamente bloccato nella fascetta.



- Scollegare i connettori (B).




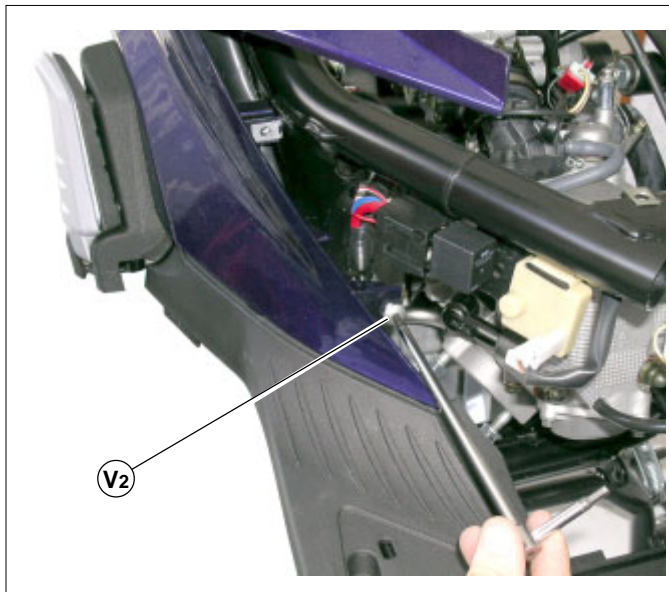
Per il rimontaggio, rispettare i colori dei cavi.




CARENA POSTERIORE



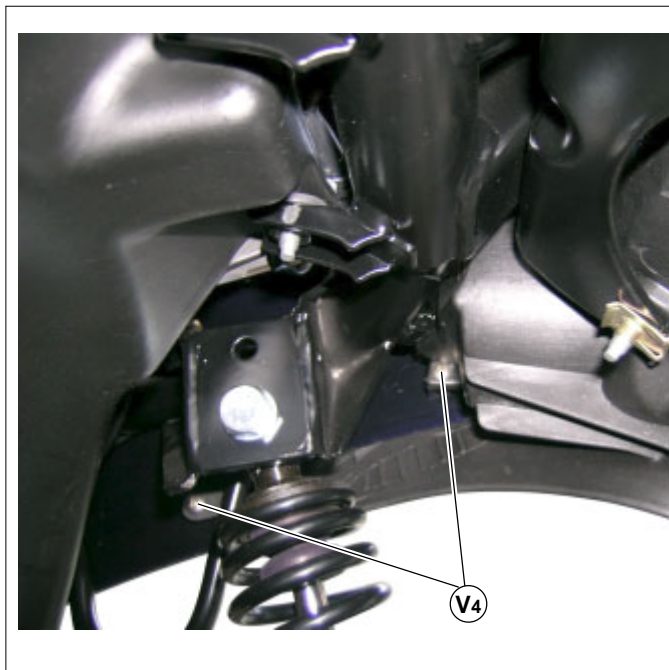
- (Smontare sella).
- (Smontare vano casco).
- (Smontare blocco sella).
- (Smontare fanalino posteriore).
- (Smontare maniglia passeggero).
- (Smontare copritunnel vano batteria).
- Svitare le viti (V2). 



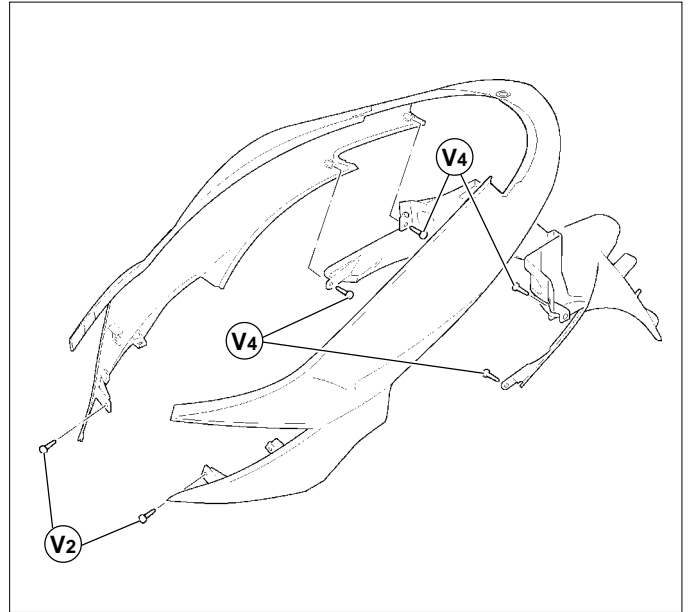
- Svitare le viti (V4). 

NOTA Per lo smontaggio delle viti (V4), occorrerà utilizzare un cacciavite piegato a 90°.

- Sfilare la carenatura verso la parte posteriore del veicolo.



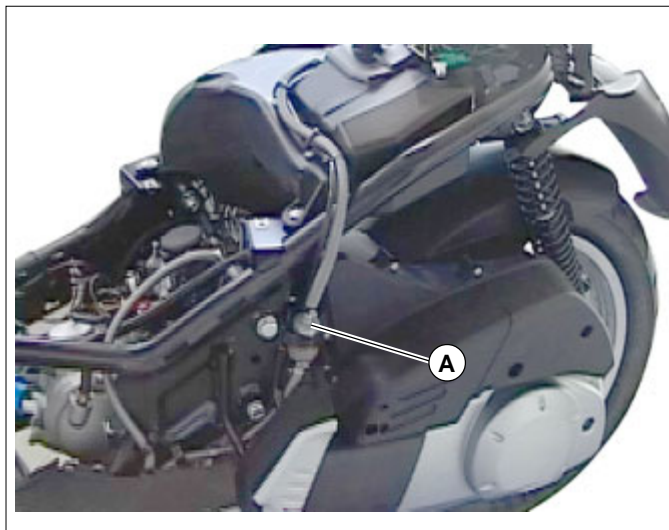
Nella figura, abbiamo la vista d'insieme della carenatura posteriore, con TUTTE le viti da smontare.



ACCESSI

La rimozione della carenatura consente l'accesso ai seguenti componenti:

- Filtro benzina (A).
- Connettori volano (B).
- Capicorda masse (C).



SERBATOIO CARBURANTE

- (Smontare copritunnel vano batteria).
- (Smontare sella).
- (Smontare vano casco).
- (Smontare maniglia passeggero).
- (Smontare carena posteriore).
- (Smontare sonda benzina).



PERICOLO

Durante l'operazione, evitare l'uso di fonti di calore, scintille, fiamme nelle vicinanze del veicolo. Qualora il serbatoio dovesse rimanere senza sonda per un tempo prolungato, chiudere il foro, per evitare il formarsi di vapori di benzina nell'ambiente.



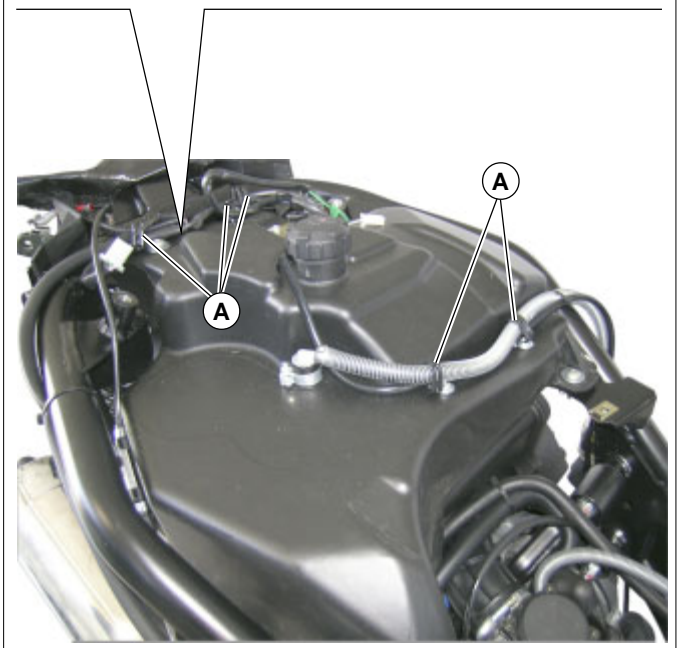
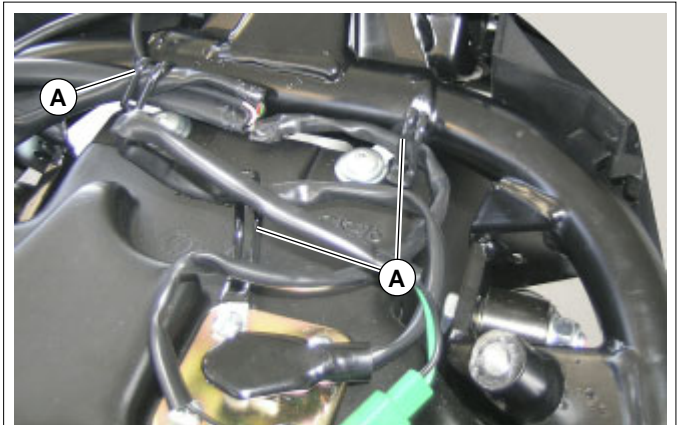
Assicurarsi che il serbatoio sia vuoto. Per lo svuotamento del serbatoio, attendere il raffreddamento del motore ed utilizzare una pompa manuale.

- Aprire le fascette (A).



Ricordare, durante il successivo rimontaggio, che le fascette posteriori dovranno trattenere i cavi elettrici, mentre quelle anteriori il tubo di alimentazione del carburante.

- Allentare la fascetta (B) e sfilare il pescaggio, compreso di filtro.



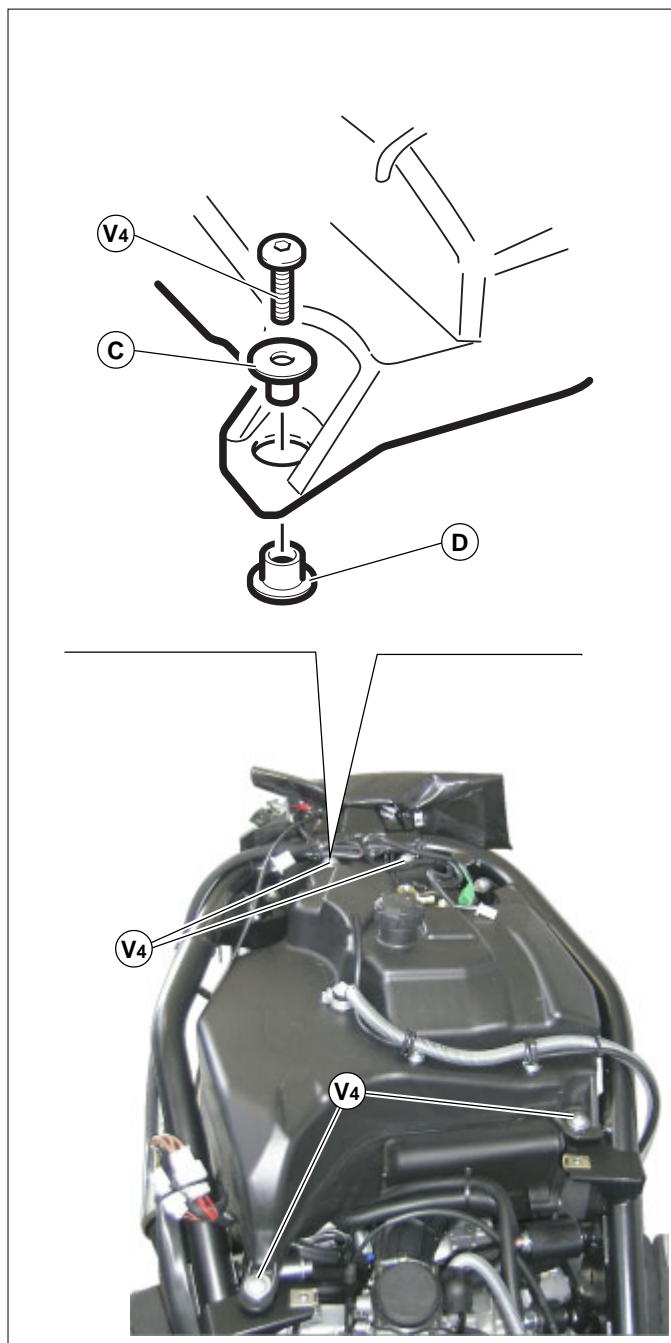
- Svitare le viti (V4).



Sotto ogni vite (V4) è posizionata una boccia (C).

Il supporto del serbatoio deve appoggiarsi a un silent-block (D) in gomma; fare attenzione che non cada.

Sotto le due viti posteriori, durante il rimontaggio del serbatoio, andranno posizionate le fascette per i cavi elettrici.



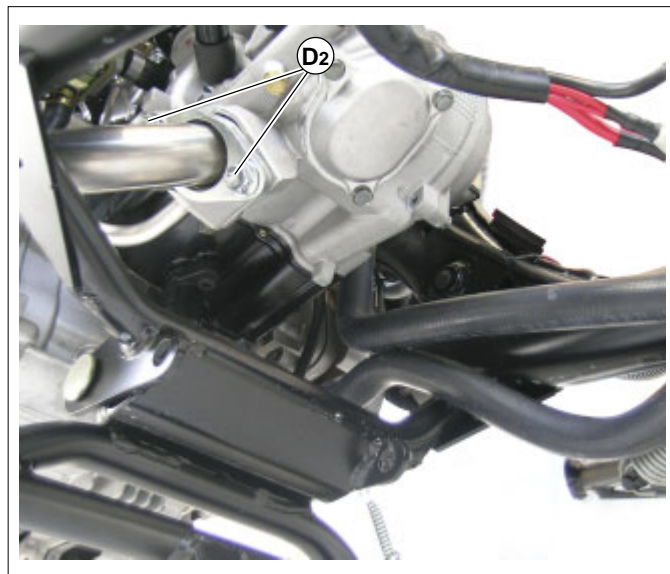
MARMITTA



Prima di operare sulla marmitta e sul collettore di scarico, attendere il raffreddamento dei componenti ed indossare, sempre e comunque, guanti protettivi adeguati.

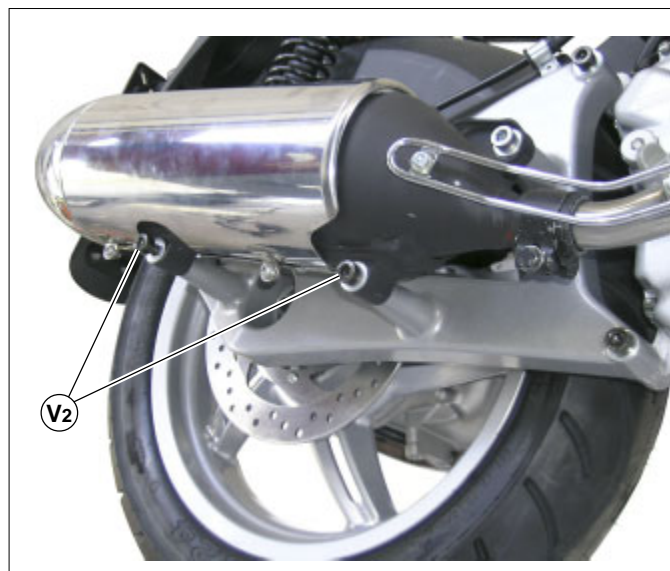
- Svitare i dadi (D2) del collettore.

D2	Cs-N•m
	30 ± 10%



- Svitare le viti (V2).

V2	Cs-N•m
	25 ± 15%

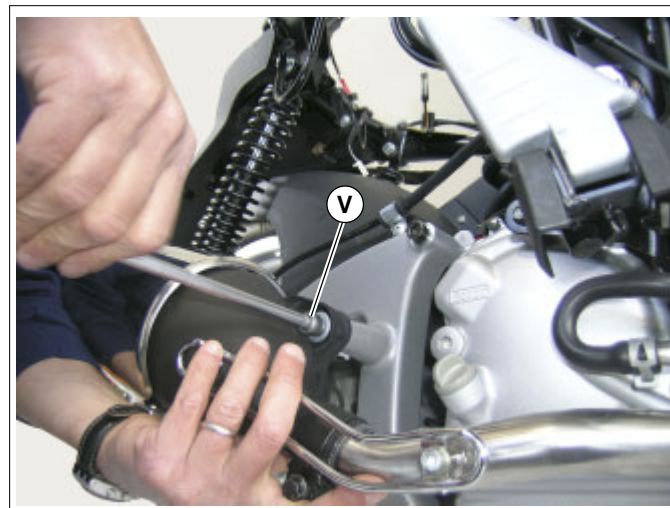


- Svitare la vite (V) sorreggendo la marmitta; quindi, rimuoverla dal veicolo, completa di protezione e collettore di scarico.



Nello smontaggio, seguire la procedura indicata (dadi collettore, viti inferiori, vite superiore), proprio per agevolare l'operazione.

V	Cs-N•m
	25 ± 15%

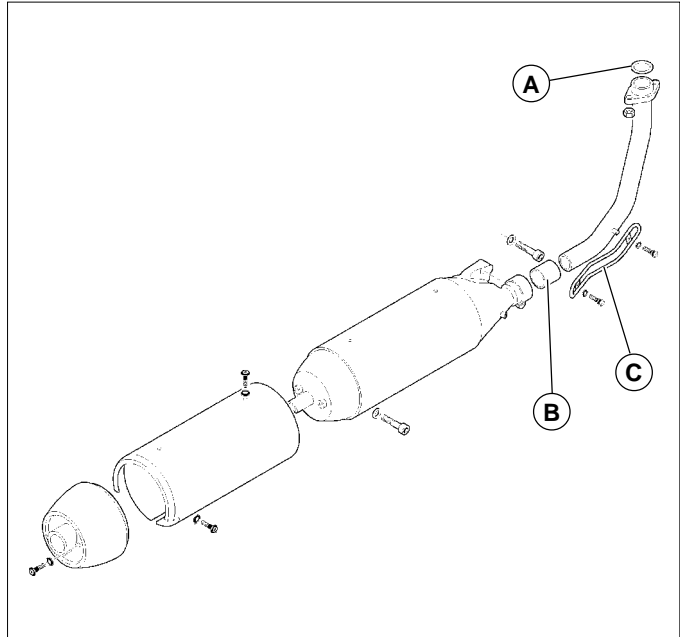


Il criterio di scomposizione dei particolari del gruppo di scarico è deducibile dalla rappresentazione in figura.



Nel rimontaggio della marmitta, sostituire sempre la guarnizione (A) e verificare l'integrità della guarnizione (B).

Si ricorda anche che, per sfilare la marmitta dal tubo di scarico, è necessario PRIMA smontare la griglia paracalore (C).



AMMORTIZZATORI POSTERIORI



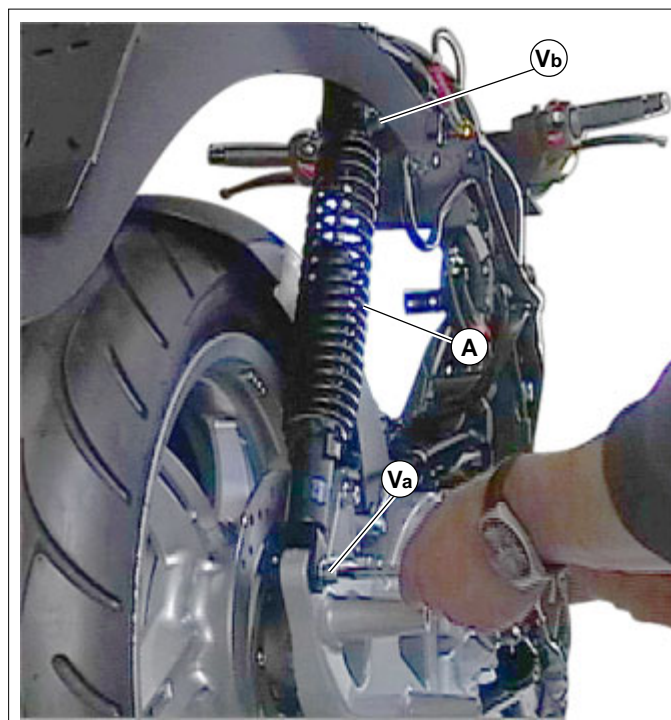
Prima di procedere allo smontaggio, sostenere il telaio nella parte centrale, per evitare la caduta del veicolo.

- Svitare prima la vite inferiore (Va); poi, la vite superiore (Vb).

Va	Cs-N*m
	24 ± 15%

Vb	Cs-N*m
	45 ± 15%

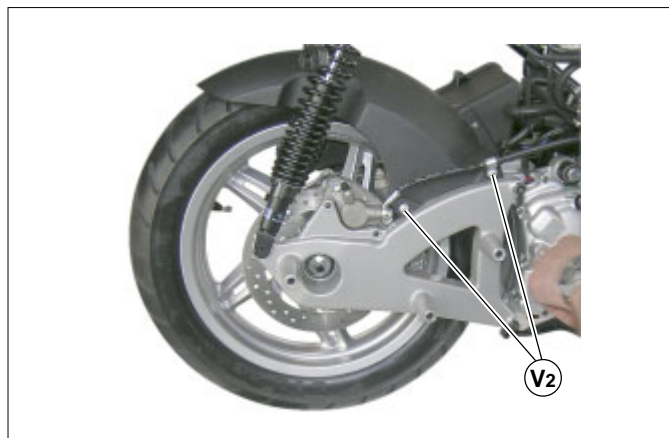
- Quindi, estrarre l'ammortizzatore (A).



PARAFANGO POSTERIORE

- Svitare le viti (V2).

V...	Cs-N•m
	3,5 ± 20%



- Svitare la vite (V).



- Svitare la vite (V); quindi, sfilare il parafango verso la parte posteriore del veicolo.



PINZA POSTERIORE



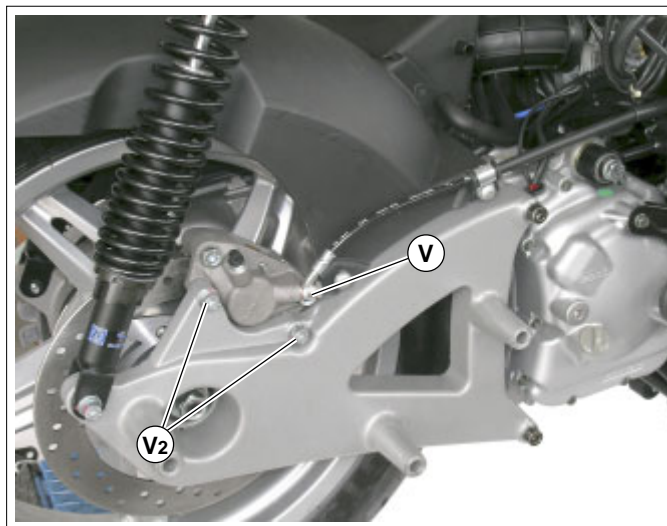
- Svitare le viti (V2).
- Svitare la vite di trasmissione idraulica (V) e rimuovere il tubo dalla pinza.



Nel rimontaggio, sostituire le guarnizioni della vite di trasmissione idraulica.

V	Cs-N*m
	20 ± 10%

V2	Cs-N*m
	30 ± 20%

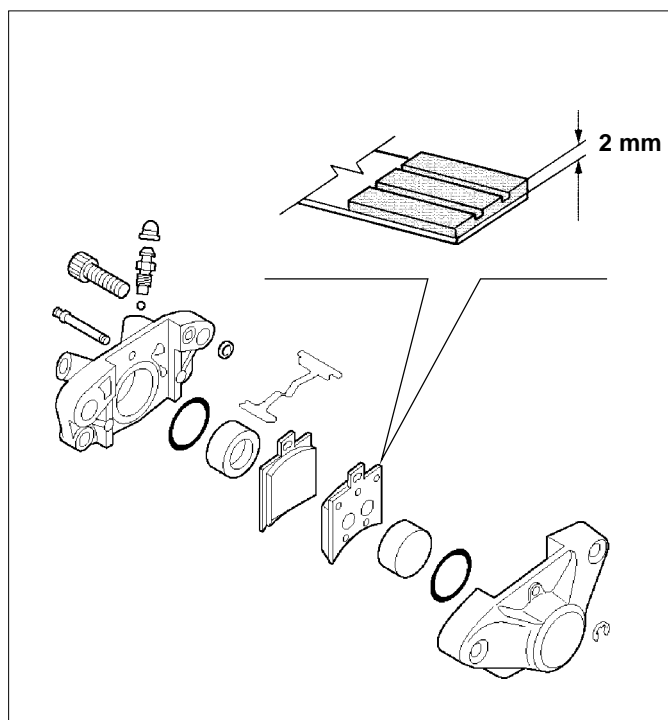


VERIFICA USURA PASTIGLIE FRENO POSTERIORE

- Nell'occasione, verificare anche lo stato di usura del disco.
- Se dovesse risultare molto danneggiato o con uno spessore inferiore a **3,5 mm** procedere alla sua sostituzione.



Lo spessore minimo delle pastiglie è pari a **2 mm**.



SOSTITUZIONE PINZA POSTERIORE

Svuotare completamente il circuito oleodinamico, versando il liquido in apposito contenitore per lo smaltimento secondo le vigenti Normative.



Nella rimozione della pinza, prestare la massima attenzione a non danneggiare il condottore dell'olio, il disco e le pastiglie del freno.

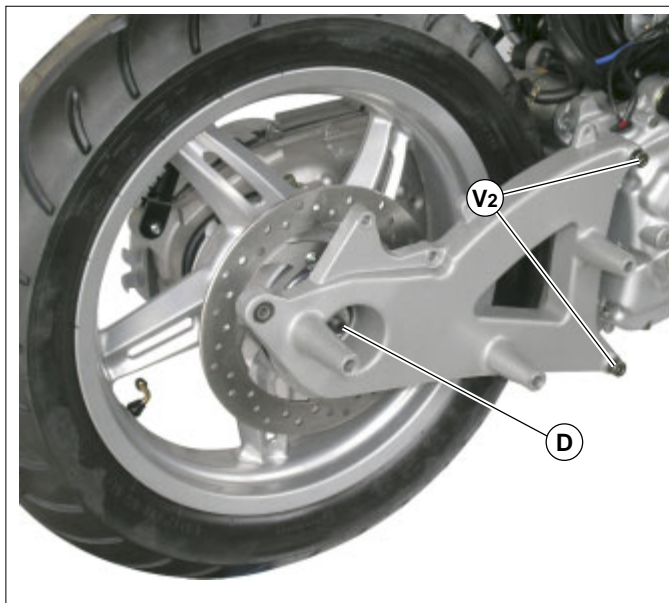
Al termine di ogni operazione sull'impianto frenante, verificare sempre che il tubo del liquido freni non risulti attorcigliato, il disco e le pastiglie non siano imbrattate di olio o grasso, tutte le viti e raccordi risultino correttamente serrati.

RUOTA POSTERIORE

- (Smontare marmitta).
- (Smontare ammortizzatore posteriore destro).
- (Smontare parafango).
- (Smontare pinza posteriore).
- Svitare il dado (D) assieme alla sua rondella e le viti (V2).

D	Cs-N*m
	135 ± 15%

V2	Cs-N*m
	45 ± 15%



- Estrarre il distanziale (B) dal perno della ruota.



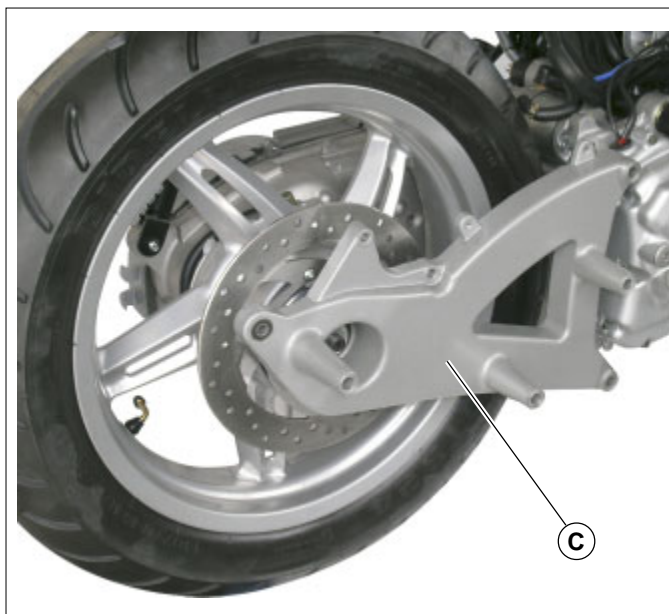
Il distanziale (B) andrà posizionato, per il rimontaggio della ruota, con la parte **LARGA** rivolta verso il cuscinetto della ruota, così come illustrato.



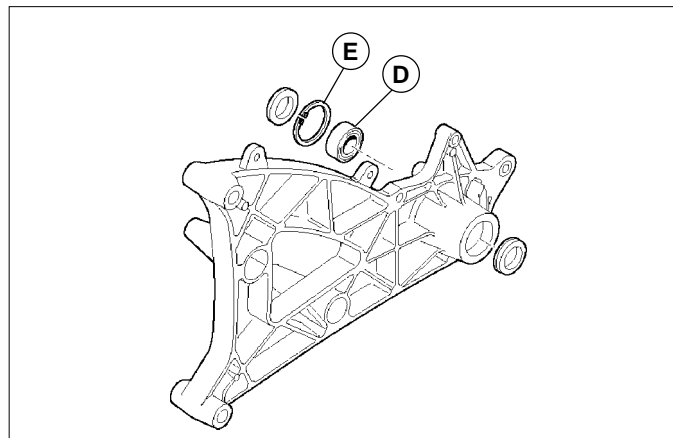
- Estrarre il braccio ruota (C).



Dietro il braccio è posizionato un distanziale simile a quello posizionato **DAVANTI** allo stesso; quest'ultimo andrà posizionato con la parte **STRETTA** rivolta verso il braccio. Vedi anche pagine successive.



NOTA Per la sostituzione del cuscinetto (D) situato all'interno del braccio, utilizzare un estrattore, dopo aver rimosso l'anello elastico (E).



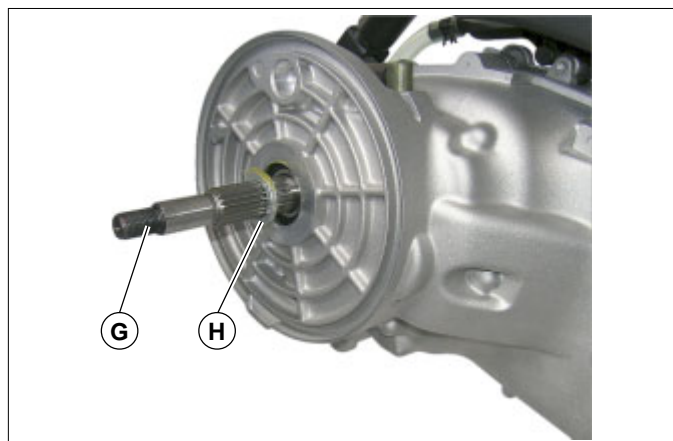
- Sfilare la ruota posteriore (F).



Sull'albero (G), dietro la ruota, è posizionato il distanziale (H).



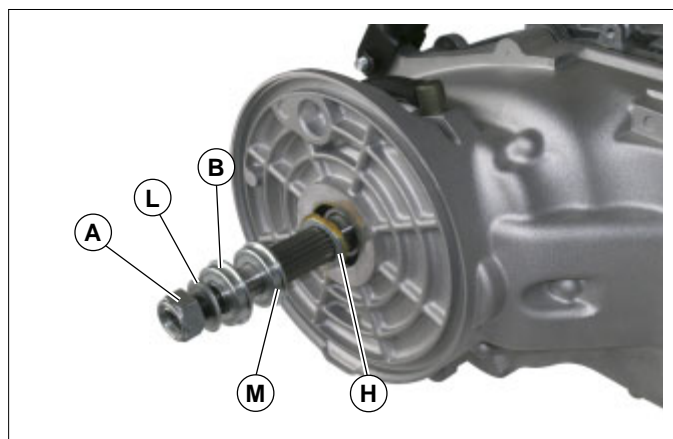
- Prima del montaggio, ingrassare abbondantemente l'albero (G), in particolare la zona calettata.



Nella figura è rappresentata la disposizione dei componenti:

- A - dado
- B - distanziale
- H - distanziale
- L - rondella
- M - distanziale

Il braccio va posizionato fra i due distanziali (B) e (M); la ruota va posizionata fra i distanziali (M) e (H).



DISCO POSTERIORE

- (Smontare marmitta).
- (Smontare pinza posteriore).
- (Ammortizzatore destro).
- (Smontare parafango posteriore).
- (Smontare ruota posteriore).



Lo spessore del disco posteriore NON deve essere inferiore a 3,5 mm; nel caso contrario, SOSTITUIRLO.

- Svitare le viti (V5).



Nel rimontaggio, sostituire sempre le viti e applicare “frena filetti forte”.

V5	Cs-N·m
	11 ± 10%

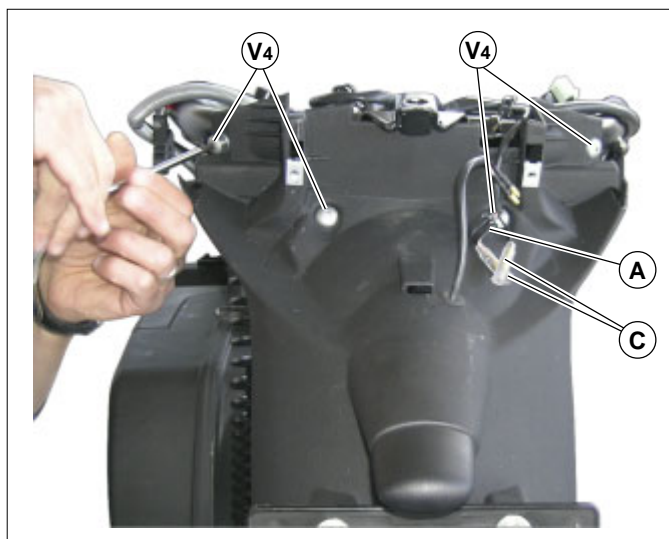
CODINO PORTATARGA 

- (Smontare sella).
- (Smontare vano casco).
- (Smontare copritunnel vano batteria).
- (Smontare carena posteriore).
- (Smontare fanale posteriore).
- Scollegare i cavi (C).
- Svitare le viti (V4).



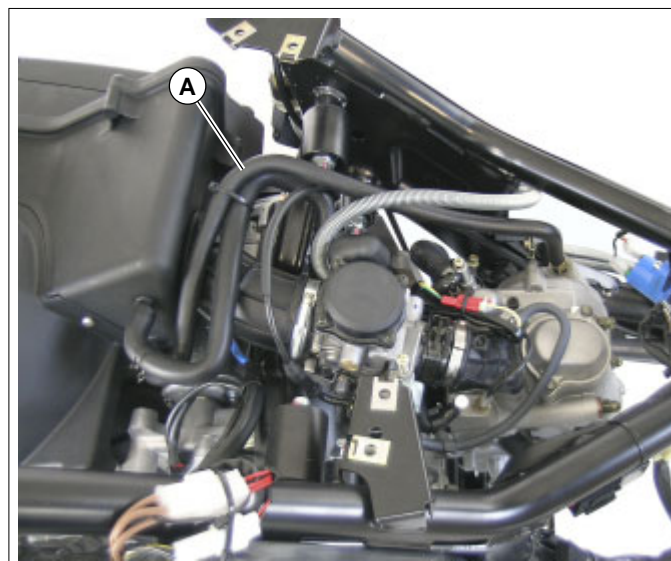
Sotto ogni vite è posizionata una boccia metallica.

NOTA Per il successivo rimontaggio, si ricorda di posizionare la fascetta (A) nel punto indicato.



CASSA FILTRO

- (Smontare sella).
- (Smontare vano casco).
- Aprire la fascetta e staccare il tubo (A) "recupero vapori dell'olio".



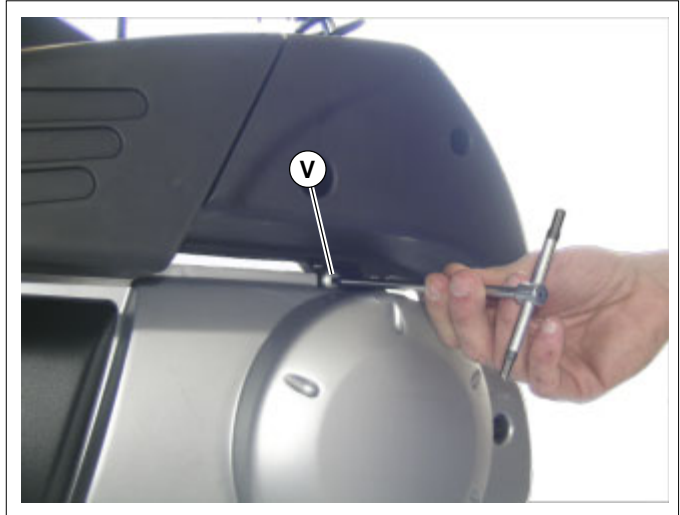
- Aprire la fascetta e staccare il tubo (B), valvola "A.I.S." (immissione aria secondaria allo scarico).



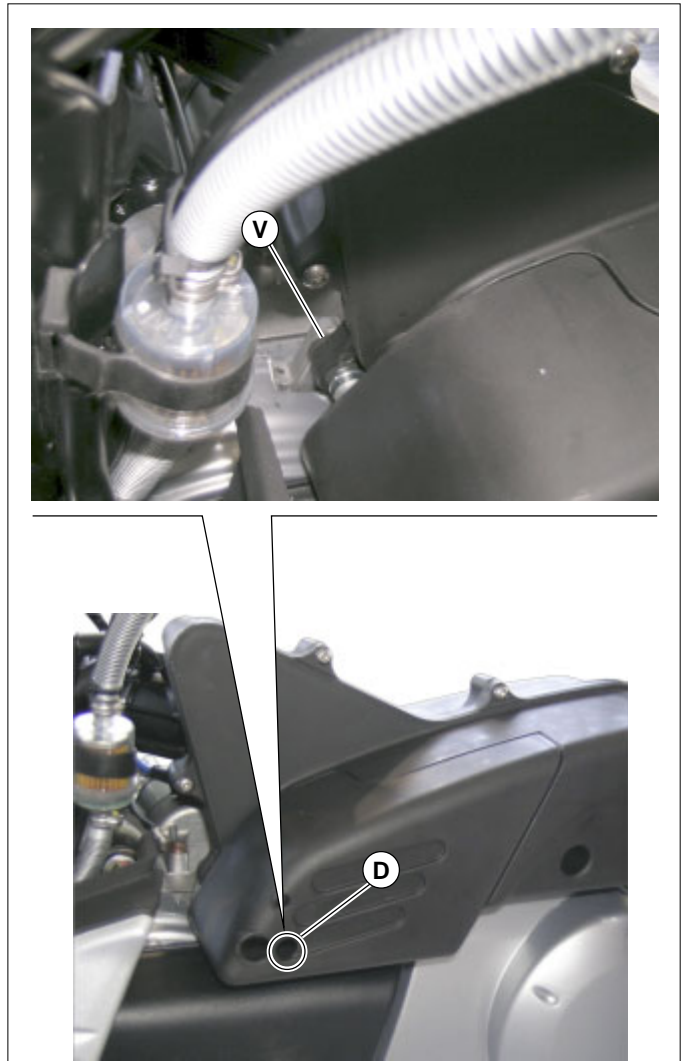
- Allentare la fascetta (C), che vincola la cassa filtro al carburatore.



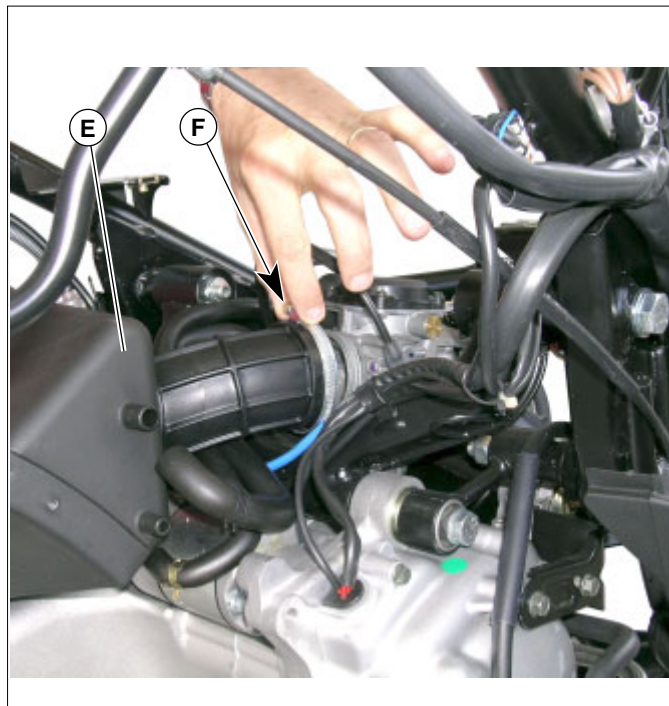
- Svitare la vite (V).



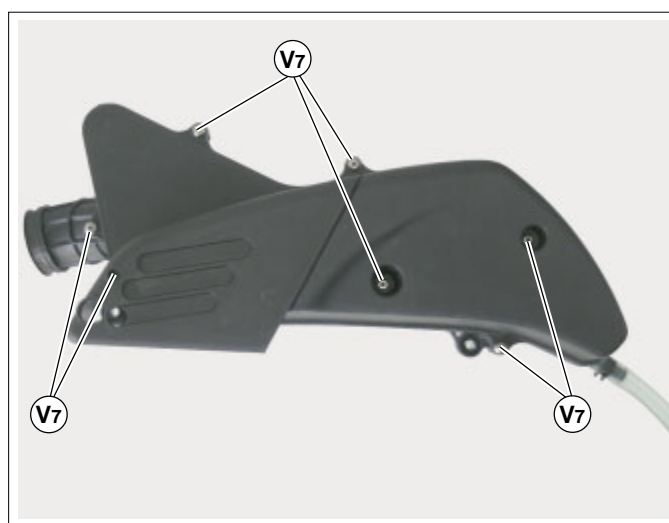
- Svitare la vite (V), accedendovi dal foro (D).



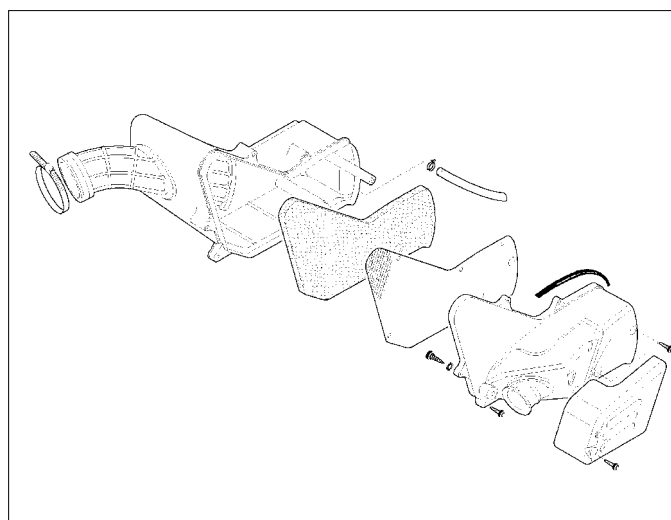
- Rimuovere la cassa filtro (E) dal veicolo, forzando leggermente nel punto (F) di collegamento con il carburatore.



- Per l'apertura della scatola filtro, occorrerà svitare le viti (V7).

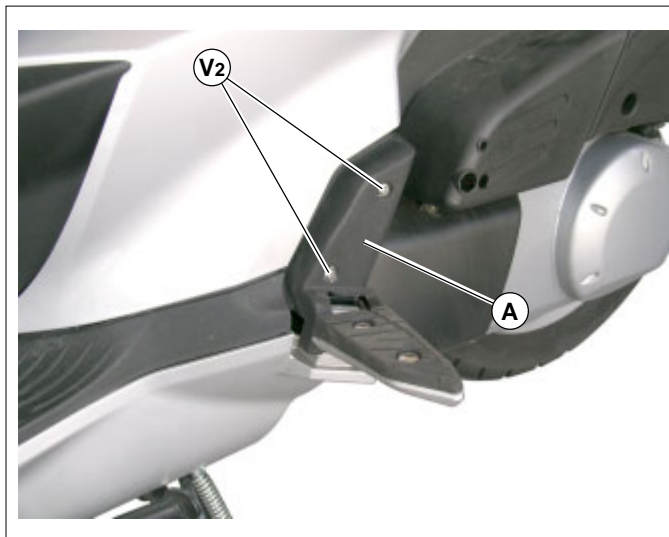


- Il criterio di scomposizione dei particolari della cassa filtro è deducibile dalla rappresentazione in figura.



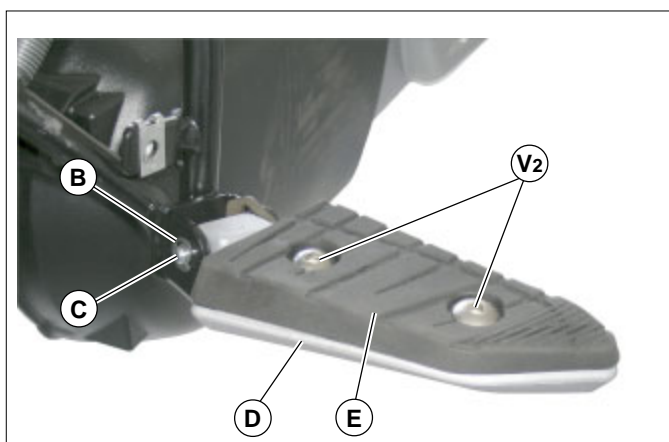
STAFFA PASSEGGERO

- Svitare le viti (V2) e rimuovere la protezione (A) in plastica.



- Rimuovere l'anello (B) e sfilare il perno (C).
- Rimuovere la staffa (D).
- Per rimuovere le gomme (E), occorrerà svitare le viti (V2).

NOTA *Si ricorda che sotto le viti (V2) è posizionata una boccola.*



MOTORE

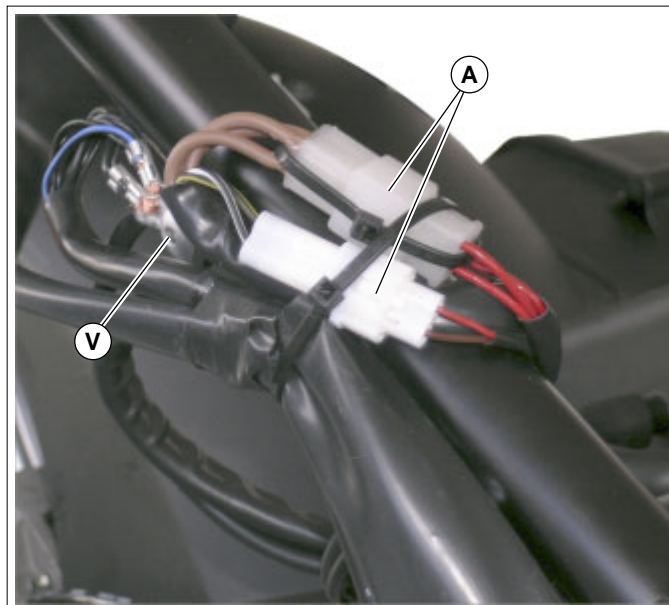


- (Smontare marmitta).
- (Smontare parafango posteriore).
- (Smontare il codino portatarga).
- (Smontare ruota posteriore).
- (Smontare cassa filtro).
- (Smontare serbatoio).



Prima di procedere allo smontaggio, sostenere il telaio nella parte centrale, per evitare la caduta del veicolo.

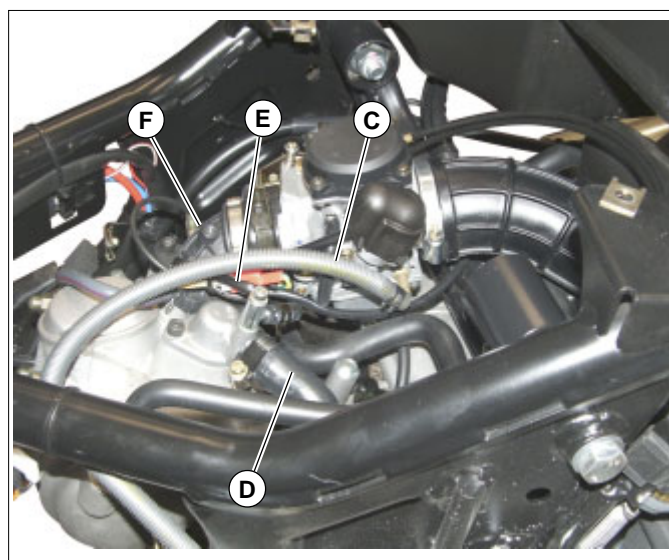
- Scollegare i connettori del volano (A).
 - Svitare la vite (V) e svincolare le masse dal telaio.
-
- Scollegare i cavi (B) dell'acceleratore dal carburatore.



- Scollegare il tubo (C) di mandata della benzina al carburatore, scollegare il tubo (D) di ritorno del liquido di raffreddamento; scollegare il connettore (E) dello starter e scollegare il faston (F) dal termistore temperatura motore.



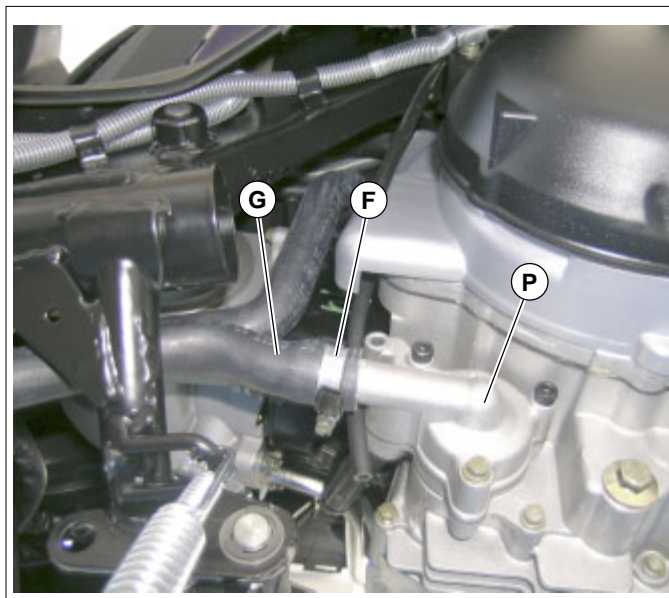
Prima di scollegare il tubo (D), vuotare l'impianto (vedi "Smontaggio radiatore").



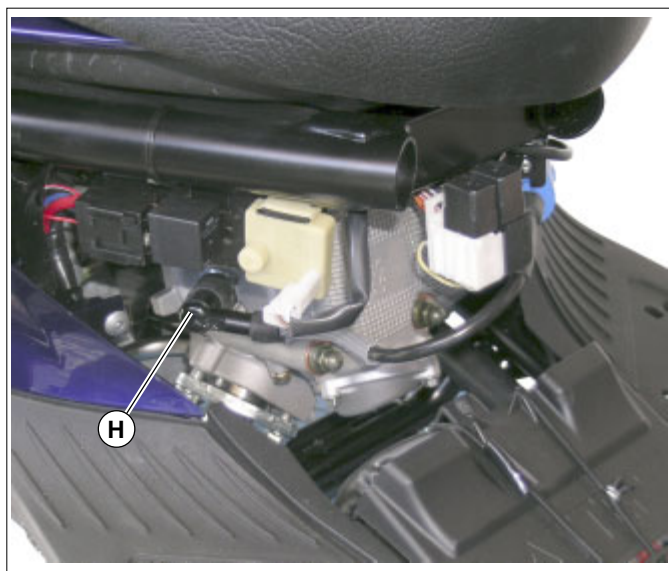
- Svitare la fascetta (F).
- Scollegare il tubo (G) dalla pompa dell'acqua (P).



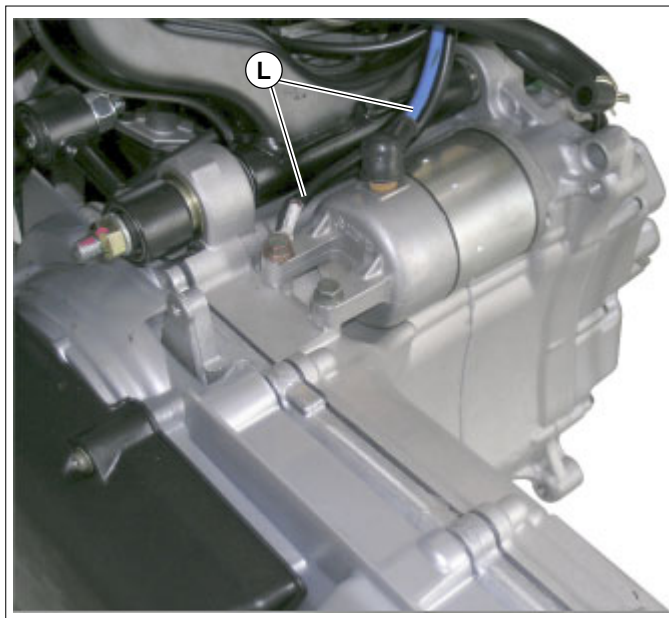
Prima di scollegare il tubo (G), vuotare l'impianto (vedi "Smontaggio radiatore").



- Scollegare la pipetta della candela (H).

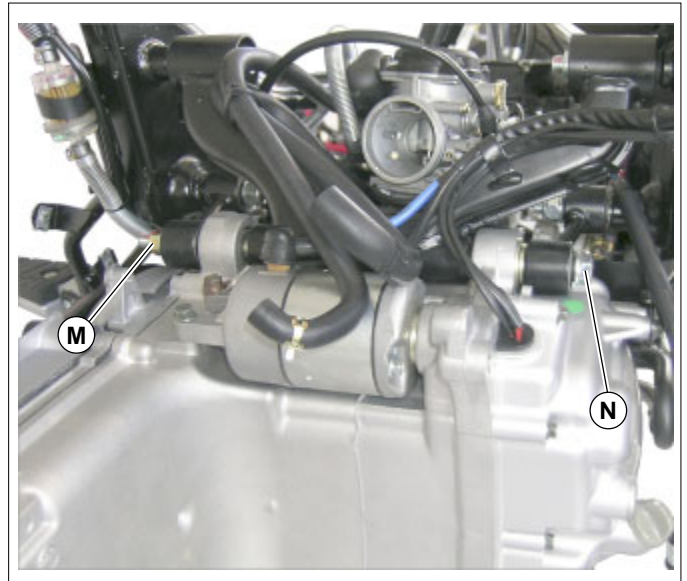


- Sconnettere i cavi (L) dal motorino di avviamento.



- Inserire sotto al motore un martinetto e portarlo in appoggio al motore; quindi, svitare il dado (M) e sfilare il perno (N).
- Abbassare il motore tramite il martinetto; quindi, sfilarlo dalla parte posteriore del veicolo.

M	Cs-N+m
	45 ± 20%



POMPE FRENO

Svuotare completamente il circuito oleodinamico, versando il liquido in apposito contenitore per lo smaltimento secondo le vigenti Normative.



Prestare particolare attenzione ad eventuali versamenti e schizzi di liquido per freni, in quanto questo è corrosivo e può provocare danni personali e deteriorare le parti verniciate del motociclo.

- Rimuovere il coprimanubrio superiore.
- Svitare ed estrarre il raccordo (A).
- Rimuovere la trasmissione idraulica (B) e le guarnizioni (C).
- Disinserire l'interruttore Stop (S).



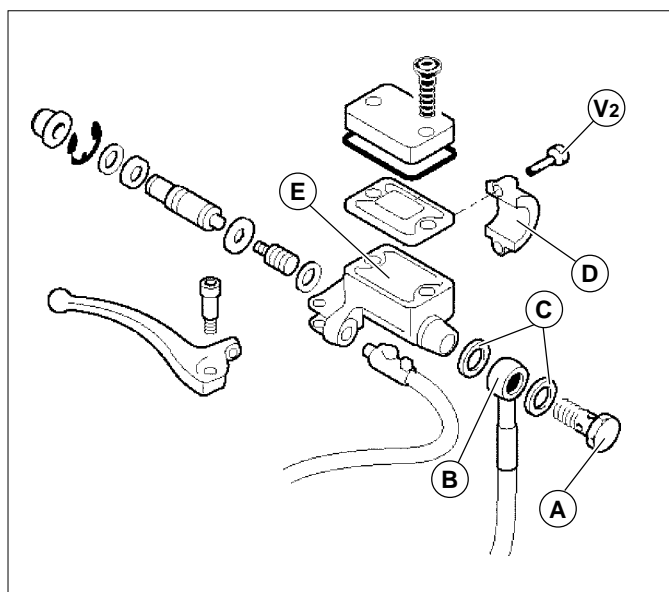
- Svitare le viti (V2) e rimuovere il cavallotto (D).
- Rimuovere il gruppo pompa (E).
- Il rimontaggio avviene impuntando (con una chiave a "T", a stelo lungo) prima la vite inferiore, senza serrarla, poi la vite superiore; quindi, serrarle entrambe alla coppia indicata.



Dopo il montaggio della pompa freno (anteriore/posteriore), installare il tubo (B), frapponendo due guarnizioni (C) nuove e serrare il raccordo (A) alla coppia indicata.

A	Cs-N*m
	20 ± 10%

V2	Cs-N*m
	28 ± 15%

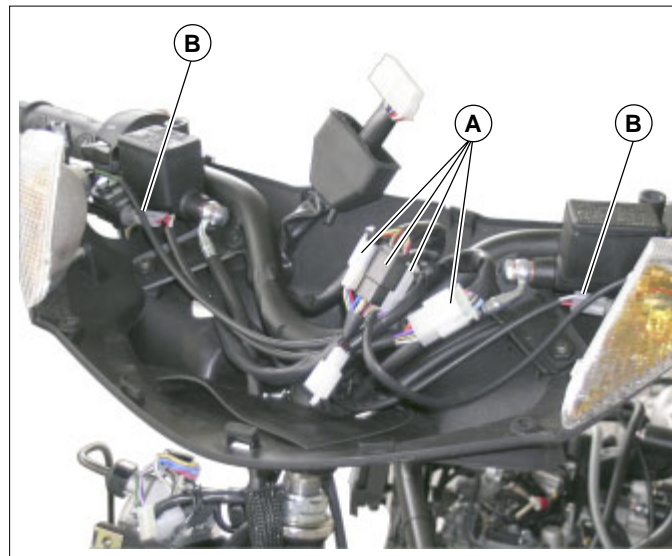


NOTA Dopo ogni rimontaggio della pompa oleodinamica, rifornire sempre il circuito con liquido nuovo.

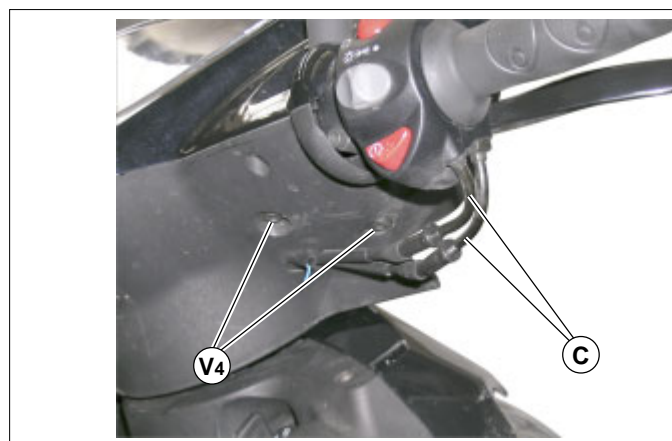
MANUBRIO

- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- (Smontare pompe freno anteriore/posteriore).

- Tagliare tutte le fascette dei cavi e dei tubi.
- Scollegare i connettori (A).
- Scollegare i cavi dagli interruttori stop (B).



- Sconnettere i cavi (C) dell'acceleratore.
- Svitare le viti (V4).

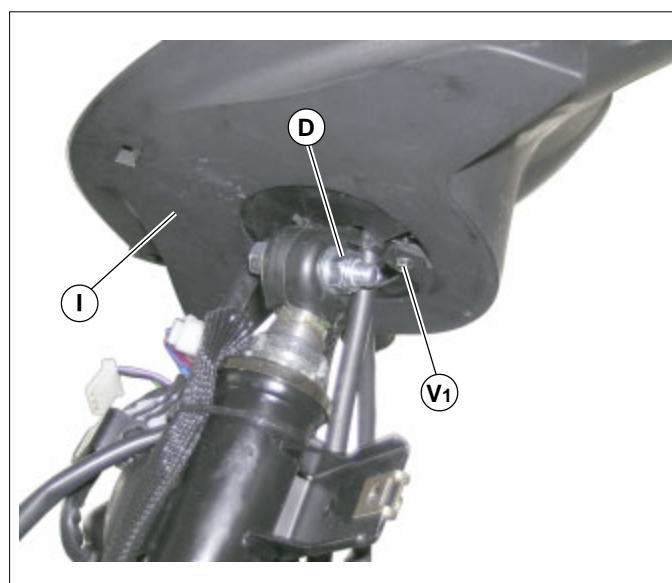


- Svitare la vite (V1).
- Allentare il dado (D); quindi, sfilare il manubrio verso l'alto e svincolare il coprimanubrio inferiore (I) dal manubrio.



Prestare cura, nell'estrazione del manubrio, ai connettori elettrici e a tutto quanto viene coinvolto durante la rimozione del manubrio.

D	Cs-N+m
	50 ± 20%



FORCELLA ANTERIORE



- (Smontare cupolino).
- (Smontare coprimanubrio superiore).
- (Smontare manubrio).
- (Smontare parafango).
- (Smontare pinza anteriore).
- (Smontare ruota anteriore).
- (Smontare sottoscudo).



Prima di procedere allo smontaggio, sostenere il telaio nella parte centrale, per evitare la caduta del veicolo.

- Tagliare tutte le fascette dei cablaggi elettrici; per procedere nell'operazione, occorre portare la pinza e la sua trasmissione DIETRO al telaio del veicolo.

- Svitare e rimuovere la ghiera (A).
- Svitare e rimuovere la ghiera sottostante (B).
- Sfilare il gruppo forcella dal basso.

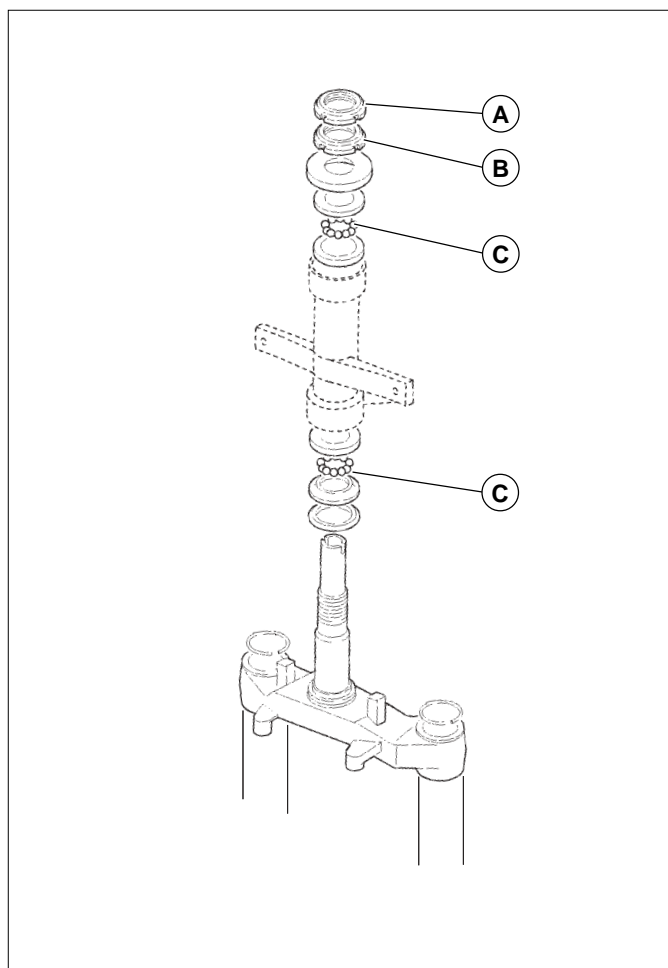
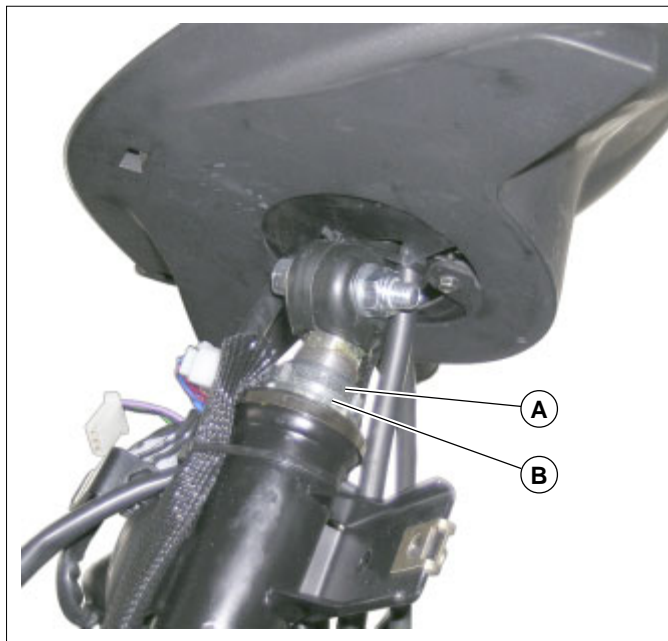


Sostenere la forcella, per evitarne la caduta.

- Prestare attenzione alla fuoriuscita delle sfere (C).
- Pulire i componenti dal grasso, comprese le relative sedi. Controllare lo stato di usura e, se necessario, sostituirli.
- Ingrassare e procedere al rimontaggio.



Sfere superiori: n° 22 (Ø 3/16").
Sfere inferiori: n° 21 (Ø 1/4").



PORTARUOTA 

DESTRO

- (Smontare parafango).
- (Smontare ruota).

SINISTRO

- (Smontare parafango).
- (Smontare ruota).
- (Smontare pinza).
- (Smontare sensore contachilometri).



Prima di procedere allo smontaggio, sostenere il telaio nella parte centrale, per evitare la caduta del veicolo.



Per procedere nell'operazione, occorre portare la pinza e la sua trasmissione DIETRO al telaio del veicolo.

- Rimuovere il seeger (A).
- Svitare le viti (V2).
- Sfilare verso il basso lo stelo (B), facendolo ruotare.

V2	Cs-N+m
	30 ± 20%

Per revisionare il gruppo idraulico, procedere come segue:

- svitare il tappo (C); quindi, capovolgere l'ammortizzatore e vuotare l'olio in un recipiente capace di contenere 1 litro di liquido;
- svitare la vite (V) e sfilare lo stelo (D) dal fodero (E).

NOTA Durante il rimontaggio sostituire la rondella di rame posta sotto la vite (V).

- rimuovere il raschiapolvere (F), l'anello elastico (G) e il paraolio (H).



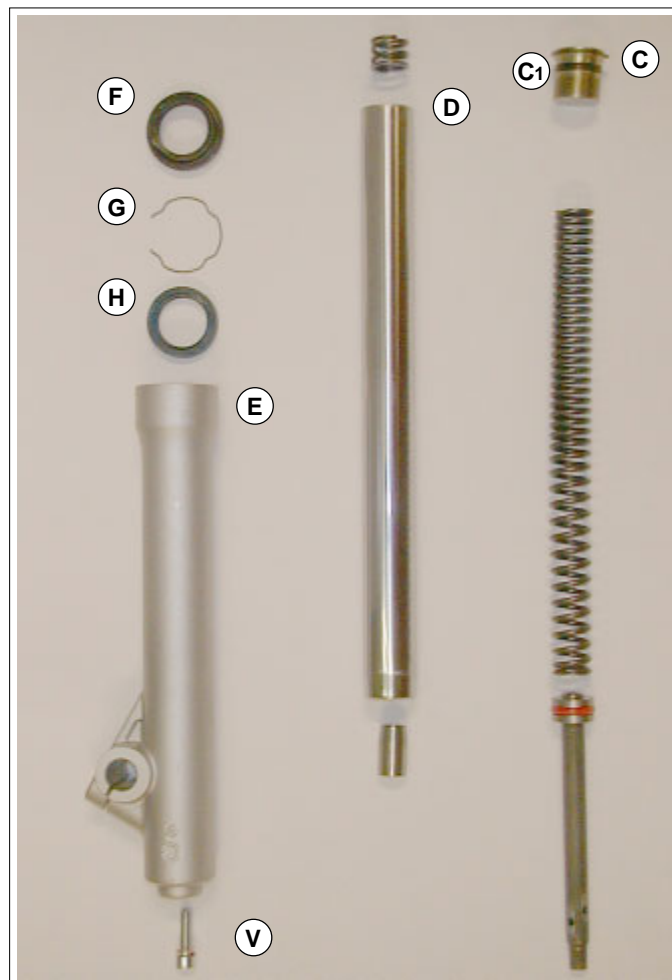
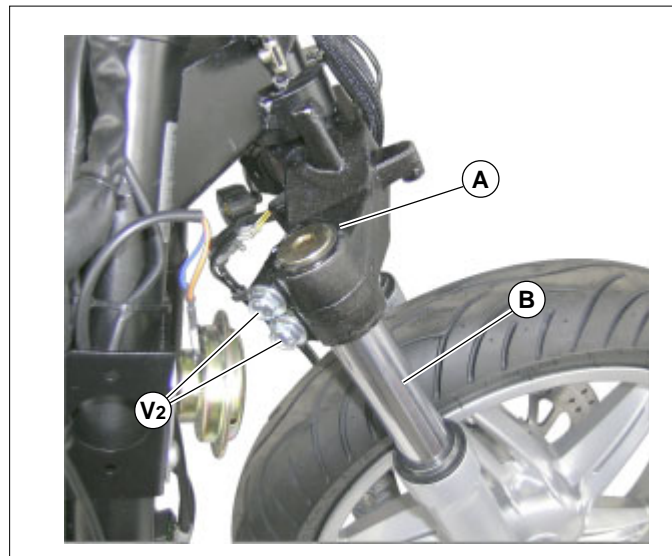
Sul tappo (B) è posizionato un anello o-ring (C₁); se necessario, sostituirlo.



Il portaruota contiene olio. Quindi, non capovolgere o inclinare eccessivamente durante la sua rimozione o lo smontaggio dei componenti interni.

L'olio idraulico é corrosivo e può provocare seri danni personali.

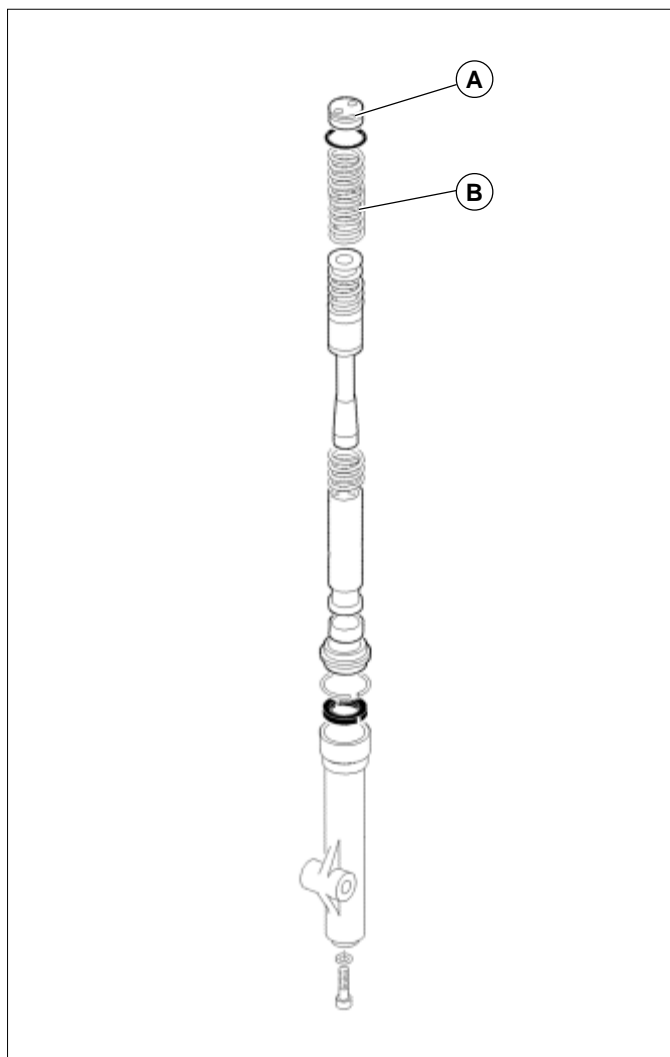
NOTA La scomposizione dei portaruota é deducibile anche dall'illustrazione riportata nell'esploso ricambi.



VERIFICA DEL LIVELLO OLIO NELLO STELO PORTARUOTA

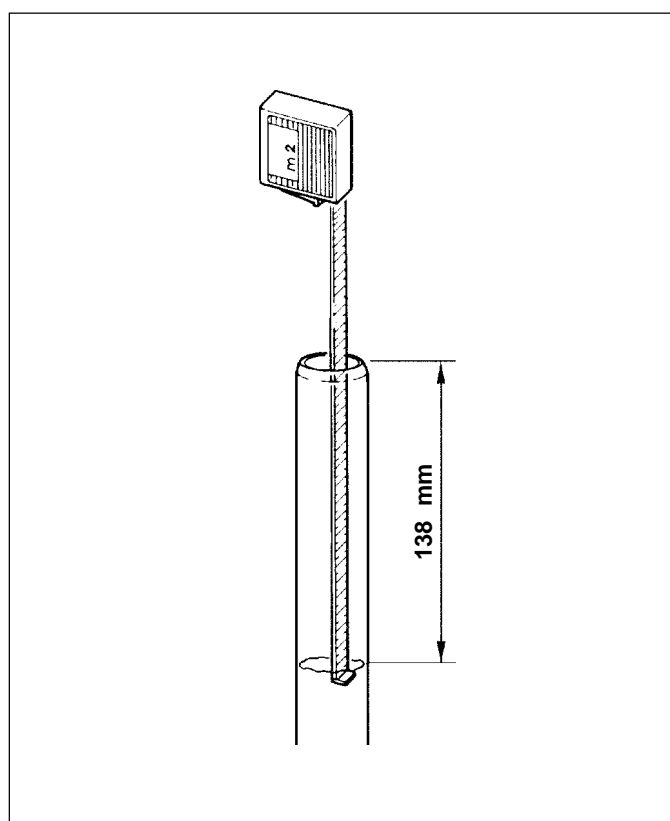
Nel caso si riscontri il "finecorsa" della forcella, oppure rumorosità anomala della stessa, è necessario effettuare il controllo del livello dell'olio all'interno degli steli, procedendo come segue:

- Svitare il tappo superiore (A).
- Sfilare con cautela la molla (B) e lasciarla sgocciolare completamente dall'olio nel quale era immersa.
- Portare a fine corsa (in basso) lo stelo, mantenendolo perfettamente verticale.



- Con l'ausilio di un metro, oppure dell'asta di un calibro, verificare il corretto livello dell'olio, che dovrà risultare a **mm 138** dal bordo superiore dello stelo.
- Se necessario, rabboccare con olio:

Q8 FORK OIL



SOSTITUZIONE OLIO FORCELLA

- Posizionare un contenitore adeguato sotto il portaruota e rimuovere la vite (V).
- Lasciare defluire più olio possibile.
- Procedere allo smontaggio degli steli-portaruota, come descritto in precedenza.
- Capovolgere lo stelo-portaruota, per fare uscire l'olio residuo.



L'olio idraulico è corrosivo e può provocare danni personali.



Non disperdere l'olio esausto nell'ambiente.

- Rimontare la vite di scarico (V).

NOTA Durante il rimontaggio, sostituire la rondella di rame posta sotto la vite (V).

V	Cs-N•m
	17 ± 15%

- Versare l'olio "nuovo" nello stelo, con cautela.

Quantità per stelo 120 cc.

- Effettuare il controllo del livello olio, come descritto in precedenza.
- Rimontare i componenti degli steli e gli steli stessi sul motoveicolo.



Quantità per stelo 120 cc.

PINZE FRENI



Una resistenza anomala o una certa elasticità, azionando la leva del freno, sono indici di funzionamento irregolare del sistema frenante.

NOTA Lo spessore minimo delle pastiglie (freni anteriori e posteriori), è di mm 2.

RIMOZIONE PINZA ANTERIORE

NOTA Dopo aver rimosso la pinza dalle relative sedi, porre al di sotto di essa un recipiente, all'interno del quale verrà lasciato defluire il liquido del circuito oleodinamico, per un successivo smaltimento secondo le Normative vigenti.



Non azionare la leva dei freni dopo avere rimosso le pinze. I pistoncini potrebbero fuoriuscire dalle loro sedi, procurando perdite del liquido freni che, essendo corrosivo, potrebbe causare seri danni personali.

SOSTITUZIONE PINZA ANTERIORE

- Dopo aver rimosso la pinza freno anteriore, svitare la vite/raccordo (V) ed estrarre il raccordo (A) e le relative guarnizioni (B).

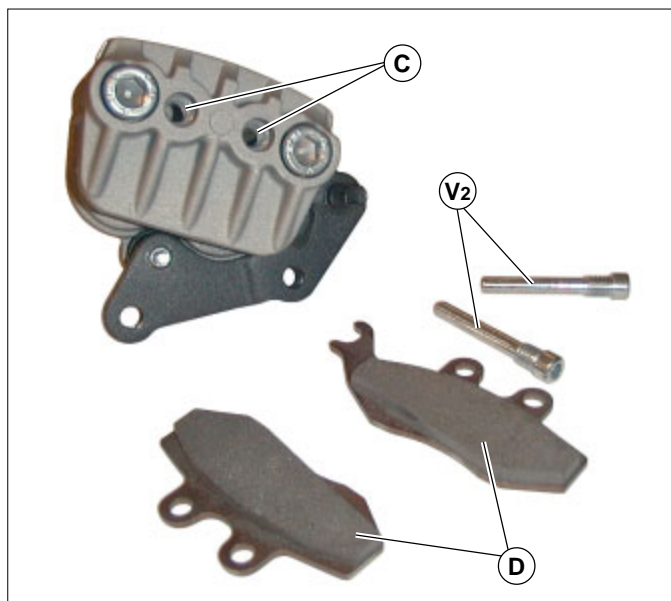
V	Cs-N*m
	20 ± 10%



- Svitare i perni (V2) dalle rispettive sedi (C) ed estrarre le pastiglie (D).

V2	Cs-N*m
	20 ± 20%

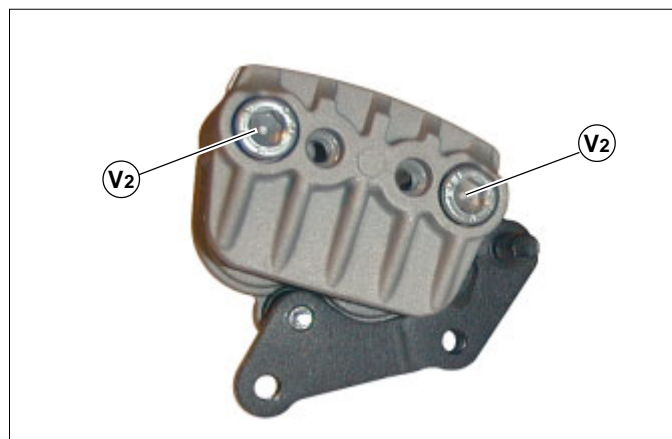
NOTA L'operazione di rimozione e sostituzione pastiglie può avvenire senza rimuovere le pinze dei freni dal veicolo.



REVISIONE

- Svitare le viti (V2).

V2	Cs-N+m
	20 ± 20%



- Immettere un moderato getto di aria compressa nel foro, ove era inserito il raccordo per il tubo, per far fuoriuscire i due pistoncini dal corpo pinza.



Una pressione troppo elevata può determinare una fuoriuscita violenta dei due pistoncini (A).

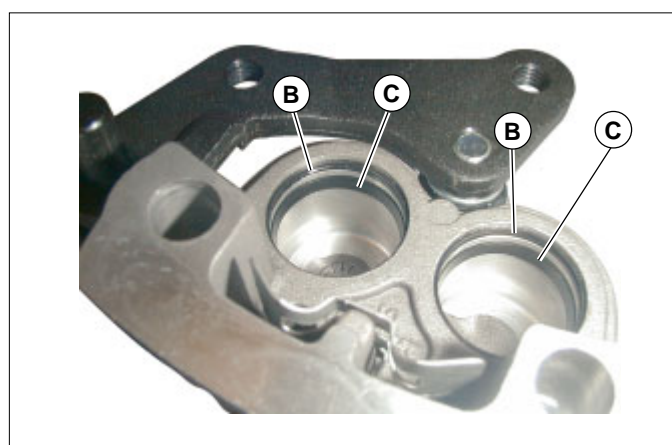


- Rimuovere l'anello parapolvere (B) e l'anello di tenuta (C) di entrambi i pistoncini.



Durante questa operazione, prestare attenzione a non danneggiare le sedi degli anelli parapolvere e degli anelli di tenuta.

- Verificare che non siano presenti rigature nei pistoncini e nelle relative sedi.
- Pulire accuratamente e lavare soltanto con alcool.
- Montare sempre anelli parapolvere e anelli di tenuta nuovi. Rimontare i pistoncini, gli anelli di tenuta (C) ed i parapolvere (B), lubrificando con liquido per freni.



Completate le operazioni di controllo, pulizia e sostituzione, rimontare tutti i componenti in ordine inverso allo smontaggio.

NOTA Al termine di ogni intervento sull'impianto frenante, verificare sempre che:

- Le tubazioni del liquido freni non risultino danneggiate, schiacciate o arrotolate.
- I dischi e le pastiglie non siano imbrattate di olio o grasso;
- Tutte le viti e raccordi risultino correttamente serrati.
- Non vi siano perdite dai vari raccordi.

RIMOZIONE PINZA POSTERIORE

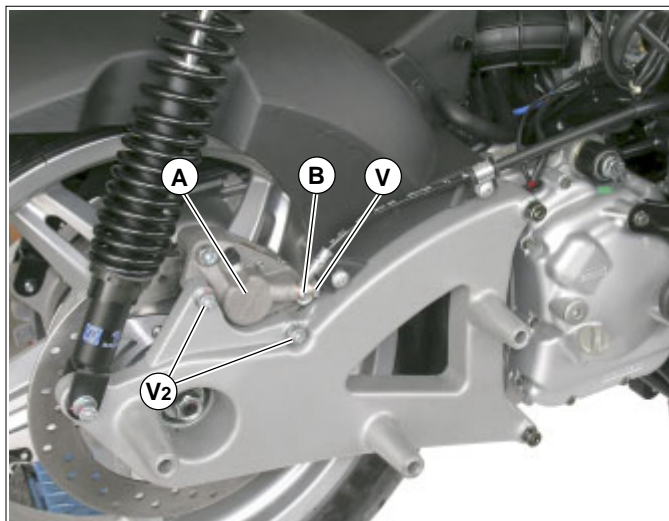
- Svitare le viti (V2).
- Estrarre il gruppo pinza (A), comprensivo del tubo di mandata liquido freni.

V2	Cs-N*m
	30 ± 20%

SOSTITUZIONE PINZA POSTERIORE

- Svitare la vite raccordo (V) ed estrarre il raccordo (B) e le relative guarnizioni.

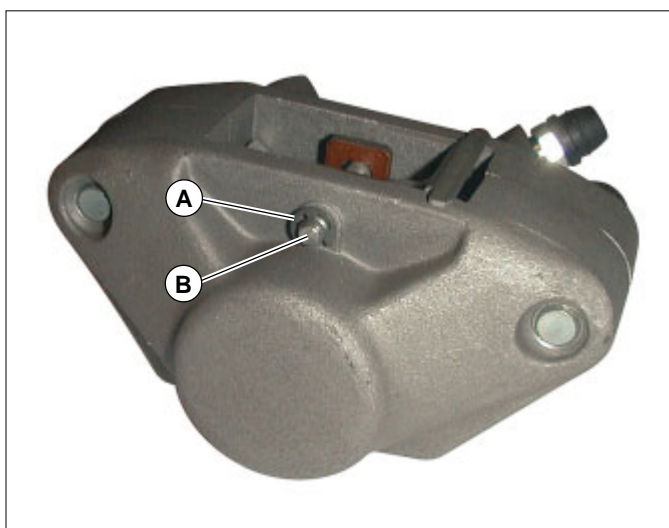
V	Cs-N*m
	20 ± 10%



Dopo aver rimosso le pinze dalle relative sedi, porre al di sotto di esse un recipiente all'interno del quale verrà lasciato defluire il liquido del circuito oleodinamico, per un successivo smaltimento secondo le Normative vigenti.

SCOMPOSIZIONE PINZA POSTERIORE

- Rimuovere l'anello di fermo (A) del perno di ritegno pastiglie (B).

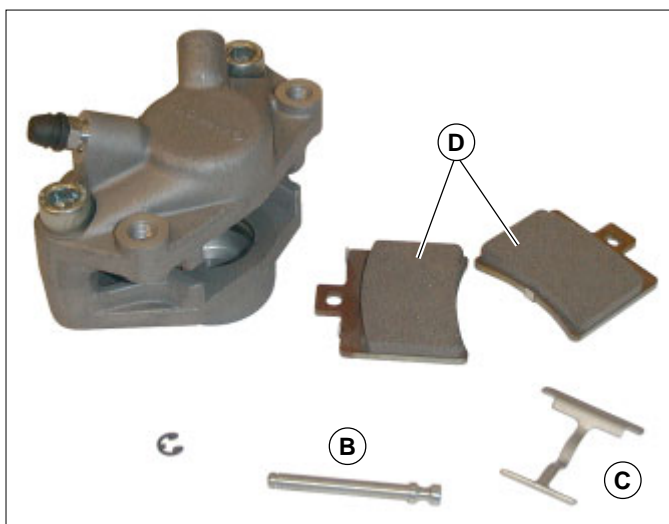


- Sfilare il perno di ritegno pastiglie (B).
- Estrarre la molletta (C) e le due pastiglie (D).

NOTA Si ricorda che lo spessore minimo delle pastiglie è pari a 2 mm.

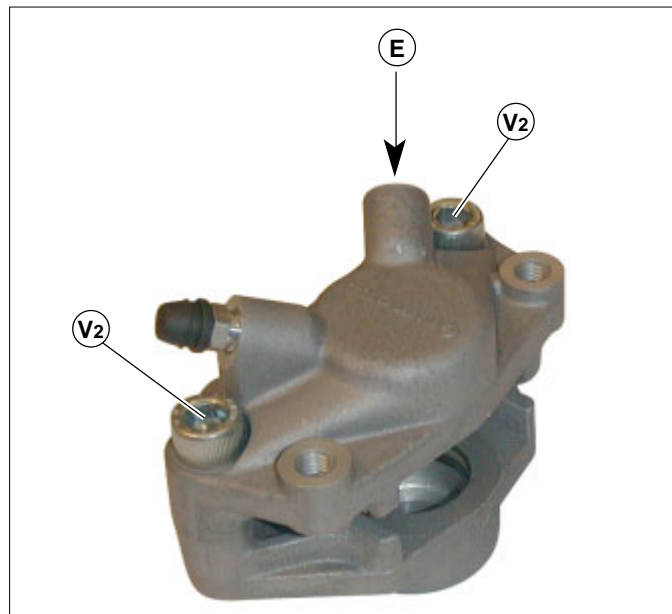


La molletta (C) e le pastiglie (D) riportano una freccia che indica il posizionamento, rispetto al disco, della ruota.

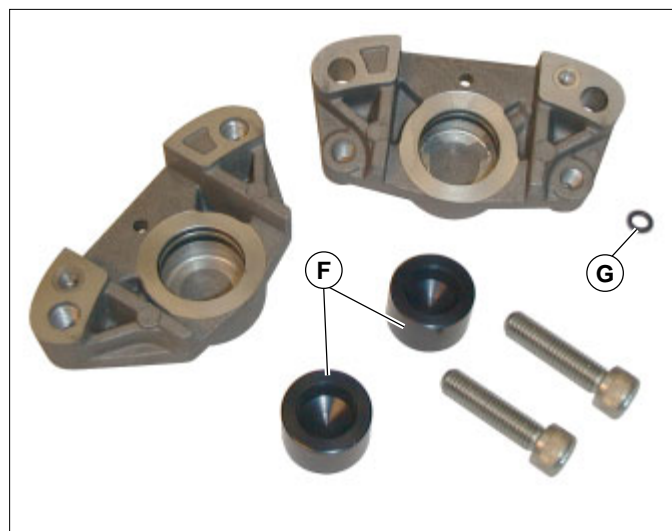


- Immettere un moderato getto di aria compressa nel foro (E), dove era inserito il raccordo per il tubo, per far fuoriuscire i due pistoncini dalle relative sedi ricavate nei due semigusci che compongono la pinza; quindi, svitare e rimuovere le viti (V2).

V2	Cs-N*m
	20 ± 20%



- Separare i due semigusci, prestando attenzione a non far cadere i due pistoncini (F) e la guarnizione (G).



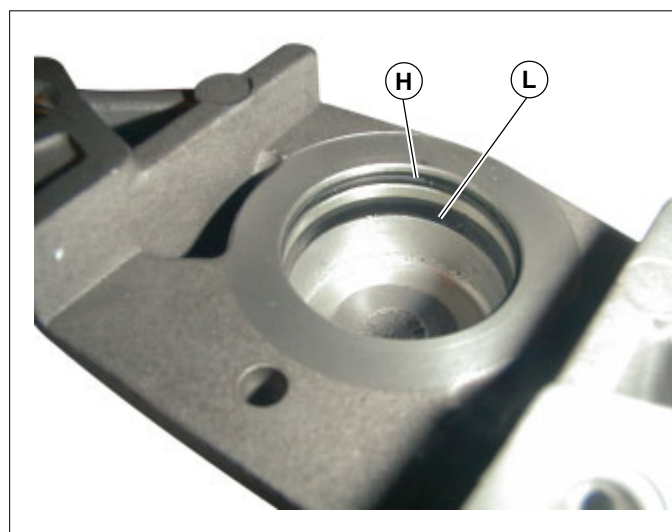
- Rimuovere l'anello parapolvere (H) e l'anello di tenuta (L) in entrambi i semigusci, prestando attenzione a non danneggiare le sedi.
- Verificare l'integrità dei pistoncini e delle relative sedi.



Montare sempre anelli di tenuta ed anelli parapolvere nuovi. Rimontare i pistoncini, gli anelli O-Ring, gli anelli di tenuta e gli anelli parapolvere, lubrificando con liquido per freni.

NOTA Al termine di ogni intervento sull'impianto frenante, verificare sempre che:

- le tubazioni del liquido freni non risultino danneggiate, schiacciate o arrotolate;
- il disco e le pastiglie non siano imbrattate di olio o grasso;
- Tutte le viti e i raccordi risultino correttamente serrati;
- non vi siano perdite dai vari raccordi.



SPURGO IMPIANTO FRENANTE

PINZA ANTERIORE

NOTA *Porre il veicolo in modo stabile e perfettamente in piano.*

- Rimuovere il coperchietto (A) serbatoio pompa olio (lato destro), svitando le due relative viti, in modo da poter rabboccare il liquido.
- Riempire il serbatoio liquido freni destro fino al livello massimo.
- Rimuovere il cappuccio in gomma (B) dalla vite di spurgo (C) ed inserirvi un tubo in gomma per il recupero del liquido freni.
- Azionando la leva freno destro, caricare e portare in pressione l'impianto.
- Mantenendo azionata la leva del freno, allentare la vite di spurgo per permettere la fuoriuscita dell'aria presente. Quindi, serrare la vite di spurgo (C).

C	Cs-N+m
	$12 \pm 16 \%$

- Ripetere l'operazione, fino a quando dal tubo in gomma non fuoriesca solamente liquido freni.
- Ripristinare il livello liquido freni in vaschetta.



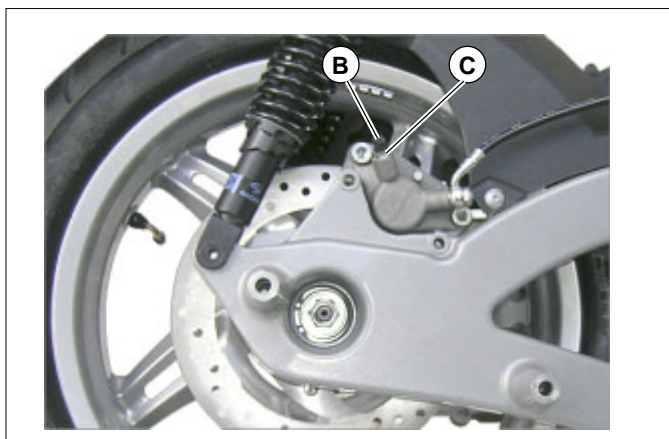
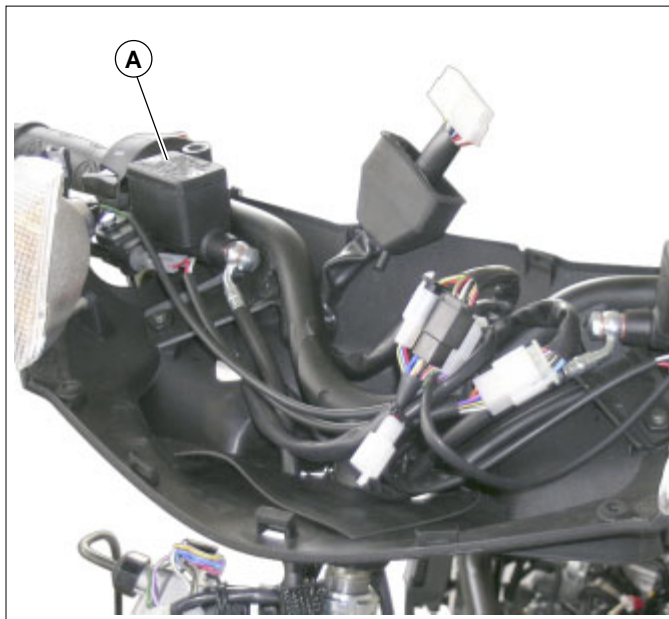
Durante le operazioni di spurgo, evitare che il liquido freni venga a contatto con la carrozzeria, per evitarne danneggiamenti. Inoltre, durante lo spurgo relativo alle pinze freno, evitare che il liquido venga a contatto con i dischi freno o con le pastiglie freno. Il mancato rispetto di questa norma pregiudica la funzionalità e l'efficienza dell'impianto frenante.

Se, durante l'operazione di spurgo, continuasse ad uscire aria, esaminare tutti i raccordi: se questi non presentano anomalie, ricercare l'entrata dell'aria dalle varie guarnizioni di tenuta della pompa e dai pistoncini della pinza.

Nell'eseguire l'operazione, l'olio può trafilare dalla vite di spurgo sulla pinza e sul disco: in tal caso, asciugare accuratamente la pinza e sgrassare il disco.

PINZA POSTERIORE

- Per effettuare lo spurgo della pinza posteriore, eseguire le stesse operazioni sopradette, ma azionando la leva del freno sinistro.



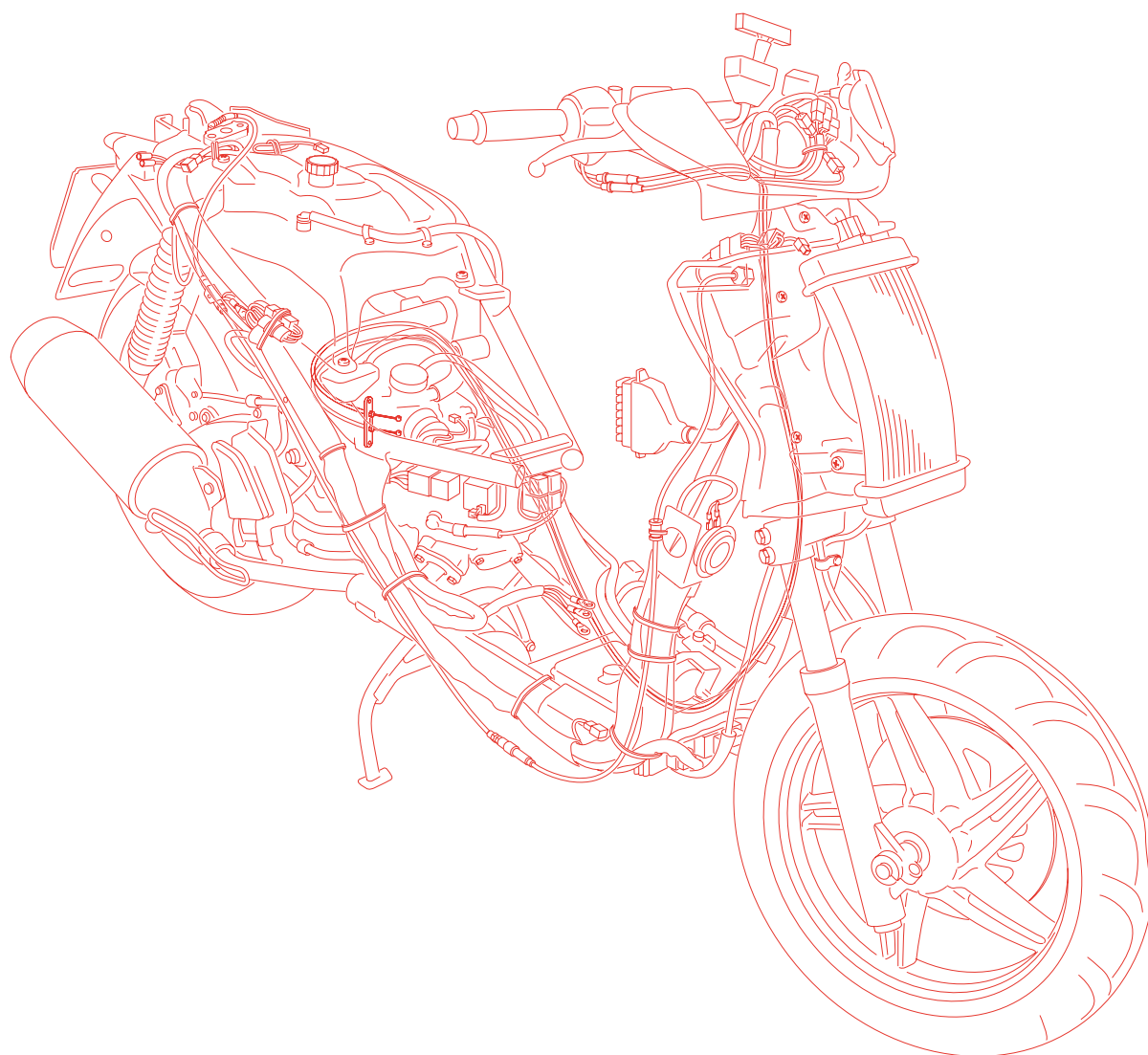
IMPIANTO ELETTRICO PRINCIPALE

IMPIANTO FRENI

IMPIANTO LIQUIDO RAFFREDDAMENTO

IMPIANTO CARBURANTE

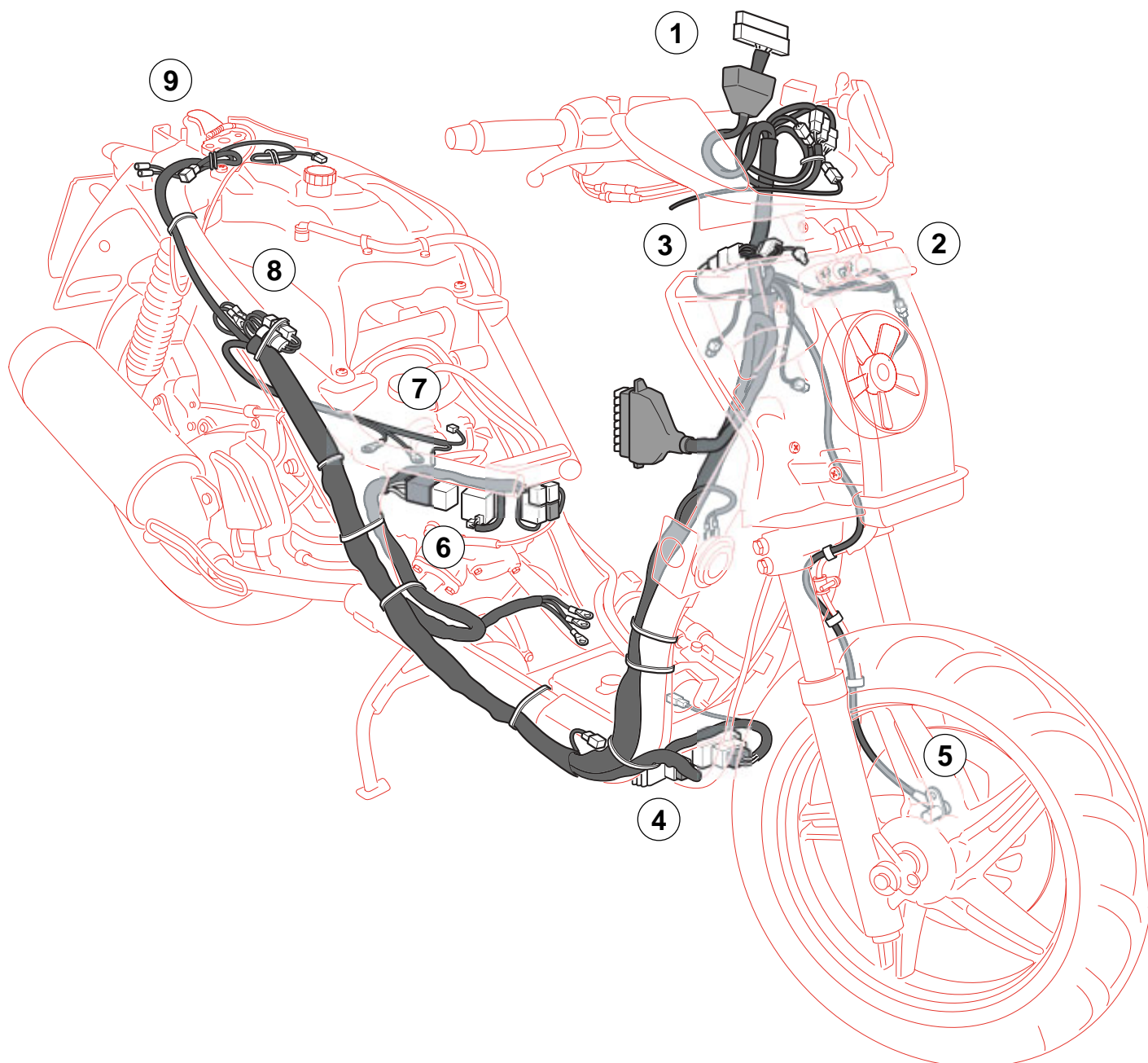
TRASMISSIONE ACCELERATORE E APERTURA VANO CASCO



NOTA Nella figura introduttiva di ogni impianto sono presenti dei numeri: a tali numeri, corrispondono illustrazioni ed una descrizione dei particolari. A fianco della descrizione di alcuni particolari, è riportata la pagina del Manuale dove il particolare viene pure menzionato.

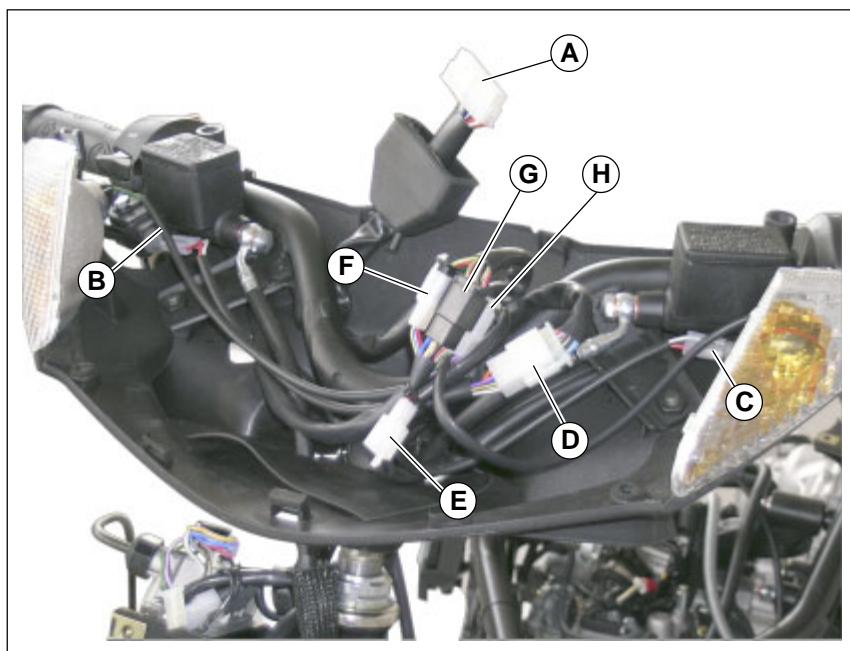
IMPIANTO ELETTRICO PRINCIPALE

- | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| ① SOTTO IL CRUSCOTTO | ⑥ SOTTO IL TUNNEL COPRI BATTERIA |
| ② DIETRO IL RADIATORE | ⑦ SOTTO IL VANO CASCO |
| ③ A FIANCO DEL COMMUTATORE A CHIAVE | ⑧ SOTTO LA CARENA POSTERIORE |
| ④ SOTTO LA PEDANA CONNETTORI | ⑨ SOTTO IL VANO CASCO |
| ⑤ PORTA RUOTA SINISTRO | |



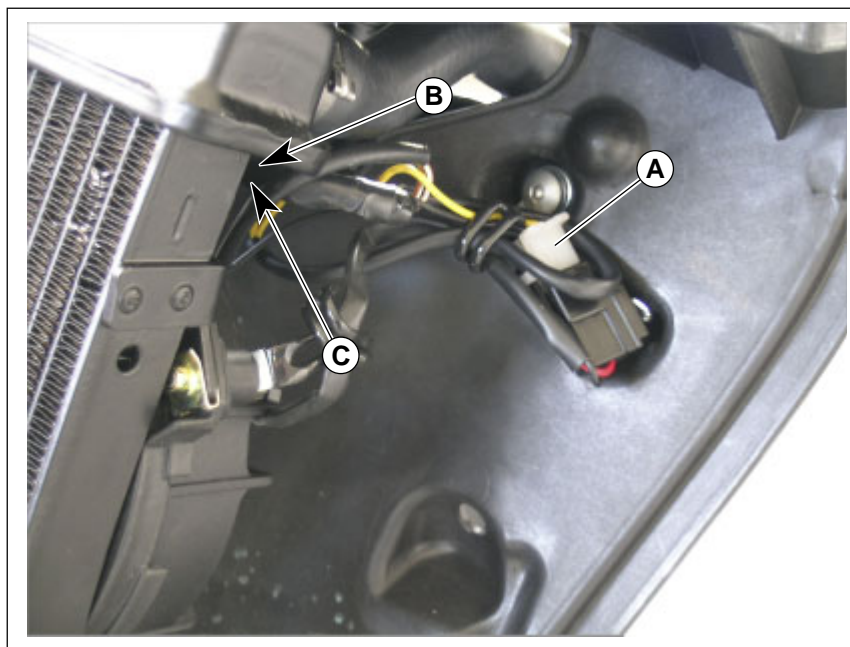
① SOTTO IL CRUSCOTTO

- A - cruscotto
- B - freno anteriore (interruttore)
- C - freno posteriore (interruttore)
- D - commutatore sinistro
- E - sonda temperatura
- F - commutatore destro
- G - commutatore destro
- H - indicatori di direzione



② DIETRO IL RADIATORE

- A - elettroventola (pag. 89)
- B - interruttore termico elettroventola (pag. 88)
- C - interruttore termico starter (pag. 88)

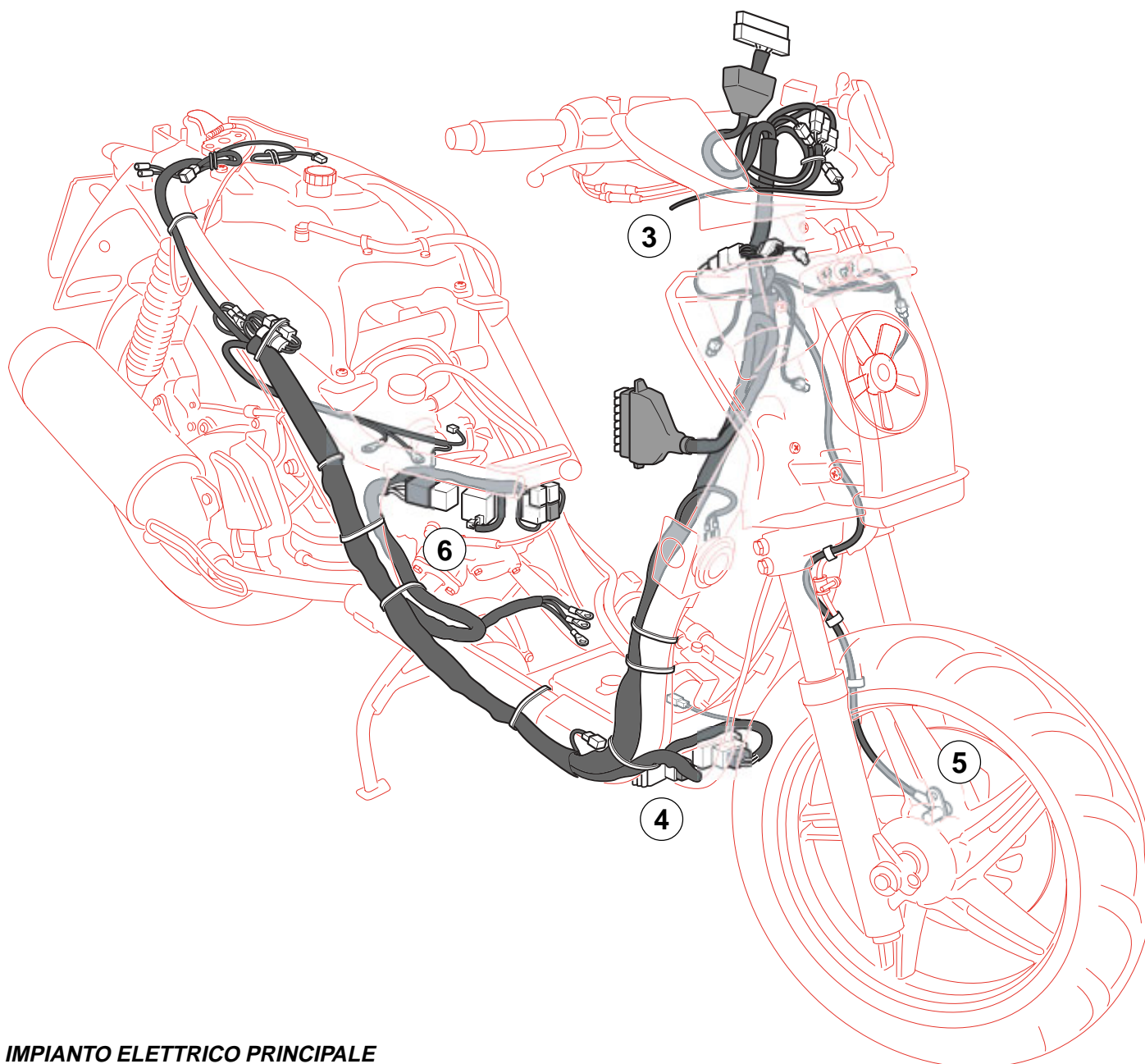
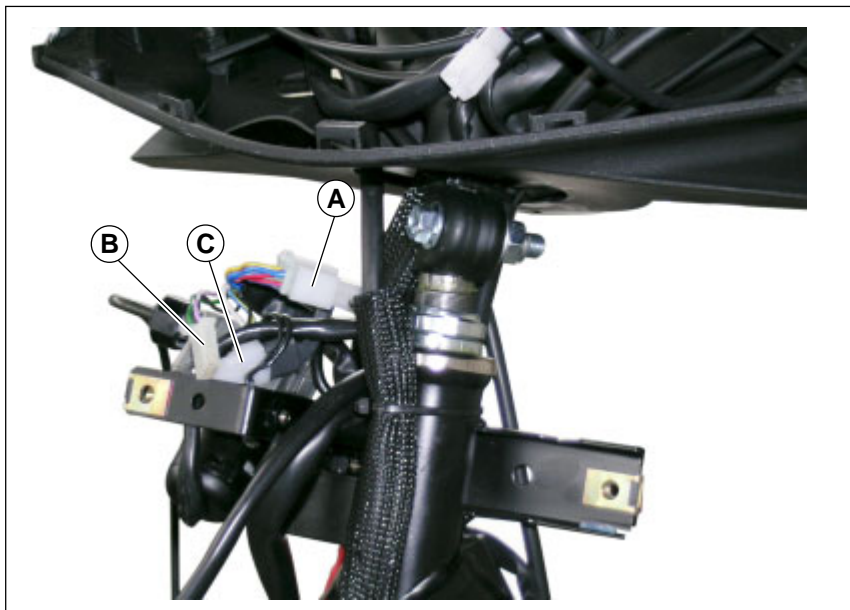


③ A FIANCO
DEL COMMUTATORE A CHIAVE

A - commutatore a chiave

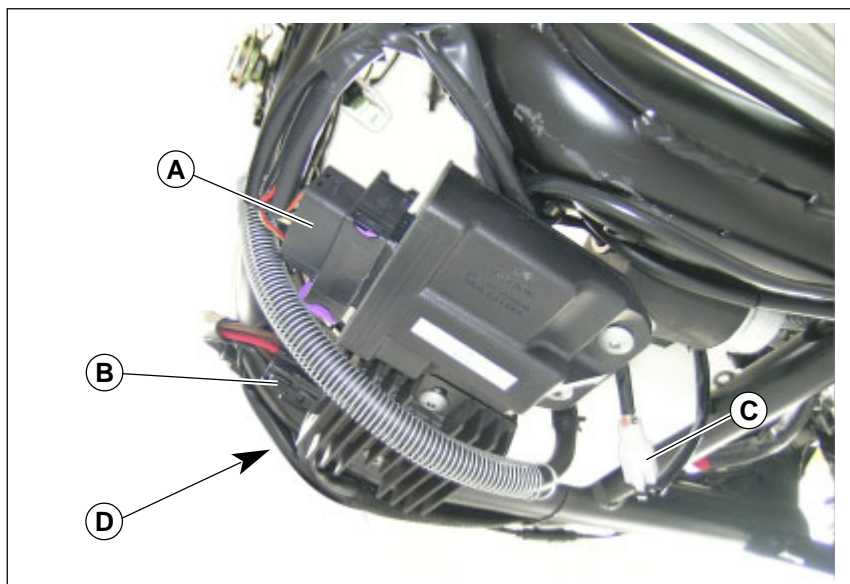
B - connettore predisposizione antifurto

C - connettore trasmissione elettronica
sensore contachilometri



④ SOTTO LA PEDANA CONNETTORI

- A - centralina "CDI" (pag. 70)
- B - regolatore di tensione (pag. 71)
- C - pompa carburante (pag. 84)
- D - interruttore cavalletto laterale (pag. 82)



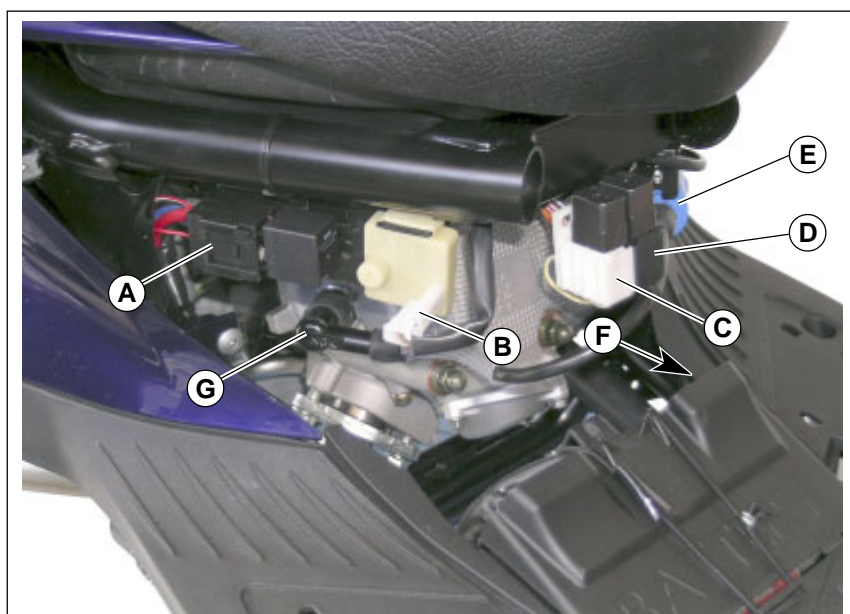
⑤ PORTA RUOTA SINISTRO

- A - sensore tachimetrico



⑥ SOTTO TUNNEL COPRI BATTERIA

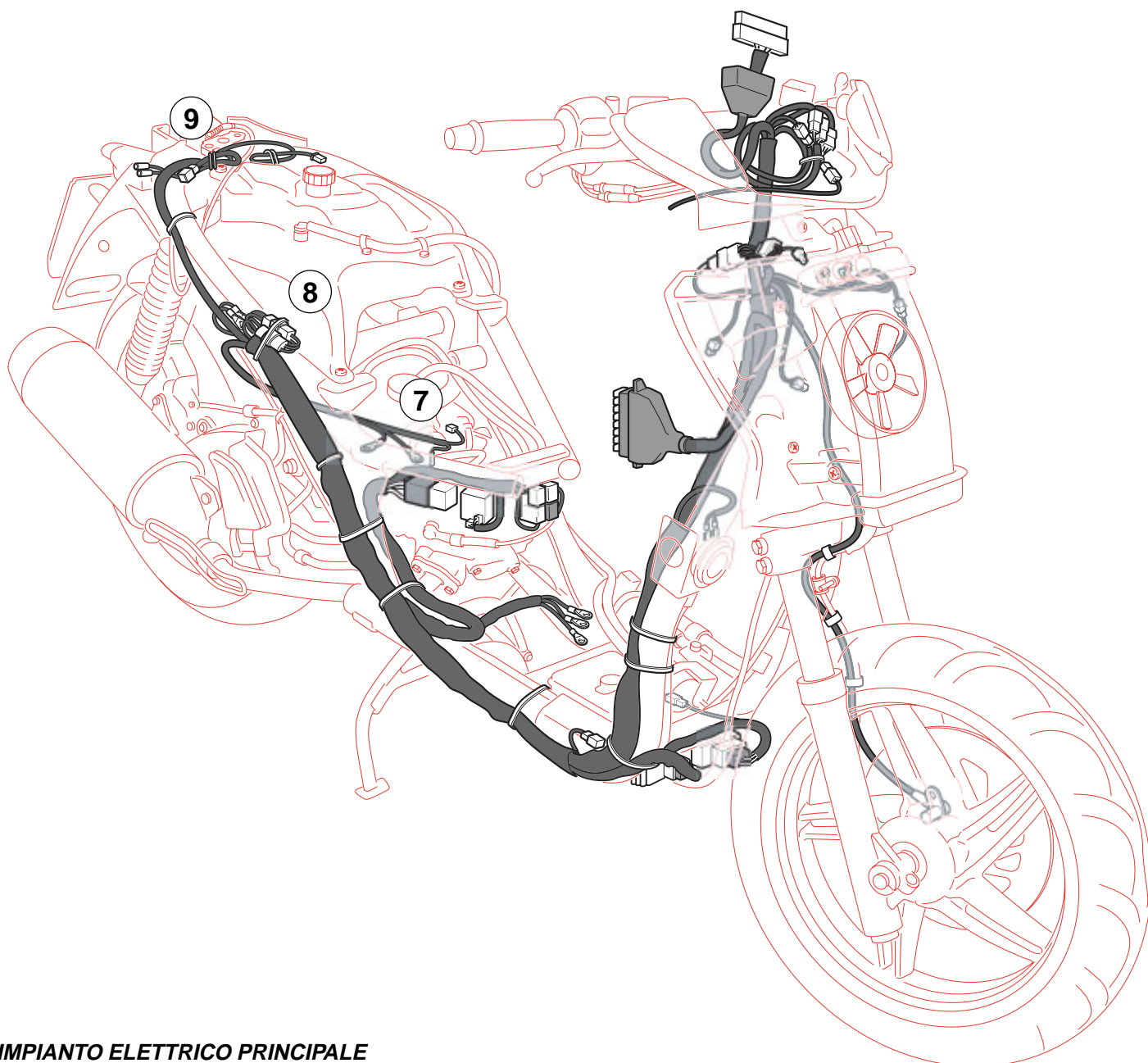
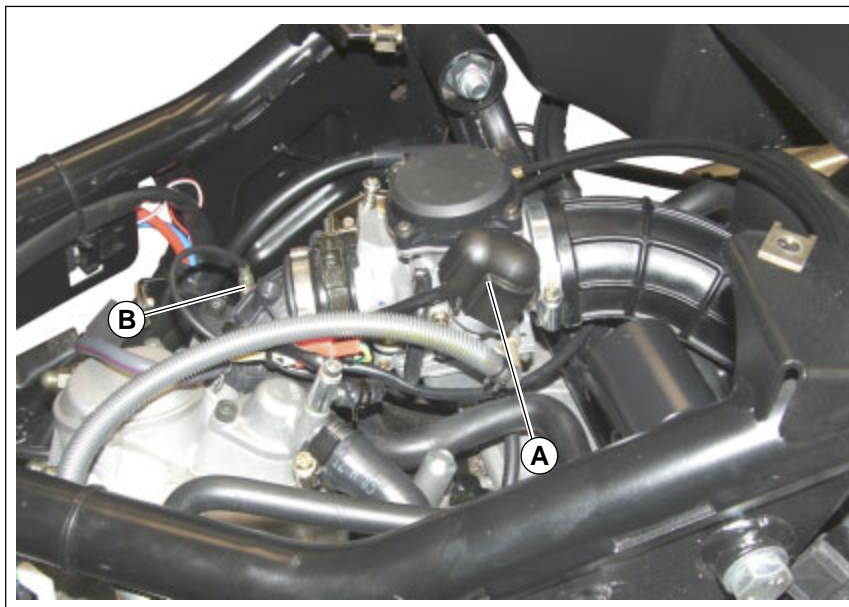
- A - relè motorino avviamento
- B - intermittenza
- C - relè interruzione avviamento
- D - relè pompa carburante
- E - bobina di accensione
- F - batteria
- G - pipetta candela



⑦ SOTTO IL VANO CASCO

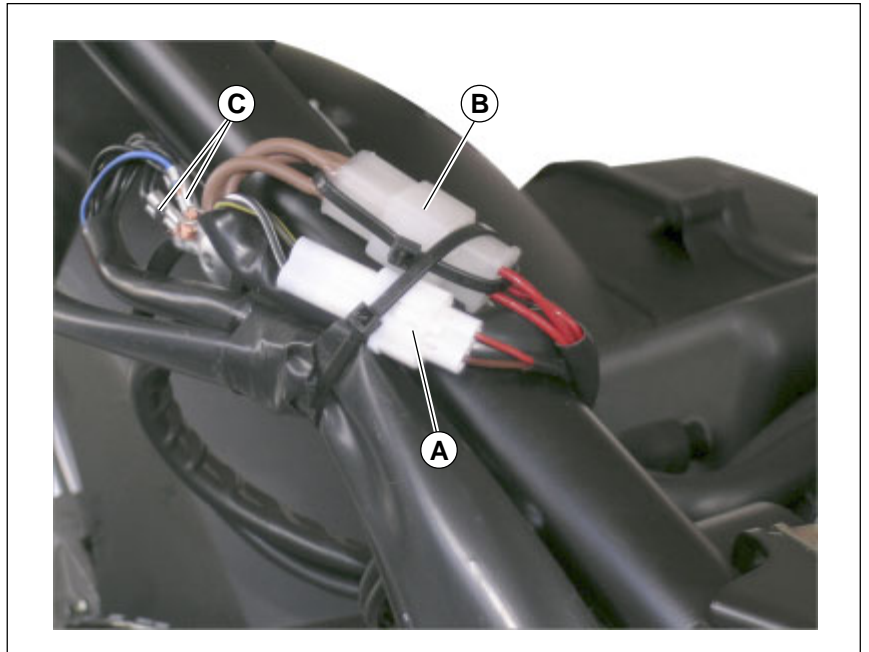
A - starter carburatore

B - termistore



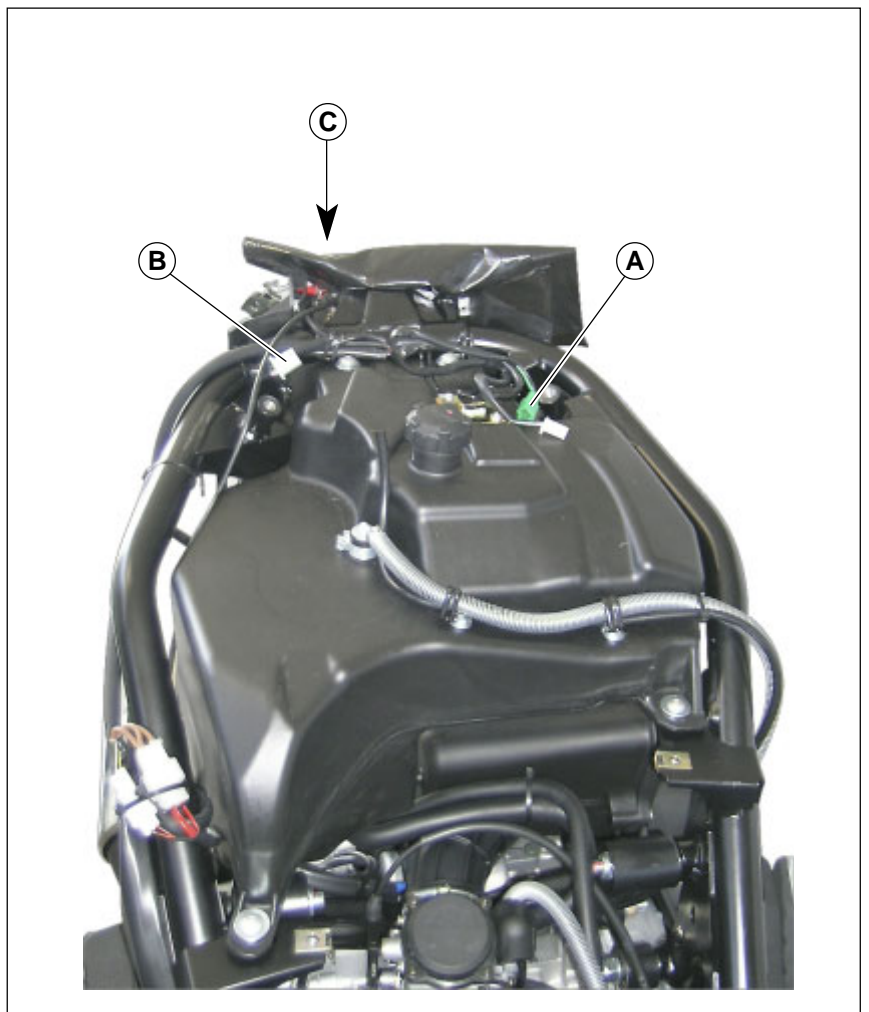
8 SOTTO LA CARENA POSTERIORE

- A - connettore volano a due vie (pick-up)
- B - connettore volano a tre vie (ricarica batteria)
- C - gruppo masse



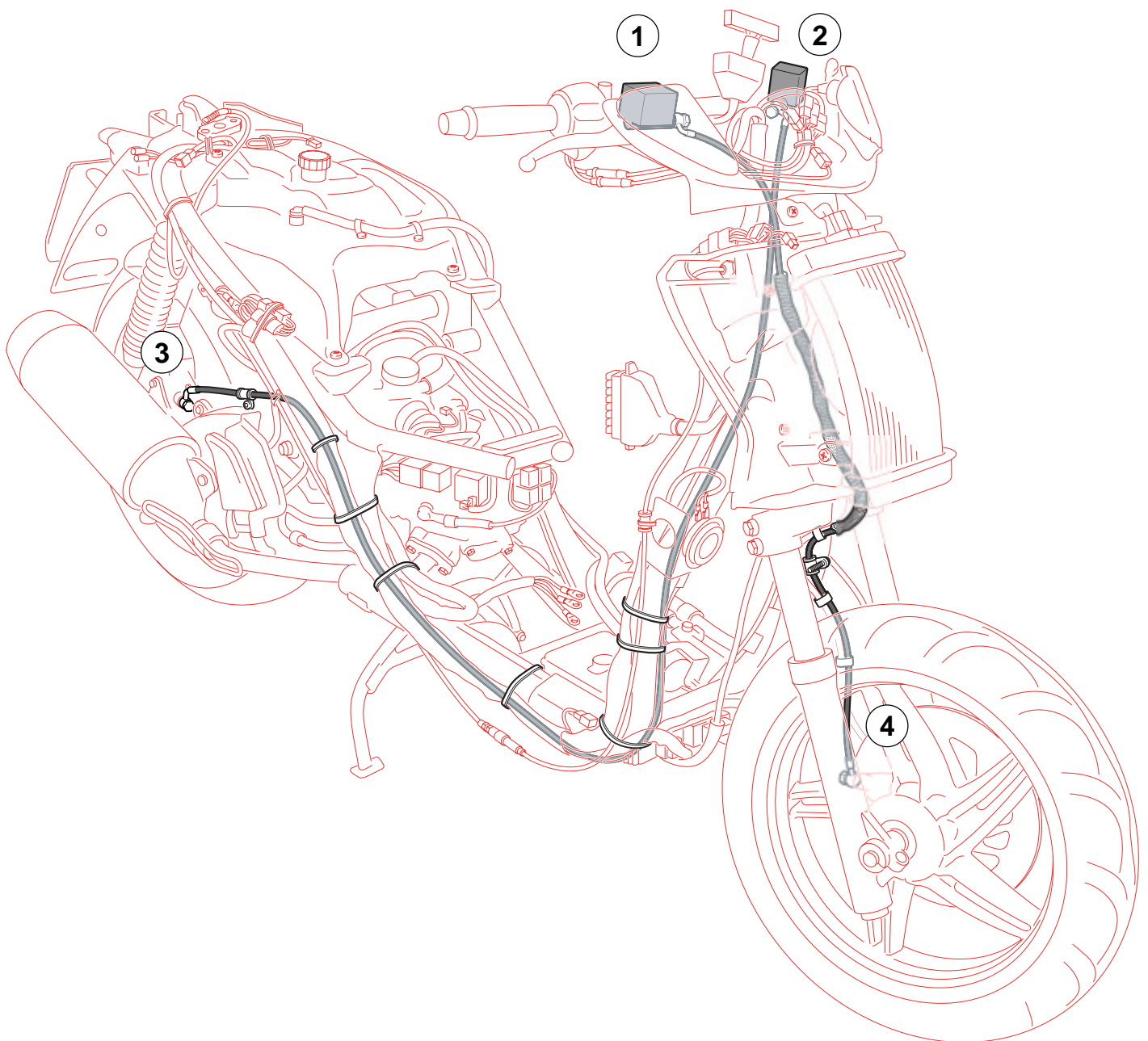
9 SOTTO IL VANO CASCO

- A - sonda benzina
- B - luci posteriori/freccie posteriori
- C - luce targa



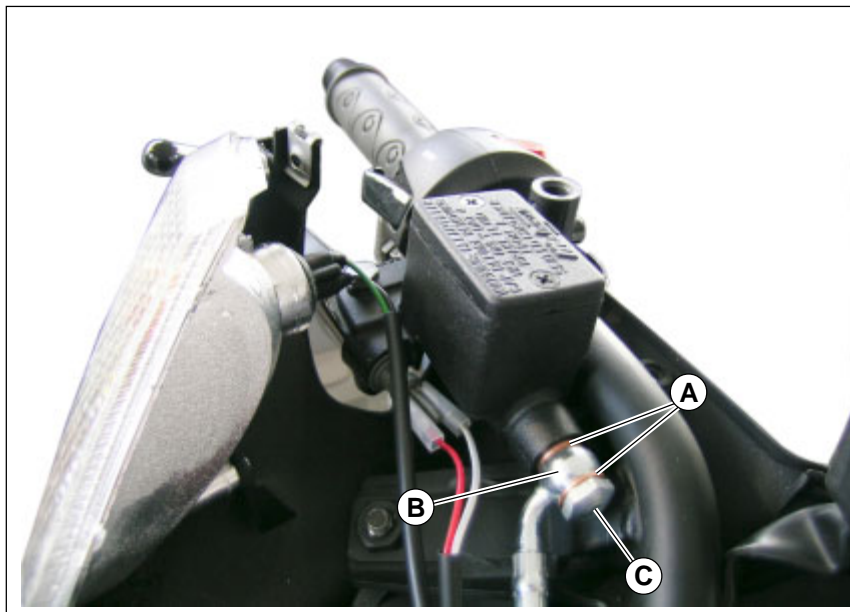
IMPIANTO FRENI

- ① COMANDO FRENO ANTERIORE
- ② COMANDO FRENO POSTERIORE
- ③ PINZA POSTERIORE
- ④ PINZA ANTERIORE



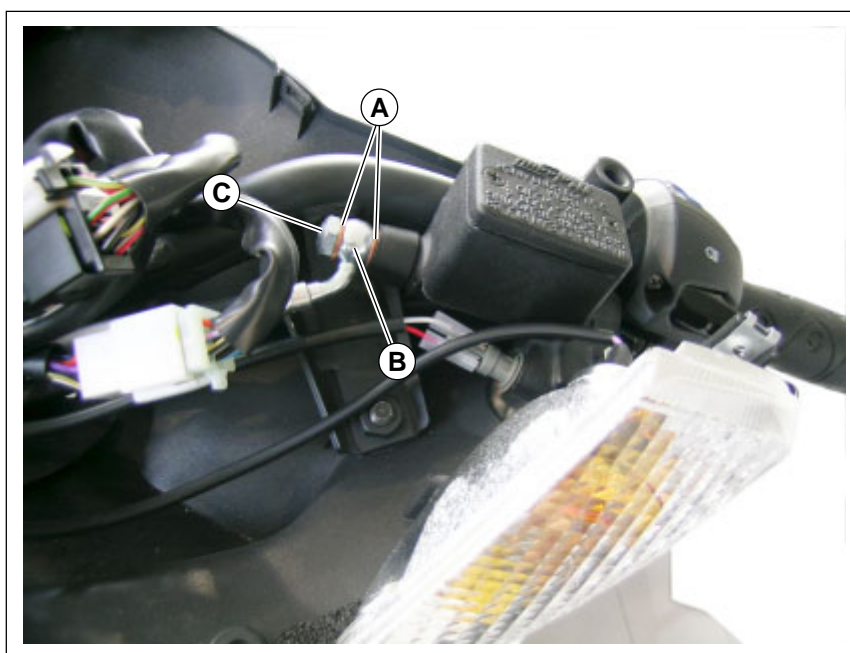
① **COMANDO FRENO ANTERIORE**
(pag. 56 e 120)

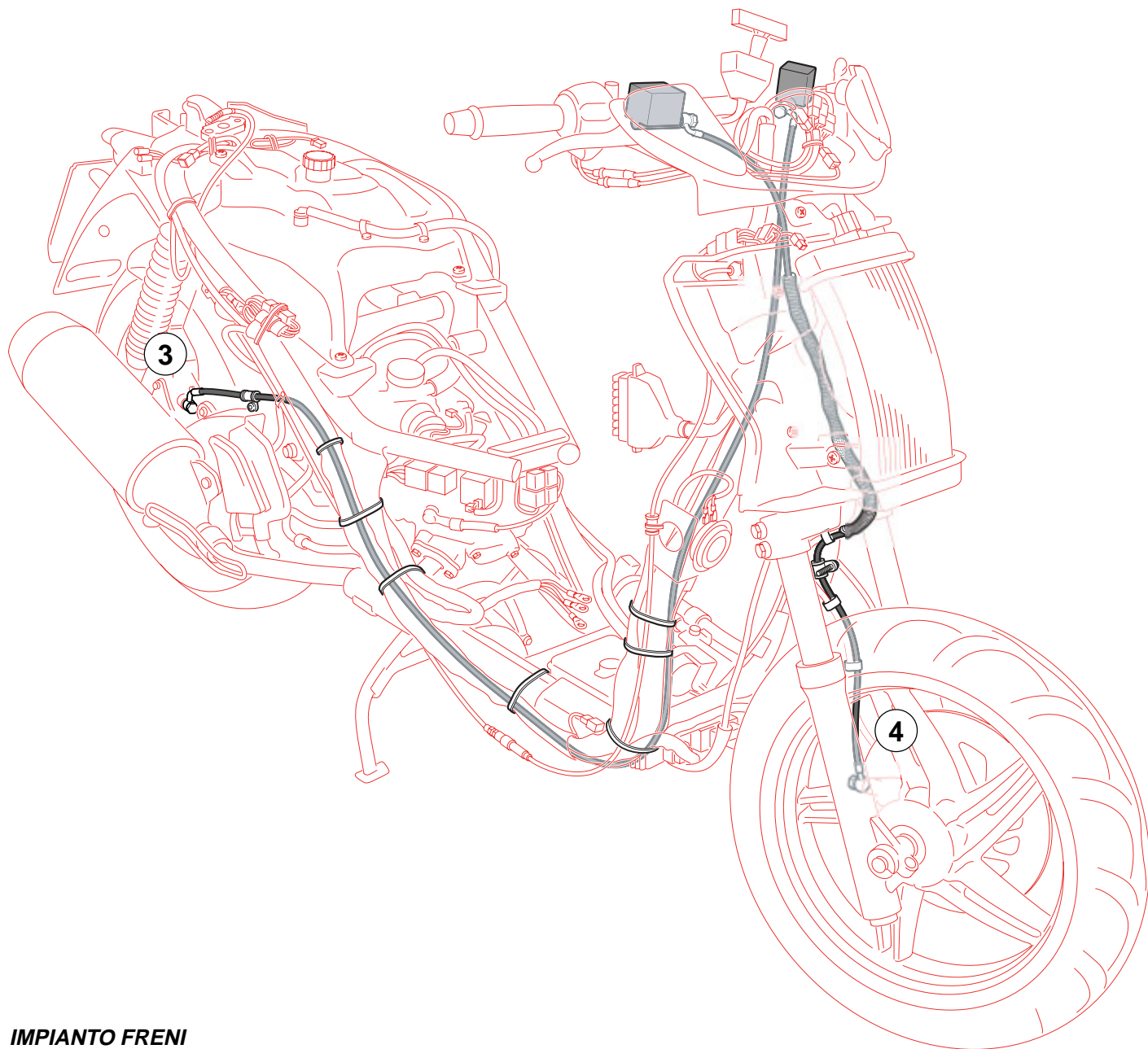
- A - rondelle di tenuta
- B - trasmissione idraulica
- C - vite trasmissione idraulica



② **COMANDO FRENO POSTERIORE**
(pag. 55 e 120)

- A - rondelle di tenuta
- B - trasmissione idraulica
- C - vite trasmissione idraulica

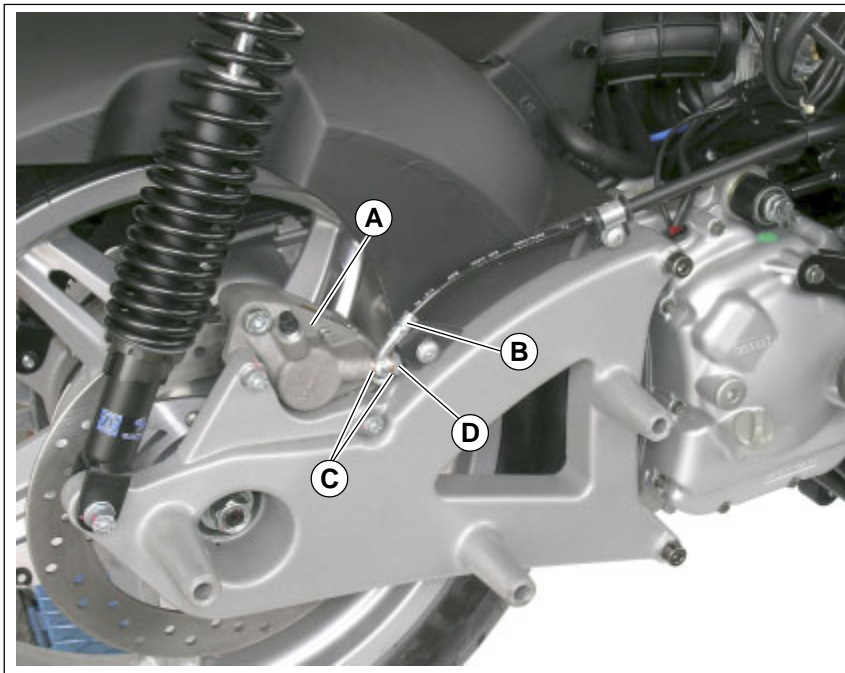




IMPIANTO FRENI

3 PINZA POSTERIORE
(pag. 109 e 128)

- A - pinza
- B - trasmissione idraulica
- C - rondelle di tenuta
- D - vite trasmissione idraulica



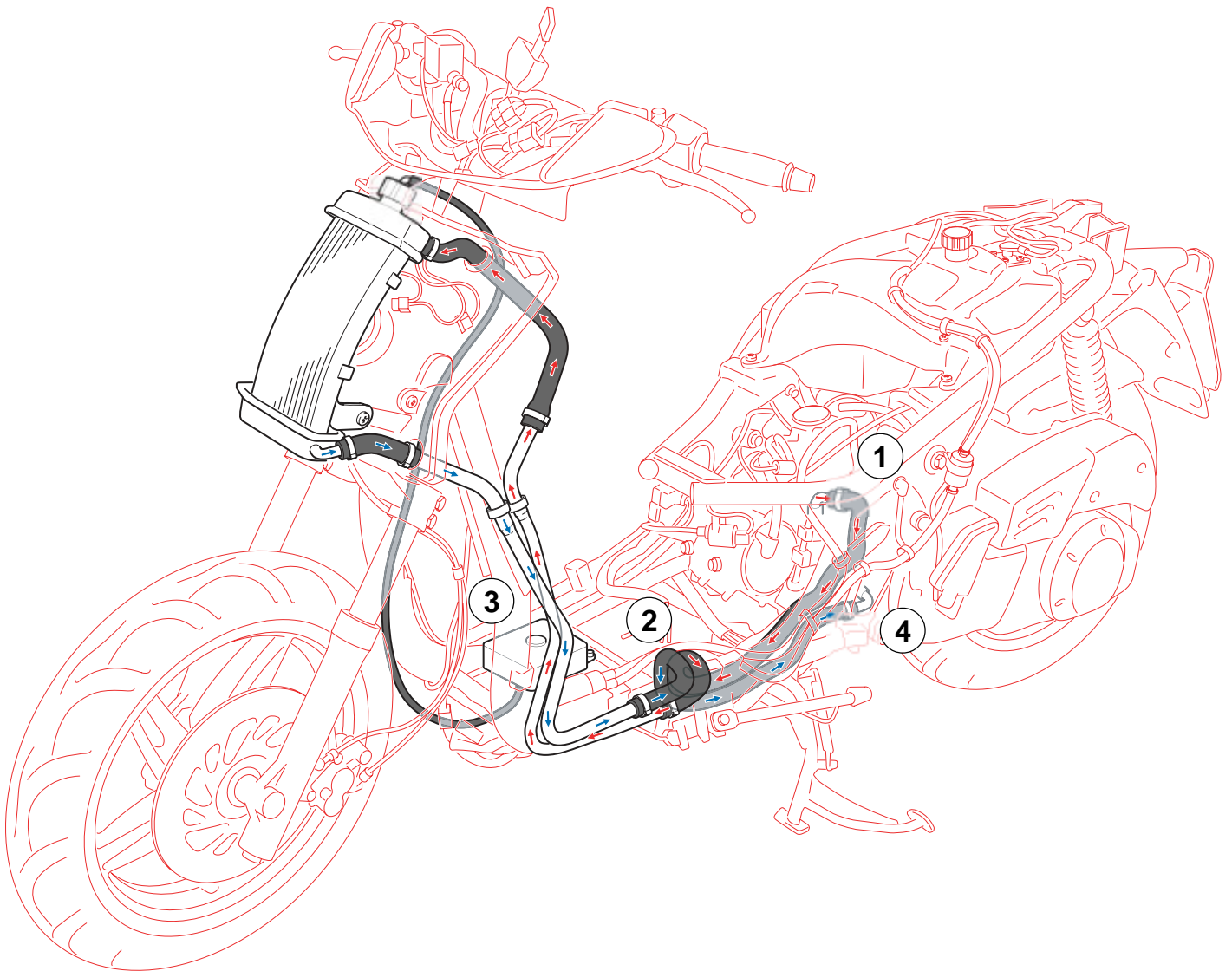
4 PINZA ANTERIORE
(pag. 61 e 126)

- A - pinza
- B - trasmissione idraulica
- C - rondelle di tenuta
- D - vite trasmissione idraulica



IMPIANTO LIQUIDO RAFFREDDAMENTO

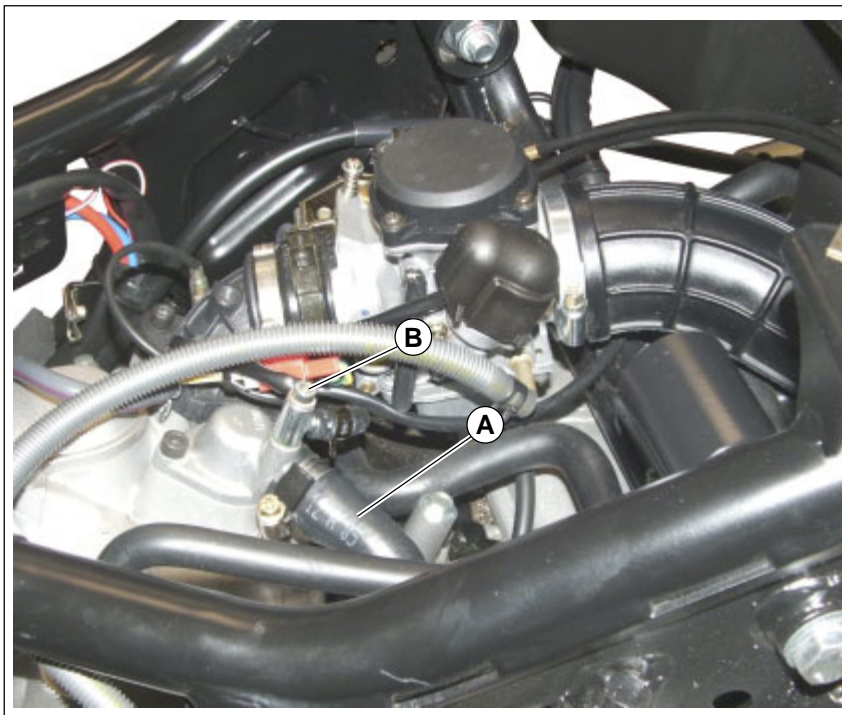
- ① SOTTO IL VANO CASCO
- ② SOTTO LA PEDANA
- ③ SOTTO LA PEDANA
- ④ MOTORE LATO SINISTRO



① SOTTO IL VANO CASCO

A - manicotto motore/radiatore

B - vite spurgo aria (pag. 90)

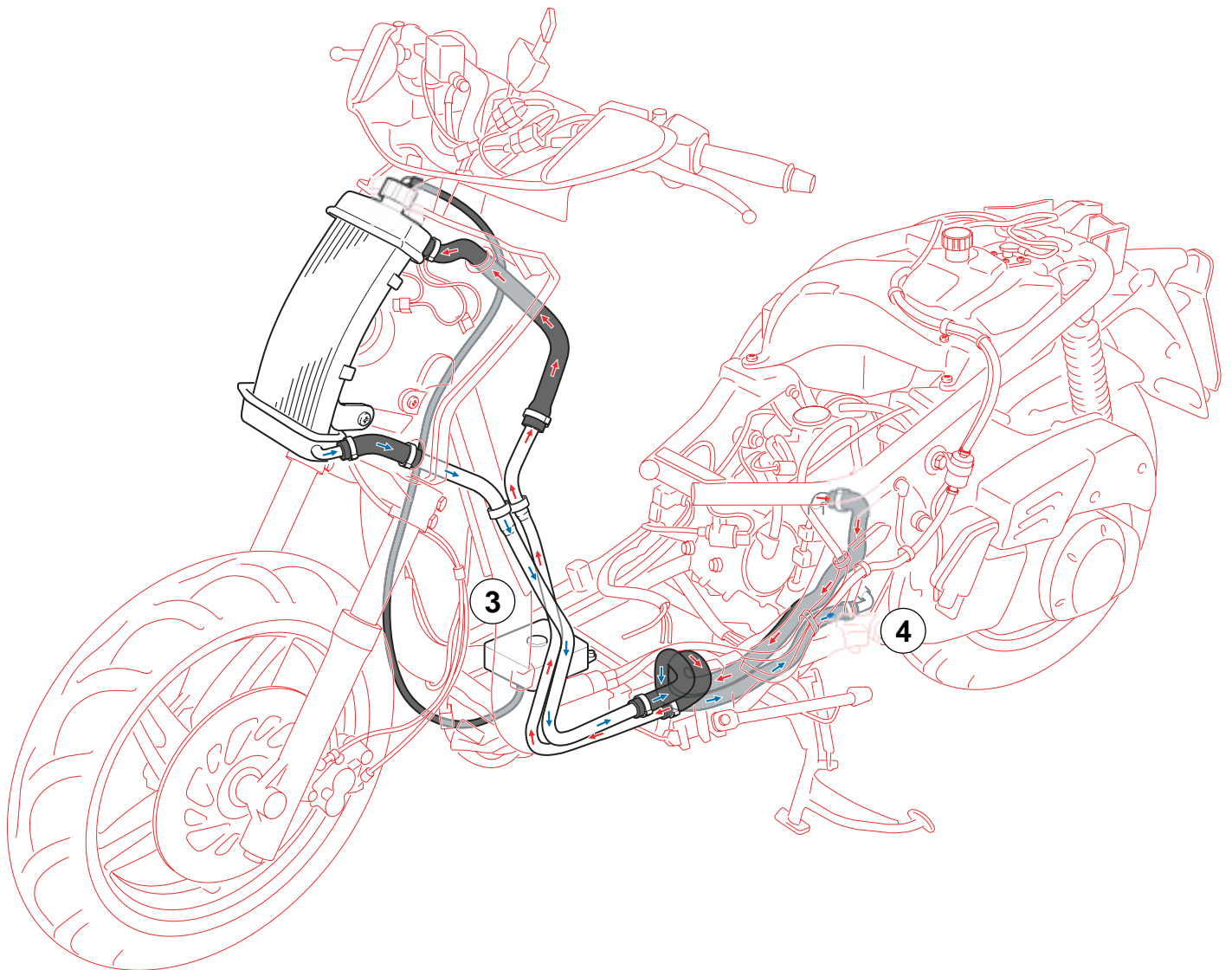


② SOTTO LA PEDANA

A - manicotto pompa acqua/radiatore

B - manicotto motore/radiatore

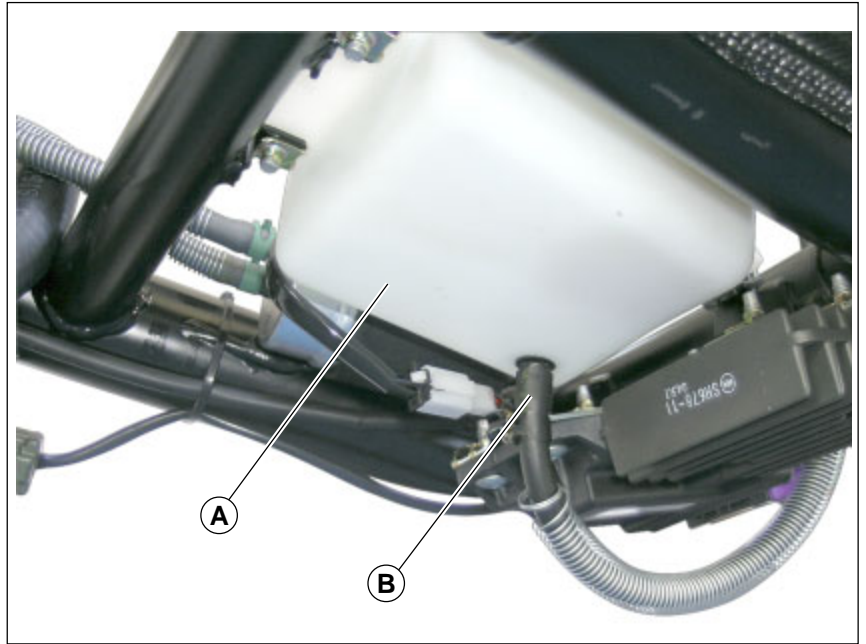


**IMPIANTO LIQUIDO RAFFREDDAMENTO**

③ SOTTO LA PEDANA

A - vaso di espansione (pag. 81)

B - tubo radiatore/vaso

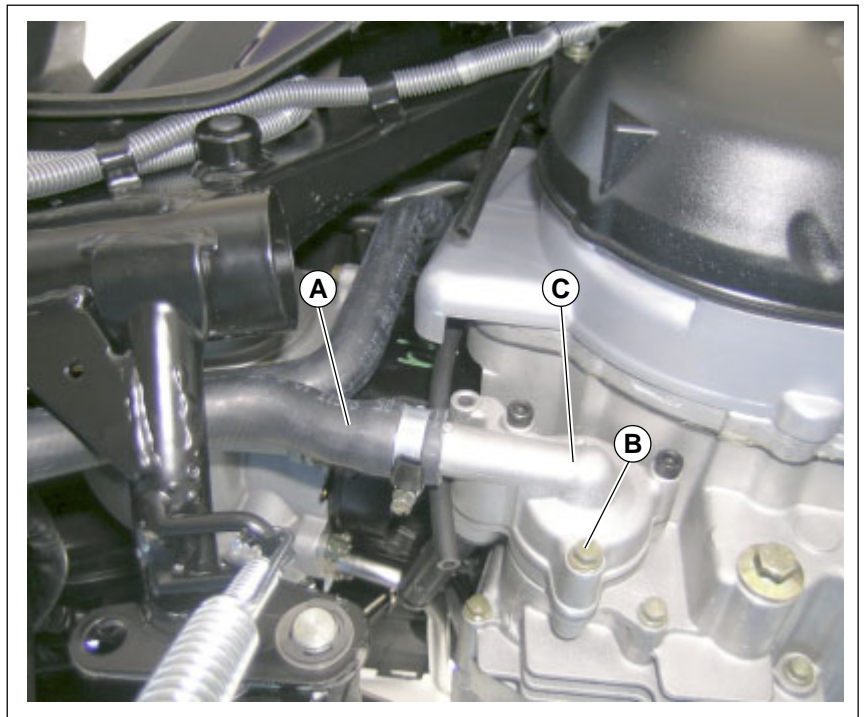


④ MOTORE LATO SINISTRO

A - manicotto radiatore/pompa

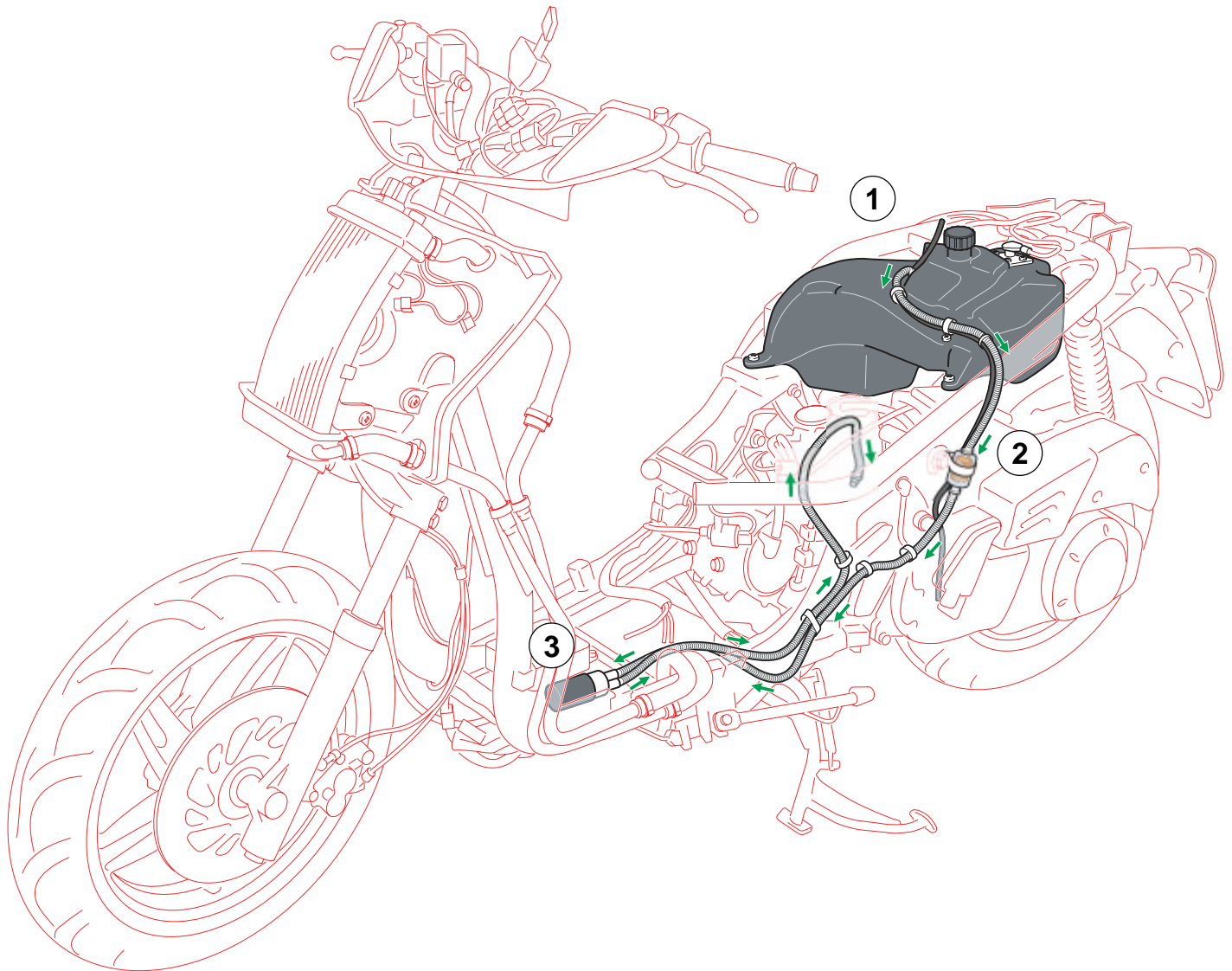
B - vite di scarico liquido (pag. 90)

C - pompa acqua



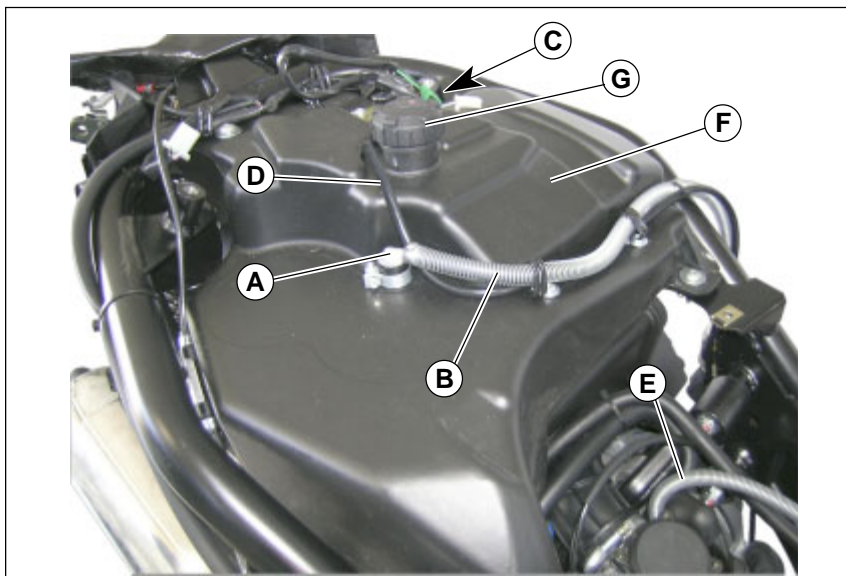
IMPIANTO CARBURANTE

- ① SOTTO IL VANO CASCO
- ② SOTTO LA CARENA POSTERIORE
- ③ SOTTO LA PEDANA



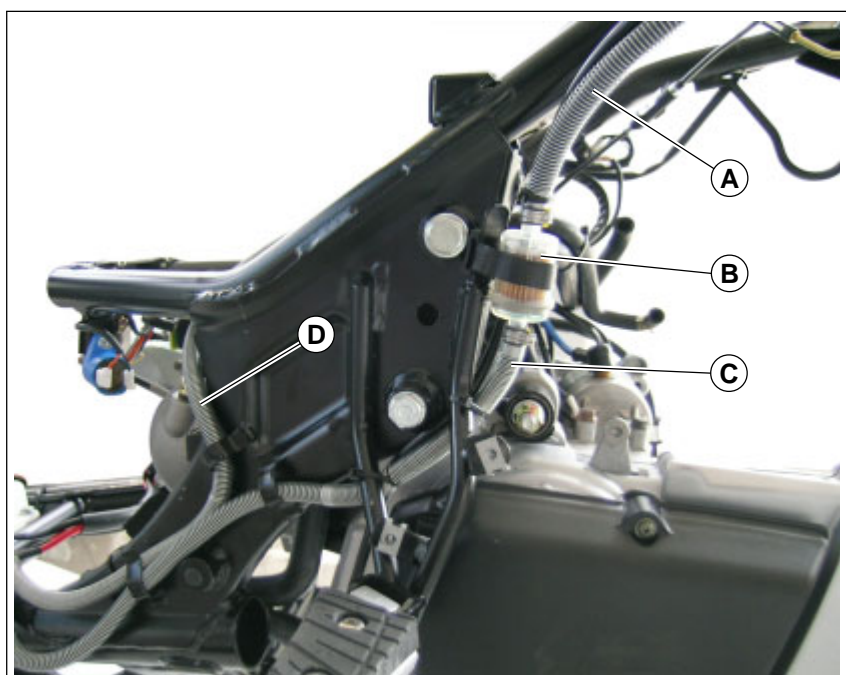
① SOTTO IL VANO CASCO

- A - pescante con filtro
- B - tubo serbatoio/filtro
- C - sonda carburante (pag. 95)
- D - tubo recupero goccia
- E - tubo pompa/carburatore
- F - serbatoio (pag. 103)
- G - tappo di rifornimento



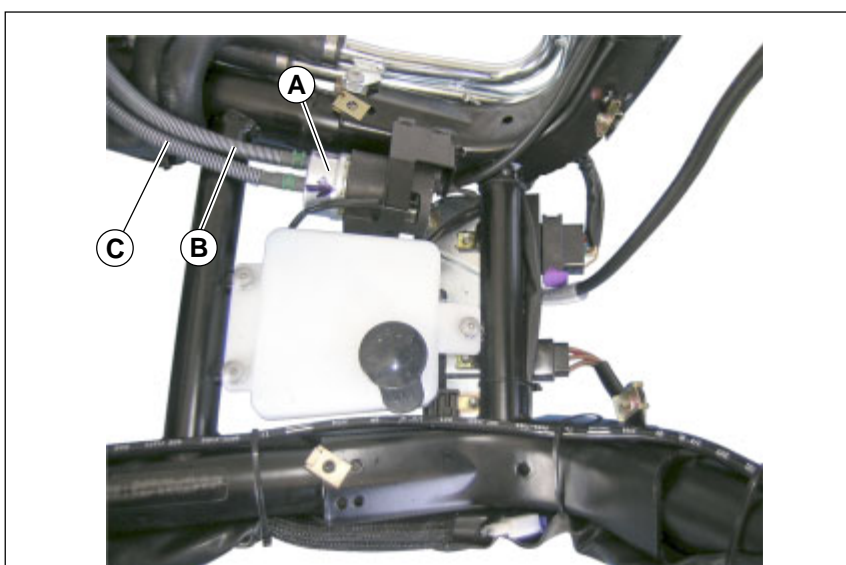
② SOTTO LA CARENA POSTERIORE

- A - tubo serbatoio/filtro
- B - filtro
- C - tubo filtro/pompa
- D - tubo pompa/carburatore



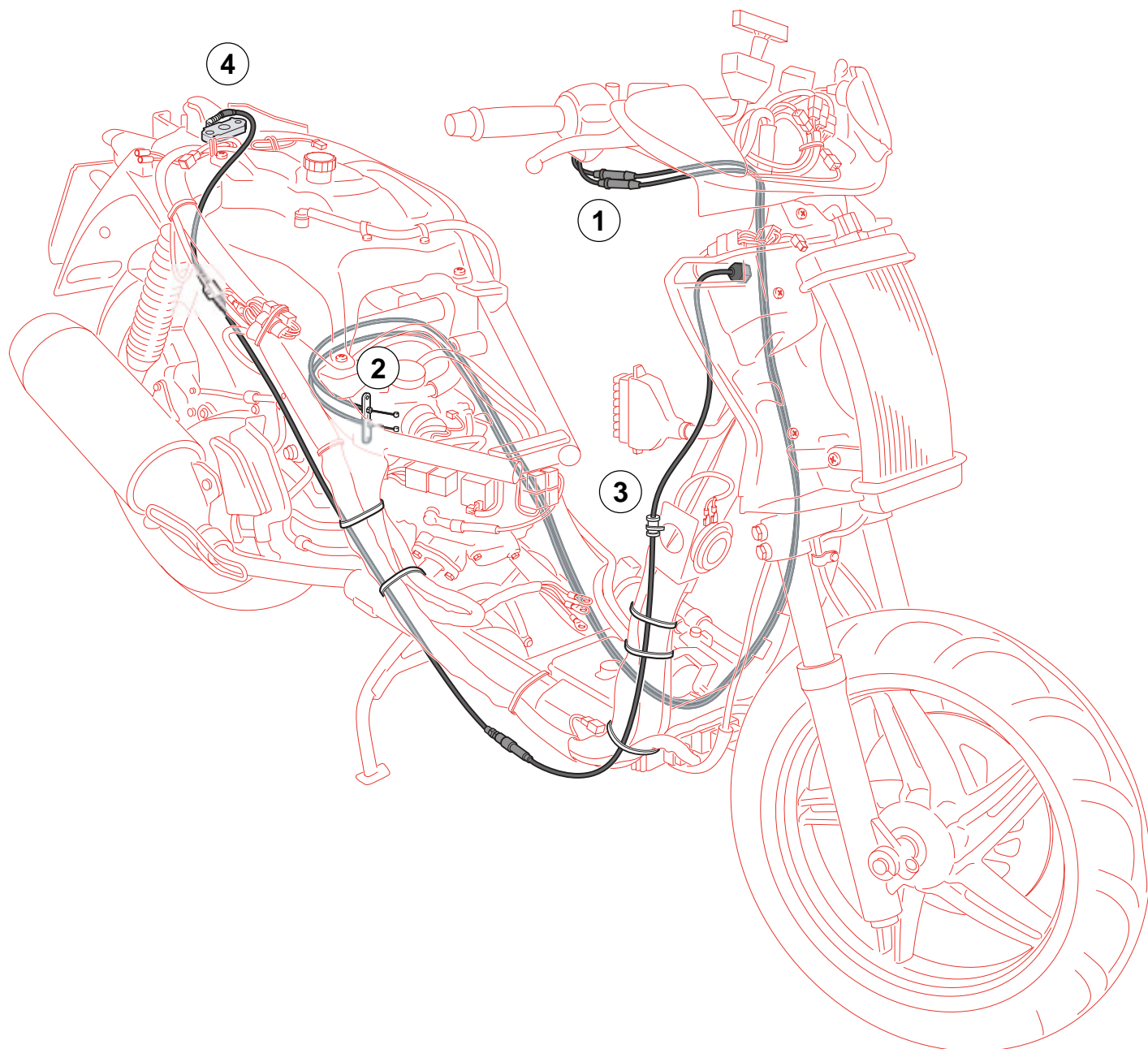
③ SOTTO LA PEDANA

- A - pompa (pag. 84)
- B - tubo pompa/carburatore
- C - tubo filtro/pompa



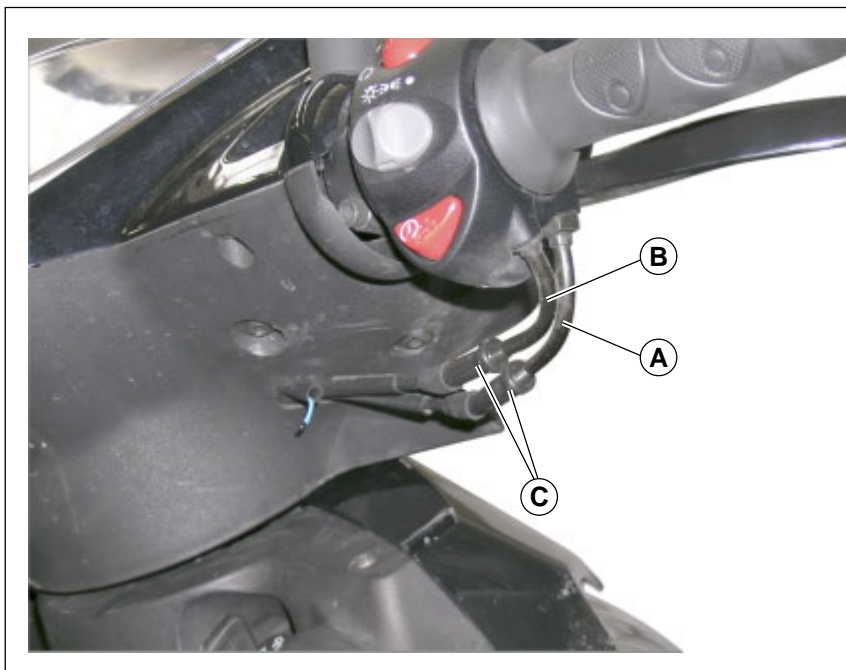
TRASMISSIONE ACCELERATORE E APERTURA VANO CASCO

- ① COMANDO ACCELERATORE
- ② CARBURATORE
- ③ STRINGITUBO
- ④ BLOCCO APERTURA



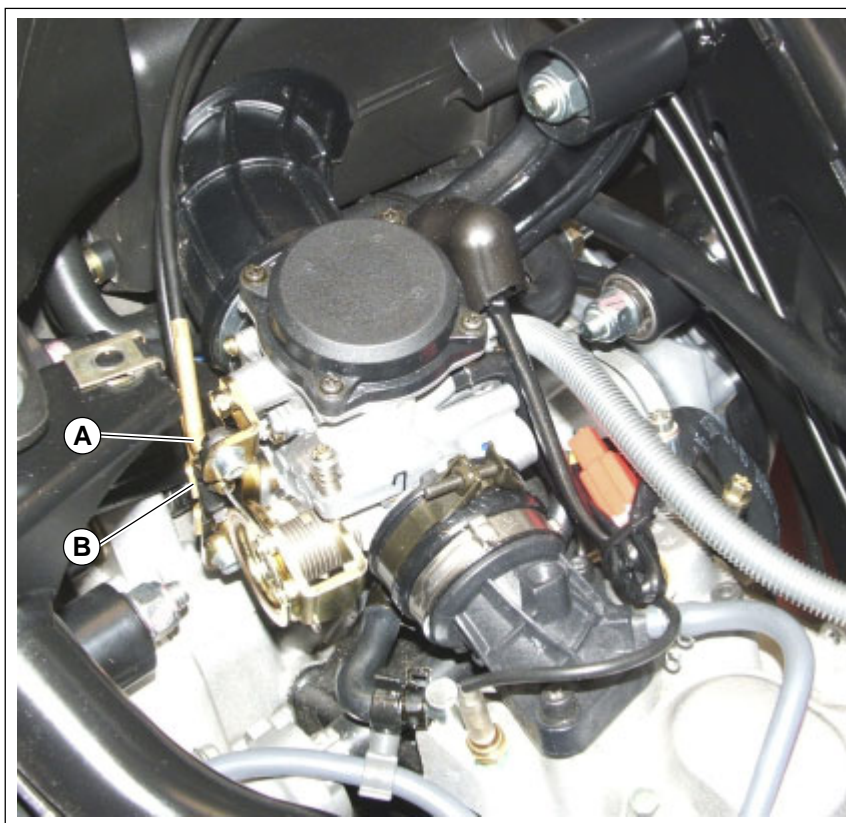
① COMANDO ACCELERATORE

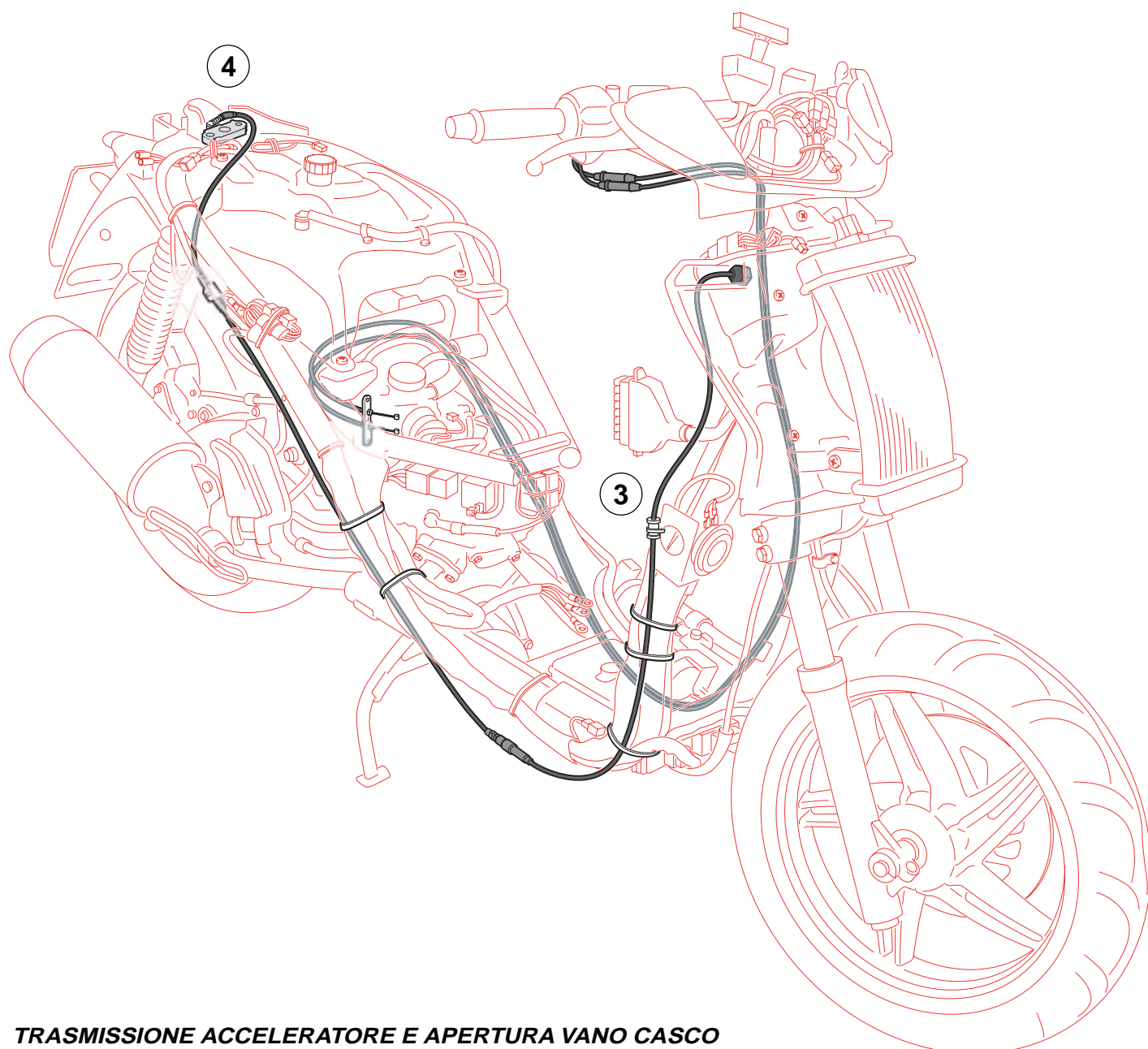
- A - cavo apertura farfalla
- B - cavo chiusura farfalla
- C - registri



② CARBURATORE

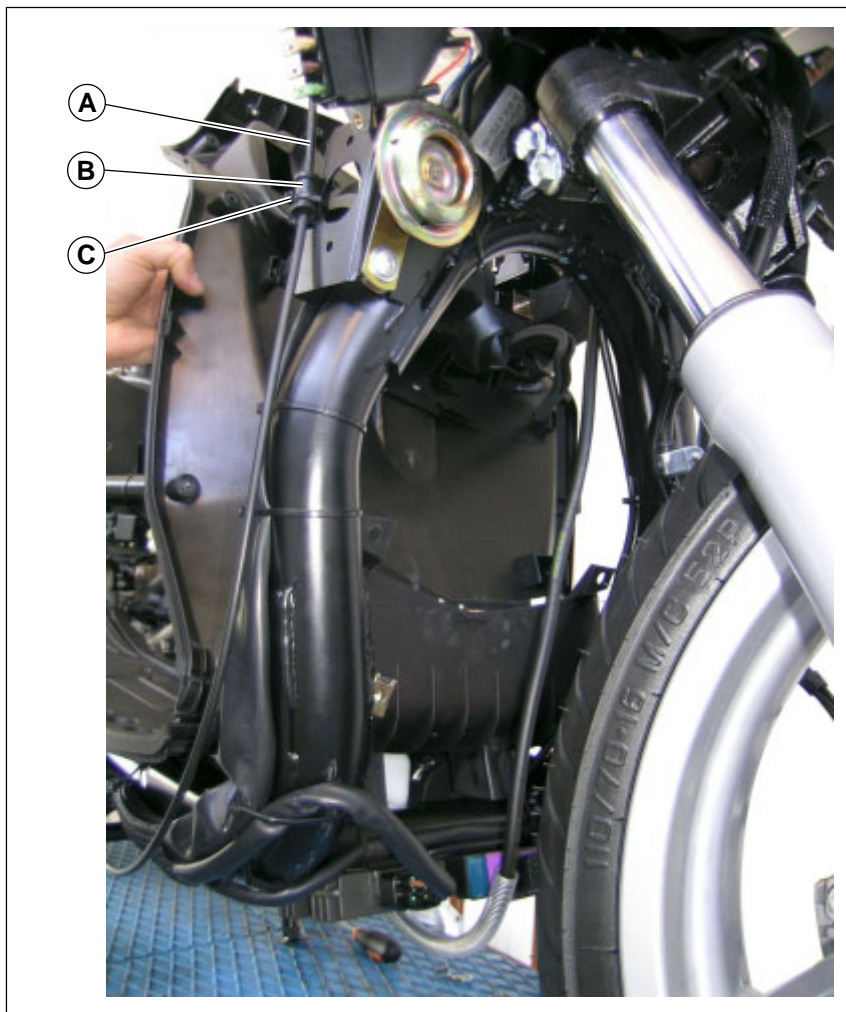
- A - cavo apertura farfalla
- B - cavo chiusura farfalla



**TRASMISSIONE ACCELERATORE E APERTURA VANO CASCO**

③ STRINGITUBO

- A - cavo comando
- B - passacavo
- C - fascetta



④ BLOCCO APERTURA

- A - cavo comando
- B - blocco sella (pag. 93)
- C - fascetta

